IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 266 / L. 1500
A richiesta e fino ad esaurimento delle scorte IL PICCOLO + PRIMO PIANO a L. 2.000 - Promozione regionale

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 9 NOVEMBRE 1997
A richiesta e fino ad esaurimento scorte IL PICCOLO + LIBRO a L. 9.000

Al Mugello si vota per attribuire il seggio senatoriale liberato da Arlacchi

Il giorno di Di Pietro

Ma sotto esame è la svolta «moderata» di D'Alema

L'ex pm deve dimostrare di essere in grado di sottrarre suffragi al Polo (rappresentato da Ferrara) e di non rimpinguare il Prc, che schiera Curzi

FIRENZE La sfida triangolare Di Pietro-Ferrara-Curzi è giunta all'epilogo. E il test elettorale odierno nel collegio senatoriale del Mugello (188 mila elettori) che fin dall'inizio si è caricato di notevoli significati politici generali, in particolare è atteso come la prova sul campo della strategia di attenzione di D'Alema per gli elettori moderati.

Perciò, dal responso delle urne gli osservatori aspettano di sapere non solo se Di Pietro, che è il candidato favorito, entrerà a Palazzo Madama, ma anche se egli rappresenta per l'Ulivo "un valore aggiunto": cioè, se è veramente in grado, come si è ipotizzato e come è stato indicato da alcuni sondaggi, di convogliare nel centro-sinistra il consenso di settori moderati finora orientati per il Polo, realizzando un quorum alto nonostante il venir meno dei voti di Rifondazione comunista (14% in quel collegio).

Specularmente, i consensi a Giuliano Ferrara esprimeranno la capacità di tenuta ed eventualmente di espansione del Polo, il cui candidato nel 1996 ottenne qui 42.221 voti (26,5%).

Alessandro Curzi, sponsorizzato da Prc, Socialisti italiani e Pri, è il terzo incomodo, e sta presidiando proprio quel 14 per cento ottenuto a suo tempo da Rifondazione. Il candidato di Rifondazione spera di attrarre gli scontenti del Pds rispetto alla candidatura Di Pietro.

La Lega ha nel collegio 3.185 voti, pari al 2 per cento. Un incremento sarebbe considerato significativo degli effetti di penetrazione del «pensiero» di Bossi a sud dell' insediamento storico del suo movimento.

● A pagina 2

LA CORSA ALLE CARICHE

Europa, e l'Italia è impreparata

di **Mario Quaia**

C'è voluta un'«Opa» ostile - la rivendicazione francese alla guida della futura Banca Centrale Europea - per svegliare dal torpore un'Italia da sempre distratta verso i ruoli di responsabilità negli organismi internazionali che contano. Da un eccesso all'altro: ora - per bocca di vari ministri e dello stesso presidente del Consiglio - rivendichiamo anche l'impossibile. Peccato, perché in circostanze come queste non si può sparare nel mucchio, lasciando il «raccolto» alla casualità.

L'Italia ha oggi una buona base di partenza: deve riscattare un'emarginazione durata per troppo tempo e una congiuntura favorevole del sistema Paese non più relegato agli ultimi posti nella scala dei valori. Una consapevolezza che è stata fatta propria anche dagli altri partners europei in virtù dei consistenti risultati ottenuti: maggiore stabilità (anche se su questo fronte resta ancora parecchio da fare), inflazione sotto controllo, rapporto debito pubblico-Pil nei parametri previsti, manovre e sacrifici a non finire pur di recuperare il tempo perduto.

Abbiamo, insomma, rialzato la testa. Pronti a fare il nostro ingresso nelle stanze che contano. Ma è proprio in questo passaggio che le cose si complicano e gli obiettivi potrebbero sfuggire di mano. La sensazione è che all'interno del Governo ci si affidi più all'improvvisazione che a piani prestabiliti, frutto di alleanze con i partner che contano. Su chi possiamo contare noi oggi in Europa? Sulla Francia? La Germania? L'Inghilterra? La Spagna? Non si sa, e già questa constatazione ci pone su un piano di debolezza. Lo abbiamo verificato appena tre giorni fa con l'esclusione, per la prima volta, del rappresentante italiano dal Comitato esecutivo dell'Unesco, l'organismo culturale dell'Onu (abbiamo lasciato il posto all'Inghilterra).

Nel 1999, cioè tra poco più di un anno, Bruxelles si appresta a rinnovare tre presidenze chiave: la Banca Centrale, il Parlamento europeo e la Commissione europea. Altre scadenze in cui il nostro Paese sarà chiamato a misurare il proprio prestigio internazionale riguardano il nuovo assetto del Consiglio di sicurezza dell'Onu e la segreteria generale della Nato. Il boccone più appetibile è rappresentato dalla Banca europea. Dopo l'irruzione francese, Prodi e Dini hanno bussato timidamente alla porta: ci siamo anche noi. Un balletto che forse era meglio evitare. Non sta scritto da nessuna parte ma lo sanno anche i commessi dell'Europarlamento che la presidenza della Bce è e resterà una questione franco-tedesca. Per attenuare le resistenze della Germania che mal sopporta l'annacquamento del marco con le altre monete (tra cui la lira) è già stata individuata la sede a Francoforte. Ecco perché la Francia, l'altro candidato di maggior peso, ha giocato la carta del riequilibrio avanzando una propria candidatura. La partita è appena cominciata. Per l'Italia, giustamente alla ricerca di un prestigioso riscatto, non restano che le altre due presidenze. L'obiettivo non è facile: le premesse vanno costruite cercando il massimo dei consensi tra i Quindici e, sul piano interno, anche tra le forze dell'opposizione. Chi ci rappresenterà all'estero non dovrà essere espressione di una parte politica ma dell'intero Paese, così come stanno già operando del resto i due commissari Monti e Bonino - scelte quanto mai azzeccate - designati dal precedente Governo Berlusconi.

Solo per una breve parentesi, nel lontano 1972, l'Italia ha potuto beneficiare della presidenza della Commissione europea: era salito in cattedra Franco Maria Malfatti dimessosi poi per farsi eleggere in un collegio romano. Una pagina nera della politica italiana rimasta come simbolo di inaffidabilità verso le grandi questioni europee.

Molto più difficile la battaglia per la riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu dove la nostra diplomazia è impegnata a sbarrare la strada al progetto degli Stati Uniti che prevede l'allargamento, tra i Paesi membri, di Germania e Giappone. In questa sfida, sacrosanta secondo i principi dell'uguaglianza, siamo alleati dei Paesi in via di sviluppo. Fino a quando i voti si contano e non si pesano, può andare bene anche così.

Il maltempo oggi si sposterà di nuovo al Centro-Nord

La pioggia sulle strade Sei morti in 2 incidenti

Quattro sulla Milano-Venezia, due a San Stino di Livenza. Nubifragio ad Agrigento: sette feriti e danni per miliardi. Allagamenti nelle zone terremotate

ROMA Ancora maltempo sull'Italia, che ieri ha flegallato soprattutto il Sud, mentre oggi le piogge si sposteranno nuovamente al Centro-Nord. Ieri intanto ci sono stati dodici feriti ad Agrigento e Porto Empedocle, per un nubifragio che ha fatto danni per miliardi. In alcune zone una tromba d'aria ha rotto vetri e serrande di diversi palazzi, alberi caduti sulle strade hanno ostacolato la viabilità. Nelle zone terremotate (ieri un'altra forte scossa) il maltempo ha concesso una tregua, ma ci sono stati ancora allagamenti, frane e smottamenti.

E i Comuni apuani chiederanno al governo lo stato di calamità naturale, in seguito ai disastri geologici che si sono verificati a monte di Massa e Carrara, l'ultimo dei quali è stato il crollo che ha sepolto una cava di marmo. In pochi secondi la frana ha provocato danni che si aggirano intorno ai 10 miliardi, trascinando via tra l'altro un escavatore di 70 tonnellate, appena acquistato per due miliardi.

E a causa del tempo, probabilmente, si sono avuti due gravi incidenti stradali. Quattro persone sono morte e un' altra è rimasta ferita in modo grave in uno scontro sull'autostrada Milano-Venezia. Un'auto è sbandata finendo sotto un'automezzo articolato, in sosta su una piazzola d'emergenza. Nell'urto violentissimo sono deceduti sul colpo quattro degli occupanti della vettura. E due persone sono morte carbonizzate (altre due gravemente ferite: *(servizio a pagina 12)* sulla A4 «Serenissima», presso San Stino di Livenza: di Grado e Udine le due vittime.

● A pagina 4

ALL'INTERNO

MAFIA
Inguaiato colonnello del Ros
● A pagina 5

WELFARE
Tutto sulle nuove pensioni
● A pagina 3

A JEREZ
Un «patto» contro la Ferrari?
● In Sport

SULLO YANGTZE

Alle «Tre Gole», la diga più grande del mondo

PECHINO Lo Yangtze, il Fiume Azzurro, è stato bloccato e deviato ieri a Yichang, nella Cina centro-meridionale, per consentire la costruzione della futura diga delle «Tre Gole», il progetto idroelettrico più grande del mondo. Il manufatto, alto 185 metri, lungo 2,3 chilometri e protetto da due avandighe, difenderà gli insediamenti a valle, travolti per secoli da catastrofiche alluvioni.

● A pagina 8

Dopo il «sì» da parte della Svizzera alla richiesta di estradizione

Omicidio Calvi: si costituisce il faccendiere Flavio Carboni

È indagato per l'ipotesi di concorso nel delitto assieme a Licio Gelli, a Pippo Calò, al boss mafioso Francesco Di Carlo e a due camorristi napoletani

ROMA Flavio Carboni si è costituito a Roma nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del banchiere Roberto Calvi, trovato impiccato a Londra il 17 giugno '82 sotto il Ponte dei Frati Neri. Nei confronti dell'imprenditore di origine sarda pendeva un'ordinanza di custodia cautelare, già notificata nello scorso aprile anche a Pippo Calò, che era stata però dichiarata non esecutiva per la mancanza dell'apposita estradizione dalla Svizzera, dove Carboni fu arrestato per l'omicidio di Calvi. Ieri, il Tribunale federale svizzero ha accolto la richiesta di estradizione avanzata dalle autorità giudiziarie italiane.

Anticipando l'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare per l' accusa di concorso in omicidio, Carboni si è consegnato spontaneamente ai Carabinieri della Compagnia di Via San Damaso.

Per la morte dell' ex presidente del Banco Ambrosiano, oltre a Calò e Carboni, sono indagati, sempre per l' ipotesi di concorso in omicidio, Licio Gelli, il boss mafioso Francesco Di Carlo e due camorristi napoletani. L'esecutore materiale del delitto sarebbe stato il camorrista Vincenzo Casillo, ucciso a Roma in un attentato alla fine degli anni Ottanta.

● A pagina 4

I cosmonauti russi della stazione «Mir» acquistano regali natalizi per i familiari in negozi di New York

Shopping dallo spazio, via Internet

NEW YORK *L'equipaggio della stazione spaziale russa «Mir» ha fatto shopping natalizio a Manhattan, raggiungendo via Internet il cuore di New York mentre l'astronave transitava in orbita a una distanza di 320 chilometri dalla Terra. I due cosmonauti Anatoly Solovyov e Pavel Vinogradov hanno usato le loro carte di credito per comprare regali destinati non solo ai parenti ma anche a se stessi. Con una spesa di circa 7.500 dollari hanno ordinato di tutto.*

Solovyov, 49 anni, per i suoi due figli Ghennady e Ilya ha preso un pallone da basket firmato da Michael Jordan, un maglione dei Chicago Bulls con il numero 23 dello stesso Jordan e un cappellino sempre dei Bulls. Vinogradov, 43 anni, ha comprato una bambola Barbie per la figlia Katya, un telefono di mmodernariato anni '70 e una macchina per esercizi di ginnastica in casa. Entrambi hanno ordinato per sé un personale computer e una stampante laser ciascuno.

L'idea di offrire agli uomini della «Mir» la possibilità di fare acquisti di Natale è stata del Virtual Emporium, una ditta di Cambridge, nel Massachusetts, che settimane fa aveva preso contatto con l'agenzia spaziale russa per organizzare la cosa e prevede ora di fare lo stesso per l'americano David Wolf, da un mese ospite di «Mir» e diventato già nei giorni scorsi il primo uomo a votare dallo spazio, via E-Mail, per l'elezione del sindaco di Houston.

«L'opportunità di scegliere personalmente i doni mi ha reso più vicini i miei cari, e questo per noi è particolarmente importante», ha affermato Solovyov in un comunicato diffuso dal Virtual Emporium, che con quest'iniziativa ha ottenuto un indubbio ritorno pubblicitario, anche se il suo direttore Jeff Manber ha spiegato che la vera ragione era quella di sperimentare un'apertura alle future frontiere del mercato nel momento in cui «la società si appresta a vivere e lavorare nello spazio, e lì avrà bisogno di far compere, guardare la tv, mangiare e bere».

a. p.

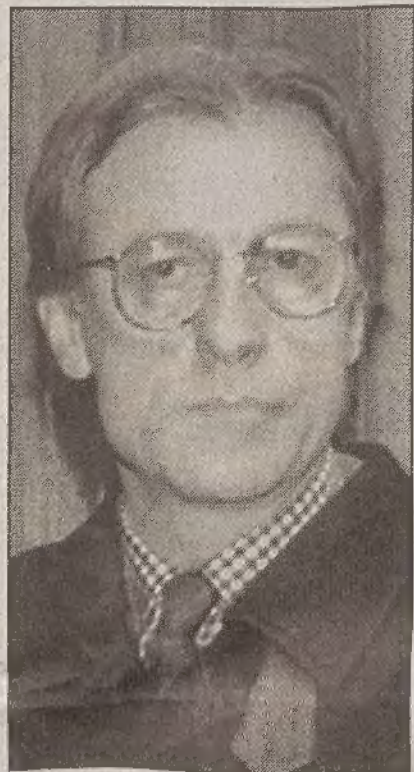
Il Cavaliere invita il segretario della Quercia a pensare ai problemi che esistono nell'Ulivo

Berlusconi: il Polo non andrà in crisi

Nel centrosinistra fa discutere il no del numero uno del Pds a un vertice

ROMA D'Alema «si illude», replica Silvio Berlusconi al segretario del Pds che per dopo le amministrative del 16 novembre prevede una crisi nel Polo. Al contrario, aggiunge, ci stiamo preparando ad una opposizione «più forte ed ampia» ed il «regista» sarà il leader di Forza Italia. Una prima dimostrazione di forza ci sarà giovedì prossimo: in 116 città il Polo manifesterà contro l'Irap, definita l'«imposta rapina».

Le affermazioni di Massimo D'Alema hanno rinfocolato la polemica con il Polo. Un giorno ci accusano di essere un'opposizione «di marmellata», osserva Berlusconi, ed un altro ci rinfacciano di fare l'ostruzionismo e di essere irresponsabili. La verità, secondo il leader di Forza Italia, è che si tratta di una opposizione «seria». E non c'è nessun «feeling» con D'Alema. «Mia madre - ha raccontato Berlusconi - mi dice sempre di stare molto attento perchè non si è mai visto un lupo che diventa vegetariano». Berlusconi si è anche detto deluso per la decisione di D'Alema di dare battaglia in Parlamento contro la divisione del Csm in due sezioni: «E' un passo indietro».

I leader del Polo hanno anche smentito ieri che una pattuglia di 12 parlamentari starebbe per passare a Rinnovamento Italiano. E' una notizia «infondata», sostiene Berlusconi, aggiungendo però che eventuali defezioni sarebbero opera di «mercanti che è bene che se vadano dal tempio». «Più che la fame - è il commento di Gianfranco Fini - potè il digiuno... di potere, s'intende». A Fini, che aveva definito «ornamentale» la funzione svolta da Rinnovamento Italiano all' interno dell'Ulivo ha replicato Lamberto Dini. E' il Polo, ha ribattuto, che è ornamentale in Parlamento perchè l'opposizione «è assente».

Il Polo invita i leader dell' Ulivo, e soprattutto D'Alema, a risolvere i problemi esistenti all'interno del Centro-sinistra, piuttosto che a fare previsioni catastrofiche per il futuro del Polo. D'Alema pensi allo stato di salute del suo schieramento, afferma Rocco Buttiglione, che è scosso dai contrasti. I temi sono sempre gli stessi: scuola privata, Rai, ed ora il problema dei «patti segreti» sollevato dal presidente del Senato Mancino. Quest'ultima ipotesi è stata esclusa da tutti i leader sia dell'Ulivo che del Polo, da Marini a Bertinotti, a Fini.

Continua a far discutere il no di D'Alema ad un vertice di maggioranza per risolvere i contrasti. A chiedere a Prodi un confronto tra le varie componenti dell'Ulivo è stato ieri il vicepresidente dei deputati della Sinistra Democratica Domenico Luca. Se il vertice ci sarà, è il parere di Franco Marini (Ppi), sarà solo per lavorare meglio «non certo per le difficoltà che non esistono».

IL CASO

D'Alema: «Non esistono patti segreti, a decidere sarà solo il Parlamento»

ROMA D'Alema rassicura il presidente del Senato Nicola Mancino: sarà il Parlamento a decidere sulle riforme e non ci sono patti «segreti». In una conferenza stampa convocata a Montecitorio il presidente della commissione Bicamerale ha fatto un bilancio del lavoro svolto per portare all'esame dell'aula il testo della nuova costituzione. D'Alema ha auspicato che la prima norma che sarà applicata sia quella che prevede l'elezione diretta del Capo dello Stato il quale, una volta eletto, potrà decidere l'eventuale fine della legislatura. Alla domanda se potesse essere lui il nuovo Presidente della Repubblica, il segretario del Pds ha risposto di non credere di essere «la persona adatta... Comunque grazie».

D'Alema, come già aveva fatto venerdì sera dopo le dichiarazioni del presidente del Senato, ha voluto ribadire che non esistono «patti segreti» con Berlusconi sulla legge elettorale. Se Mancino, ha detto, ha delle riserve nel merito dell'ordine del giorno sulla legge elettorale, «allora ne ho anche io e ne potremmo discutere, ma non può parlare di accordi segreti».

L'ordine del giorno firmato dai capigruppo di maggioranza e di opposizione, ha spiegato, «non è un documento privato, io l'ho letto e l'ho depositato agli atti». Ha confermato di essere favorevole al doppio turno di collegio, ricordando però di essere su questo «pressochè totalmente isolato, se si eccettua Rinnovamento Italiano». Ma la decisione sulla riforma della legge elettorale, ha ribadito, spetterà solo al Parlamento.

Rispondendo alle domande dei giornalisti D'Alema ha criticato la decisione della Bicamerale (presa con i voti del Polo e del Ppi) di dividere il Csm in due sezioni ed ha annunciato che in Parlamento si batterà affinchè si torni al Csm unico. La sola possibile base di intesa sulla giustizia, ha precisato, resta quella contenuta nella proposta del relatore Boato e prevede un «buon equilibrio fra l'organizzazione della magistratura e i forti principi garantisti per i processi che sono la parte più importante della riforma».

Se non sarà possibile una simile intesa in aula, allora «si voterà» e «non sarà un dramma» perchè questo non può essere considerato uno «stravolgimento dell'intera riforma», cosa che invece avverrebbe «se fosse modificata l'elezione diretta del capo dello Stato».

D'Alema ha affrontato anche la questione dei contrasti esplosi nella maggioranza assicurando che il governo è «tranquillo» e «lavorerà a lungo». Ad avere problemi «dopo il 16 novembre», sarà invece il Polo al quale ha rivolto anche l'invito a mettere da parte l'arma dell'ostruzionismo che «svuota» il Parlamento.

SCENARI

Prosegue il dialogo fra azzurri e Carroccio

I «deliri» del senatur continuano a pesare tra Forza Italia e Lega

ROMA Tante, nuovamente troppe cose in comune per non riavvicinarsi: un elettorato che ha le stesse esigenze e le stesse insofferenze, una possibile convergenza sul federalismo, tante battaglie identiche nei contenuti se non nei modi, l'identica voglia infine di porre in minoranza l'Ulivo e di cambiare il Paese. La storia di un mancato abbraccio continua. Ma esiste anche la volontà di generare un futuro che possa definire l'Italia in antitesi all'ex comunismo ed, eventualmente, in antitesi ai dintorni di una storia, secondo FI in evoluzione molto diversa da quella del Pds.

Nel nuovo, crescente, flirt politico fra Polo e Lega rimane però, insormontabile al momento, un «ma» diversificato: l'indomita voglia di secessione e i «deliri» di Bossi.

E' la sintesi di un rapporto 'in progress', che appare orami imboccato con decisione sia da Fini che da Berlusconi, che trova i suoi limiti negli estremismi della Lega.

L'ammiccamento è sbocciato con forza dinanzi alla sterzata federalista di Maroni: l'idea delle colombe leghiste di accontentarsi di statuti autonomi, magari - guarda un pò, scherzetto della storia costituzionale - alla siciliana, e riporre l'indomito secessionismo.

Nel Polo c'è chi mugugna, scandalizzato dai ritorni di fiamma per un partner - la Lega - che ha già tradito: l'intellettuale Vertone ha le valigie in mano - «se accadrà, lascerò Forza Italia» - e Casini ritiene che si stia «scherzando col fuoco», «piegati da logiche opportunistiche», col rischio «di una frantumazione delle forze del Polo».

Rischi e pericoli che però Berlusconi e Fini sembrano avere voglia di correre. Per il segretario di An, «se Bossi rinuncia alla secessione si apre uno scenario diverso che è anche interessante».

La cautela invita però a passi di piombo: «Bossi ci ha abituato a dire una cosa e pensarne un'altra»; la Lega ha il merito di avere aperto il dibattito sul federalismo «ma quando si arriva all'obiettivo che aveva indicato, non solo non c'è, ma delira».

Eppure, nonostante tutto, rimane un appeal. «Le loro proteste - dice Berlusconi - sono le nostre, gli elettori della Lega non sono altro che elettori di Forza Italia in libera uscita». Gli obiettivi comuni: porre rimedio a «un fisco insostenibile, una burocrazia soffocante, infrastrutture che mancano: le cose che chiede il cittadino del Nord, le stesse che chiediamo noi».

Preferendo la Lega però, continua Berlusconi, si abbocca alle parole «magiche» usate da Bossi, «il linguaggio della rivoluzione»: secessione, padania etc.. Ed è la scelta «di è vinto dal senso di disperazione, mentre noi abbiamo fiducia, le cose si possono cambiare».

Nuovo dialogo dunque, ma anche antagonismo. In mezzo quelle magie di un Bossi, che «dice cose giuste - osserva Buttiglione - ma che deve uscire dall'ambiguità: non si [illegible] servi il diritto di fare il pazzo». Conclude Berlusconi e ritornano le incompatibilità: «Noi continuiamo a parlare, ma poi arriva Bossi e dice no in funzione del suo interesse di partito».

Si vota oggi nel collegio che ha infiammato la Toscana, ma che è carico di significati politici generali

Tra Di Pietro e Feltri scoppia la pace

ROMA La pace tra Vittorio Feltri e Antonio Di Pietro non è uno «sgambetto» a Giuliano Ferrara in vista delle elezioni del Mugello, ma una «riappacificazione tra vecchi amici» condotta dagli avvocati del «Giornale» con l' «assenso decisivo» dell'editore Paolo Berlusconi. Lo ha affermato lo stesso Feltri intervistato da Emilio Fede al Tg 4 delle 19, spiegando che non ha «nessuna intenzione di dimettersi soltanto perchè ha fatto la pace con Di Pietro», come chiesto ieri dall'on. Tortoli. Dato che l'assenso è stato dato da Paolo Berlusconi anche lui si dovrebbe dimettere insieme con me, ha osservato Feltri.

«Sono stupito del clamore che ha suscitato questa storia - ha detto Feltri - anche perchè due o tre giorni fa il Corriere della Sera ha versato 100 milioni a Di Pietro per ritirare una querela. Nel caso del Giornale, c'è stata una stretta di mano e sono saltate 35 querele, un contezioso giudiziario destinato a protrarsi all' infinito, con spese legali altissime». Feltri ha aggiunto che ne è stata data notizia sul Giornale, di cui ha ribadito l'indipendenza da tutti: «Ognuno resta delle sue opinioni, ma abbiamo deciso di mettere una pietra sopra il passato e non sopra il futuro: un'operazione di civiltà, che viene utilizzata per una polemica politica. Non è certo un tradimento nei confronti di Ferrara, che è un mio caro amico e al quale non abbiamo neppure pensato». «Tutta l'operazione - ha detto Feltri - è stata gestita dagli avvocati e dall'amministrazione del Giornale con l'assenso decisivo di Paolo Berlusconi che è l'editore del giornale. Tutto il resto che è seguito è frutto di illazioni, speculazioni politiche. Siamo in Italia, qualsiasi cosa si presta per una dietrologia, ma in questo caso non c'è: si è trattato di una rappacificazione tra vecchi amici». Feltri ha aggiunto che non è dipeso da lui il fatto che la «pace» sia arrivata a due giorni dalle elezioni del Mugello. Ma il fatto non è piaciuto Silvio Berlusconi, che ieri sera si è detto «colpito e addolorato» dalla notizia.

E veniamo alle elezioni di oggi. Il candidato di Rifondazione, Curzi, spera di attrarre gli scontenti del Pds rispetto alla candidatura Di Pietro. La Lega ha, in questo collegio, 3.185 voti, pari al due per cento. Un incremento sarebbe considerato significativo degli effetti di penetrazione del «pensiero» di Bossi a sud dell'insediamento storico del suo movimento.

Berlusconi commenta: «Sono rimasto colpito e addolorato»

Il 21 aprile 1996, Pino Arlacchi (Pds), candidato nel Mugello dell'Ulivo e appoggiato dal Prc (in base agli accordi di desistenza con i quali fu eletto alla Camera, nella stessa zona, il comunista Marco Rizzo), fu eletto al Senato con 105.986 voti pari al 66,5 per cento. Nella zona, il consenso del Pds è di circa il 44 per cento, quello del Prc del 13-14.

Di Pietro insomma, in questa tornata elettorale, avrà il compito di verificare la penetraziobe al centro di Massimo D'Alema, che ha puntato su Di Pietro in una campagna elettorale in cui Curzi e Rifondazione si sono appunto schierati sul fronte opposto.

I tre candidati che domenica 14 si contenderanno il seggio al Senato rimasto vacante a causa della prematura scomparsa di Bratina fanno una promessa

Gorizia, campagna all'inglese: «Non siamo al Mugello»

GORIZIA *Una promessa accomuna, per ora, i tre candidati che domenica 14 dicembre si contenderanno il seggio del collegio al Senato rimasto vacante a causa della prematura morte di Darko Bratina: Gorizia, neppure nei toni, sarà un «Mugello numero 2».*

Dice Demetrio Volcic, la cui popolarità è intatta nell'immaginario collettivo che lo ricorda ancora come il volto e la voce della Rai da Mosca, candidato dell'Ulivo grazie soprattutto all'intuizione del presidente della Provincia Giorgio Brandolin: «Un buon venditore ambulante spreca il fiato a decantare la propria merce, non a denigrare quella altrui». E quando qualcuno gli chiede cosa ne pensi dell'incallita vocazione di Gorizia al centro-destra di stampo nazionalistico, risponde con la pacatezza che gli deriva dall'esperienza maturata in tante altre zone di confine d'Europa: «Le lancette dell'orologio della storia lungo entrambi i lati di ogni frontiera, sono sempre in ritardo rispetto a quelle dell'interno della nazione». Ma subito puntualizza: «In un collegio come questo (che spazia dal Carso triestino alla Bisiacheria, da Gorizia al Manzanese, dal Cervignanese alle Valli del Natisone: 200 mila elettori in 62 comuni, ndr) bisogna concepire una politica che voli alto, che ci proietti in un'Europa che è cambiata e cambierà ancora».

Naturalmente, e qui rassicura Rifondazione comunista che lo appoggerà anche se avrebbe preferito un candidato «locale», non bisogna abbassare la guardia sul terreno delle emergenze sociali e occupazionali che purtroppo esistono.

Promette una campagna elettorale in guanti bianchi, annunciando una particolare attenzione ai temi dell'economia, anche il candidato del Polo, Dario Mulitsch, che raccoglie il testimone del coordinatore regionale di Forza Italia Ettore Romoli che ha già annunciato che correrà alle prossime regionali. «Nutro profondo rispetto - dice Mulitsch, insegnante di chimica in pensione, poi imprenditore, già presidente dell'Associazione piccole industrie - per la figura del candidato dell'Ulivo e non intendo affrontare una campagna elettorale fondata sulla sterile polemica».

E anche la Lega Nord, che candida (a sorpresa) il sindaco di Grado Giovanni Battista Salvini, di fatto annuncia un confronto senza fuochi d'artificio.

Tre, dunque, i candidati in corsa, con una diffusa certezza che la vittoria andrà all'Ulivo e che le forze politiche goriziane e isontine, ovvero i loro leader, hanno in mente in realtà altri scenari: la mappa del potere che in questi mesi a Gorizia cambierà notevolmente (vi sono scadenze non solo elettorali: Camera di commercio, Cassa di risparmio ad esempio) e l'appuntamento con le regionali e le comunali di Gorizia con il sindaco Gaetano Valenti alle prese con un crescendo di «distinguo» da parte di An ma intenzionato a ricandidarsi.

Il 14 dicembre, dunque, viene vissuto anche come un banco di prova per altre tornate elettorali. Non a caso sulla preconfezione delle candidature di Ulivo e Polo, alcune forze politiche - come Rifondazione comunista, Verdi e Socialisti italiani da un lato e Ccd e Cdu dall'altro, hanno denunciato l'atteggiamento «poco collegiale» dei partner più grossi che hanno fatto tutto da soli. Come dire: «Forza Italia, An, l'Ulivo in primavera dovranno fare meglio i conti anche con noi».

Antonino Barba

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 114.800 - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 8 novembre 1997 è stata di 57.750 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996

PENSIONI Il maxiemendamento alla Finanziaria '98 fissa nuovi modi, parametri e redditi

La «rivoluzione» per chi lascia il lavoro

Gli interventi del governo si sono concentrati soprattutto sulle quiescenze d'anzianità

E' un giro di vite per molti privilegi di alcune categorie

ROMA Il maxiemendamento alla finanziaria del '98 cala un pesante giro di vite sui trattamenti di alcune categorie considerate privilegiate.

L'armonizzazione prevista dalla riforma Dini non è bastata. Si vuole andare oltre. L'obiettivo è quello di mantenere sì alcune differenze ma al tempo stesso realizzare un maggiore allineamento al regime pensionistico dei lavoratori del settore privato.

MILITARI E FORZE DELL'ORDINE Resta la possibilità di andare in pensione anticipata con un requisito anagrfico ridotto e senza le penalizzazioni, previste dalla riforma Dini per i dipendenti pubblici. Ma si accorciano dal 2002 al 2007 le tappe che fanno scendere l'età minima 53 anni.

FONDI SPECIALI INPS Sono quelli costituiti all'interno dell'Inps per alcune categorie come i piloti, i telefonici, gli elettrici, ecc. D'ora in poi i rendimenti per il calcolo della pensione saranno uniformati a quelli dei lavoratori privati ma solo per le anzianità maturate dal 1998 in poi. Restano le regole più favorevoli per i periodi precedenti. E' previsto inoltre un adeguamento delle aliquote contributive laddove sono ancora inferiori a quelle in vigore peri dipendenti privati. Allineamento alle regole generali anche per quanto riguarda le possibilità di cumulo tra pensione e reddito di lavoro. Per i piloti inoltre viene meno la possibilità di andare in pensione con soli 23 anni di anzianità. D'ora in poi ci vogliono almeno 30 anni di servizio.

FONDI INTEGRATIVI AZIENDALI Per i dipendenti di Bankitalia e di alcuni enti del parastato viene tolta la cosiddetta «clausola oro» che faceva scattare per i pensionati lo stesso aumento ottenuto dai colleghi in servizio. Non ci sarà più inoltre la possibilitàdi trasformare in capitale una quota della pensione, nè, fatte salve alcune eccezioni, di andare in pensione con un'età inferiore a quella prevista per i lavoratori dipendenti iscritti all'Inps.

SPORTIVI PROFESSIONISTI Con il decreto legislativo 166/97 l'età minima era stata elevata gradualmente da 40 a 45 anni per le donne e da 45 a 52 anni per gli uomini. Con il maxiemendamento le tappe per raggiungere tali età si accorciano da 24 a 18 mesi.

LAVORATORI DELLO SPETTACOLO Per attori, musicisti e cantanti l'età minima per la pensione di vecchiaia sale da 61 a 63 anni per gli uomini e da 56 a 58 anni pe le donne. Questo era già previsto da un precedente decreto ma ora gli scatti di un anno arrivano dopo 18 mesi anzichè ogni 4 anni. Mentre ballerini e tersicorei raggiungono i nuovi limiti per il pensionamento anticipato (47 anni le donne, 52 gli uomini con un'accelerazione che accorcia da 30 a 18 mesi le tappe previste.

ROMA Con un maxiemendamento alla Finanziaria '98 il governo ha varato, dopo l'accordo del 1.o novembre con i sindacati, la riforma dello stato sociale, concentrata soprattutto sulle pensioni di anzianità. A farne le spese soprattutto i dipendenti pubblici: devono dire addio per sempre alle pensioni baby. Medicina meno amara per i dipendenti privati e gli autonomi: se la cavano con un ritocco all'età minima abbinata ai 35 anni di lavoro. Per rallentare le uscite, un blocco sospende per cinque mesi tutti i pensionamenti anticipati. Completano la manovra altre misure: la scala mobile verrà congelata per un anno sulle pensioni superiori a 3,5 milioni di lire, mentre dal '99 la rivalutazione spetterà in misura ridotta sui trattamenti più elevati. Pesante giro di vite sui trattmenti di alcune categorie (piloti, militari, telefonici ecc.): andranno in pensione con regole sempre più vicine a quelle dei dipendenti privati. Dal '98 inoltre la pensione diventa più cara per artigiani e commercianti (contributo maggiorato dello 0,8%), e per i lavoratori parasubordinati (sale il prelievo sui compensi dal 10 all'11,5%). I provvedimenti diventeranno legge solo dopo l'approvazione del Parlamento, già impegnato nell' esame delle proposte di modifica: non dovrebbero intaccare i 4200 miliardi di risparmi preventivati.

Mutano i requisiti richiesti: sale l'età necessaria, rimane eguale quella contributiva

Nel privato restano i 35 anni

ROMA Per i dipendenti del settore privato resta fermo, come volevano i sindacati, il requisito minimo dei 35 anni di contribuzione. Le modifiche si sono spostate sull' età minima, che sale più rapidamente rispetto alla tabella di marcia prevista dalla riforma Dini. Dal 1.o gennaio '98 ci vorranno almeno 54 anni di età, che saliranno a 55 nel 2000, a 56 nel 2001 e a 57 nel 2002. Non viene invece modificato il secondo canale di uscita legato esclusivamente all'anzianità. Nel '98 chi ha almeno 36 anni di contributi può lasciare il lavoro con qualsiasi età. Ad approfittarne saranno soprattutto coloro che hanno cominciato a lavorare prima dei 18 anni. Attenzione, i nuovi requisiti partono con il 1.o gennaio 1998, non vengono quindi intaccati i diritti naturali entro il 31 dicembre '97.

CHI SI SALVA Continuano ad andare in pensione con le vecchie regole: operai pubblici e privati, coloro che appartegono a qualifiche considerate equivalenti per la loro gravosità; i cassintegrati e lavoratori in mobilità vicini alla pensione; coloro che stanno facendo i versamenti volontari; i cosiddetti lavoratori precoci (hanno iniziato a lavorare tra i 14 e i 18 anni). Esclusi inoltre i lavoratori addetti a attività usuranti, individuate dal Ministero del lavoro.

Per terminare l'attività dal 1.o gennaio ci vorranno almeno 54 primavere, che saliranno a 55 nel 2000, a 56 nel 2001 e a 57 nel 2002

COSI' IL BLOCCO Per frenare la fuga verso la pensione, prima che entrino in vigore i nuovi requisiti, il governo ha fatto ricorso al blocco. Sono stati sospesi fino al 31 dicembre '97 tutti i pensionamenti anticipati. Ma di fatto lo stop dura fino al 31 marzo prossimo, perchè ai due mesi di blocco vero e proprio se ne aggiungono altri tre, dovuti allo slittamento delle uscite inserito nell'accordo governo-sindacati. La prima finestra utile viene spostata così dal 1.o gennaio al 1.o aprile prossimo, senza eccezioni. Si salva solo chi ha già cessato il rapporto di lavoro. Il governo ha comunque già corretto il tiro: il blocco non riguarderà chi ha già maturato 40 anni di contributi (potrà andare in pensione dal 1.o gennaio '98).

Situazione particolare anche per chi si è dimesso prima del 3 novembre ma che non ha ancora smesso di lavorare: dovrebbe aspettare aprile, restando però nel frattempo senza stipendio visto che dal blocco è escluso solo chi ha già cessato il rapporto di lavoro. Per non penalizzare i pensionandi, il governo propone che gli stessi possano prolungare il preavviso fino al momento della pensione. Semaforo rosso pure per dipendenti pubblici che avevano già presentato le dimissioni. Possono però ritirarle e presentare domanda entro il 31 gennaio '98 per essere riammessi.

LAVORATORI AUTONOMI Anzianità più difficile per artigiani, commercianti e coltivatori. Da gennaio '98 sale da 57 a 58 anni l'età minima (con 35 anni di contributi). Possono andare comunque in pensione a qualsiasi età se hanno raggiunto i 40 anni di contribuzione. Ma gli autonomi devono fare i conti anche con un rincaro dei contributi. Nel '98 artigiani e commercianti verseranno lo 0,8% in più sul reddito di impresa denunciato. Negli anni seguenti ci saranno ritocchi dello 0,2% fino all'aliquota del 19%.

ANZIANITÀ: I NUOVI REQUISITI

M08401

	ETÀ CON 35 ANNI (1) DI CONTRIBUTI		SOLO ANZIANITÀ (2) ANNI DI CONTRIBUTI
	PRIVATI	PUBBLICI	PUBBLICI E PRIVATI
1998	54	53	36
1999	55	53	37
2000	55	54	37
2001	56	55	37
2002	57	55	37
2003	57	56	37
2004	57	57	38
2005	57	57	38
2006	57	57	39
2007	57	57	39
2008	57	57	40

(1) L'innalzamento dell'età non si applica ai soggetti che hanno maturato i requisiti entro il 31.12.'97 - (2) Con le anzianità indicate si va in pensione a qualsiasi età.

Il calendario delle uscite

DIPENDENTI PRIVATI

REQUISITI RAGGIUNTI (età + contributi)	Età minima richiesta	Vecchie finestre	Nuove finestre
Entro 31.12.97	52 (1)	01.01.98	01.04.98
Entro 31.03.98	57 (2)	01.07.98	01.10.98
Entro 30.06.98	57 (3)	01.10.98	01.01.99
Entro 31.12.98	54 (4)	01.04.99	01.07.99

(1) Qualsiasi età con almeno 36 anni di contributi - (2) Compiuti entro il 30.06.98 - (3) Compiuti entro il 30.09.98, qualsiasi età con 36 anni di contributi - (4) Qualsiasi età con 36 anni di contributi.

DIPENDENTI PUBBLICI

REQUISITI RAGGIUNTI (età + contributi)	Età minima richiesta	Vecchie finestre	Nuove finestre
Entro 31.12.97	52 (1)	01.01.98	01.04.98
Entro 31.03.98	57 (2)	01.07.98	01.10.98
Entro 30.06.98	57 (3)	01.10.98	01.01.99
Entro 31.12.98	54 (4)	01.04.99	01.07.99

(1) Qualsiasi età con almeno 36 anni di contributi o in alternativa, con penalizzazione, 30 anni al 31.12.97 - (2) Compiuti entro il 30.06.98 - (3) Compiuti entro il 30.09.98, qualsiasi età con 36 anni di contributi - (4) Qualsiasi età con 36 anni di contributi.

Restrizioni nel settore, che viene equiparato agli altri

Pubblico, addio alle «baby»

ROMA Erano da tempo nell' aria le restrizioni sui pensionamenti anticipati del pubblico impiego. Dal 1.o gennaio '98 scatta l'equiparazione con il settore privato, dove ci vogliono almeno 35 anni di contributi per lasciare il lavoro.

I dipendenti pubblici possono usufruire solo di un piccolo sconto sull'età. Fino al 2004 possono lasciare il servizio con un anno in meno rispetto ai privati, dopo di chè l'equiparazione sarà completa. I nuovi requisiti partono con il 1.o gennaio '98. Restano quindi in piedi le vecchie regole fino al 31 dicembre '97. Chi ha acquisito il diritto entro questa data potrà usufruire ancora, del pensionamento anticipato con meno di 35 anni di contributi, fermo restando ché anche per lui vale il blocco, con slittamento dell'uscita dal 1.o gennaio al 1.o aprile '98. C'è anche un'ulteriore restrizione che obbliga i dipendenti pubblici a presentare domanda per il pensionamento anticipato almeno 12 mesi prima della data prescelta. Chi presenta la domanda e poi ci ripensa resta in lista di attesa per un altro anno. Come si può immaginare, la norma ha suscitato subito nel pubblico impiego un certo allarme, ora in gran parte rientrato, perchè è stato chiarito che la disposizione seve solo a regolare il flusso delle uscite, e non incide quindi sul diritto dei singoli.

PERSONALE DELLA SCUOLA Viene confermata la regola generale che consente l'uscita dall'inizio dell' anno scolatico. Chi ha presentato domanda di dimissioni entro il 15 marzo '97 e non è potuto andare in pensione per via del mini blocco della legge 229/18 luglio '97 ha due possibilità: 1. Può andare in pensione dal 1.o settembre '98 se ha i nuovi requisiti richiesti per i dipendenti pubblici (almeno 53 anni di età e 35 di servizio) 2. Può lasciare dal 1.o settembre 2000 in tutti gli altri casi. Fatte salve le cessazioni dal servizio per invalidità e per altre cause già ammesse, nonchè quelle per il personale appartenente a ruoli, classi di concorso e profili professionali dove ci sono esuberi.

I dipendenti potranno solo usufruire di un piccolo sconto sull'età lasciando il servizio, fino al 2004, 12 mesi prima rispetto ai privati

PENSIONE INTEGRATIVA In futuro anche i dipendenti pubblici potranno farsi una pensione integrativa. Doranno però presentare domanda con la quale chiedono all'amministrazione di trasformare la buonuscita nel trattamento di fine rapporto (Tfr) previsto per i privati. Chi fa questa scelta finanzierà poi una quota (1,5%) del contributo che paga ora un fondo pensione complementare da costituire e organizzare secondo criteri concordati con i sindacati.

SCALA MOBILE CONGELATA PER LE PENSIONI D'ORO (BOX) I pensionati conservano la scala mobile ma per tutto il '98 restano congelati i trattamenti superiori a 3 milioni 430 mila 250 lire al mese (cinque volte il minimo Inps). Chi è in tale situazione resta quindi a bocca asciutta mentre chi prende una pensione inferiore, anche di sole 100 lire al mese, a gennaio potrà contare su un aumento di circa 60 mila lire al mese. La proposta inserita dal governo nella Finanziaria sembra escludere quindi un taglio per fasce di importo. Evidentemente un'ipotesi di questo genere, preferibile sotto il profilo dell'equità, non avrebbe consentito di realizare i risparmi necessari. La stangata sulle pensioni «ricche» non finisce qui.

Dal 1.o gennaio '99, la scala mobile torna per tutti ma la rivalutazione è ridotta al 30% per le fasce di importo comprese tra 5 e 8 volte il minimo Inps (tra 3.430.250 e 5.483.200 lire, valori d'oggi) mentre nessun aumento scatta per le quote di pensione superiori a tale tetto (oggi gli aumenti di scala mobile sono differenziati a seconda dell'importo della pensione in pagamento). La percentuale Istat sul costo della vita si applica infatti nella misura intera sulla fascia di importo non speriore a due volte il minimo Inps, al 90% sulla parte di pensione compresa tra due volte e tre volte tale trattamento e al 75% sulla quota eccedente.

Regole meno restrittive in materia di cumulo

«Sconti» per chi è in lista d'attesa

ROMA A chi deve restare in lista di attesa più del previsto per la pensione di anzianità il governo offre in compenso regole meno restrittive in materia di cumulo. Se il pensionato svolge un'attività autonoma potrà conservare il trattamento minimo dell'Inps (685.000 lire al mese) più il 50% delal quota eccedente.

Resta ora da verificare se la nuova normativa vale per tutti: vecchi,nuovi pensionati o solo per quest'ultimi.

Nella prima ipotesi ci guadagnao tutti coloro che con le vecchie regole avrebbero lasciato nelle casse dell'INPS tutta la pensione, mentre ci rimettono il 50% della quota eccedente il minimo quanti - sono la stragrande maggioranza - oggi non sono soggetti a nessuna trattenuta. Spesso è stata proprio questa facilitazione a spingerli verso il pensionamento anticipato.

Nella seconda ipotesi avremo invece un regime estremamente diversificato che cambia a seconda della categoria e del momento in cui il soggetto èandato in pensione.

1) Pensionati che hanno lasciato il lavoro entro il 1994

o che entro la stessa data hanno maturato 35 anni di contributi: se svolgono un' attività autonoma possono cumulare l'intero assegno.

2) Pensionati con decorrenza della rendita tra il 01.01.95 e il 30.09.96 con anzianità inferiore ai 35

anni al 31.12.94: conservano il trattamento minimo più il 50% della quota eccedente.

3) Pensionati con decorrenza dal 1f ottobre 1996 in poi, che al 30 settembre dello stesso anno avevano meno di 35 anni di contribuzione e 52 di età: sono soggetti al divieto di cumulo e in caso di lavoro autonomo l'assegno viene trattenuto interamente dall'Inps.

Dal 1f gennaio 1998 gli stessi pensionati potranno con le nuove norme cumulare il trattamento minimo più il 50% della quota eccedente.

Una vera e propria giungla di disposizioni. Durante la discussione parlamentare c'è da augurarsi che sarà chiarita la vera portata delle nuove norme e in che modo incidono sulle diverse situazioni.

Dopo le confessioni di un pentito che collega il faccendiere anche al cassiere di Cosa nostra

Estradato, si costituisce Carboni

È accusato di concorso nell'omicidio dell'ex presidente dell'Ambrosiano

Il legale dell'imputato: «La presentazione spontanea è un atto di ossequio alla giustizia, ma non di resa all'ingiustizia»

ROMA «Caro Carboni, mi riferisco al mio ultimo colloquio con mons. Hillary e l'amico Corona e devo insistere nel dirle che il prestito da me richiesto in tale occasione si è reso indispensabile e della massima urgenza. Il prestito mi aiuterebbe non solo a evitare quei gravi danni di cui vi ho più volte parlato ma soprattutto di guadagnare il tempo necessario per poter superare le mie attuali difficoltà...». La lettera fu scritta da Roberto Calvi il 30 maggio 1982 ma l'allora presidente del vecchio Ambrosiano non avrebbe evitato i guai a cui accennava e tanto meno avrebbe superato le difficoltà giacchè poco più di due settimane dopo finì tragicamente i suoi giorni impiccato sotto il Blackfriars bridge (ponte dei Frati neri) a Londra.

Il coinvolgimento dell'uomo d'affari sardo con la morte di Calvi fa parte di una quelle matasse giudiziarie di cui sono piene le nostre cronache. Per anni Carboni - pur entrando e uscendo di prigione per reati connessi (crac Ambrosiano, sparizione e riapparizione della famosa borsa del banchiere con documenti scottanti) -

riuscì sempre a evitare di essere chiamato direttamente in causa nell'assassinio dell'ex presidente; poi improvvisamente, il 9 aprile scorso, il gip di Roma, Mario Almerighi - al termine di lunghe indagini - emise un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti del faccendiere per concorso in omicidio. Tutto nasceva dalle confessioni di un pentito di mafia (Francesco Di Carlo) che fece non solo il nome dell'esecutore materiale del delitto (quel Vincenzo Casillo, camorrista di Cutolo, saltato in aria con la sua auto a Primavalle grazie a un ordigno preparato dai Servizi segreti paralleli, ma anche quelli di Carboni, nel frattempo riparato in Svizzera, e di Pippo Calò (il cassiere di Cosa nostra). Concessa più in fretta del previsto dalle autorità elvetiche l'estradizione, Carboni ha pensato bene di costituirsi ieri ai carabinieri. Per il legale dell'imputato - l'avv. Renato Bolzone - la presentazione spontanea del suo assistito costituisce «un atto di ossequio alla giustizia, ma non di resa all'ingiustizia rispetto ai fatti di cui egli (ndr, Carboni) è completamente estraneo». Sarà comunque il Tribunale della libertà a valutare se c'erano o meno i presupposti per l'arresto. Di certo la figura di questo imprenditore è di quelle che da sole possono reggere un romanzo. Per rimanere comunque ai fatti, non va dimenticato che fu proprio Carboni a far scappare Calvi dall'Italia facendolo ospitare dapprima nella abitazioni delle sue amiche sorelle Kleinszing a Klagenfurt in Austria, poi affidandolo nelle mani di Albert Kunz per l'ultima meta londinese.

Piero Ferrari

Sondaggio di «Anna»

Amante ideale? L'anonimo barista, l'idraulico o il fattorino

ROMA L'amante ideale delle donne italiane? Un perfetto sconosciuto. Le donne del Belpaese sognano di sposare i «belloni» della tv (Alessandro Cecchi Paone, David Sassoli, Michele Cucuzza, Lamberto Sposini) ma soprattutto «per fare invidia alle amiche». Quando però si tratta di scegliere l'uomo con cui consumare una notte d'amore, la scelta cade sull'anonimo barista, sul fattorino, l'idraulico o l'impiegato. È il risultato, sorprendente, di un sondaggio promosso tra 500 lettrici dal settimanale «Anna», che lo pubblicherà nel numero in edicola domani. Amante ideale, secondo questo campione di donne italiane, è risultato Alex Partexano, che interpreta il ruolo del barista in uno spot pubblicitario (19 per cento delle preferenze), seguito a ruota dal fattorino rude di un altro spot (18 per cento).

L'unico a non essere sorpreso dai risultati del sondaggio è proprio lui, il vincitore. Siracusano, 42 anni, alto un metro e 87, occhi marroni e pochi capelli, attore di cinema («È la nave va», «Camere da letto», «Tutti giù per terra»), tv e teatro, Partexano si definisce «latin lover tipico». «Sono italiano e meridionale - dice - e credo di sapere cosa vogliono le donne: desiderano essere amate, trattate come principesse e questo, per banale che possa sembrare, non avviene quasi mai con i mariti».

FESTA ALLA KALSA

Don Mario, ultima messa in Sicilia

PALERMO Ha lasciato il carcere dell'Ucciardone don Mario Frittitta, arrestato martedì con l'accusa di favoreggiamento nei confronti del boss Pietro Aglieri. Il carmelitano, accolto nel rione della Kalsa da una folla festante, ha annunciato commosso l'ultima sua messa a Palermo. Il fratello Antonio: «L'hanno rovinato, i delinquenti rimangono fuori e lui è finito in carcere».

Numerosi morti: quattro sull'autostrada Venezia-Milano, pensionato travolto da una frana nel Palermitano, un annegato in Sardegna

Mezza Italia sott'acqua: maltempo fino a giovedì

Non sono state risparmiate le zone terremotate: numerose persone costrette ad abbandonare le tendopoli, strade chiuse per alcuni smottamenti

MILANO Continua l'ondata di maltempo che, dopo aver investito Portogallo e Spagna, da due giorni imperversa su mezza Italia. Le zone più colpite sono il Nord-Est, il centro Italia e la Sicilia. E le previsioni per la prossima settimana annunciano ancora pioggia e bufere di vento fino a giovedì.

Non sono mancati gli incidenti stradali provocati dalla pioggia battente: quattro persone sono morte e un'altra è in coma per uno scontro avvenuto l'altra notte sull'autostrada Milano-Venezia. Una Mercedes sulla quale viaggiavano 5 persone sull'asfalto bagnato ha sbandato ed è andata ad incastrarsi sotto un autoarticolato parcheggiato regolarmente in una piazzola di sosta.

E il maltempo non ha risparmiato nemmeno le zone terremotate: frane e smottamenti hanno provocato molti disagi soprattutto in Umbria. Nelle tendopoli di Foligno numerose persone hanno abbandonato i campi e sono rientrati nelle loro case, lesionate, ma agibili.

Per i pericoli di crolli è stata chiusa la strada che collega Foligno a Colfiorito. Una frana si è abbattuta l'altra notte alle porte di Gualdo Tadino. Sempre a causa della pioggia è crollato nel Maceratese un edificio già precedentemente dichiarato inagibile, con la conseguenza che è rimasta ostruita una parte del tracciato della strada provinciale «Cingolana» che per un tratto di alcuni chilometri è stata chiusa.

I danni maggiori il maltempo li ha provocati però ad Agrigento. Dodici persone sono rimaste ferite lievemente, si sono verificati decine di crolli di alberi e cornicioni, il tetto di una casa è stato divelto. Il nubifragio ha fatto danni per miliardi. In alcune zone della città una tromba d'aria ha rotto vetri e serrande di diversi palazzi. Nei pressi di piazza del municipio è crollato un muro distruggendo alcune auto in sosta, mentre gli alberi caduti sulle strade di collegamento provinciali hanno ostacolato per tutta la giornata la viabilità. In contrada «Caos» il vento ha spazzato via la cima del pino di Luigi Pirandello, ai piedi del quale si trovano le ceneri del drammaturgo agrigentino murate, per suo stesso volere, dentro una «rozza pietra». Il fusto secolare, uno dei simboli della città, non potrà più ricrescere. Anche la casa natale di Pirandello ha subito danni ed è stata chiusa alle visite. È morto travolto da una frana un anziano nel Palermitano. Vincenzo Terrasi, 64 anni, è finito sotto una valanga di terra e fango che ha abbattuto il muro di contenimento vicino alla sua abitazione.

Nel mare di Alghero è stato recuperato un cadavere avvistato da alcuni passanti. Forse si tratta di Salvatore Cau, di 44 anni, disoccupato, scomparso da alcuni giorni e che potrebbe essere stato carpito da un'ondata mentre stava pescando ad Alghero.

Maltempo ad Agrigento: spazzata via dal vento la cima del pino alla cui base si trovano le ceneri di Luigi Pirandello. Danni anche all'abitazione del drammaturgo.

Muore barbona investita due volte in pochi minuti: era stata scambiata per un mucchio di stracci

MESTRE Una donna di 38 anni, Mara Zampirolo, che non aveva fissa dimora ed era solita dormire per strada nella zona di Marghera, è stata investita a Mestre giovedì notte alle 24 per due volte, nel giro di pochi minuti, su un cavalcavia ed è morta il giorno successivo all'ospedale. La donna sarebbe stata investita una prima volta da un tassista. Quest'ultimo ha chiamato il 113 attivando l'intervento di soccorso. Prima dell'arrivo dell' ambulanza, la donna è stata però investita una seconda volta da una Fiat 126: il conducente, come avrebbe riferito alla polizia, l'avrebbe scambiata per un mucchio di stracci. I due uomini avrebbero poi sollevato di peso la 126 per poter estrarre la donna.

Assemblea infuocata dei dipendenti dell'istituto che temono per i posti di lavoro

Galeazzi, Ligresti si dimette

Si incontreranno entro una settimana Formigoni e il ministro Bindi

La pornostar che scrisse a Pacciani si spoglia in piazza per protesta contro le colleghe dell'Est: «Si svendono»

PESCARA Un anno fa scrisse a Pietro Pacciani, in carcere, dichiarandogli il suo amore, ieri la pornostar Gessica Massaro si è esibita in uno spogliarello di protesta a difesa della categoria nella centrale piazza della Rinascita di Pescara: «Il mio settore - afferma - è inflazionato dalla presenza di artiste dell'Est Europa che si vendono per pochi soldi».

La pornostar ha cessato la protesta dopo una diffida degli agenti di polizia. Prima, però, ha voluto lanciare una «frecciata» contro la collega ungherese Laura Conti, definendola «scarsamente professionale». Nei giorni scorsi Laura Conti, vincitrice della prima edizione del Festival del porno svoltosi a Castelnuovo Vomano (Te), non gradendo la definizione del Festival data dalla Massaro, «una passerella da dilettanti», l'aveva sfidata ad una gara di spogliarello, fissata per oggi al «Vanity» di Castelnuovo.

Gessica Massaro si è detta disposta a sfidare a sua volta le colleghe Eva Henger, moglie di Riccardo Schicchi, e Jessica Rizzo.

MILANO «Quello del presidente è un atto giusto e onesto: lo ha fatto per difendere il nostro lavoro». Gli infermieri del Galeazzi hanno saputo delle dimissioni di Antonino Ligresti (nella foto), il proprietario dell'istituto dove 10 giorni fa sono morte undici persone, al termine dell'assemblea di ieri mattina. «Speriamo che questo gesto sia utile per salvare i posti di lavoro e le cure ai malati», hanno detto. E l'ultimo atto del loro presidente è stato proprio quello di assicurare che nulla cambierà all'Istituto per l'occupazione e la gratuità delle cure fino a quando i provvedimenti regionali resteranno nell'ambito della sospensione dell'accreditamento e non della revoca. Nell'assemblea, carica di tensione, si è discusso infatti del futuro dell'ospedale e dei 361 dipendenti.

Nell'infuocata assemblea i dipendenti dell'Istituto hanno attaccato i sindacati Cgil-Cisl-Uil accusandoli di voler sfruttare a fini politici la vicenda: «Nè con Bindi, nè con Formigoni, ma con i lavoratori del Galeazzi, che rischiano il posto di lavoro», ha spiegato il caposala, Piero Marcianò, che martedì guiderà la delegazione dei 10 dipendenti che con i sindacati incontrerà le autorità regionali.

E sulle polemiche che in questi giorni si sono scatenate anche a livello politico interviene anche l'Osservatore romano: «C'è ancora - scrive oggi il giornale vaticano - una fastidiosa eco dell'insopportabile e vergognoso scarico di responsabilità che ha meschinamente fatto seguito alla tragedia di Milano. Ma ora fa più rabbia ascoltare dichiarazioni 'rassicuranti' che suonano invece indegne e offensive soprattutto per la memoria delle vittime e nei confronti dei loro familiari. Almeno stiano zitti».

E quasi come a buttare acqua sul fuoco, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha annunciato ieri che presto si incontrerà con il ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Intanto i carabinieri dei Nas continuano i controlli a tappeto in tutta Italia sulle camere iperbariche. A Torino la procura ha avanzato dubbi sulla regolarità di due centri che avevano solo due estintori interni. Mentre Milano, dopo la scoperta che anche la camera iperbarica dell'istituto di viale Premuda era senza omologazione, è rimasta senza centri in funzione.

Spunta il nome di un altro ufficiale dei Ros nell'«affaire Siino-De Donno»: è un ex comandante dei Cc di Palermo

Mafia, il «caso Lo Forte» finisce al Csm

TAORMINA Nell'«affaire Siino-De Donno-Lo Forte» salta fuori il nome di un altro ufficiale del Ros, il tenente colonnello Antonino Meli, ex comandante del gruppo 2 dei carabinieri di Palermo. Meli sarebbe stato interrogato nei giorni scorsi dalla procura sui suoi rapporti con Siino. Nell'ambito di questi contatti Siino ha rivelato di essere stato avvertito dai carabinieri del Ros del suo secondo arresto, nel luglio scorso, sui lavori della nuova pretura di Palermo.

Intanto le accuse lanciate da Siino al capitano del Ros Beppe De Donno sarebbero state confermate da sua moglie, Elina Bertolino. La donna avrebbe descritto pressanti insistenze da parte dell'ufficiale del Ros, per accusare anche il magistrato Guido Lo Forte. Per favorire i contatti tra marito e moglie l'ufficiale avrebbe garantito alla donna un incontro «anomalo» con il coniuge detenuto, al di fuori di quelli previsti dalla legge.

L'«affaire» sta per approdare intanto al Csm, dove martedì verrà data una prima lettura alle «carte». Lo ha detto a Taormina, durante un dibattito sui temi della giustizia Giuseppe Gennaro, presidente della prima sezione del Csm. «Abbiamo il dovere - ha osservato Gennaro - di acquisire gli atti dell'inchiesta che sono stati forniti. Il nostro compito è garantire se necessario la credibilità professionale di colleghi che sono impegnati in importanti inchieste». E a Taormina anche alcuni dei diretti interessati fanno in qualche modo sentire la loro voce e i loro «umori»: «Non esistono contrasti tra le procure di Palermo e Caltanissetta, ma solo rapporti improntati alla reciproca dialettica», hanno detto il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, e il suo aggiunto, Paolo Giordano. Ma cosa significhi in questo caso «dialettica» appare tutt'altro che chiaro. C'è anche chi ritiene, tra gli addetti ai lavori, che una qualche irritazione serpeggi a Caltanissetta per lo sviluppo di indagini a Palermo che, secondo la procura nissena, sarebbero di propria ed esclusiva competenza.

Getta acqua sul fuoco Elena Paciotti (Anm): «Eccessive polemiche»

Getta acqua sul fuoco Elena Paciotti (nella foto), presidente Anm: «Si stanno costruendo eccessive polemiche: se emergerà un fatto di rilevanza penale si stabilirà qual è il giudice che deve procedere». Schiva i giornalisti il ministro della Giustizia a Taormina. Preferisce non fare commenti. Più tardi parlando a San Cipirello Flick dice però che «dietro le polemiche c'è la mafia che delegittima».

INDAGINE

Modena: per dieci anni finanziamenti illeciti con false fatturazioni

Fondi neri Pci-Pds: 8 «rinvii»

MODENA La mega-inchiesta sui presunti «fondi occulti» del Pci-Pds modenese realizzati attraverso un intreccio di sponsorizzazioni e appalti di concerti rock, che ha visto coinvolta anche la Cooperativa servizi e pulizie ex «Generica» della Lega delle cooperative, si è conclusa con il rinvio a giudizio di otto persone. Il provvedimento traccia uno scenario di finanziamenti illeciti che la Quercia avrebbe accantonato secondo l'accusa tra la fine degli anni '80 e i primi '90 soprattutto attraverso la complicità della cooperativa di pulizie «La Generica» ma anche attraverso false fatturazioni, sponsorizzazioni musicali e sportive organizzate nello stadio Braglia o nell'Arena delle feste dell'Unità con i concerti di Simple Minds, Pink Floyd, Prince, Monster of Rock.

Saranno giudicati in Tribunale il 14 ottobre 1998 con l'accusa di finanziamento illecito e ricettazione, l'attuale tesoriere provinciale del Pds, Libero Severi, la sua vice Gloria Odorici e l'ex tesoriere fino al 1991, Franco Vezzali. Quest'ultimo è stato rinviato a giudizio anche per un falso in bilancio commesso come socio di «Studio», la società di spettacoli che organizzava i concerti rock ai festival dell'Unità. Devono rispondere di finanziamento illecito, appropriazione indebita, frode fiscale e falso in bilancio Wainer Reggiani, ex presidente di «La Generica», Ivana Reggiani e Gabriella Vezzali entrambe dello staff contabile della stessa cooperativa. È stato rinviato a giudizio per frode fiscale Riccardo Breviglieri, dirigente di un gruppo di squadre di pallavolo sponsorizzato dalla Coop. Dovrà rispondere di frode fiscale Enrico Rovelli.

IN BREVE

Si cerca di diminuire i costi del 30%

Tesoro, 007 «antisprechi» Sotto torchio i ministeri per risparmiare 5000 miliardi

ROMA Sprecopoli, il Tesoro fa sul serio e convoca i responsabili degli acquisti nelle amministrazioni pubbliche. Dopo la denuncia delle differenze di prezzo - a volte enormi, anche del 400% - esistenti in molti rifornimenti di beni a caserme, scuole e ospedali, gli 007 della Ragioneria generale hanno incontrato in meno di due mesi i dirigenti di dieci ministeri: obiettivo dichiarato, cercare di risparmiare il 20-30% sui costi che il Tesoro si accolla per acquistare beni e servizi ogni anno. Una voce del bilancio dello Stato di 25.000 miliardi di lire che potrebbe ridursi quindi di oltre 5.000 miliardi.

Allevatore ucciso da una fucilata a pallettoni al petto Lo chiama un automobilista che poi preme il grilletto

SASSARI Un allevatore, Salvatore Camboni, di 60 anni, di Anela, è stato ucciso in un agguato, ieri pomeriggio, con una fucilata a pallettoni che lo ha colpito al petto. L'allevatore è stato assassinato poco dopo essere giunto nella sua azienda. Sarebbe stato chiamato da un uomo affacciato al finestrino di una macchina e si sarebbe chinato per parlare. A questo punto sarebbe stato sparato il mortale colpo di fucile. Il fatto è accaduto poco dopo le 16. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e un magistrato.

Evade dai «domiciliari» e ruba auto dei vigili urbani poi non paga l'autostrada e il pieno di benzina

ALESSANDRIA Agli arresti domiciliari nella comunità Arca di Arzello (Al), è fuggito rubando un'auto della polizia municipale, che era stata lasciata aperta e con la chiave inserita. Tiziano Vimercati, 35 anni, di Monza, è stato però arrestato dalla polizia stradale all'uscita del casello di Assago, dopo un lungo inseguimento in autostrada. Raggiunta la stazione del paese in cui ha sede la comunità, aveva prima chiesto ad alcuni taxisti di accompagnarlo a Milano; poi, accortosi che poco distante c'era una Fiat Punto, lasciata momentaneamente incustodita dai vigili urbani impegnati per un incidente, l'ha messa in moto ed è fuggito. Imboccata l'autostrada, Vimercati è passato al casello senza pagare il biglietto e, prima di essere bloccato, ha anche fatto il pieno di benzina senza pagare.

Depilatore tenace si attacca alla pelle della gamba Costretta, in accappatoio, a correre in astanteria

VITTORIO VENETO Un depilatore così tenace da trattenere non solo i peli ma anche la pelle, attaccandosi al polpaccio al punto che c'è voluto l'intervento del medico, con tanto di bisturi, per fargli mollare la presa. A sperimentarlo, suo malgrado, è stata una giovane donna di Vittorio Veneto, che lo stava utilizzando per togliere la peluria superflua dalle gambe. Mentre se lo passava sul polpaccio, il depilatore ha trattenuto anche la pelle nella sua piccola morsa, e ogni tentativo di liberarsi per la donna - così come l'intervento della figlia in suo aiuto - è stato del tutto inutile. E così, ancora in accappatoio e con quell'odioso aggeggio attaccato al polpaccio, la donna non ha avuto altra scelta che recarsi al pronto soccorso.

Approvati al Senato i primi articoli, si riprenderà soltanto fra dieci giorni

Finanziaria: Ici scontata per i restauri

Ma solo per chi rimetterà a posto case inagibili - Il Polo non si chiama fuori

ROMA Il Senato ieri ha votato i primi quattro articoli della Finanziaria. Riprenderà lunedì 17 novembre, dopo le elezioni amministrative. Interessanti le novità emerse dall'aula, a partire da quella politica che ha visto la partecipazione del Polo, a differenza di quanto avvenne lo scorso anno quando l'opposizione si chiamò fuori dal dibattito. Dal punto di vista pratico, innovazioni sono state introdotte sui fronti dell'edilizia, dei prestiti d'onore, della ricerca scientifica, dell'handicap.

Edilizia. Articolo 1. Come previsto, è stata approvata la possibilità di detrarre dall'Irpef il 41%, e fino a un massimo di 150 milioni, delle spese per le ristrutturazioni e le progettazioni di immobili residenziali e per le parti condominiali. Sarà necessario essere in regola con l'Ici e con il catasto, e a beneficiare della detrazione, che potrà essere cumulabile al 50% con le agevolazioni per edifici sottoposti a vincoli dai Beni culturali, saranno tutte le categorie catastali. La prima novità è che la detrazione può essere spalmata su 10 anni e non più su 5. La seconda è che i Comuni potranno dedurre l'Ici in favore di chi restaura case inagibili o realizza garage e box auto. Circa 100 miliardi dei fondi Gescal sono destinati alla ristrutturazione urbana. Poi, altra novità di rilievo, c'è la riapertura dei termini del condono edilizio. In questo senso: chi aveva già pagato una o più rate per il condono dell'85 e del '94, potrà regolarizzare la propria pratica e rateizzare l'importo ancora da versare.

Aree depresse. Articolo 2. Le piccole e medie imprese che operano nelle aree depresse e che volessero assumere nuovi dipendenti potranno usufruire di un credito d'imposta pari a 9 milioni per il primo assunto, e di 7 milioni per ciascuno dei successivi. Il credito aumenta di un milione per le aziende che rispondono ad alcuni requisiti di carattere ecologico. Queste facilitazioni non potranno superare i 60 milioni annui in ciascuno dei tre periodi d'imposta successivi alla prima assunzione; saranno applicate anche alle imprese i cui ricavi risulteranno inefriori ai risultati degli studi di settore. Il Senato ha esteso i prestiti d'onore anche alle aree di alta occupazione, prima escluse. Le risorse verranno da parte (non più del 25%) dei fondi relativi ai prestiti d'onore. Approvato anche un articolo aggiuntivo, il 2 bis, che prevede nuovi incentivi per la ricerca scientifica nelle pmi: dal primo gennaio '98, un credito d'imposta di 15 milioni per ogni nuova assunzione di ricercatori fino a un massimo di 60 milioni per impresa.

Contratti d'area. Articolo 3. Credito d'imposta per gli investimenti che riguardano la realizzazione di nuovi impianti, effettuati dalle imprese nelle aree depresse.

Handicap. Articolo 4. Confermata la detrazione (fino a 35 milioni) per le spese destinate ai mezzi di deambulazione, locomazione e sollevamento, per i sussidi tecnici e informatici. Sarà applicata l'aliquota Iva al 4% per la vendita di veicoli necessari alla locomozione dei soggetti con ridotte o impedite capacità motorie. La tassa di circolazione sarà completamente gratuita. Delle detrazioni potrà beneficiare anche il titolare del reddito cui risulta a carico il portatore di handicap.

Il «vecchio» Enrico Cuccia fra i top del «Global Finance»

WASHINGTON Il più giovane è russo (il mago dei Fondi, Andrej Vogin, 26 anni); il più vecchio un italiano (Enrico Cuccia, presidente di Mediobanca, 90). Il decano di via Filodrammatici guida una pattuglia di 25 italiani, che figurano nella classifica delle 600 persone più potenti nel mondo della finanza internazionale, secondo la rivista «Global Finance».

La classifica è stata compilata in base alla quantità di denaro gestita, alle dimensioni delle società controllate, all'abilità negoziale, all'influenza politica e a quella sui mercati dei vari personaggi, che provengono da 60 Paesi.

Fra i più "potenti» italiani sono: Giovanni Agnelli (Fiat), Umberto Agnelli (Ifi-Ifil), Luigi Arcuti (Imi), Alessandro Benetton (Benetton), Franco Bernabè (Eni), Gerardo Braggiotti (Mediobanca), Carlo Azeglio Ciampi (super-ministro dell'economia), Enrico Cuccia (Mediobanca), Mario Draghi (Tesoro.

ARTIGIANATO

La Cna: «Agevolazioni troppo poco sfruttate dalle piccole imprese»

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia ha un forte sistema di finanziamento agevolato per l'artigianato, che molti probabilmente invidiano, ma non è conosciuto ed utilizzato a sufficienza. L'argomento è stato affrontato in un incontro pubblico organizzato a Trieste dalla Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) con la partecipazione di Roberto Fabris, responsabile regionale per il settore credito, ed Ernesto Pezzolato, direttore regionale di Artigiancassa. Nel Friuli-Venezia Giulia, oltre agli istituti preposti, c'è la possibilità di accedere ai finanziamenti dei «fondi europei» e in particolare da quelli stanziati dall'«Obiettivo 2», tesi a riconvertire la struttura economica di Trieste e Gorizia dopo la deindustrializzazione legata alla crisi delle imprese pubbliche.

«Proprio partendo dalle sollecitazioni dell'Obiettivo 2 – spiega Roberto Fabris – abbiamo realizzato una accurata analisi dei bisogni delle imprese artigiane. Come risultato abbiamo visto che il credito agevolato è poco conosciuto tra gli artigiani, e comunque poco utilizzato rispetto alle risorse disponibili». Si crea così il paradosso che molte aziende artigiane, di piccole dimensioni, spesso a conduzione familiare e con una forte presenza sul territorio, non utilizzano le facilitazioni al credito che possono addirittura dimezzare i normali tassi di mutuo.

«Nella nostra regione – conferma Fabris – l'artigianato ha molteplici aiuti, ma ci dobbiamo scontrare da una parte con la scarsa informazione, dall'altra con una mentalità tipica di chi è abituato a far solo, a contare solo e unicamente sulle proprie forze senza delegare nulla a nessuno. E così non è raro che molti utilizzino un semplice conto corrente per realizzare degli acquisti, anche consistenti, invece di avviare delle pratiche per accedere a mutui agevolati che possono arrivare al 4,35% cioè a meno della metà di un normale mutuo».

L'ostacolo principale, probabilmente, rimane la diffidenza per le procedure burocratiche a cui bisogna inevitabilmente andare incontro. «Certamente l'aspetto burocratico – spiega il responsabile della Cna – può suscitare qualche diffidenza, ma in questo caso le procedure sono estremamente semplici e possono essere svolte con l'assistenza delle associazioni di categoria o anche da parte delle banche. Bisogna anche ricordare, però, che non sempre gli istituti di credito sono specializzati nell'assistenza al mondo dell'artigianato».

Fin dagli anni Cinquanta opera nella nostra regione l'Artigiancassa, che sostiene le iniziative artigianali con mutui agevolati rivolti all'acquisto di attrezzature, immobili, scorte e a tutto ciò che serve a questo settore per sopravvivere e crescere. Le domande, per essere «ammissibili», devono essere superiori ai 20 milioni ed inferiori ai 400 milioni. Quasi lo stesso discorso si può fare per il Mediocredito, che ha ereditato queste competenze dall'Esa, ma gli importi vanno dai 20 ai 100 milioni perchè sono esclusi i crediti agevolati per gli immobili.

La «forza» numerica del mondo artigianale in regione supera le 30mila unità e nella provincia di Trieste le aziende artigiane superano le 4.000 unità e danno lavoro a quasi 9.000 persone, più della metà dell'intero comparto industriale.

Franco Del Campo

Obiettivo Maastricht

Vienna ammirata del «boom» Italia

VIENNA «Tanto di cappello davanti all'Italia. Pochi avrebbero creduto che in così breve tempo sarebbe riuscita a soddisfare i criteri di Maastricht per l' ingresso nell' Euro». Lo ha detto a Vienna il Segretario di Stato alle finanze austriache Wolfgang Ruttenstorfer, visibilmente soddisfatto del fatto che l' Italia, secondo partner economico dell'Austria dopo la Germania, possa entrare da subito nella moneta europea.

Bce: Hans Tietmeyer si defila e anche Ciampi si autoesclude

Pressioni dalla Baviera per la scelta a presidente dell'olandese Duisenberg

LONDRA Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer (*nella foto*) esclude una sua candidatura per la guida della Banca centrale europea. «Ho detto chiaramente che non sono un candidato. Non penso che sarebbe la soluzione migliore avere un tedesco come primo presidente della Bce», ha affermato in un intervista al Financial Times. Il presidente della Bundesbank ha comunque insistito sull' opportunità di nominare presto il primo capo della Bce: a suo giudizio una disputa prolungata rischierebbe di minare la fiducia sul progetto di moneta unica.

Sul tema del futuro presidente della Banca centrale europea, anche l'euroscettico Edmund Stoiber - presidente della Baviera e alleato del cancelliere Helmut Kohl - afferma che Bonn deve insistere per ottenere l'elezione dell'olandese Wim Duisenberg. «Consiglio al governo federale di dire agli amici francesi in maniera chiara: rimaniamo sulla nostra posizione di sostenere la candidatura di Duisenberg anche se Parigi ha avanzato quella di Jean-Claude Trichet. Non si tratta di una decisione sulle persone, ha affermato ancora l'esponente cristiano-sociale (Csu), ma sull' «orientamento per la stabilità della valuta» unica.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi esclude comunque una sua candidatura alla guida della Banca centrale europea e si associa al Presidente del Consiglio dei Ministri Prodi ed al collega degli Esteri Dini nel confermare che «Tietmeyer sarebbe un'ottima scelta». «Ho detto nei giorni scorsi che vi sono italiani che hanno le qualifiche per poter diventare banchieri centrali ma non penso certo a me stesso. Ritengo ormai - ha proseguito riferendosi a quanto pubblicato ieri dal quotidiano tedesco «Suddeutsche Zeitung»- di essere arrivato al termine della mia attività professionale, se non altro per ragioni di età».

Ma la Cina non è intenzionata a svalutare lo yuan, a costo di far risultare più cari i suoi prodotti

L'influenza asiatica sulle Borse europee

Anche la piazza coreana non è stata immune dal contagio: perdite del 6,9%

ROMA Archiviato un ennesimo «venerdì nero», le borse internazionali aspettano di verificare se domani, all' apertura delle contrattazioni, dai mercati orientali arriveranno altri scossoni. Venerdì Tokyo ha lasciato sul terreno il 4,22%, e Hong Kong il 2,96%; preoccupa però, in particolare, il crollo di Seoul: borsa tradizionalmente immune dal «contagio» dell'area del Pacifico, la piazza coreana nella seduta di venerdì ha visto il suo indice «bruciato» del 6,9%.

L'Europa ha risentito degli andamenti (le perdite più pesanti si sono registrate a Parigi, con una flessione del 2,95%), e riflessi pesanti si sono avuti anche a Wall Street (-1,33%) e sulle borse sudamericane (Città del Messico -2,42%, San Paolo - 6,38%). La «coda» negativa di venerdì ha compromesso una settimana che aveva fatto invece registrare diffusi recuperi, e testimonia il clima di incertezza che vivono gli operatori.

Ecco di seguito un riassunto che indica le chiusure di venerdì ed il consuntivo dell'intera settimana.

Venerdì. New York - 1,33%, + 1,87%; Città del Messico - 2,42%, + 0,36%; San Paolo del Bresile - 6,38%, - 1,71%; Londra - 2,05%, - 1,61%; Parigi - 2,95%, - 1,45%; Francoforte - 2,58%, - 1,02%; Milano(MIB 30) - 2,27%, + 0,34%; Madrid - 2,53%, - 0,99%; Bruxelles - 2,87%, - 3,05%; Amsterdam - 2,40%, - 1,21%; Zurigo - 2,13%, - 0,51%; Tokyo - 4,22%, - 3,78%; Hong Kong - 2,96%, - 4,89%; Sidney- 2,24%, + 1,97%; Kuala Lumpur - 3,23%, + 6,43%; Seoul - 6,90%, + 9,52%; Bangkok + 3,08%, +10,25%; Manila + 0,03%, + 4,15%; Taipei- 2,68%, + 7,48%.

La crisi finanziaria nel Sud-Est asiatico non indurrà comunque la Cina a svalutare lo yuan. Lo ha dichiarato il vicegovernatore della banca centrale. In un' intervista, Chen ha ammesso che i prodotti cinesi risulteranno più costosi rispetto a quelli di altri Paesi dell' area che hanno deprezzato la propria valuta, ma «la Banca centrale non ha intenzione di usare tali circostanze come pretesto per svalutare lo yuan».

Ballaman (Lega)

La nuova moneta da mille lire è piena zeppa di «inestetismi»

UDINE Piovono critiche sulle nuove monete da mille lire, spendibili da lunedì, che, dopo la richiesta del loro ritiro da parte di alcune associazioni di consumatori, sono anche oggetto di un' interrogazione presentata da Edouard Ballaman (Lega Nord), vicepresidente della Commissione Finanze della Camera, al Ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Nell'interrogazione, diffusa ieri a Udine, Ballaman, che si autodefinisce «un modesto numismatico», parla di errori e inestetismi: sul retro delle nuove monete, sottolinea, c'è un «macroscopico errore», quello cioè di evidenziare i confini tra gli Stati europei «che i trattati internazionali mirano ad eliminare»; mentre «sul dritto della moneta compare il volto ben poco muliebre dell'Italia, che - sostiene - risulta la più brutta effigie femminile d'Europa dal 1800 in poi.

È nata Beofinest, ponte bancario tra Italia e Federazione jugoslava

BELGRADO L'Italia si «prenota» per partecipare alla privatizzazione di almeno parte delle 75 aziende statali jugoslave, forte anche del successo internazionale derivato dal recente intervento di Telecom Italia nella privatizzazione di Ptt, la società telefonica pubblica locale. A Belgrado è stata costituita, auspici i rispettivi governi, la Beofinest, joint-venture paritetica (500 mila dollari di capitale) tra la Finest di Pordenone, la finanziaria italiana che per conto del Ministero del commercio estero promuove la cooperazione con l'Est europeo, e la Beobanka, principale istituto bancario commerciale della Federazione jugoslava.

Dopo l'isolamento internazionale della Federazione, si apre così un concreto «ponte» tra Roma e Belgrado con la prima collaborazione volta soprattutto all'assistenza finanziaria a favore delle imprese italiane interessate a investire nel Paese orientale, specie riguardo al processo di privatizzazioni deciso con una legge appena entrata in vigore. Presenti diversi rappresentanti del governo jugoslavo e, per l'Italia, l'ambasciatore Sessa, l'atto costitutivo di Beofinest è stato firmato dal presidente di Finest Leonardo Simonelli e da quello di Beobanka Zlatan Perucic. Nascerà così a Belgrado l'Agenzia speciale per lo sviluppo e, successivamente, una finanziaria locale. La Cassa di risparmio di Trieste, partner di Finest e impegnata a favorire le imprese nell'Est, ha già ottenuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione ad aprire un ufficio nella capitale federale, proprio nella sede di Beofinest.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore **11** del giorno **26 novembre 1997,** davanti al G.E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di iscritta proprietà del signor PIETRO CAENAZZO:

P.T. 2470 di Scorcola, ente indipendente costituito da alloggio sito al 4.o piano della casa civico n. 80/1 di via Commerciale costruito sulla P.T. 828 di Scorcola marcato «G» in color viola. Piano al G.N. 436/60 con 125/1000 p.i. della P.T. 828 di Scorcola e con 50/1000 p.i. della P.T. 831 di Scorcola.

Prezzo base: L. 228.400.000.

Offerte minime in aumento: L. 6.000.000.

Deposito cauzione e spese, da effettuare, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in libretto bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Trieste, 8 ottobre 1997

Il Collaboratore di Cancelleria (dott. Piero Utili)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nella procedura n. 57/92

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno **26.11.1997** alle ore **12.00** nella stanza n. 274 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente immobile di proprietà dei sigg. Eugenio Zobin e Veliscek Adriana:

P.T. 1088 del CC di San Giuseppe, ct 1.o, p.c. 909/1 (vigna) e p.c. ed. 356 (casa di civile abitazione contrassegnata con l'anagrafico n. 191 di Domio).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 480.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. 241) per cauzione L. 72.000.000, e per quanto alle spese L. 72.000.000, entro le ore 12 del giorno 25.11.1997, a mezzo di assegno circolare trasferibile.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al giovedì.

Trieste, 29 ottobre 1997

Il Cancelliere (dott. Piero Utili)

Massiccia offensiva del Pdk assieme all'esercito della Turchia contro gli uomini di Talebani

Kurdistan, cruenta lotta fratricida

L'appoggio di Ankara dà una mazzata al processo di pace nella regione

Intanto in Italia sono stati predisposti duecento decreti di espulsione per i clandestini curdi sbarcati domenica scorsa nei pressi di Santa Maria di Leuca

ANKARA Il Partito Democratico del Kurdistan (Pdk) di Massud Barzani ha sferrato ieri una grande offensiva nell'Iraq settentrionale, con un apparente massiccio appoggio di truppe e reparti corazzati turchi in quella che secondo l'Unione Patriottica del Kurdistan (Puk) di Jelal Talabani segna una svolta del conflitto intercurdo nell'Iraq del Nord e la fine del processo di pace sponsorizzato da Ankara. Oltre diecimila uomini e reparti blindati del Pdk, sostenuti secondo il Puk da reparti di fanteria, carri armati, artiglieria e aviazione turchi, hanno lanciato un'offensiva su un fronte di 50 chilometri respingendo le forze di Talabani verso la linea del cessate-il-fuoco. Le truppe del Pdk sostengono di aver riacquistato il controllo dei maggiori nodi stradali fra la capitale Arbil e Duhok, in particolare sulle montagne di Ben Harir e lungo la direttrice Shaklawa-Heran. Combattimenti sono in corso nel settore di Simaquli e Zayrat, a nord di Degala, nella regione di Rewanduz, verso il confine iraniano.

Secondo il Puk le forze turche hanno dato un appoggio senza precedenti al Pdk penetrando profondamente in territorio iracheno e creando una nuova situazione in Nord Iraq. «Adesso il processo di pace sponsorizzato da Ankara è morto definitivamente» ha detto il portavoce del Puk Shazed Saib. La Turchia aveva sinora sponsorizzato, insieme a Stati Uniti e Gran Bretagna, il cosiddetto «processo di pace di Ankara» fra Pdk e Puk. La Turchia, che ha di fatto costituito una «zona di sicurezza» in territorio iracheno per impedire infiltrazioni dei guerriglieri curdi turchi del Pkk, ha nelle ultime settimane impresso una forte accelerazione della sua presenza nel paese confinante diventando di fatto la potenza dominante nell'area. Ankara giustifica la sua presenza con il «vuoto di potere» creatosi nella regione, protetta da una forza multinazionale dalla fine della Guerra del Golfo, per l'incapacità dei curdi di trovare un accordo e il rifiuto degli Stati Uniti di permettere un dialogo con Baghdad che lo scorso anno aveva invaso il Nord in appoggio a Barzani. Le recenti crisi fra Iraq e Onu, secondo gli osservatori, ha convinto Ankara dell'impossibilità di trovare una soluzione diversa da una accresciuta presenza militare diretta nell'area.

Intanto sono circa 200 i decreti di espulsione che la questura di Lecce prevede di notificare ad altrettanti cittadini di etnia curda sbarcati domenica scorsa a Santa Maria di Leuca (Lecce) dalla motonave libanese «Hussam», a bordo della quale vi erano 796 persone fra cui 550 curdi di varia nazionalità.

Libano: l'ira di Scalfaro

«Sul ritiro di Israele ho solo ripetuto le posizioni ufficiali del nostro governo»

BEIRUT È piccato il Presidente della Repubblica italiana. Infastidito dalle polemiche esplose per le sue bacchettate agli israeliani, colpevoli di non rispettare la risoluzione 425 dell'Onu, Scalfaro chiarisce le sue posizioni e rimbecca chi vorrebbe tirarlo «per la giacchetta». Nessuna valutazione personale, precisa al termine della missione in Libano e, soprattutto, nessuna inimicizia nei confronti di Israele. Le micce sono accese, le critiche fioccano e il capo dello Stato sente il bisogno di replicare. «Ho ripetuto la posizione del governo italiano», dice. La linea adottata davanti al Parlamento del «Paese dei cedri» è stata quella «di politica estera del governo», senza «una virgola in più». «Ho detto queste cose - chiarisce Scalfaro - non come cose mie, perché non le ho decise io, ma come cose di chi ha la responsabilità della politica interna ed estera». E che il Libano abbia ragione nel rivendicare la sua sovranità, aggiunge, «lo dice la risoluzione dell'Onu (che impone il ritiro immediato di Israele dal Libano del Sud, ndr), non Scalfaro».

Iraq-Onu: Baghdad è pronta a un attacco degli americani

BAGHDAD L'Iraq sta cominciando a pensare seriamente alla possibilità di un attacco degli Stati Uniti e, dopo il fallimento della missione dei tre emissari dell'Onu, la tensione sta salendo di ora in ora. I dirigenti di Baghdad però non sembrano affatto intenzionati a fare marcia indietro nel loro braccio di ferro con le Nazioni Unite e sostengono anzi di avere già iniziato a fare i necessari preparativi sul piano militare. Secondo fonti governative, migliaia di giovani si starebbero arruolando tra i «Feddayn di Saddam», un corpo paramilitare comandato da Udai Hussein, il figlio di Saddam.

Il comandante dell'aviazione, generale Khaldun Khattab Bakr, ha detto ieri che il suo corpo è già pronto a far fronte ad una «nuova aggressione» statunitense. Anche la macchina della propaganda sta cominciando a girare a pieno regime. «Se l'America ci attaccherà commetterà un grave errore - ha scritto ieri il quotidiano «Babel» - il popolo e i dirigenti iracheni si rendono conto della portata del complotto messo in atto contro di noi, siamo tutti pronti».

Mentre Baghdad, ieri, bloccava nuovamente una ispezione della Commissione sul disarmo (Unscom) per la presenza di specialisti americani, migliaia di persone scendevano in piazza nella capitale scandendo slogan contro «le spie statunitensi». Secondo la stampa irachena, Saddam Hussein venerdì sera ha partecipato a una riunione per preparare la missione a New York del vice primo ministro Tarek Aziz, che la prossima settimana dovrebbe essere ascoltato dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Il capo della Commissione esteri del parlamento, Saad Qassem Hammoudi, ieri ha accusato gli Stati Uniti di voler far fallire la missione prima ancora che essa cominci. «Washington - ha detto - non cerca il dialogo ma vuole fare precipitare le cose per poter giustificare una sua aggressioone contro di noi». Jan Eliasson, uno dei tre emissari dell'Onu che ieri hanno lasciato Baghdad a mani vuote, ha dichiarato di essere molto preoccupato «di fronte a una escalation che potrebbe portare a un conflitto armato». Domani i tre emissari dovrebbero essere ascoltati dal Consiglio di sicurezza e dovrebbero riprendere i voli di ricognizione dell'Onu sull'Iraq. Baghdad ha già minacciato di far entrare in azione la contraerea se verrasnno utilizzati velivoli americani U-2, considerati al servizio della Cia.

Migliaia di giovani stanno arruolandosi nel corpo paramilitare dei Feddayn

DAL MONDO

Un'agguerrita «battaglia» diplomatica

Unesco: nuove nomine Due seggi all'Italia che brucia le concorrenti

PARIGI L'Italia è entrata a far parte, con la Germania e la Spagna, del Consiglio intergovernativo del programma dell'Unesco di gestione delle trasformazioni sociali (Most). I candidati in lizza per i tre seggi riservati al gruppo occidentale erano cinque. Sono stati battuti la Norvegia e il Portogallo. L'Italia ha conquistato inoltre un seggio nel Comitato intergovernativo del programma idrologico internazionale (Phi). Anche in questo comitato, al gruppo occidentale sono riservati tre seggi. I candidati in lizza erano sette. Con l'Italia sono state elette l'Austria e la Norvegia. «Bocciate» invece la Gran Bretagna, Israele, la Svizzera e la Turchia.

Francia: dopo la dura protesta dei camionisti si è normalizzata l'intera viabilità stradale

PARIGI La situazione della viabilità sulle strade di Francia si è normalizzata dopo l'accordo firmato ieri tra il padronato e il maggiore sindacato dei camionisti, la Cfdt. Molte pompe di benzina sono ancora senza carburante, specie nel Sud e sulla costa atlantica ma la circolazione si svolge normalmente. L'ultimo blocco stradale mantenuto dagli aderenti ai due sindacati minori che non hanno sottoscritto l'accordo - la Cgt e la federazione trasporti di Force Ouvriere - è stato smantellato intorno alle 17 a Nord di Lione.

Clamoroso a Washington: il Presidente Clinton presenzia a un'importante manifestazione gay

WASHINGTON Il movimento gay degli Stati Uniti riceve oggi un riconoscimento senza precedenti: il presidente Bill Clinton prende parte, con un discorso, alla serata di gala della Campagna per i Diritti Umani, la più importante organizzazione Usa a difesa dei diritti degli omosessuali. Benchè la Casa Bianca cerca a minimizzare la portata del gesto - «non c'e nulla di strano - ha fatto notare il portavoce Mike McCurry - il presidente si è presentato la settimana scorsa anche alla gala degli italoamericani» - gli osservatori attribuiscono alla serata un significato di proporzioni storiche.

Unione europea: le questioni dell'allargamento all'ordine del giorno dei ministri dei Quindici

BRUXELLES Due settimane dopo lo scacco di Mondorf, i ministri degli esteri dei Quindici torneranno domani a discutere tempi e metodologia dell'allargamento a Est dell'Ue, ma anche questa volta - hanno anticipato fonti diplomatiche - non c'è da aspettarsi un'intesa che, se tutto andrà bene, potrà esser raggiunta solo quando i capi di Stato e di governo terranno il loro consueto Vertice di fine anno a Lussemburgo. La riunione, cui ne faranno seguito prima del Vertice altre due il 24 novembre e l'8 dicembre, dovrebbe comunque servire a ridurre le distanze tra i Quindici.

IL CASO

Si inasprisce la polemica Carinzia-Slovenia

Klagenfurt adesso rilancia: «Vienna porti a Bruxelles le istanze dei tedescofoni»

LUBIANA *Klagenfurt non si arrende e continua imperterrita nella sua sfida a Lubiana. Dopo la risoluzione della giunta regionale carinziana e l'azione a Strasburgo dell'europarlamentare popolare Pirker, ora il Consiglio regionale tira in ballo direttamente Vienna e il ministero degli esteri. In un documento votato da tutti i partiti, esclusi i socialdemocratici, si chiede esplicitamente all'esecutivo austriaco di porre la restituzione dei beni abbandonati dei cosiddetti vetero-austriaci in Slovenia, il loro riconoscimento quale minoranza, nonché la chiusura della centrale nucelare di Krsko quali condizioni imprescindibili per il via libera dell'ingresso di Lubiana nell'Unione europea. La questione, in altri termini, deve essere ufficialmente portata sui tavoli di Bruxelles.*

La Carinzia chiede, dunque, che il governo austriaco faccia proprie le richieste di Klagenfurt e formalizzi in un documento ufficiale le condizioni che da esse emergono nei confronti delle velleità comunitarie della Slovenia. Il presidente del Land, Christoph Zernatto ha ribadito nuovamente a Millstat, all'apertura del Congresso delle Unioni nazionali, di essere rimasto sorpreso della reazione slovena alle richieste carinziane. «Il nostro vicino - ha affermato dopo aver salutato una delegazione di vetero-austriaci della regione di Kocevje - non è assolutamente pronto ad assecondare quelle che sono le posizioni austriache, per questo abbiamo chiesto un intervento diretto del governo nazionale». La risposta è giunta dall'ambasciatrice slovena a Vienna, Katja Boh, la quale, sulle colonne del «Kleine Zeitung» ha affermato che le ultime questioni relative ai beni dei vetero-austriaci sono state chiuse con l'Austria nell'accordo siglato nel 1980 e in base al quale furono erogati anche gli ultimi indennizzi. Alla domanda se la risposta del ministro degli esteri di Lubiana, Boris Frlec («Non conosco nessuna minoranza tedescofona in Slovenia» ndr.), significasse una sorta di chiusura diplomatica o fosse piuttosto una provocazione, l'ambasciatrice è stata chiarissima: «In Slovenia - ha affermato - non esiste alcuna minoranza tedesca».

Votata dal Consiglio regionale una mozione che impegna l'esecutivo. Ma dalla capitale finora nessun segnale forte

Il muro contro muro, dunque, continua anche se, bisogna precisare che Vienna, per ora, sta cercando di non dare troppo peso diplomatico alle pretese carinziane, anche se va altresì sottolineato che fu proprio il ministro degli esteri, Alois Mock, nel 1992, a inviare una nota ufficiale sullo stesso tema al governo sloveno. L'atmosfera però sta cambiando. La «guerra» tra Klagenfurt e Lubiana comincia ora ad avere risonanza anche sulla stampa nazionale austriaca. Un editoriale alla «querelle» è stato riservato dal quotidiano viennese «Standard» con una documentata ricostruzione storica delle vicende legate ai vetero-austriaci in Slovenia. Ma l'autorevole giornale non è assolutamente d'accordo sulla necessità di collegare le velleità carinziane con l'ingresso della Slovenia nell'Ue. E a Lubiana interpretano tale conclusione come un importante segnale politico e diplomatico indiretto da parte della Vienna che conta.

Mauro Manzin

Deviato il corso dello Yangtze per permettere la costruzione della «Diga delle tre gole»

La Cina imbriglia il fiume Azzurro

Per Pechino l'opera è la prova della superiorità del socialismo

PECHINO «Il fiume», come lo chiamano semplicemente i cinesi, è stato imbrigliato. Ieri lo Yangtze, che i francesi battezzarono Azzurro, è stato bloccato e deviato, a Yichang, nella Cina centro meridionale, per permettere la futura costruzione della Diga delle Tre Gole, il progetto idroelettrico più grande e contestato del mondo. Lo Yangtze è il terzo fiume più lungo del mondo, e per 6.300 chilometri attraversa la Cina, dalle montagne irraggiungibili del Tibet alle valli sovrappopolate della foce, nei pressi di Shanghai. E la diga - alta 185 metri, lunga 2.309 e protetta da due avandighe - dovrebbe difendere dalle catastrofiche alluvioni le popolazioni a valle, da secoli minacciate. Ma il «più straordinario miracolo umano dopo la grande muraglia», così è definito dai cinesi, non è solo una faraonica opera idroelettrica. E' un simbolo politico. «E' la prova della superiorità del socialismo», ripetevano ieri le autorità, mentre le bandiere rosse sventolavano, l'inno nazionale suonava e le sirene fischiavano la vittoria sul fiume, che avvicina la realizzazione del «sogno della nazione cinese».

Un sogno contestato dagli ecologisti, per i quali il progetto distruggerà le splendide «tre gole» - da cui la diga prende il nome - e provocherà un disastro ambientale senza precedenti, come senza paragoni sono le sue dimensioni. L'opera, cominciata nel 1993, prevede due centrali con 26 turbine per una produzione di 84,68 miliardi di kW l'anno, tanta energia quanta deriva dalla combustione di 50 milioni di tonnellate di carbone. Divisa in tre fasi, la costruzione sarà terminata in 17 anni e le centrali entreranno in piena attività nel 2009. Il costo effettivo, inclusi interessi e svalutazione, è di 24 miliardi di dollari (40.000 miliardi di lire). Il bacino idrico, con una superficie di 1.045 chilometri quadrati e una capacità di 39,3 miliardi di metri cubi, inonderà 27.280 ettari di terreno arabile, sommergerà 116 paesi, 1.711 villaggi e 1.599 fabbriche. Un milione e 200 mila persone perderanno la terra dei loro avi e saranno trasferite.

Il ministro Ronchi ai lavori dei 20 Paesi riuniti a Tokyo per cercare di ridurre l'inquinamento del pianeta

Ambiente, Roma contro le lobby del gas

TOKYO Permangono difficoltà nella ricerca di un'intesa all'interno dei Paesi industrializzati e con quelli in via di sviluppo per la riduzione dei gas che provocano l'effetto serra. E' quanto sembrano confermare i lavori della prima giornata di una riunione dei ministri dell'ambiente di 20 Paesi apertasi ieri a Tokyo, nella quale l'Italia, presente con il ministro Edo Ronchi, sta giocando un ruolo di mediatore. Al termine della sessione, che ha visto un confronto tra i maggiori Paesi industrializzati, il ministro non ha fatto commenti. «Siamo ancora in una fase prematura per le dichiarazioni pubbliche», ha detto una fonte della delegazione, rinviando alla conferenza stampa conclusiva di domani, dopo che la discussione sarà stata estesa ai Paesi in via di sviluppo, tra cui l'India e l'Indonesia. Un'altra fonte ha detto che vi sono stati «passi avanti nel dibattito», ma una soluzione non sembra a portata di mano.

Da parte giapponese, il ministro dell'ambiente Hiroshi Oki ha detto che «ancora molto deve essere fatto per trovare un terreno comune». La riunione è stata convocata in vista della Conferenza dell'Onu sui cambiamenti climatici in programma a Kyoto dal primo al 10 dicembre, alla quale le maggiori potenze mondiali rischiano di presentarsi con obiettivi incompatibili. In discussione sono gli obiettivi numerici per ridurre dopo l'anno 2000 le emissioni dei gas che provocano l'effetto serra, tra cui l'anidride carbonica. L'Unione europea insiste per una riduzione del 15 per cento rispetto alle emissioni del 1990 entro l'anno 2010. Gli Usa, il Paese che produce la maggior quantità di questi gas, vogliono limitare l'impegno alla stabilizzazione sugli stessi valori del 1990. Washington chiede inoltre che anche i Paesi in via di sviluppo si impegnino a ridurre le emissioni, ma su questo fronte vi sono notevoli resistenze.

Il ministro Ronchi, al quale il Giappone ha chiesto nei giorni scorsi di fare da mediatore, in considerazione di quello che a Tokyo è stato definito «il senso realistico» dell'Italia, ha detto che se non si arriverà ad un'intesa «c'è il rischio molto alto di un fallimento della Conferenza sul clima».

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

Lavorano al terzo piano di «Palazzo Modello», ma gli ambienti sono decisamente troppo angusti

Ceramisti fiumani, scuola sconosciuta

Un appoggio finanziario fornito dall'Upt, per mezzo dell' Unione italiana

FIUME Si danno appuntamento il lunedì al terzo piano di Palazzo Modello, sede della Comunità degli Italiani di Fiume, i membri del gruppo di ceramica della sezione di arti figurative «Romolo Venucci» della Società artistico-culturale «Fratellanza»: una ventina di persone di varie età e professioni diverse che si riuniscono non solo per lavorare ma per stare insieme e fare nuove amicizie. «Come può notare – esordisce la professoressa Erna Toncinich che guida il gruppo dalla sua fondazione ovvero dal gennaio del 1989 – lavoriamo in un ambiente del tutto inadeguato, troppo angusto. Sono circa 20 metri quadrati e quindi ognuno di noi ha a disposizione un metro per poter svolgere il proprio lavoro.

In 8 anni di attività non sono mancati successi e soddisfazioni: sono state allestite una cinquantina di mostre, la maggior parte delle quali nella sede della Comunità degli Italiani, ma non sono mancate le opportunità di presentare i loro lavori anche in Italia e precisamente ad Este e a Guastalla». Ogni nuova esposizione dei ceramisti desta grande interesse, soprattutto quelle dedicate a motivi fiumani come ad es. quella dei moretti, delle architetture cittadine, degli stemmi delle famiglie patrizie fiumane e della Torre civica: motivi cari e vicini ai fiumani. A dare una mano ai ceramisti ci pensano la Comunità degli Italiani di Fiume (che ha acquistato un forno elettrico moderno e capiente) nonché l'Università popolare di Trieste tramite l'Unione Italiana per quanto riguarda l'acquisto del materiale. I ceramisti di anno in anno sorprendono il pubblico con la loro incredibile creatività e le tecniche usate per realizzare originali oggetti. Così ad esempio qualche mese fa in occasione dei concorsi internazionali di pittura – il Mandracchio di Volosca e l'Ex Tempore di Grisignana – i ceramisti per la prima volta hanno usato la ceramica Raku, ovvero la ceramica giapponese che prende il nome da una lunga dinastia di maestri ceramisti famosi nell'elaborazione di vasellame per la cerimonia del tè.

E per quanto riguarda i prossimi impegni, la professoressa Toncinich ci informa che: «I ceramisti parteciperanno a Zagabria alla Rassegna a livello nazionale della creatività delle minoranze nazionali nonché a un altro appuntamento, questa volta a Fiume, che vedrà la partecipazione delle comunità nazionali. Non mancherà inoltre la consueta mostra-vendita prenatalizia». Da rilevare inoltre che le mostre vendita dei ceramisti sono inoltre dedicate anche ai più bisognosi. Così ad esempio il ricavato di tali mostre vendita è stato devoluto ai bambini profughi di Osijek, i quali hanno potuto acquistare calze, dentifrici e cioccolato; la somma di denaro ricavata da un'altra mostra-vendita è andata ai bambini handicappati di Fiume.

Concludendo, il gruppo dei ceramisti è caratterizzato quindi da amicizia, creatività e anche solidarietà, ma le parole non sono sufficienti a illustrare la loro attività: bisogna semplicemente, se si ha l'opportunità, visitare una loro mostra perché i loro lavori parlano da sé.

Partirà il prossimo 13 novembre il cartellone della nuova stagione

Portorose riscopre il teatro In scena moltissimi classici

PORTOROSE La rappresentazione teatrale «Il matrimonio» di Nikolaj V. Gogol da parte del Teatro Sentjakob di Lubiana, per la regia di Iztok Tory, in programma il 13 novembre alle 20.30 all'Auditorio di Portorose, è la prima delle tante in cartellone per la stagione 1997-98. Il 28 novembre sarà la volta del Teatro nazionale sloveno-Drama di Maribor con la commedia di Peter Shaffer: «Commedia nera», per la regia di Zelimir Oreskovic. Due gli appuntamenti in dicembre, il giorno 3, il Teatro «Ivan Zajc» di Fiume proporrà uno spettacolo di grande successo: «Sette sedie di paglia di Vienna» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. quindi il 18, il Teatro nazionale sloveno-Drama di Lubiana, l'ormai classico lavoro di Edward Albee: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» per la regia di Mateja Koleznik. Quattro ancora i lavori in agenda nel prossimo anno, uno al mese da gennaio ad aprile: «La bisbetica domata» di William Shakespeare (10/1), per la regia di Janusz Kica con il Teatro popolare sloveno di Celje; «La cantatrice calva» di Eugene Ionesco (7/2) con il Primorsko dramsko gledalisce di Nova Gorica, regia di Vito Taufer; «Uno della Stiria a Lubiana» (15/3), con il Teatro cittadino di Lubiana, regia di Boris Kobal, e infine l'opera «Incendialo!» di Landford Wilson (11/4) con il Teatro cittadino di Lubiana e la regia di Zijh Sokolic.

Inaugurazione con il dramma «Il matrimonio» di Gogol. Ma ci sarà posto anche per Shakespeare, Ionesco, Wilson. Spazio anche per la satira

Gli spettacoli proposti, con un certo equilibrio tra testi classici e teatro contemporaneo, tra la critica del sociale, la satira e la commedia brillante, hanno ottenuto apprezzamenti sia di critica e sia di pubblico e sono stati rappresentati in festival internazionali e agli incontri di Borstnik. A disposizione l'abbonamento al prezzo di 6500 talleri.

Tra gli altri programmi previsti in novembre all'Auditorio di Portorose segnaliamo per l'11 novembre alle 11, la presentazione degli atti «Giuseppe Tartini e il suo tempo», saggi nati con la collaborazione tra l'Istituto di Musicologia, la Casa editrice Zalozba Zrc presso l'Accademia delle Scienze e delle arti e l'Auditorio. Redattore Moted Kokol.

Tutta la prima guerra mondiale in mostra al museo di Caporetto

LUBIANA Al Museo della Prima guerra mondiale di Caporetto (Kobarid) sino al 30 dicembre prossimo continua la mostra intitolata: «I popoli europei presso l'Isonzo».

Si tratta di un'esposizione mosaico che attraverso fotografie e materiali di vario genere, scritti letterari e quadri, documenta i fatidici avvenimenti dello sfondamento del fronte dell'Isonzo, allestita con la collaborazione di istituzioni museali e di collezionisti privati non solo della Slovenia ma di Italia, Austria, Repubblica Ceca, Ungheria, Croazia e Bosnia ed Erzegovina, in occasione della manifestazione in ricorrenza dell'80.o anniversario delle battaglie sull'Isonzo dal 24 al 26 ottobre scorso.

Un ulteriore arricchimento della mostra permanente che si articola sui tre piani del museo con bacheche munite di cartelli esplicativi scritti in quattro lingue. È proposta anche una visione computerizzata della 12.a battaglia alla quale presero parte 615 mila soldati con 5 mila cannoni.

Il museo, inaugurato nel 1990, vincitore di numerosi riconoscimenti europei, situato nella casa Masera, un edificio del 18.o secolo, è visitabile da novembre ad aprile: lunedì-venerdì dalle ore 10 alle 17 e sabato-domenica dalle 10 alle 18.

I CAMBI

SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 10,57 Lire*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 278,16 Lire	

Benzina super

SLOVENIA	Talleri/l 102,50 = 1.141,02 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1.210,01 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA	Talleri/l 94,40 = 1.050,85 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1.118,22 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Un volume presentato a Trieste

Italia-Croazia: una storia infarcita di dualismi tra affinità e diffidenza

TRIESTE «Quella dei legami tra i popoli croato e italiano è, innanzitutto, la storia di due Paesi vicini. E proprio questo fatto costituisce la chiave d'interpretazione di un passato comune fatto di frequenti dualismi. Da un lato, l'attrazione naturale tra le due sponde dell'Adriatico ha contribuito all'avvicinamento di questi due popoli e alla conoscenza reciproca, al crearsi di rapporti costruttivi, al compenetrarsi delle esperienze in campo culturale... Dall'altro, la vicinanza – come quasi sempre accade nel caso di entità nazionali e statuali unite da una frontiera comune – non di rado ha scatenato anche aspetti disdicevoli insiti in tali tipi di rapporti, che provocano reciproca diffidenza, aperta inimicizia e guerre».

Pregevole lavoro di sintesi che riesce a ben evidenziare le alterne fasi che hanno contraddistinto i rapporti tra le realtà croata e italiana

Inizia così, sottolineando appunto le ragioni del duplice e contrastato rapporto tra italiani e croati nel tempo, il lungo saggio della storica Lavorka Coralic, posto in apertura del volume: «Croazia - Italia. I rapporti nei secoli: storia, letteratura, arti figurative». Che scritto insieme alla storica della letteratura Natka Badurina, e alla storica dell'arte Ivana Prijatelj Pavicic, è stato pubblicato recentemente nella preziosa collana «Relations» della rivista «Most - The Bridge», edita dalla Società degli scrittori croati a Zagabria, che propone una edizione bilingue. Il quale è stato inoltre presentato nei giorni scorsi a Trieste, in un'affollatissima sala del Consolato di Croazia, dall'italianista e critico d'arte Tonko Maroevic, alla presenza del console generale di Croazia e delle autrici.

Si tratta dunque di un volume importante, poiché con un pregevole lavoro di sintesi, riesce appunto ad analizzare ed evidenziare quali siano stati i presupposti, gli sviluppi e le ragioni del complicato gioco di scambi, contatti, allontanamenti, tensioni e successivi riavvicinamenti, tra due realtà culturali complesse come quella italiana e quella croata. Le quali con il trascorrere dei secoli «hanno dato luogo – come afferma nella premessa Natka Badurina – all'accumulo di un materiale di studio talmente vasto», da permettere un'esplorazione profonda e diversificata che tocchi gli aspetti più disparati di tale rapporto. Muovendosi tra gli eventi storici «e seguendo – come dice ancora Badurina – l'alternarsi delle battaglie e delle alleanze». Per passare poi alla descrizione e alla narrazione del lento fluire della vita sulle due coste, e dei loro rapporti: «costanti, comuni e persistenti».

Si assiste così al tracciato di una sorta di mappatura di tali rapporti, che sulla base «neutra» della descrizione dei fatti storici, innesta il variegato cromatismo degli scambi culturali, che certamente ai primi fanno seguito. Per evidenziare da una parte la costanza di questi rapporti – soprattutto a partire dalla dominazione della Serenissima Repubblica sulle coste dalmate –. E dunque dei molteplici (ma anche reciproci) influssi riscontrabili soprattutto nell'ambito delle arti figurative e nell'architettura. E dall'altra quell'alternanza di momenti di «amicizia» e di profonda tensione, che nell'analisi letteraria vengono descritti attraverso una scelta di componimenti, diari e documenti in genere, lasciati da scrittori, uomini politici e viaggiatori, di passaggio nelle terre croate. Mostrando dunque con sottili argomentazioni, l'effettivo dualismo tratteggiato nella parte più propriamente storica.

Ma questo volume assume una ulteriore importanza, perché al termine dei vari saggi fornisce un'ampia bibliografia sull'argomento, nonché un prezioso repertorio delle fonti e dei materiali d'archivio che permetteranno certo, ulteriori approfondimenti. Che, come scrive Natka Badurina: «Non potranno che arricchire la preziosa trama che scaturisce dall'intreccio dei rapporti tra questi due popoli».

Enrica Cappuccio

TEMPERATURE
Minime e massime di alcune capitali estere

OSLO 1/1 · STOCCOLMA 6/6 · HELSINKI 3/4 · MOSCA 2/3 · COPENAGHEN 7/10 · LONDRA 9/14 · AMSTERDAM 8/12 · BERLINO 5/17 · VARSAVIA 11/16 · PRAGA 5/15 · PARIGI 9/3 · VIENNA 14/20 · GINEVRA 6/14 · BELGRADO 15/19 · BUCAREST 3/16 · MADRID 11/12 · BARCELLONA 11/19 · LISBONA 14/19 · SOFIA 5/14 · ISTANBUL 9/16 · ATENE 14/15 · ALGERI 14/20 · TUNISI 14/22 · LARNACA 14/24 · IL CAIRO 17/25

980 · 985 · 990 · 995 · 1000 · 1005 · 1010 · 1015 · 1020 · B · A

IL TEMPO OGGI

2.000 m 1° C
1.000 m 6° C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · MONFALCONE · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 12/15 Tmin. 7/10
Tmax. 14/17 Tmin. 10/13

IERI	min.	max.
TRIESTE	13,6	15,7
GORIZIA	13,1	15,3
MONFALCONE	14,2	15,6
UDINE	12,6	13,9

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 8 novembre 1997

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge in genere abbondanti (10-30 mm), più probabili nel pomeriggio. Localmente, sui monti e zone orientali, saranno possibili piogge intense (oltre 30 mm). Neve oltre i 1700 m. Sulla costa vento da Sud moderato. Di notte possibili locali nebbie.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo variabile; sui monti e zone orientali in prevalenza nuvoloso con possibili deboli piogge sparse. Durante la notte possibili nebbie in pianura e nelle valli.

TENDENZA PER MARTEDÌ
cielo coperto con piogge da moderate ad abbondanti, neve oltre i 1700 m. Sulla costa Scirocco moderato.

DOMANI

2.000 m -1° C
1.000 m 4° C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · MONFALCONE · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 12/15 Tmin. 3/6
Tmax. 14/17 Tmin. 10/13

	MIN.	MAX.
VERONA	12	15
VENEZIA	12	15
MILANO	13	15
TORINO	9	13
GENOVA	14	18
BOLOGNA	13	15
FIRENZE	13	17
PISA	12	17
ANCONA	15	20
PERUGIA	14	np
PESCARA	15	22
L'AQUILA	10	14
CIAMPINO	14	17
FIUMICINO	14	20
CAMPOBASSO	12	14
BARI PALESE	18	22
NAPOLI	16	17
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	20
R. CALABRIA	19	22
PALERMO	16	19
MESSINA	20	21
CATANIA	15	22
CAGLIARI	12	20
ALGHERO	10	19

SERENO 8 o più ore di sole · POCO NUV. 6 - 8 ore di sole · VARIABILE 4 - 6 ore di sole · NUVOLOSO 2 - 4 ore di sole · COPERTO 2 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante
MEDIA DEI VENTI: MODERATI · FORTI · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Toscana nubi in graduale aumento seguite da precipitazioni che saranno nevose intorno ai 1500 metri. Nel corso della giornata la nuvolosità e i fenomeni si estenderanno alle altre regioni del Nord. Al Centro e sulla Sardegna alternanza di ampie schiarite e di annuvolamenti che si faranno più estesi e consistenti. Dal pomeriggio sono previste precipitazioni. Al Sud della penisola e sulla Sicilia al mattino in genere poco nuvoloso con addensamenti localizzati soprattutto lungo le zone ioniche. Dalla serata la nuvolosità giungerà sulla Sicilia, sulla Campania e sulla Calabria. Piogge cadranno, durante la notte, sulla Campania.

TEMPERATURA: in diminuzione le minime. In diminuzione le massime sul Nord-Ovest.

VENTI: deboli da Sud-Ovest, in intensificazione, dapprima su Liguria e Toscana, successivamente sulla Sardegna e lungo le coste centrali tirreniche.

MARI: generalmente mossi. Moto ondoso in aumento sui mari centro-settentrionali.

CANTINA

Antico libro del benedettino Scacchi aggiudicato per 14 mila sterline

All'asta da Sotheby's la prova che lo Champagne era italiano

Ha avuto la sua rivincita morale Angelo Valentini, l'enologo umbro della Lungarotti di Torgiano-Perugia, ben conosciuto negli ambienti del vino anche come oxologo (così si autodefinisce), cioè esperto di aceti. Non stupisca, detto per inciso, questo connubio: dopotutto l'aceto è una degenerazione del succo d'uva, e Valentini ne ha messo a punto una salsa balsamica che invecchia dieci anni in botticelle di sette legni diversi. Da noi, in Friuli, l'azienda Midolini di Manzano, realizza un prodotto simile, la salsa aromatica Asperum, in una acetaia che, per dimensioni delle batterie di botti, meriterebbe d'essere inserita nel Guinness dei primati.

Ma torniamo all'inizio. Era da anni che Valentini sosteneva, nella competizione per la scelta di una denominazione italiana degli Champagne nazionali - dopo la vittoria francese in sede europea all'uso esclusivo del termine - di chiamarli "Benedettino". E' stato poi scelto, fra tanti altri poco azzeccati, il nome Talento. Ma questa è un'altra storia.

"Benedettino" richiama il metodo di rifermentazione in bottiglia, proprio dello Champagne, che un frate italiano di questo ordine aveva descritto un paio d'anni prima che un altro monaco, in Francia, anche lui benedettino, Dom Pérignon, nominato nel 1668 cantiniere dell'abbazia di Hautvillers, lo rendesse universalmente noto, al punto da diventarne l'etichetta della bottiglia più famosa.

E' il "Fabrianensis" (di Fabriano, Marche) Francesco Scacchi a pubblicare già nel 1622 un libro sul futuro champagne, teorizzando i vantaggi della conservazione del vino sui suoi lieviti (Dom Perignon lo voleva, invece, consumato subito, ma fu, e ne va il merito, l'ideatore delle cuvée, cioè dei benefici tagli fra vini di diverse provenienze e di diverse annate).

Quando una notizia giornalistica d'agenzia ha diffuso a fine estate che un bibliofilo svedese metteva in vendita, tramite Sotheby's, una delle sette copie note nel mondo del libro di Scacchi, si è innescata a Londra una prevedibile battaglia a rilanci sul prezzo base d'asta di 4mila sterline. Alla fine - e c'è chi afferma che siano stati emissari d'Oltralpe a contrastare fino all'ultimo l'acquisizione - il libro se lo è aggiudicato Franco Lunelli, uno dei tre fratelli proprietari della Casa spumantistica Ferrari di Trento. Ha speso 14 mila sterline, quasi 40 milioni di lire. Ma adesso potrà esporre la copia originale nella sua futuristica cantina, dove si produce uno dei migliori champagne nazionali. E rivendicare quella che Valentini non si stanca di definire una primogenitura italiana rispetto ai francesi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di migliorare la situazione economica per mezzo di utili relazioni sociali. Rapporto sentimentale difficile da gestire.Come mai?

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro otterrete di più se rinuncerete ad un atteggiamento alquanto intransigente. Una simpatia di vecchia data sarà ricambiata.

Gemelli 21/5 20/6
Nelle cose importanti che riguardano il vostro lavoro ascoltate i consigli di persone più esperte. Venere è dalla vostra parte.

Cancro 21/6 22/7
Un senso diffuso di noia e inutilità potrà mettervi di cattivo umore: sforzatevi di reagire. In amore non investite in storie chiaramente effimere.

Leone 23/7 22/8
Gli obiettivi saranno raggiunti solo in parte: accontentatevi. Rapporto di coppia effervescente, anche per merito del partner. Grandi novità in arrivo.

Vergine 23/8 22/9
Affronterete difficoltà abbastanza pesanti, ma con un po' di buona volontà ce la farete. In amore siete con le spalle al muro. Prendete una decisione.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro la vostra azione deve essere il più incisiva possibile. In campo sentimentale vivete un momento di attesa. Buona la forma fisica.

Scorpione 23/10 21/11
Non rinunciate proprio ora ad un progetto ardito: forse potrebbe presto cominciare a concretizzarsi. In amore situazione altalenante.

Sagittario 22/11 21/12
Finalmente potete cominciare a fare programmi di lavoro per il futuro: le premesse sono veramente ottime. Relazione gratificante.

Capricorno 22/12 19/1
Vi trovate in un ginepraio e non sapete davvero come venirne fuori dignitosamente: chiedete aiuto. La vita sentimentale è in pieno caos.

Aquario 20/1 18/2
Collera ingiustificata nei confronti di un collaboratore: non avete elementi per sparare giudizi. Una schiarita nel settore sentimentale.

Pesci 19/2 20/3
La vostra ambizione vi fa fare progetti grandiosi: ridimensionatevi. In amore è arrivato il momento di guardare in faccia la realtà.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Gli... occhi dell'auto - 4 Gestisce il Totip - 10 Cattive - 11 Elenco di articoli e prezzi - 13 Ragazzi... di classe - 15 Messe in riga - 16 Molluschi simili ai calamari - 18 Pari in gara - 19 Stanno in spiaggia - 20 Opposto a «cis» - 22 Erano sette nell'antica Grecia - 24 Capitale del Paraguay - 26 La pallida del roseto - 27 Monti di Sicilia - 28 lago del Trentino - 31 Aspettare a sinistra - 32 Li fanno correre all'ippodromo - 34 La culla del dì - 36 Scatola musicale - 37 Prodotti biologici essiccati sotto vuoto - 38 Esamina ricorsi amministrativi (sigla) - 39 Importante, notevole - 40 Chiude la prece - 41 Vendono anche in mazzi.

VERTICALI: 1 Fa allungare il passo - 2 Non comincia mai - 3 Ridona splendore a vecchie opere d'arte - 4 Fanno rinvenire - 5 Non più qui - 6 Il nome della Simeoni - 7 Altrimenti detto - 8 In fondo al vicolo - 9 Provincia pugliese - 11 Consapevoli - 12 Si lanciano in atletica - 14 Città francese sulla Costa Azzurra - 17 Mamme di plantigradi - 21 Lo sono gli atti come i rogiti - 23 Antica farsa campana - 25 È alle prime armi - 29 Ballo Viennese - 30 La foce del Po - 32 Principe della *Turandot* - 33 Delfini fluviali - 35 Patria di... indivisibili fratelli - 36 Il contrario di trans.

LUCCHETTO (4/7 = 7)
Un capo rivoluzionario
Gli gira la testa per la fesseria
d'essere il capo dello Stato.
Così passano a lui tanti di sotto,
porta fortuna, ma s'attacca a tutto.
Isè d'Avenza

INDOVINELLO
Vecchi impiegati
Quando si mostran tremuli e cadenti
da logoranti incarichi assillati
(si tratta di decine di allegati)
preferirei che fossero indolenti.
Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI
SCIARADA ALTERNA:
Mare, amo = Marameo
ZEPPA:
Fio, filo

Cruciverba

PIAVE ■ TROTTO
CO ■ ■ IM ■ E ■ RAS
■ ■ CT ■ AL ■ MA ■ T
STRESSATO ■ CE
CRONISTORIA ■
AUTORITRATTO
SCARAMANTICO
SILICONE ■ SH ■
ODI ■ U ■ TOP ■ ■ C
■ A ■ ASSE ■ ESAU
TRUMAN ■ SPORT
RENO ■ CALESSE

IL LOTTO

BARI	37	13	48	62	14
CAGLIARI	5	88	26	81	10
FIRENZE	55	63	9	38	39
GENOVA	86	17	47	36	6
MILANO	13	28	29	72	30
NAPOLI	3	11	81	4	52
PALERMO	77	7	46	76	83
ROMA	46	31	1	28	43
TORINO	74	76	4	87	68
VENEZIA	63	56	21	82	34

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 1 X 2 1 1 2 X 2 2 1 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	37.637.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.733.300
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	150.300

Gli operatori di polizia sono stati scippati

Non molto tempo fa, esattamente nell'aprile di quest'anno, vi sono state memorabili battaglie sindacali (...sia pure con qualche errore) per combattere i propositi del signor Prodi e dei suoi amici del governo, di colpire pesantemente i diritti degli operatori di polizia.

Con il decreto legge 30.4.1997 n. 165 veniva varato il riordino pensionistico per le forze di polizia, un riordino a cui gli operatori di polizia pagavano un pesante tributo, con la cancellazione di sacrosanti diritti che sembravano ormai acquisiti.

Alla fine è subentrata la rassegnazione e la considerazione che sì, almeno la facciamo finita con questa manfrina e finalmente conosciamo il nostro destino: ognuno ha fatto i propri calcoli, li ha fatti, si badi bene, in base a quanto stabilito dal governo, ma ora, con un vero e proprio blitz, si colpisce inauditamente, ancora una volta, gli operatori di polizia.

Il decreto del 30.4.1997 n. 165 relativo al riordino pensionistico per le forze di polizia, doveva entrare in vigore il 1.o gennaio 1998, dando la possibilità a chi ne avesse la volontà e i requisiti, di andare in pensione sino al 31.12.1997 con condizioni più favorevoli, ora, con il «blocco» vengono cancellati quei diritti che erano sacrosanti e acquisiti dopo lotte e contrattazioni, dal momento che non potendo andare in pensione entro il 1997 questi operatori di polizia saranno colpiti appieno dalle nuove norme, estremamente penalizzanti, diremmo punitive.

Tutto questo perché? Perché questi operatori di polizia hanno avuto il torto di credere al signor Prodi e al suo governo, a credere agli impegni, alle promesse.

Si continuano a chiedere alle forze di polizia impegni e sacrifici: forse questi servitori dello Stato hanno solo doveri, ma non diritti? Chi li ha difesi da questo ennesimo «scippo»?

Luigi Ferone
Segretario nazionale Lisipo

---

†

Dopo lunga e sofferta malattia ci ha lasciati la nostra adorata

Rosa Geromella in Lukarich

La piangono il marito GUERRINO, i figli MALCI e BRUNO con ALDO ed EDITTA; i nipoti ROBERTO con MIRIAM, e SARA; FRANCO, FRANCESCO e DAVIDE; le sorelle e il fratello; STEFI, MERI, PINO, ANGELA con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno lunedì 10 novembre, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

11.11.1989 11.11.1997

Marino Jermanis

Il tempo non cancella il dolore ma rivive il ricordo di un bene perduto.

Mamma, papà e fratello

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Il 3 novembre è mancata improvvisamente al nostro affetto

Simonetta de Guarrini

I genitori IRENE GIANNA e FABIO, il fratello FRANCESCO, la nonna OLIMPIA DE GIORGI ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta nel cimitero di Cattinara.

Lunedì 10 novembre, alle ore 18.30, sarà celebrata una Messa nella chiesa di San Marco in via dei Modiano.

Trieste, 9 novembre 1997

Per sempre nei nostri cuori
- ANNA e famiglia PAOLI

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano al grave lutto della dottoressa IRENE DE GIORGI: la Direzione, i medici e il personale della casa di cura SALUS.

Trieste, 9 novembre 1997

Ciao

X L

- DUCATI

Trieste, 9 novembre 1997

Si associa al lutto il corso «B» 1982-87 del liceo F. Petrarca.

Trieste, 9 novembre 1997

A FRANCESCO e alla sua famiglia, nel dolore per la perdita della loro

Simonetta

sono vicini con affetto gli ex compagni di liceo di FRANCESCO, i suoi amici dell'Università e i giovani della Comunità di Sion.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano commossi al dolore della famiglia: EZIO, ANNAMARIA, PIETRO ACCERBONI; PAOLA e PETER SCHULZE.

Trieste, 9 novembre 1997

Vi siamo vicini con affetto: CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 9 novembre 1997

Profondamente addolorati partecipano: GIULIO, LUCIA, GIULIA WALCHER.

Trieste, 9 novembre 1997

I medici e il personale della Divisione di Oncologia partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 9 novembre 1997

Ci uniamo al dolore dell'amico FRANCESCO e della famiglia: don MAURO e famiglia CIONINI.

Trieste, 9 novembre 1997

Ti abbracciamo

Simonetta

- MARIO, MARIUCCIA con la mamma; DONATA, GIOVANNI.

Trieste, 9 novembre 1997

In questo immenso dolore, anche nostro, siamo vicini alla famiglia de GUARRINI: LUCIANA e RELDO MORDENTI.

Trieste, 9 novembre 1997

Ciao

Simo

- DANIELE

Trieste, 9 novembre 1997

Il personale del servizio di Fisica sanitaria partecipa al dolore della famiglia de GUARRINI.

Trieste, 9 novembre 1997

Sono vicinissimi a GIPO e ai suoi genitori: CECILIA e famiglia.

Trieste, 9 novembre 1997

Il Direttore e tutto il personale dell'Istituto di Radiologia dell'Università partecipano commossi al gravissimo lutto del dottor FABIO DE GUARRINI per la perdita della figlia

Simonetta

Trieste, 9 novembre 1997

Si associano CARMELO e GABRIELLA.

Trieste, 9 novembre 1997

La Radiologia e la scuola TSRM sono vicine alla famiglia de GUARRINI in questo momento di dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

Con profondo dolore vi siamo vicini: famiglia IMBIMBO.

Gorizia, 9 novembre 1997

FRANCESCO, siamo vicini a te e alla tua famiglia; MARIA ROSA e famiglia.

Trieste, 9 novembre 1997

Ti ricordiamo con rimpianto: FRANCO, MARISA, PAOLO e SILVIA.

Trieste, 9 novembre 1997

Un ultimo forte abbraccio a

Simo

da ANNAMARIA, TULLIO, BARBARA e PIER.

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Il giorno 30 ottobre 1997 è mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Sillani

Ne danno l'annuncio i familiari a tumulazione avvenuta.

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

E' mancato ai suoi cari

Umberto Rivelli

Ne danno il triste annuncio le figlie MIRELLA ed EMANUELA assieme ai generi con le nipotine GABRIELLA e CATERINA unite ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 11 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

I familiari di

Tarsilla Donda ved. Pappalardo

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Un particolare grazie a DANIELA e alle collaboratrici della casa di riposo «GIADA».

Trieste, 9 novembre 1997

Ringrazio di cuore tutti quelli che mi sono stati vicini con tanto affetto per la perdita del mio caro marito

Alberto Mogorovic

La moglie

Trieste, 9 novembre 1997

III ANNIVERSARIO

11.11.1994 11.11.1997

Nives Noni nata Mariotto

Con immutata infinita tristezza tuo marito ricorda l'anniversario della tua scomparsa. Ricordo il tuo generoso altruismo dedicato al bene familiare e i giorni felici trascorsi assieme nei luoghi dell'amato Carso, ove ritrovo ovunque la tua cara immagine che mi è sempre viva.

ERNESTO

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Il giorno 6 novembre 1997 si è spento serenamente il mio caro papà raggiungendo in Cielo la sua DORA

Angelo Capponi

Lo annuncia con immenso dolore la figlia NILDE unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al professor EURO PONTE, alla dottoressa CORINNA GUALDANI e a tutto il personale della Clinica Medica dell'ospedale di Cattinara.

Un ringraziamento particolare al personale operativo della Casa di riposo EMMAUS per le amorevoli attenzioni prestategli.

I funerali avranno luogo lunedì 10 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Ci rasserena il fatto di sapervi vicini.
- GIULIANO, BETTY con ENRICO e LORENZO

Trieste, 9 novembre 1997

Si è spento

Albino Jelercic

Lo annunciano la moglie UCCIA, le sorelle ANITA e LINA, la nipote ANTONELLA, la cognata LUISA con GILBERTO e DARIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 11, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lidia Casot ved. Zanetti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa Messa sarà celebrata martedì 11 novembre alle ore 17 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enrico Paulich (Gildo)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

Nel ricordo della scomparsa del

BARONE

Giannio Parisi

verrà celebrata una S. Messa martedì 11 novembre 1997 alle ore 19 nella chiesa Ss. Eufemia e Tecla di Grignano.

Trieste, 9 novembre 1997

XX ANNIVERSARIO

Danilo Zupin

Ti ricordano

la moglie e i figli

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Dopo una penosa malattia ci ha lasciati

Nada Križmančič ved. Ferluga

Ne danno il triste annuncio la figlia FEDORA con il marito PAOLO, il figlio ALESSANDRO con la moglie ALESSANDRA, la sorella EMMA con il figlio CARLO (DUŠKO) con MILVIA e ANNA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno alle ore 12 del giorno 11 novembre presso la nuova Cappella del cimitero di Opicina.

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della II Divisione chirurgica dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1997

Ciao

Nada

- il cugino ALDO con ROSANNA

Trieste, 9 novembre 1997

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Bocuzzi

Lo ricorderanno sempre la moglie GILDA, i figli ARDUINO con GIANNA, MARINA con MARIO, i nipoti, pronipoti, sorelle, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 novembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rusgnach

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 11 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Un sentito ringraziamento a coloro che in vario modo sono stati vicini a

Eddy Flego

La S. Messa sarà celebrata martedì 18 novembre, alle ore 19, nella chiesa di S. Teresa, via Manzoni 22.

SANDRA e BRUNA CEROVAZ

Trieste, 9 novembre 1997

I familiari di

Caterina Daus ved. Fabian

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

XX ANNIVERSARIO

Nino Trevisan

Vivi in noi e con noi sempre.

La tua famiglia

Trieste, 9 novembre 1997

Romano Leban

Nel mio ricordo la tua vita continua.

ELIDIA

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente

Luciano Kosir
(ex orefice)

Per suo desiderio a tumulazione avvenuta lo annunciano con immenso dolore la moglie BIBI e parenti tutti.

Amore, grazie per la vita meravigliosa che mi hai dato.

Saremo sempre insieme
- Tua BIBI

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipa la cognata MARIA con il marito REMO e figli.

Trieste, 9 novembre 1997

Sono vicini con grande affetto a BIBI: LUCIANO e DOLORES OSSICH.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano EMILIA e ALBERTO ASCOLI.

Trieste, 9 novembre 1997

Sono vicini alla cara BIBI: ANNAMARIA e PAOLO, WALTER e GIULIANA.

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bradac

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, GALLIANO e CARLO, genero, nuore, nipoti, sorelle, parenti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 novembre, alle ore 13.20, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano le amiche: VALERIA, IVÁ, MARIA, ANNI, ANNA, SILVANA.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla mia cara

Liliana Cok in Guercini

ringrazio tutti coloro che in vario modo vollero essermi vicino.

Il marito LIBERO

Trieste, 9 novembre 1997

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita del nostro

DOTT.

Giorgio Pavanello

MARIUCCIA, MANUELA, MONICA e MARINO

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Iolanda Piva ved. Nardella

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

XII ANNIVERSARIO

Luciana Della Valle

Mamma, ti sento sempre vicina.

GIOIA

Trieste, 9 novembre 1997

V ANNIVERSARIO

10.11.1992 10.11.1997

Ida Mosetti

Sorella meravigliosa, sento la tua mancanza con infinita tristezza.

GUIDO

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Vascotto ved. Dagri (Buba)

da Isola d'Istria

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio MARINO con la moglie SILVA, la nuora LAURA, i nipoti DONATELLA, GLAUCO e CONSUELO, DAVIDE e SERENA, i pronipoti.

Il funerale avrà luogo lunedì 10, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Si associano al dolore ERVIN e LUISA POTH.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano al dolore delle famiglie DAGRI: ELVIA, FULVIO, MAURO e famiglia GAVINEL.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipano al dolore dei familiari la sorella EZZELINA, figli e nuore.

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Ha raggiunto il suo RENATO

Clelia Trevisan ved. Zanutti

Addolorati lo annunciano il figlio GIANFRANCO con SABRINA, la figlia MIRIAM con CLAUDIO, i nipoti DAVIDE e GAIA, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno martedì 11 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Partecipa al lutto famiglia BRIDIGA.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

Le figlie di

Rosa Gregorich ved. Stefani

commosse ringraziano il parroco dei Salesiani e il parroco di Villa Decani, i coristi, i parenti e tutti coloro che così sentitamente hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Clari

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una messa verrà celebrata lunedì 10 novembre, alle ore 18, nella chiesa di Servola.

Trieste, 9 novembre 1997

I familiari di

Filippo Fonda

ringraziano per la partecipazione al loro dolore.

Una Messa verrà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli lunedì 24 novembre, alle 19.

Trieste, 9 novembre 1997

I familiari di

Fulvia Faraguna

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alessandro Sossi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

Marcella Ienco

Cara MAMMA, noi, assieme ai nostri figli, non ti dimenticheremo mai.

ITALO, EDI, DENIS

Trieste, 9 novembre 1997

---

†

Il 7 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Ferdinanda Negroni ved. Skosples

di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle ROMANA, ZITA, IDA, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento a LUCY e BRUNO ALESSIO per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 11 novembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Vicine a ROMANA le amiche PINA, CLAUDIA, MARIA.

Trieste, 9 novembre 1997

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Skrly

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio RENATO, la figlia DORINA, la nuora, il genero, i nipoti CINZIA, MARA, FABIO e TANIA, i cugini e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 10 novembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 1997

Commossa partecipa al dolore famiglia CADENARO.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

Antonio Bidussi

ex maresciallo
Vigili del fuoco

Con animo commosso ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro.

Un grazie particolare al corpo dei Vigili del fuoco.

BRUNA, MONICA, MAURO e familiari

Trieste, 9 novembre 1997

I familiari di

Anna Garbaz ved. Sittnig

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa si svolgerà giovedì 20, alle ore 17, nella chiesa S. Rocco di Aurisina.

Aurisina, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adriano Furlan

commossi per le numerose manifestazioni d'affetto, ringraziano tutti coloro che, così sentitamente, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

Profondamente commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Antonio Lui

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 9 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Benvenuti

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 9 novembre 1997

II ANNIVERSARIO

Marcella Ienco

Ti ricordiamo sempre.

Le tue sorelle, tuo cognato e nipoti

Trieste, 9 novembre 1997

Tragica fine di due giovani friulani in un incidente in autostrada l'altra notte sul tratto Venezia-Trieste

Muoiono carbonizzati nell'auto

La «Golf» colpisce il retro di un camion, poi finisce nella scarpata incendiandosi

VENEZIA Un botto sordo, sotto la pioggia battente, lungo il tratto autostradale A4 Venezia-Trieste, all'altezza di San Stino di Livenza. Uno schianto improvviso, nel cuore della notte, alle 3.25. Così sono morti due giovani friulani. L'auto «Golf» sulla quale viaggiavano i due si è quasi «infilata» nel retro del traino senza rimorchio dell'autoarticolato, condotto dal croato Stjepan Studak, 40 anni. Dopo il tamponamento l'inferno: i due occupanti della vettura, il conducente gradese Sebastiano Marchesi, 26 anni, e il compagno di viaggio l'udinese Ivo Comelli, 29, sono finiti, con l'auto, diritti nella scarpata. Bloccati dallo choc e dalle ferite, non hanno avuto tempo e modo per tentare di salvarsi, trovando così la morte tra le fiamme.

Quello che resta dell'auto sulla quale viaggiavano i due.

La «Golf», planata nel fossato si è infatti incendiata quasi subito trasformandosi in un'atroce trappola. L'impatto s'è fatto sentire anche sulla motrice del camion: prima di raggiungere la vettura nella scarpata, il mezzo pesante ha urtato violentemente il guard-rail. Assieme al conducente Studak c'era anche lo sloveno Stanislav Novosel, 44 anni: entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Portogruaro. Studak ha riportato lesioni guaribili in una trentina di giorni, Novosel, invece, se la caverà in 45 giorni.

E' stata una scena agghiacciante, quella di fronte alla quale si sono trovati di fronte le forze dell'ordine, la polizia stradale di San Donà e di Portogruaro, i quali ora stanno tentando di ricostruire l'esatta dinamica di questo disastro. La morte dei due giovani ha scolpito lo choc nelle comunità gradese e friulana: Sebastiano Marchesi, figlio di un noto produttore agricolo di Boscat (gestisce l'azienda «Le domine»), aveva appena conseguito la laurea. E' probabile che venerdì sera avesse voluto festeggiare. Ivo Comelli era figlio del primario di radiologia all'ospedale di Palmanova.

Cause ancora incerte - Viveva da solo

Esplosione in una casa a Udine Pensionato di sessanta anni trovato senza vita sotto le macerie

UDINE Tragedia ieri mattina a Udine. Un pensionato di 60 anni, Loris Conz, ex dirigente della Zanussi, è morto all'alba, nell'esplosione che ha completamente distrutto la villetta a due piani nella quale abitava a Udine, in via D'Artegna, una zona residenziale e semiperiferica della città. Il corpo senza vita dell'uomo, rimasto sepolto sotto le macerie, è stato recuperato solo nel primo pomeriggio dai vigili del fuoco che hanno lavorato per tutta la mattina per rimuovere i resti della casa.

Secondo gli stessi vigili del fuoco, che sono intervenuti sul posto insieme alla polizia e hanno trovato fra le macerie anche i resti di una bombola di gas liquefatto e di una stufetta, l'esplosione potrebbe essere stata causata da una fuga di gas. Accertamenti sono in corso per stabilire se si è trattato di gas metano o di gas liquefatto, contenuto in bombola.

Lo scoppio, oltre a far crollare la villetta, nella quale Conz viveva da solo, al primo piano, ha causato la rottura di vetri e di infissi di numerose abitazioni della zona. Delle indagini per accertare le cause dell'esplosione si stanno occupando gli investigatori della questura di Udine, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale del capoluogo friulano Giancarlo Buonocore.

L'esplosione ha completamente distrutto il fabbricato. Durante tutto il corso delle ricerche, sul posto sono stati anche i parenti di Conz, e in particolare le due figlie. L'esplosione, avvenuta qualche minuto prima delle sette, è stata avvertita distintamente in tutta la zona nord della città.

I contenuti della legge portata all'approvazione in giunta regionale dall'assessore Cristiano Degano

Anziani: niente ospedali ma assistenza

TRIESTE L'obiettivo è quello di dare una risposta organica ad un problema finora trattato con provvedimenti parziali e di settore, assegnando un ruolo portante ai comuni e alle aziende sanitarie, attraverso i distretti, per consentire una efficace «promozione sociale e la tutela della salute delle persone anziane». Il testo del disegno di legge che la giunta regionale ha approvato venerdì, pur necessitando di alcune modifiche affidate all'assessore alla sanità e assistenza Cristiano Degano, era atteso e ritenuto non più procrastinabile.

Al ruolo assegnato agli ospedali, infatti, è necessario affiancare incisive iniziative sul territorio che rispondano a esigenze che non trovano più risposta, benchè impropria, nelle strutture ospedaliere. Si punta quindi a rendere praticabile e concreta un'assistenza a forte valenza integrata socio-sanitaria.

Se alla Regione spettano compiti di indirizzo e di controllo, avvalendosi della costituzione di un osservatorio regionale per l'anziano, il perno della nuova impostazione socio-sanitaria saranno in primo luogo i comuni e le aziende per i servizi sanitari, che attiveranno le funzioni dei distretti dedicate ai problemi della popolazione anziana.

Un rilievo particolare assumono i medici «di famiglia», mentre si punta alla valorizzazione ed al sostegno adeguato alle famiglie che si trovano con il problema della gestione in casa di un anziano che ha bisogno di assitenza socio-sanitaria.

Il punto di integrazione tra l'assistenza sociale e quella sanitaria è previsto nell'unità di valutazione distrettuale geriatrica che dovrà provvedere ad un programma personalizzato per ogni singolo assistito, che coordini le competenze degli enti locali e del servizio sanitario con particolare riguardo al ruolo del medico di famiglia.

Partono da qui i progetti di assistenza domiciliare integrata che, a seconda delle esigenze, possono giungere fino alla spedalizzazione domiciliare, un servizio ad elevato contenuto sanitario di tipo ospedaliero.

Il presidente del consiglio regionale Roberto Antonione scrive a Violante e a Mancino

Autonomia, è di nuovo allarme

«I risultati emersi dalla Bicamerale sono preoccupanti»

Chiesta una audizione a Roma e la convocazione di una riunione speciale dell'assemblea aperta anche alle categorie sociali produttive e culturali

TRIESTE «Sconcerto e vivissima preoccupazione» sono state espresse dal presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione al Presidente del Senato Nicola Mancino e a quello della Camera Luciano Violante per il testo licenziato lo scorso 4 novembre dalla commissione bicamerale, in particolare per quanto riguarda il riconoscimento della speciale autonomia nella seconda parte della nuova Costituzione.

In una lettera a Mancino e Violante, Antonione ha spiegato che «il riconoscimento dell'autonomia speciale del Friuli Venezia Giulia e delle altre quattro regioni compare solo di sfuggita e addirittura sembrano ridursi le competenze già attualmente riconosciute. Dal complesso del testo - ha aggiunto - il valore storico e culturale, prima che politico, dell'autonomia speciale appare del tutto ignorato o a mala pena sopportato». Antonione ha ricordato che «nonostante le ripetute richieste e i molti documenti prodotti», i rappresentanti della Regione non sono «mai stati ascoltati da chi lavorava alla riscrittura della Costituzione» e ha chiesto di essere ricevuto «con la massima possibile urgenza» da Mancino e Violante. A questa iniziativa - ha affermato Antonione - ne seguiranno altre, fra le quali una seduta straordinaria dell'assemblea regionale, prevista per i primi giorni di gennaio.

A tale riunione del consiglio regionale sono state invitate «forze istituzionali, economiche, sociali e culturali» per affrontare - è stato spiegato - non solo «il tema della specialità, ma anche e soprattutto della difesa delle prerogative che sono indispensabili per la crescita e lo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia».

Nella lettera, Antonione ha ricordato le vicende storiche, economiche e culturali che «hanno rappresentato le ragioni fondanti» dell'autonomia speciale del Friuli-Venezia Giulia e «quelle più vicine che - ha scritto - le hanno confermate». Antonione, infine, ha espresso il dispiacere per non aver avuto la possibilità di illustrare alla commissione bicamerale i documenti approvati dal consiglio regionale sui tempi dell'autonomia speciale e le proposte che vi sono contenute, «ma di più - ha concluso - per aver avuto l'impressione che una vicenda così importante per la vita di tutti noi fosse gestita ad alti livelli, mentre ci sembra che non possa esistere federalismo vero che prescinda da quanto emerge dal territorio».

Ladri «sportivi» trafugano 2 mila pattini a Palmanova

UDINE Duemila paia di pattini a rotelle in linea, i cosiddetti «in line skate», per un valore di circa 70 milioni di lire, sono stati rubati ieri sera nel corso di una rapina alla «Rsb», un' azienda di Palmanova, compiuta da tre persone a volto coperto ed armate di pistola. La rapina è avvenuta intorno alle 20 di venerdì, quando i tre titolari della ditta - i fratelli Fabio e Massimo Orlando e Antonio Finotti - erano in riunione nell'ufficio dell' azienda. I banditi, uno dei quali parlava con accento straniero, hanno fatto irruzione nella stanza, facendo stendere a terra i tre soci e quindi immobilizzandoli con nastro adesivo per imballaggio. Utilizzando un muletto della ditta, i rapinatori hanno preso le confezioni contenenti le duemila paia di pattini, che si trovavano sui bancali del magazzino, le hanno caricate probabilmente su un camion e sono poi fuggiti prendendo anche la Opel di Fabio Orlando. L'automobile è stata trovata ieri mattina dai carabinieri.

«Storie al microscopio»: oggi si conclude la manifestazione di sensibilizzazione e raccolta fondi voluta in tutta Italia dall'Airc

Cancro: la ricerca costa ma la vita non ha prezzo

TRIESTE Si conclude oggi la manifestazione voluta dall'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche legate ai tumori e alla loro cura, e anche e soprattutto, alla ricerca scientifica. Per quanti volessero contribuire alla raccolta di fondi dell'Airc possono adoperare vari canali per effettuare i versamenti. Oggi dalle 14 alle 18 anche la sede de «**Il Piccolo**» (in via Guido Reni 1 a Trieste) ospiterà un banchetto dell'Airc dove chi vorrà potrà trovare tutto il materiale necessario per avere informazioni e indicazioni sulla prevenzione dei tumori e sulla ricerca. Per quanti vorranno sarà possibile effettuare anche direttamente una offerta a discrezione. Esiste poi anche un numero di conto corrente postale: 307272. Oppure ci si può rivolgere a una delle sedi del Credito Italiano, conto corrente bancario 13000/00, Agenzia 25 di Milano. Chi volesse può sfruttare anche il canale telefonico: numero verde 167.350.350, seguendo anche le trasmissioni della Rai. Per quanto riguarda invece i contatti locali, chi volesse mettersi in collegamento con le due sedi Airc regionali può rivolgersi a Trieste in via Mercato Vecchio 3, telefono 040-365663. A Udine in via Pola 14, 0432-21371.

E' giusto poi ricordare anche l'esistenza di «**Angolo**», l'Associazione nazionale guariti o lungoviventi oncologici, nata proprio nella nostra regione e operante con 140 associati in tutta Italia, supportata anche dall'Airc. Per chi volesse mettersi in contatto, è possibile chiamare il numero telefonico 0434-659394.

«La mia bimba colpita da tumore ora può invece sorridere con noi»

«Sono la mamma di una bimba di nove anni che all'età di due anni e 6 mesi è stata operata di un tumore maligno al cervelletto, con ben poche possibilità di sopravvivenza. Mi decido ora a scrivere la storia della mia piccola perchè spero possa essere d'aiuto ad altre mamme che come me hanno o stanno attraversando l'inferno. La mia bambina meravigliosa ce l'ha fatta. Non credo che sia necessario che dica quanti sono stati i momenti terribili, le sofferenze provocate dalle terapie, la chemioterapia e ancora di più i 30 giorni di radioterapia a Pordenone con l'anestesia giornaliera, perchè una bambina così piccola non può stare tutta da sola, immobile, per i 30 minuti necessari. Ma ora tutto questo è passato, e sebbene stiamo ancora lottando, e questo perchè le cure necessarie a farla vivere hanno prodotto dei danni al cervello (la piccola non scrive e non riesce a leggere), lei è con noi ed ha una voglia di vivere che si manifesta con il suo meraviglioso sorriso e con la sua infinita dolcezza, e anche se dovremo lottare ancora per riuscire a darle una vita il più possibile 'normale', lo faremo perchè nonostante tutto, nonostante tutte le sofferenze passate e quelle di oggi, bisogna essere ottimisti e trovare la forza di combattere, sempre».

Illy: «Aiutiamo gli scienziati Nessuno è esente dal rischio»

TRIESTE «Ormai siamo vicini all'obiettivo. Dopo decenni dedicati a curare i sintomi dei tumori oggi ci stiamo finalmente avviando a curarne le cause, preparandone così la sconfitta. Ed è proprio per questo che ora il sostegno alla ricerca va ulteriormente incrementato». A lanciare questo messaggio di forte ottimismo è il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. Quelle di Illy non sono solo parole di circostanza. Per il sindaco l'interesse nei confronti della medicina e della ricerca sono infatti da anni una costante.

«Ritengo che la scienza sia ormai alle soglie di una scoperta che risolverà, ab origine, le patologie tumorali – sostiene – Finora ci si è forse concentrati principalmente sulla cura delle sintomatologie. Oggi invece si stanno approfondendo, soprattutto grazie agli studi a livello genetico, le dinamiche che determinano l'insorgere del tumore e senz'altro da qui verrà nel prossimo futuro la soluzione della lotta contro il tumore». Intanto, dice Illy, è indispensabile potenziare al massimo la ricerca sul cancro. «Il problema riguarda ciascuno di noi, nessuno è esente dal rischio; e proprio per questo è doveroso offrire anche il proprio sostegno alla ricerca sul cancro».

d.g.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.56
	tramonta alle	16.41
La Luna:	si leva alle	14.02
	cala alle	0.18

45.a settimana dell'anno, 313 giorni trascorsi, ne rimangono 52.

IL SANTO

Sant'Oreste

IL PROVERBIO

Il migliore affare risulta sempre il più dannoso.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**3,34**
Via Battisti	mg/mc	**10,24**
Piazza V. Veneto	mg/mc	----
Piazza Vico	mg/mc	**6,25**
Piazza Goldoni	mg/mc	**6,02**
Via Carpineto	mg/mc	**1,77**

TEMPO

Temperatura:	**13,6** minima
	15,7 massima
Umidità:	**89** percento
Pressione:	**1004,5** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**0,4** da Ovest
Mare:	**15** gradi

MAREE

Alta:	ore	5.37	**+35**	cm
	ore	17.47	**+12**	cm
Bassa:	ore	12.18	**-21**	cm
	ore	23.38	**-30**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.22	**+43**	cm
Bassa:	ore	13.01	**-33**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Blitz della Tributaria: sequestrate decine di tessere fantasma del contingente di benzina «triestina»

Truffa dell'«agevolata», primi avvisi

Nel mirino, tra gli altri, il responsabile dell'Azienda speciale, Paolo Esposito

Benzina agevolata, continua la bufera giudiziaria. Dopo quella "regionale", è finita nel mirino della polizia Tributaria anche quella "triestina" che, secondo gli investigatori, sarebbe stata oggetto di una vera e propria raffica di truffe dalle proporzioni considerevoli. Quattro informazioni di garanzia firmate dal sostituto procuratore Giorgio Milillo sono state notificate dai militari della Guardia di finanza.

Nei guai sono finiti Paolo Esposito, direttore dell'Azienda speciale Trieste-benzina agevolata, il suo "vice" Umberto Merlin, il responsabile del settore informatico della Camera di commercio, Alessandro Leban e Alessandro Serpieri, tecnico della ditta milanese che ha realizzato il programma informatico relativo alla gestione dei contingenti agevolati di carburante. Per tutti il reato ipotizzato è truffa allo Stato e falso per induzione nelle certificazioni amministrative. Gli "avvisi" sono stati contestuali alle perquisizioni.

Il "blitz" è scattato l'altra mattina. I militari hanno non solo perquisito gli uffici dell'Ente camerale in via Valdirivo ma anche le abitazioni dei quattro "indagati". Quella di Esposito in scala Bonghi, quella di Leban in via Brunner e quella di Merlin a Sistiana. Infine a Milano 2 quella del tecnico Serpieri.

Il pm Giorgio Milillo

Domani mattina nella caserma di via Giulia inizierà l'esame della vasta documentazione prelevata. Si tratta di tabulati, floppy-disk e appunti. Ma non solo. Verranno controllate anche numerose tessere a microchip che sono state poste sotto sequestro. Per gli interrogatori bisognerà attendere. «Non ho ancora deciso quando e se interrogare i quattro indagati», ha dichiarato in proposito il sostituto procuratore Milillo. E ha spiegato: «Prima bisogna esaminare attentamente la documentazione prelevata durante le ultime perquisizioni».

Tessere fantasma: i primi elementi che saranno oggetto di verifica saranno certamente quattordici card magnetiche dove al posto del nome relativo all'utente c'è una fila di "x" e un'altra per il "cognome". Tessere alle quali corrisponderebbero consumi abnormi di carburante. Consumi di gran lunga superiori alle quote di litri di benzina attribuite a tutti gli automobilisti triestini. E addirittura maggiori di quelli rilevati nel primo filone d'indagine, quello della maxitruffa della benzina regionale che ha portato alla temporanea chiusura dei terminali "pos" di alcuni distributori.

Ma non solo. I pieni fatti da questi signori "xxx xxx" non risulterebbero nel sistema informatico regionale, ma solo in quello della Camera di commercio. Un vero e proprio mistero informatico spiegabile, secondo gli investigatori, solo con l'intervento di un tecnico esperto. Questo proprio per evitare che la truffa venisse scoperta e ricostruita. Uno insomma che abbia manipolato il sistema di collegamento tra Camera di commercio e Regione eliminando proprio i numeri delle tessere relative ai pieni effettuati dai vari signori "xxx xxx".

Dunque si tratta di vere e proprie card fantasma realizzate e utilizzate per procurarsi rilevanti quantitativi di carburante. Benzina che, sempre secondo la Guardia di finanza, sarebbe stata fornita da gestori di carburante quantomeno distratti. Benzinai che non solo non avrebbero controllato la targa del veicolo ma evidentemente non si sarebbero nemmeno posti dubbi sull'identità reale dell'automobilista che risultava chiamarsi "xxx xxx".

A queste tessere, secondo gli investigatori, se ne aggiungerebbero altre trovate già qualche settimana fa, apparentemente più "regolari", con nomi e targhe, ovviamente inesistenti e infine quelle intestate agli automobilisti deceduti.

Insomma quello che sta emergendo è un vero e proprio arcipelago della truffa. Taglia corto il pm Milillo: «L'inchiesta sta assumendo proporzioni che una settimana fa non erano certo immaginabili». Risponde indirettamente il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio: «Abbiamo uno strumento efficace ed efficiente. Abbiamo raggiunto livelli di sicurezza rilevanti».

Corrado Barbacini

La Camera di commercio

Donaggio insiste: «Abbiamo raggiunto il massimo della sicurezza informatica»

Non c'è mai stata pace per la benzina agevolata a Trieste. Ma la bufera che ha coinvolto i tre dipendenti della Camera di commercio e il tecnico informatico milanese per il presidente Adalberto Donaggio potrebbe concudersi in un polverone.

Non lo dice, ma Donaggio appare intimamente sicuro: «Abbiamo fiducia nella giustizia. Sono convinto che la vicenda si concluderà nella maniera migliore. Lo ripeto: abbiamo un livello di sicurezza che è quasi il massimo. Dopo le ultime vicende i tecnici stanno addirittura cercando di studiare la possibilità di identificare con un codice gli operatori che intervengono nel sistema. Devo aggiungere poi che il pericolo è sempre in agguato. Basta pensare a "War games" il film in cui un ragazzino si era collegato con il Pentagono. A quel tempo sembrava fantascienza. Ma oggi è realtà».

Il responsabile dell'Ente camerale è ancora più perentorio, ancora più certo. Ripete: «Abbiamo realizzato una struttura sicuramente efficace ed efficiente. Ai tempi dei buoni cartacei avevamo un livello di sicurezza che era zero. Si potevano tranquillamente utilizzare senza vincoli. Impossibile scoprire le truffe. Ora non è più così. La tessera a microchip lascia tracce nelle memorie dei computer. E il fatto che scopriamo le irregolarità indica che abbiamo agito per il meglio».

c.b.

Lettera morta le spiegazioni dell'assessore Barduzzi sulle modalità dell'«esperimento»

Fuoco incrociato sui parcheggi di via Rossini

Confesercenti all'attacco, ma i commercianti del Borgo Teresiano sono favorevoli

E c'è chi propone un questionario tra i negozianti per capire le reali esigenze del comparto. Accuse di aver sentito solo la Confcommercio

Pronti, via. Giorgio De Rosa, capogruppo del Pds in consiglio comunale, accende il cerino della protesta (venerdì aveva diffuso un comunicato durissimo nei confronti della giunta) e subito, velocissima, la fiamma della polemica incendia l'intera città, pronta per l'ennesima volta a dividersi in due schieramenti opposti, purchè ci sia un pretesto.

Stavolta si parla di parcheggi e viabilità. Precisamente dei 130 nuovi posti che l'assessore Ondina Barduzzi, con una delibera di qualche giorno fa, ha individuato nell'area che circonda la via Rossini, destinata a essere riaperta al traffico per tre mesi, cioè a cavallo del Natale. A poco son servite le precisazioni che la stessa Barduzzi ha fornito ieri. "Si tratta di un esperimento con una scadenza precisa - aveva detto - capace di far fruttare circa 150 milioni alle casse del Comune, da destinare poi comunque all'arredo della città". Niente da fare. Ieri, puntuali all'appello, i portavoce delle due fazioni si sono fatti sentire, eccome.

"Il metodo utilizzato dall' assessore Barduzzi è pessimo - afferma Ester Pacor, segretaria della Confesercenti - perchè Umberto Dorligo, da lei citato come interlocutore della giunta nello studio del provvedimento, rappresenta solo la parte del commercio della città che fa capo alla Confcommercio. Ci sono anche gli altri, che non sono mai stati sentiti. Come del resto i consiglieri comunale - aggiunge - altrimenti De Rosa avrebbe saputo della delibera in aula e non vedendo le strisce della segnaletica stradale". "Sono d'accordo sugli aiuti per il terziario - conclude - ma non se realizzati così".

Critiche piovono anche dagli operatori di via Rossini. "Siamo pronti a raccogliere firme di protesta - dice Manfredi Caracciolo, titolare del 'cafè Mau-Mau' - e sono disposto a incatenarmi ai miei tavolini lungo il canale pur di attirare l'attenzione. E' inutile parlare di sviluppo turistico della città, e di arredo urbano - aggiunge - se poi si attuano questi obbrobri".

Dall'altra parte c'è chi gongola: "Era ora che l'amministrazione comunale prestasse l'orecchio giusto alle richieste dei commercianti - sottolinea Franco Giannella, presidente dell'Associazione Borgo Teresiano - e mi auguro che questi esperimenti possano essere ripetuti. L'atteggiamento del capogruppo del Pds - dice ancora - non lo capisco. Abbiamo dovuto lottare per anni allo scopo di sensibilizzare il sindaco Illy e la giunta sulle difficoltà del commercio. Adesso che si apre finalmente uno spiraglio, ci si mette di mezzo il partito della Quercia". Gli fa eco Giorgio Della Valle, segretario dell'Associazione, che in settimana aveva aspramente criticato chi aveva usato toni trionfalistici: "E' opportuno consultare la categoria con un questionario - dice - per conoscere le diverse esigenze degli operatori, sia per quanto concerne l'ubicazione delle attività, che l'orario di apertura".

Ugo Salvini

Il vicecoordinatore Silvia Acerbi lancia un messaggio di apertura ai «contras» azzurri

Forza Italia, deciso cambio di rotta

Netta la presa di distanze dal coordinatore Camber e dalla Lista per Trieste

Antonione: «Attendiamo una prima risposta, e in ogni caso mi auguro venga apprezzato il nostro tentativo di coagulare le anime del movimento»

Acque sempre agitate in casa di Forza Italia, dopo il recente congresso che ha sancito l'elezione di Giulio Camber a coordinatore provinciale. Mentre si consolidano le posizioni dei «contras» di Trieste Azzurra, che domani terranno un'assemblea (di cui riferiamo a fianco), proprio ieri il vice coordinatore degli azzurri Silvia Acerbi ha diffuso una nota in cui lancia inequivocabili segnali di «apertura» alla stessa componente guidata da Gefter Wondrich e ad altre forze di matrice liberal democratica.

«Un'occasione mancata di confronto tra le diverse anime del movimento». Dopo aver liquidato con questa etichetta il congresso provinciale, l'Acerbi lancia l'appello a Trieste Azzurra. E se da un lato afferma di non condividere la scelta «di un consistente gruppo di amici» di non partecipare all'assise, dall'altro rileva che ciò «ha privato Forza Italia di un apporto e di un contributo che non poteva essere discriminato con la logica del controllo delle tessere e degli iscritti».

Una frase che allude chiaramente all'azione messa in campo da Camber e costituisce il preludio di un attacco più pesante e di una presa di distanza dal coordinatore provinciale e dalla LpT: «Forza Italia, per la sua natura di movimento nato contro i vecchi schemi della partitocrazia, non può ridursi a palcoscenico di gruppi o di potentati che, con il ricorso a vecchi metodi, pensano di appropriarsi del movimento».

Silvia Acerbi

Giorgio Gefter Wondrich

L'apertura a Trieste Azzurra diventa esplicita nella parte finale della nota. «A Trieste Azzurra chiediamo di fare un passo in avanti — si legge — riprendendo, all'interno del movimento, un ruolo di posizione politica che non può essere sottovalutato proprio perchè, nelle sue espressioni programmatiche, sta pienamente in linea con quella che dovrà caratterizzarsi come la proposta politica di Forza Italia per il rilancio di Trieste».

La «mossa» rappresentata da questa apertura non è certamente casuale. Come si diceva, domani Trieste Azzurra ha programmato un'assemblea per focalizzare la futura attività. «Una prima risposta la attendiamo da Trieste Azzurra — conferma Roberto Antonione — e non escludo un contatto nella sede dell'assemblea, semprechè ci sia un invito a parteciparvi. Mi auguro comunque che venga apprezzato il nostro tentativo di coagulare le anime di Forza Italia».

E proprio questo tentativo di Antonione di ritagliarsi uno spazio da «mediatore» fa riflettere, come del resto l'apertura a Trieste Azzurra segna un mutamento di 180 gradi nella rotta seguita finora dai forzisti.

La posta in gioco, non dimentichiamolo, sono le elezioni regionali della prossima primavera. Si andrà a votare con il vecchio sistema proporzionale, e quindi è già ora di porre le basi per la formazione delle future liste.

Domani alla sala convegni della Stazione

E Trieste Azzurra convoca un'assemblea sui nuovi programmi

Un'assemblea degli aderenti e dei simpatizzanti per discutere assieme il percorso dei prossimi mesi. E' con questo primo passo che Trieste Azzurra, come si legge in una nota, «comincia ad operare concretamente quale soggetto autonomo nell'ambito delle idealità che a suo tempo portarono alla nascita di Forza Italia. In questa prospettiva — si precisa — vi è bisogno di dare forza organizzativa alla volontà di agire politicamente e affermare le innovazioni di metodo e di programma che caratterizzano il nostro movimento».

L'assemblea è convocata per domani alle 18.30, nella sala convegni «Aquarius» del Club Eurostar alla Stazione Centrale. Primo punto all'ordine del giorno, la relazione del direttivo sulla prossima inaugurazione della sede sociale (in via Ghega, già sede della segreteria parlamentare dell'on. Niccolini), la campagna di adesioni per il 1998, l'organizzazione di gruppi di lavoro sui principali temi cittadini e non (ad esempio il piano del traffico), e le iniziative politiche in sede locale. Con riguardo a quest'ultimo punto, Trieste Azzurra avrebbe in programma un confronto pubblico con tutte le forze del Polo, incentrato sui programmi per la Regione e la Provincia.

Per facilitare nuovi contatti, intanto, il movimento guidato dall'avv. Giorgio Gefter Wondrich ha istituito un numero verde (167-276939) che si può chiamare ogni giorno dalle 9 alle 19 (festivi esclusi) «per segnalare il nominativo di persone simpatizzanti o vicine alle idealità di Trieste Azzurra».

I tempi burocratici rimangono lunghi nonostante la presenza di nove doganieri

Fernetti, esperimento fallito

Pavone (spedizionieri): «Il problema sta tutto nella qualità del lavoro»

Un record di presenze (nove addetti ieri, negli uffici doganali dell'autoporto) perfettamente inutile. I tempi di smaltimento delle pratiche sono stati per l'ennesima volta lunghi, esasperanti, in linea con quella prassi, consolidata nel tempo, che sta minando giorno dopo giorno la credibilità internazionale dello scalo merci dell'altopiano.

"Da mesi stiamo sostenendo che non si tratta tanto di un problema di quantità di uomini - spiega Adriano Pavone, presidente dell'Associazione degli spedizionieri - quanto di qualità del lavoro, di impegno, di volontà di arrivare a un determinato risultato. L'esperimento di oggi (ieri, ndr) conferma la nostra tesi: è inutile sovraccaricare di personale gli uffici se poi l'atteggiamento di qualcuno rimane perfettamente identico al passato e perciò sufficiente per vanificare lo sforzo di tutti gli altri".

Le accuse di Pavone sono esplicite e gli fa eco Domenico D'Alessandro, presidente del consiglio circoscrizionale della categoria: "La responsabilità della situazione va individuata in chi deve organizzare il lavoro - afferma con decisione - anche se non bisogna dimenticare un particolare, di pari importanza. Mi riferisco alla viabilità - precisa - cioè alla logistica dell'autoporto, che è pessima. Bisogna trovare delle soluzioni in tempo rapidi - aggiunge - perchè i camion devono percorrere una sorta di gimkana, che è pure pericolosa. Vanno sensibilizzati anche i vertici dell'autoporto - conclude - che finora si sono limitati a fare gli osservatori".

Insomma critiche a 360 gradi, formulate anche dalla Filt-Cgil: "E' indispensabile individuare i responsabili della pesante situazione che

attanaglia l'intero comparto delle dogane di Trieste - si legge in un comunicato firmato dal responsabile regionale Angelo D'Adamo e da quello provinciale Fabio Sanzin - e determinare subito gli interventi necessari per rimuovere gli ostacoli che impediscono un regolare funzionamento delle diverse strutture".

I due segretari della Filt-Cgil si sono incontrati con i rappresentanti dei dipendenti dell'autoporto di Fernetti e con una delegazione delle case di spedizione operanti nello scalo. Lo stesso sindacato si è fatto promotore di un incontro con l'assessorato regionale ai trasporti, per il quale dovrebbe essere esteso l'invito anche al Comune di Trieste. "Nel momento in cui il settore dei trasporti marittimi, terrestri e ferroviari è in una fase di forte crescita e la regione assume un ruolo importante a livello europeo - dicono ancora D'Adamo e Sanzin - non si può permettere che segmenti significativi di un ciclo operativo completo non siano in grado di raccordarsi ai bisogni del complesso sistema trasportistico".

u.sa.

Sentenza definitiva del Consiglio di Stato

Consiglio provinciale: confermato Mutton (Pds), esclusa la Zagabria (Rc)

Il consiglio di Stato ha deciso nel merito: Claudio Mutton (Pds) resta nel consiglio provinciale, da cui viene definitivamente esclusa la candidata di Rifondazione comunista Giuliana Zagabria. La sentenza definitiva è stata depositata in questi giorni a Roma dalla quinta sezione del consiglio, e fa riferimento a una decisione del Tar di Trieste, datata 6 febbraio '97.

All'indomani delle elezioni provinciali il gruppo di Rifondazione comunista aveva fatto ricorso al Tar per contestare l'interpretazione del regolamento della legge elettorale, che assegnava un seggio a Claudio Mutton dell'Ulivo, ai danni di Giuliana Zagabria di Rifondazione Comunista. In particolare si contestava la decisione dell'Ufficio elettorale entrale di Trieste, coinvolto nel controricorso e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato. Dopo la prima decisione del Tar la Zagabria aveva preso il posto di Mutton, rappresentato dagli avvocati Picasso, Sbisà e Berruti, e reinsediatosi ormai da alcuni mesi in seguito all'accoglimento della sospensiva, proprio da parte del Consiglio di Stato. È di questi giorni invece la sentenza definitiva che, giudicando la questione nel merito e facendo riferimento ad altra giurisprudenza della stessa sezione e della Corte Costituzionale, indica la corretta interpretazione della legge elettorale regionale dell'aprile '93. «Anche nell'attribuzione dei seggi di maggioranza, al pari che nella distribuzione dei seggi di maggioranza – si legge nella sentenza – occorre far riferimento alla somma dei voti delle coalizioni di gruppi e non, come sostenuto dal Tar, ai voti conseguiti dai gruppi singolarmente considerati».

r.c.

Il segretario della Cgil apre il fronte sulla ristrutturazione dello stabilimento con i 320 esuberi

Gmt, «Fincantieri fa il deserto»

Catalano: «Da Regione e Comune grande sottovalutazione»

Il sindacalista preoccupato dalla frammentazione delle crisi chiede la convocazione dei protagonisti del Protocollo di intesa: si profila una stagione «calda»

«Prima l'Arsenale con 750 posti eliminati. Poi la Grandi motori con i 320 esuberi. Se è vero che i finlandesi puntano a una realtà industriale con 900-950 dipendenti (attualmente sono 1600), l'intera vicenda Fincantieri, compreso l'indotto, si chiuderà per Trieste con 2000 posti di lavoro in meno. Quest'area è in grado di sostenere una simile riduzione occupazionale?».

Chi lo conosce sa che il segretario provinciale della Cgil, Waldi Catalano, è schivo, non ama la pubblicità. E' stato zitto per tutto questo tempo, ora però sulla questione Gmt, apre il fronte. E' stupito sull'andamento della vicenda, ma ancor di più dal silenzio della città. «Fincantieri per Trieste è come la Fiat per Torino si è capito questo? Siamo consapevoli che la riorganizzazione industriale per la Gmt era inevitabile, ma questo processo, per il peso che ha su Trieste, deve essere governato assieme a Governo, enti locali, Regione e Comune».

Preoccupano alcuni segnali. Nel Protocollo di intesa con il governo c'era un'impegno, sui processi di privatizzazione delle ex Partecipazioni statali, di «gestire» collegialmente le riorganizzazioni o privatizzazioni, perchè non si trasformassero in mere dismissioni. «C'era l'impegno a promuovere le condizioni per possibili nuovi insediamenti, accompagnando le dismissioni a processi di reindustrializzazione. Ora con la Fincantieri, qual è l'impegno del governo per la reindustrializzazione? Non lo vedo e mi pare anche del tutto inaccettabile la sottovalutazione da parte di Regione e Comune. Non ho notizie di una convocazione della riunione dei soggetti coinvolti nel Protocollo».

Grandi Motori, Arsenale e altre situazioni di crisi poi si stanno frantumando, come nodi a se stanti. La visione globale, impostata con il Protocollo, di fronte a un'area di degrado industriale, si sta perdendo.

«Dov'è la Regione? E dov'è il sindaco Illy, si sta rendendo conto di cosa sta accadendo? Siamo di fronte a una seconda Ferriera. Bisogna mettere in campo la stessa determinazione che ha permesso di vincere allora. E'stato uno risultato tutto locale, Lucchini e Duferco non li ha portati il governo e nemmeno ora vedo un impegno di Roma».

Il dito del segretario della Cgil si punta sull'operazione Fincantieri-Duferco, la vendita delle aree dell'Arsenale e del personale in esubero della Gmt (80 persone) destinate alla realtà industriale che sta per sorgere lì. «Secondo quale logica un'operazione come quella, una delle poche opportunità di nuova occupazione di cui diamo atto alla Duferco, deve essere annegata nel pozzo della ristrutturazione della Gmt con il riutilizzo degli esuberi?». Catalano è indignato e preoccupato. «Anche questa partita Fincantieri-Duferco poi è una questione giocata a due, dove non si sa chi rappresenta che cosa e nemmeno dov'è il confine tra interessi privati e interessi generali della città. Passando alle congetture poi evidentemente ci sono accordi sottobanco tra Fincantieri e Duferco, soprattutto se è vero che il nuovo imprenditore avrebbe aggiustato il prezzo dei terreni accollandosi gli esuberi Gmt. Intollerabile poi che la situazione vada avanti da aprile. Dov'è l'attuazione del Protocollo? E a questo punto, dov'è l'Assidustria? E' in fase contemplativa?».

Il segretario della Cgil alza la voce, si conferma nel suo sdegno. Ma da persona schiva com'è non insisterà molto e passerà ai fatti: «Se pensano che abbiamo scherzato si sbagliano. Il sindacato non firmerà gli accordi sottobanco». Se non giungeranno risposte i lavoratori scenderanno in piazza e saranno usati tutti i mezzi di protesta a disposizione. E la città ridiventerà ancora più rovente dei tempi della Ferriera.

Giulio Garau

MAGIA NERA Conta adesioni anche in città la Chiesa di Anton LaVey morto in questi giorni in California

Due donne seguaci di Satana

I gruppi che celebrano il Maligno sono attivi fin dagli anni '50

Sul Carso nei pressi di Fernetti sorgeva il cosiddetto «Tempio del Diavolo», più recentemente riti sono stati officiati in una casa a San Giusto

«Ci sono tre possibilità. La più probabile è che sia un completo falso. E' anche possibile che sia uno psicopatico tormentato da grandi illusioni. La possibilità più inquietante è che sia veramente il Diavolo incarnato, forse perfino senza saperlo.» Secondo Larry Wright, celebre giornalista del New Yorker, questo è Anton LaVey, o meglio lo era, dal momento che LaVey è morto per edema polmonare il 29 ottobre a San Francisco anche se solo ieri (in Italia era notte) la figlia Karla ne ha dato notizia.

Per capire chi fosse LaVey, in gioventù domatore di leoni e mangiatore di fuoco, è sufficiente la definizione che ne ha dato Massimo Introvigne, il maggior esperto europeo sulle nuove religiosità: «E' l'uomo all'origine di tutto il satanismo contemporaneo». Ha lasciato detto che sulla sua tomba venga tracciato il seguente epitaffio: «Mi rammarico solo dei momenti in cui sono stato troppo buono». Notizie sulla sua malferma salute erano giunte già parecchi mesi orsono a Trieste, una delle città europee dove l'indistinta galassia che spazia dalla stregoneria alla magia cerimoniale, dal luciferismo al satanismo più o meno «acido» è maggiormente sedimentata.

Alla Chiesa di Satana, fondata nella notte di Valpurga, cioè il 30 aprile, del 1966 (L'Anno uno del satanismo, da cui molti satanisti di tutti il mondo hanno fatto scattare il nuovo calendario) hanno aderito, negli anni scorsi, con tanto di tessera e quota associativa, due giovani donne triestine che però, per evidenti ragioni, non hanno mai voluto uscire allo scoperto. «La Bibbia satanica» e «Riti satanici», i libri di LaVey che hanno venduto milioni di copie in tutto il mondo, sono considerati testi fondamentali da molti maghi neri delle nostre zone.

Eppure già prima che, all'inizio degli Anni Sessanta sulla costa del Pacifico l'irrequieto e annoiato mondo hollywoodiano entrasse simultaneamente in contatto con le organizzazioni anticlericali e di liberalizzazione sessuale e con la tradizione che si rifaceva al mago Aleister Crowley, per creare il brodo di coltura in cui crebbe il fenomeno LaVey, frange non irrisorie della Trieste agiata e benpensante celebrevano messe nere «sui generis» nel tempio di Fernetti, detto appunto «del Diavolo» (nella foto il trono). Una specie di satanismo contemporaneo ante-litteram, dal momento che i primi contatti diretti tra LaVey e gruppi di satanisti italiani, nella fattispecie torinesi, risalgono solo al 1968.

La figlia di LaVey, Karla ha detto: «Seguiremo le sue orme per tenere la Chiesa di Satana viva.» C'è da giurare che qualche triestino o triestina nutre lo stesso segreto intento.

Silvio Maranzana

MAGIA NERA Fenomeno che secondo la Chiesa è più frequente negli «adepti»

Molte presunte «possessioni»

Il rapporto contemporaneo tra Trieste e il Diavolo è fitto e costante. L'ultimo caso di presunta tentazione maligna è di soli tre giorni fa allorchè poliziotti e sanitari del «118» sono intervenuti, assieme a un prete, per tentare di calmare una donna in preda a «delirio religioso». Il fatto è accaduto in un appartamento sul colle di San Giusto, una zona definita magica per eccellenza. In una grande casa di questa zona, secondo le dichiarazioni rilasciate un paio di anni fa da un fantomatico «Principe delle tenebre» venivano celebrate «messe nere» dal rituale scrupolosissimo. «L'Anticristo è un vortice di energia - aveva dichiarato il Principe delle Tenebre - ed è a Trieste perchè qui si trova la Chiesa satanica più organizzata d'Europa.»

Secondo gruppi che si ispirano alla magia bianca, su Trieste si estende una cappa nera, la cappa del Diavolo. Hanno contribuito a formarla le sette sataniche in decenni di attività e l'errato utilizzo dell'ambiente. Ma il rapporto stretto con il Maligno è in qualche modo certificato anche dalla scienza e in particolar modo dalla psichiatria. In questa città, molto più che in tutte le altre, chi soffre di disturbi psichici crede di vedere il Diavolo e di esserne influenzato.

Secondo alcuni religiosi specializzati in «demonologia», proprio la partecipazione a riti di magia nera o l'ingresso in sette sataniche creerebbero le premesse per la possessione diabolica. Due anni fa un ragazzo che si credeva posseduto dal Demonio si è ucciso gettandosi dalla finestra. La mamma aveva accusato un frate di avergli instillato quella credenza. Pochi mesi fa un prete cattolico e uno serbo-ortodosso avrebbero allontanate due cartomanti dalle chiese definendole «indesiderate perchè praticanti riti di magia nera».

Negli Anni Ottanta, in cui ci fu un boom del «satanismo acido» si verificarono furti di ostie consacrate nelle chiese e trafugamenti di cadaveri dai cimiteri. Studiosi autodidatti di scienze esoteriche oggi definiscono scemenze assurde quegli episodi, qualcuno magari dimenticando di avervi preso parte.

s. m.

Rozzol Melara

Nomade arrestata mentre ruba in una casa

Gordana Simic, di 18 anni, nomade, con vari precedenti penali, è stata arrestata dagli agenti del commissariato di Rozzol Melara dopo aver tentato, insieme con un minorenne di 13 anni, di compiere un furto in un'abitazione.

I due, sorpresi dalla polizia mentre tentavano di impossessarsi di alcuni oggetti, sono fuggiti ma sono stati raggiunti e bloccati dagli agenti che hanno successivamente accertato che la ragazza era ricercata per una condanna a sei mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per un altro furto.

Indaga la Digos

False riviste di polizia: abbonamenti truffa

Sedicenti poliziotti telefonano a commercianti e professionisti chiedendo loro di abbonarsi a riviste-truffa.

Una vera e propria escalation in questi ultimi giorni.

In questo senso la Digos ha inviato una nota in cui si invita i cittadini a diffidare da tali offerte che non hanno nulla a che fare con la polizia.

«In alcune circostanze - si legge in una nota - queste persone si qualificano come appartenenti alle forze dell'ordine adoperando perifrasi tali da generare equivoci nell'interlocutore».

Ieri a Sant'Anna

Giovani caduti per l'italianità nel '53: messa di suffragio

L'amministrazione comunale ha ricordato ieri mattina i giovani concittadini caduti nei «fatti del '53», colpiti in piazza dell'Unità d'Italia e in piazza Sant'Antonio Nuovo. Una messa è stata celebrata nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, dal vescovo Ravignani e corone d'alloro sono state deposte sul monumento che ricorda il loro sacrificio. Oltre ad amici e familiari dei caduti, sono intervenuti il vicesindaco Damiani, il presidente della Provincia Codarin, il procuratore generale della Repubblica Pasquariello, il generale Cipriani, il comandante dei carabinieri Leso e rappresentanti della Lega nazionale.

Con l'entrata in vigore dei decreti sugli Organismi di protezione sociale delle Forze armate

Rischia la chiusura il Circolo ufficiali

Lo Stato toglie i fondi e impone una diversa gestione - Prime «contromisure»

E' a rischio l'attività futura del Circolo ufficiali di presidio. Proprio mentre si celebrano i 40 anni dell'insediamento nella sede di Villa Italia (ieri sera si è svolta una cerimonia in occasione della ricorrenza), voci insistenti parlano addirittura di chiusura per l'antica e blasonata istituzione (nella foto, il salone delle feste). Motivo: la prossima entrata in vigore dei decreti ministeriali 209 e 210 del 5 febbraio '97, in virtù dei quali, in buona sostanza, lo Stato non finanzierà più direttamente i Circoli ufficiali (più in generale i cosiddetti Organismi di protezione sociale delle Forze armate) con fondi extra-bilancio, ma si limiterà, al massimo, alla concessione die locali, degli arredi e del loro mantenimento. Significa che dal 1 gennaio 1998 i Circoli ufficiali dovranno arrangiarsi per pagare le bollette di luce acqua e gas, la ristorazione, le varie attività e persino il personale militare impiegato con mansioni organizzative e tecnico-ammnistrative.

Un brutto colpo per queste vere e proprie istituzioni, al punto che a Udine la chiusura dei circoli ufficiali e sottufciali del Presidio appare ormai inevitabile. E a Trieste? I comandi non fiatano, ma intanto una lettera è stata inviata ai circa mille soci del Circolo con una sommaria esposizione di cosa avverrà dall'entrata in vigore dei decreti, a cominciare dai due possibili modelli gestionali: l'affidamento in concessione o la gestione diretta, «ricondotta comunque a bilancio, con possibilità di appalto di parte dei servizi offerti». E l'annuncio, quale prima contromisura, di un aumento del canone sociale. Tuttavia, si legge nella lettera ai soci, «considerando di riuscire a reperire, nella realtà commerciale locale, una ditta che rilevi la gestione in comodato di bar e mensa e che le attività e i servizi proposti nel più ampio ventaglio di offerta riescano a catturare e calamitare il vasto bacino di utenza sul quale finora il Circolo ha fondato il proprio apparato radicale, il maggior onere a carico dei soci dovrebbe assestarsi in un aumento medio della quota sociale molto contenuto». Il 12 novembre, inoltre, si terrà un'assemblea straordinaria nel corso della quale, si legge ancora nella lettera, «si deciderà la "sopravvivenza" del nostro prestigioso Circolo».

E proprio ieri è stato festeggiato il quarantesimo anniversario dell'insediamento a Villa Italia. Molte le attività culturali e ricreative

Dunque il rischio di chiusura c'è, anche se non è così grave come a Udine. E per Trieste sarebbe un ulteriore impoverimento. Il Circolo di presidio di Villa Italia, infatti, è uno dei pochi aperti alla partecipazione dei cittadini per le sue attività culturali e ricreative. Solo l'anno scorso sono stati realizzati 28 concerti, 16 tra incontri, conferenze e tavole rotonde, quattro rappresentazioni teatrali, due mostre, cinque viaggi e nove serate folcloristico-gastronomiche. Per non parlare delle attività della palestra, dei tre campi da tennis (con vari tornei tra cui quello regionale NC), e dei corsi di lingue estere, viedoripresa, danza moderna eccetara. E il calendario per il 1998 si annuncia altrettanto corposo.

P. Spi.

San Martin fa rima col bon vin

Il Carso in autunno è uno spettacolo. È il paradiso per chi ama i vini, le osterie e le nostre vecchie tradizioni. E un paesaggio inconfondibile, un insieme di boschi, pietraie tra le quali rosseggiano cespugli di sommaco, borghi e vigneti su terre quasi rubate alle rocce carsiche, interpreti della storia dell'umanità di queste genti.

Ci si va per rilassanti passeggiate, soprattutto per rinomata cucina delle trattorie e per «el vin novo» in questo periodo, vanto di molte aziende vinicole. E per San Martino, si sa, è tradizione come fa l'antico detto, andarlo a gustare. Perciò perché non cogliere l'occasione e fare una capatina a Prosecco e dintorni, dove in questi giorni si festeggia proprio il santo protettore, e bere e mangiare alla sua salute... ricordando le vecchie tradizioni.

Il passato rurale rivive tutto alla ricerca della tradizione

Si torna spesso indietro con la memoria e, di frequente, sembra piacevole ripercorrere le tappe di una vita rivangare il pensiero e andare indietro con gli anni, magari gli stessi vissuti dai nostri genitori, dai nostri nonni, da tutte quelle persone, poi che hanno fatto la storia di una terra, di un'area geografica.

È proprio il mondo agricolo è quello che, più di ogni altro, ci permette di trovare legami stretti con il passato, quel passato che sarebbe bene non disperdere, non buttare via come fosse qualcosa di inutilizzabile. La giornata di San Martino riprende queste tradizioni e ci esorta a conservarle.

Quella di martedì è una festa che, oltre ad avere origini antichissime, va oltre a quello che potrebbe essere un significato meramente consumistico della stessa. È la festa del ringraziamento, qualcosa, poi, di strettamente legato alla religione e al suo significato più profondo.

Bisogna correre indietro di parecchi anni per trovare le origini di questa festa. La sacralità, allora, era rappresentata dal fatto che i contadini ringraziavano il Signore per il raccolto maturato nei campi e proprio allora San Martino rappresentava per tutta la civiltà rurale il pretesto e l'occasione propizia più che mai per ritrovarsi tutti assieme e commentare l'annata agricola.

È bello pensare che certe tradizioni possono essere riprese, ma, è bello pensare anche che siano molti a seguirle con tanto amore e con tanta voglia di riprendere il passato.

Una curiosa polemica infuria sulle pagine delle Segnalazioni

Gatti in cimitero, città divisa

C'è chi dice che sono troppi, chi li difende: duello all'ultima lettera

Il Comune: «Per cominciare sterilizziamo 500 felini»

Perché non fare un referendum sulla presenza o meno dei gatti in cimitero? Fabio de Visintini, dirigente del settore 18.o del Comune, ironizza con garbo su una questione che però non è di facile soluzione per il Comune. «Comunque noi agissimo – dice – faremmo scontenti metà dei cittadini. Perché proprio su questo problema di natura semplice, e con tante altre cose gravi da risolvere, vedi cimiteri che scoppiano, la cittadinanza sembra spaccarsi».

Comunque l'amministrazione non intende starsene con le mani in mano. Per risolvere parzialmente la querelle c'è in programma per il prossimo anno una campagna di sterilizzazione dei felini locali. Unico neo il budget di spesa, che è di solo 70 milioni e permetterà una sterilizzazione di solo 500 randagi cittadini. Si dovrà operare nella varie colonie di gatti sparse nella città, intervenendo così anche a Sant'Anna. Ma in pratica non si riuscirà a sterilizzarli tutti. C'è però la speranza che l'intervento possa divenire più incisivo grazie a un accordo con l'Azienda sanitaria e l'associazione dell'Ordine dei veterinari di Trieste: «Ci stiamo lavorando da qualche mese – dice de Visintini –, per riuscire ad avere una tariffa forfettaria». Ma il dirigente non nasconde che comunque l'operazione di sterilizzazione per ridurre effettivamente la popolazione di gatti (che in certe zone si è accresciuta in modo abnorme) dovrebbe essere ripetuta per più anni di seguito. Senza contare le difficoltà oggettive che vanno dalla cattura in strada al ricovero in appositi ambienti.

da.cam.

Gatti «sì», gatti «no». Sul tema siamo ormai alla guerra. Infatti, in città polemiche a non finire dividono in due fazioni i triestini per i quali il tema del contendere è la presenza di una assai numerosa colonia di gatti nel cimitero di Sant'Anna.

Il dibattito si sta arroventando soprattutto sulle pagine delle Segnalazioni. Proprio per dare la misura del fenomeno ecco alcuni stralci delle ultime segnalazioni giunte (questa volta tutte a difesa), che come nei romanzi di appendice, si rifanno a «puntate» (ovvero lettere) precedenti.

Scrive il signor Giorgio Canciani: «Il buon senso consiglierebbe di non partecipare alla sterile polemica, ma quando 103 persone sottoscrivono (si tratta di una lettera con 103 firme pubblicata tempo fa, ndr) che i gatti non si allontanavano neppure presi a secchiate d'acqua, bisogna intervenire. È talmente grave che tali individui non si rendano conto di autodenunciarsi di un reato perseguibile». Ma ecco quello che aggiunge il signor Aldo Cannata: «Quante polemiche per la presenza di gatti nel cimitero. E quanta perseveranza e accanimento da parte di chi vuole allontanarli...». «C'è da rimanere stupefatti come in una città come Trieste – scrive poi Gabriella Materozzoli – conosciuta per la sua sensibilità verso gli animali, ci siano delle persone che traendo spunto dal cimitero trovano la voglia di scrivere simili cattiverie». Così scrive Bianca Davi Giordano: «All'animosità con cui 100 e più signori si sono scagliati verso i felini del cimitero locale vorrei dire che il gatto randagio diventa tale perché un essere umano lo ha abbandonato». Assai pertinente la lettera di Silvia Lubiana, che sottolinea anche come sia assurdo preoccuparsi di fatti come questi, quando siamo sommersi da catastrofi e da altri guai: «Con stupore ho letto l'ennesimo articolo che se la prende con i gatti (ndr, sempre imputata la lettera con le 103 firme). Io personalmente vengo piacevolmente rincorsa da tutti i gatti randagi in cui giornalmente da un paio d'anni mi imbatto... Li trovo assai appaganti e meno egoisti del genere umano». «Riferendomi alla segnalazione – scrive Vinicio De Rota – di 'Gatti randagi nel cimitero - una presenza da eliminare', del 29 ottobre, con gran rammarico devo constatare che di persone senza umanità ce ne sono molte. Spero che nessuno prenda iniziative contro i gatti del cimitero». «I felini non hanno mai disturbato il mio raccoglimento – scrive Corinna Buch – è invece assai fastidioso il pour parlèe di mesti in visita ai defunti».

Infine ecco un ultimo stralcio di missiva, firmata da Gigliola Di Cuzzo. «... Sotto il profilo sanitario la presenza dei gatti tiene lontani i sorci, che altrimenti prolifererebbero in gran numero... Inoltre mi sembra che sia ovvio che in chiesa non possano entrare i cani perché luogo di partecipazione attiva della fede. Il cimitero è invece luogo di ricordo dei defunti che la presenza dei gatti non turba»...

da.cam.

Maxisequestro di droga: parla il funzionario Antonino Abate

«L'arresto del corriere è merito di Schengen»

Per il responsabile della Polizia di frontiera il trafficante è stato scoperto grazie ai controlli accurati istituiti da pochi giorni ai valichi triestini

«L'arresto del corriere con un chilo e 300 grammi di eroina purissima al valico ferroviario di Opicina è il frutto dell'organizzazione dei controlli stabiliti dall'accordo di Schengen». Antonino Abate, responsabile della polizia di frontiera non ha dubbi. Il maxisequestro, di cui il Piccolo ha dato notizia ieri, dimostra che i confini sono sottoposti a ferrei controlli.

Abate ne ha parlato ieri nel corso di una conferenza stampa convocata proprio per rivelare i retroscena dell'arresto di Ignathio Nwarie messo a segno dai suoi poliziotti nel pomeriggio del primo novembre. «Questa - ha detto il funzionario - è la vera frontiera. Il nostro confine ci separa non solo dalle ex repubbliche Jugoslave ma anche dall'Oriente e dal Medio-riente».

Ad insospettire i poliziotti impegnati a controllare i passeggeri del treno 320 proveniente da Zagabria e diretto a Milano, è stato il passaporto inglese esibito dal corriere: la foto non era perfettamente incollata alla pagina. Così l'agente ha invitato il passeggero a seguirlo in ufficio. Un esame sotto la lampada a ultravioletti ha confermato che il passaporto era falsificato. A questo punto è scattata la perquisizione. La droga, eroina purissima proveniente dalla Thailandia, era sigillata tra la fodera e l'esterno di due cartelline in pelle da ufficio nelle quali erano custodite alcune carte di scarsa importanza. «Con quell'eroina che abbiamo sequestrato - ha detto Abate - si possono realizzare più di 33 mila dosi per un valore complessivo di quasi due miliardi». Le indagini dirette dal sostituto Federico Frezza sono in pieno svolgimento. «Stiamo puntando - ha confermato il funzionario - alle persone alle quali l'uomo avrebbe dovuto consegnare l'eroina».

Appello di Damiani al Comune di San Dorligo

Acquisire il terreno della Foiba, la «comunella» dice no a Trieste

La «comunella» carsica competente ha detto «no» al Comune di Trieste per l'acquisto del terreno ove sorge la Foiba di Basovizza. Da tempo il Municipio triestino aveva espresso l'intenzione di acquistare quel terreno, di proprietà del Comune di San Dorligo - Dolina, per dare un' idonea sistemazione al monumento. E tra i passi da compiere per l'acquisto del terreno c'è anche la richiesta di un parere alla «comunella» - l'associazione degli antichi proprietari di quei terreni - competente per quella fetta di territorio. La quale ha appunto detto di no al Comune di Trieste. Ora la parola definitiva spetta al Comune di San Dorligo, e in proposito il vicesindaco di Trieste Roberto Damiani ha inviato un implicito appello all'amministrazione comunale carsica perché non venga negata «la possibilità che degnamente Trieste onori i figli che vi sono stati sprofondati (nella Foiba)».

In una lunga lettera aperta, Damiani la prende da lontano, ricordando come «peculiare ricchezza di noi triestini è la diversità dei sentimenti, degli ideali, delle tradizioni che la complessa vicenda storica della nostra terra ci ha trasmesso e ispirato». Una diversità continua Damiani, che non è stato e non è facile armonizzare. Tuttavia, continua il vicesindaco, «segnali concreti si sono lasciati registrare in questi ultimi anni, e tanto positivi da far ormai intravedere l'orizzonte di una definitiva pacificazione degli animi e delle coscienze quale premessa necessaria per scrollarsi definitivamente di dosso il vizio di recriminare a tal punto sul passato da smarrire il senso del futuro». E Damiani elenca i più importanti di questi segnali distensivi: «così da un paio d'anni a questa parte i sindaci di tutti i Comuni minori della provincia si ritrovano con noi a onorare la memoria degli infoibati; così per la prima volta nei giorni scorsi i massimi esponenti di Alleanza nazionale hanno fatto parte della civica delegazione che ha deposto corone anche alla Risiera di San Sabba, al cippo dei Caduti della Resistenza, ai caduti dell'esrcito austriaco». «E che dire - continua il vicesindaco - del fatto che da un anno e mezzo il Giardino pubblico ospita senza traumi di sorta un'erma di Srecko Kosovel o che, per converso, si stia creando un largo consenso sull'idea (che personalmente o già e più volte espresso) di collocare la statua di Oberdan nella piazza che avrebbe dovuto accoglierla già in origine?». Di qui l'appello a un gesto «di distensione» da parte del Comune di San Dorligo.

Dopo una mozione della Circoscrizione

Gruppi nomadi al Ferdinandeo I vigili urbani pronti allo sgombero e alla bonifica

Botta e risposta tra il capogruppo di Alleanza nazionale della VI Circoscrizione (san Giovanni Chiadino Rozzol), Elisabetta Sulli, e il Comune di Trieste. Oggetto del contendere: un accampamento di nomadi nell'area verde adiacente il palazzo del Ferdinandeo, che secondo i vigili urbani sono lì solo da cinque mesi, mentre secondo Elisabetta Sulli sono lì da anni, al punto che è stata costruita sul posto una baracca/veranda fissa in legno. Ma presto saranno sgomberati.

Tutto nasce un mese fa con la presentazione di una mozione, con i voti favorevoli di Polo e di Lega Nord (astenuti Lista Illy, contrari Ulivo e Rifondazione comunista). Nella mozione si chiedeva appunto un intervento dei vigili urbani, la demolizione della baracca, l'intervento dell'Usl, una disinfestazione della zona, la costruzione di un recinto anti-roulottes. Tutto ciò, rileva Elisabetta Sulli, «in quanto dopo i recenti furti estivi nel circondario, si è fatta più viva la protesta dei residenti i quali, a giusta ragione, si chiedono perché nomadi possano sostare abusivamente, allacciarsi all'acqua del terreno senza alcuna autorizzazione (acqua che paghiamo chiaramente noi cittadini) e, soprattutto, perché possano costruire baracche abusive». I vigili urbani hanno risposto che effettivamente il problema esiste: ci sono due nuclei familiari di nomadi, per un totale di 15 persone (di cui 11 minorenni) che stanno lì senza alcun permesso. I vigili urbani dal canto loro hanno «già da tempo provveduto a richiedere al competente settore del Comune l'emanazione di provvedimento di sgombero, sollecitato ulteriormente in questi giorni». E dopo lo sgombero, promette la polizia municipale, si potrà bonificare il terreno e recintarlo.

MUGGIA Sanità, un dibattito con i due «manager»

Ma sulla telemedicina opinioni perplesse

Rassicurati i cittadini sui futuri assetti dei servizi: non diminuiranno

Si annuncia la telemedicina, ma la risposta è: vogliamo interventi più semplici. Grande partecipazione a Muggia per l'incontro pubblico con i due direttori generali delle aziende che gestiranno la sanità della provincia *(nella foto Lasorte)*. Illustrate, in linea generale, tutte le novità che interesseranno gli istituti ospedalieri e i servizi territoriali dei distretti.

Per la prima volta insieme a presentare il piano di ristrutturazione dell'Azienda Ospedali riuniti e dell'Azienda sanitaria territoriale, Gino Tosolini e Riccardo Rinaldi, i manager incaricati di guidare l'importante trasformazione, hanno scelto la sala del consiglio comunale di Muggia per rispondere, davanti alla Consulta per i servizi sanitari, agli interrogativi più pressanti. Molto atteso in particolare l'intervento di Rinaldi, considerati i timori dei muggesani di non veder rafforzati i servizi sul territorio o addirittura di perdere parte di quelli esistenti, a causa dell'ampliamento del distretto. Convinte rassicurazioni sono giunte dal manager, che ha illustrato le linee sulle quali intende muoversi per risparmiare, e fornire allo stesso tempo un servizio migliore all'utenza.

Grande spazio dovrebbe avere, nei prossimi anni, la cosiddetta «telemedicina». Collegamenti via etere per la trasmissione di analisi e diagnosi. «Il "teleconsulto" è già in atto a Trieste, ma ci sono problemi di collegamento perfino tra Maggiore e Cattinara. Perché dunque impegnarsi in questo tipo di attività costosissime – ha osservato l'assessore alla Sanità del Comune di Muggia, Maurizio Grotto – e non potenziare strutture a livello locale in maniera più semplice?».

Il riferimento di Grotto era rivolto alla possibilità di avere disponibile da subito, a Muggia, un'agenda ospedaliera per gli appuntamenti e un'unica sede per il pagamento dei ticket, oltre all'ipotesi di organizzare gli spostamenti di uno specialista dove serve, invece di utilizzare metodi telematici ancora poco affidabili, come nel caso delle radiografie. Ma Rinaldi ha confermato anche l'intenzione di potenziare le forme di associazionismo in medicina generale e le strutture già esistenti.

Qualche commento preoccupato ha accompagnato l'illustrazione del numero di posti per le future Rsa, ritenuti troppo pochi per le esigenze della popolazione a seguito della prevista riduzione dei posti letto ospedalieri. Ma gli 84 posti attualmente previsti, che diventeranno 138 nel 1998 e 160 nel 2000, sarebbero ritenuti sufficienti se integrati con le offerte di altri servizi proprio sul territorio.

E proprio «integrazione» sembra essere la parola chiave per una buona riuscita del lavoro di trasformazione delle due aziende. Lo ha affermato a chiare lettere Gino Tosolini, medico, responsabile degli interventi sugli istituti ospedalieri della provincia, e autore di una relazione particolarmente chiara e concreta. Subito è stato posto l'accento sull'alto numero di ricoveri impropri e sulle possibili soluzioni per eliminare questo spreco che si ripercuote sul resto delle prestazioni ospedaliere. Ma, ha assicurato Tosolini, nessuno ha intenzione di mettere la gente in strada prima che siano attivati servizi alternativi sul territorio.

Dalle domande rivolte dai membri della Consulta sono poi emersi gli annosi problemi, peraltro mai negati dal direttore generale, riguardanti la necessità di un maggiore controllo sugli appalti esterni e la necessità di lavorare sulla qualità di assistenza al paziente, intesa anche come cortesia del personale e rapidità nelle risposte. Ribadita inoltre l'intenzione di concentrare gli sforzi su Maggiore e Cattinara, destinando alla lungodegenza il Santorio e alla chiusura la Maddalena.

Riccardo Coretti

Concerto a Opicina Oggi alle 18 c'è il giovane Tristi

Proseguono alla casa di cultura di Opicina gli incontri musicali: oggi alle 18 si esibirà il giovane pianista monfalconese Umberto Tristi, che presenterà musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Schumann, Casella. Dopo le ottime prestazioni artistiche di Marko Feri ed Ettore Michelazzi e dei solisti del teatro dell'Opera di Ulaan Baator (Mongolia), che hanno visto la sala gremita, questo è il terzo appuntamento della rassegna autunnale organizzata dall'Associazione culturale Tabor.

Nella stessa sala è aperta fino al 20 novembre (16-19) la mostra «Un veliero per le stelle», opere di 12 celebri illustratori slovacchi per l'infanzia.

A Borgo San Sergio

La casa del popolo festeggia i 25 anni

Oggi alle 17 nella Casa del popolo di Borgo San Sergio (via di Peco 7) si ricorderà il 25.o anniversario dell'inaugurazione della struttura. Parleranno Jacopo Venier, segretario provinciale di Rc, e Antonino Cuffaro, presidente della Commissione Riforma dello Stato.

Dalle 9 alle 18 a Muggia

«Corte dei miracoli» ovvero antiquariato

Oggi a partire dalle 9 torna a Muggia - ma si sposta in piazza della Repubblica e nelle vie limitrofe - il mercatino delle pulci, denominato «La corte dei miracoli», organizzato da Comune, Confesercenti e associazione «Cose di vecchie case». Chiuderà alle 18.

Duino: la corsa a sindaco

Ultima settimana di appuntamenti con gli elettori

Ultima settimana prima delle elezioni, si infittiscono incontri, dibattiti e iniziative. Eccone una sintesi.

Lista «2000»

Oggi Giorgio Ret incontra i cittadini dalle 9 alle 11 nella piazza di Sistiana e dalle 11 alle 13 in Borgo San Mauro. Dalle 17 in poi la Lista «2000» e lo stesso Ret si ritroveranno con i cittadini alla «Betola» di San Pelagio.

Faccia a faccia

Mentre il Si apre la sua nuova sede ad Aurisina proprio in concomitanza con le comunali, la Federazione provinciale laburista-Movimento dei democratici e dei socialisti organizza domani alle 11, nella sede dei Cori di Duino, un faccia a faccia con i candidati Marino Vocci e Giorgio Ret, coordinato da Renzo Corigliano, a propria volta candidato consigliere nella lista del Pds.

Nord Libero

Oggi, alle 10, il candidato sindaco di Nord Libero, Pierpaolo Pergolis, assieme ai candidati della sua lista e di quella della Lega Nord effettueranno la pulizia del sottopassaggio di Borgo San Mauro e dei marciapiedi adiacenti e invitano la cittadinanza a partecipare all'iniziativa.

Lo stesso Nord Libero e la Lega hanno tenuto ieri una manifestazione congiunta al confine di San Pelagio-Goriano per chiedere la trasformazione di tutti i valichi italo-sloveni di seconda categoria in valichi di prima: potrebbero essere attraversati tutti con la sola carta d'identità da cittadini dell'Ue, da Slovenia e Croazia, alleggerendo il traffico ai confini, ora vittima di lunghe code. Gli accordi di Udine (per cui i valichi di seconda categoria possono essere attraversati solo dai residenti nelle zone confinarie, dotati di lasciapassare, e sono sottoutilizzati) vanno, per Nord Libero e Lega Nord, rivisti.

INTERVISTA Il candidato del Polo, Romano Vlahov

Comune come azienda? No, assolutamente

Parte oggi la pubblicazione di una serie d'interviste con i candidati sindaci al Comune di Duino Aurisina, Romano Vlahov, Giorgio Ret, Pierpaolo Pergolis, Vittorio Tanze, Marino Vocci. La sequenza ricalca quella dei simboli sulla scheda, scaturita dal sorteggio.

È un uomo prestato alla politica il candidato sindaco del Polo delle Libertà alle elezioni comunali di Duino Aurisina. Nato a Trieste nel 1940, Romano Vlahov (nella foto di Andrea Lasorte) *ora risiede a Visogliano. Si è sposato due volte, ha due figlie e due nipoti, più un terzo in arrivo. Ha sempre lavorato nel settore privato, prima come titolare di agenzie marittime e case di spedizioni, poi come agente generale di diverse compagnie aeree internazionali e ora, come ultima attività, ha scelto l'import-export.*

Il suo lavoro l'ha portato un po' dappertutto nel mondo, dal Sudafrica all'Australia al Sudamerica. Da sempre simpatizzante del centro-destra, non ha però mai fatto politica attiva prima di candidarsi a Duino Aurisina. In queste elezioni è appoggiato anche da Unione Italia Federale.

Signor Vlahov, la sua candidatura all'inizio ha creato un po' di scompiglio nei vertici provinciali di Forza Italia e Alleanza nazionale. Come li ha convinti a sostenerla?

«A dir la verità non c'è stato bisogno di convincere nessuno. Diciamo che a livello provinciale è stato raggiunto un equilibrio che ha poi permesso di appoggiare in pieno la mia candidatura. Scelta che, in realtà, non è mai stata posta in discussione dai rappresentanti locali. All'inizio, forse, Forza Italia ha dovuto affrontare qualche problema interno, la situazione questa estate era un po' delicata. Ma si trattava di risolvere questioni che non avevano nulla a che fare con la mia candidatura. Che infatti, poi, è andata bene a tutti quanti».

Si autodefinisca con due qualità e un difetto.

«Sono un gran lavoratore e un inguaribile ottimista. E l'ottimismo a oltranza è forse anche il mio peggior difetto».

Si ricorda l'ultimo libro che ha letto?

«Un'analisi filosofica molto appassionante di Renzo De Felice sul fascismo e sul comunismo».

E l'ultimo film che ha visto?

«Purtroppo ho poco tempo per andare al cinema e così mi accontento della televisione. Ho visto "Forrest Gump" l'altra sera e l'ho trovato divertente, anche se molto americano».

Quali sono i due punti più importanti del suo programma elettorale?

«In realtà si possono considerare un punto unico, dato che riguardano il decollo del turismo e della baia di Sistiana e la valorizzazione di tutte le risorse presenti nel nostro territorio, sia economiche che paesaggistiche e culturali. Le sinistre in questi anni hanno praticamente congelato ogni forma di sviluppo.

«Quello turistico ed edilizio è stato soffocato per difendere i diritti di una minoranza etnica che ora non ha più nulla da tenere. Prima non si volevano nuovi residenti a Duino Aurisina per non turbare l'equilibrio numerico esistente tra cittadini italiani e sloveni. Adesso però è arrivata l'ora di cambiare, di rilanciare una progettualità che manca ormai da molti anni. E sinceramente credo che ormai anche molti sloveni la pensino come me».

Qual è la prima cosa che farebbe se dovesse venire eletto sindaco?

«Mi occuperei senza dubbio dell'organigramma comunale. Attualmente esistono dei casi veramente eclatanti che vanno tenuti sotto stretto controllo».

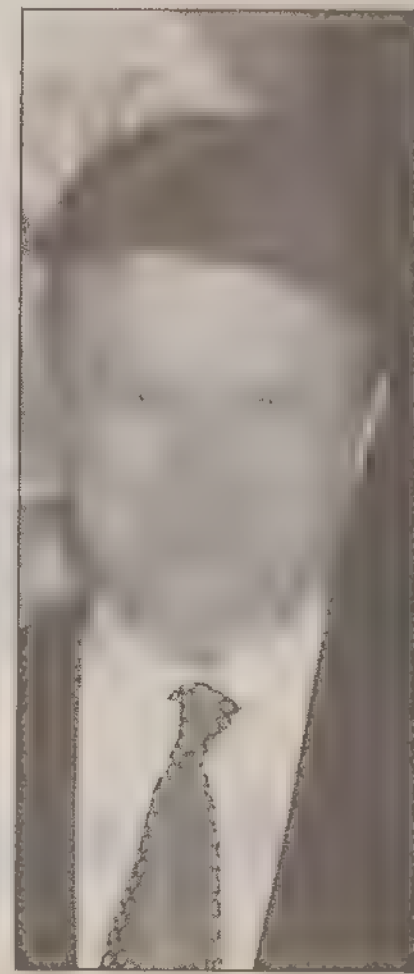
Chi appoggerebbe a queste elezioni se non fosse candidato?

«Forse nessuno di quelli che si presentano, anche se devo ammettere che provo una certa simpatia per Giorgio Ret, soprattutto ora che sembra essere improvvisamente rimasto solo. Era partito come un mio diretto avversario, invece adesso apprezzo il suo tentativo di restare quasi indipendente».

Che idea ha della politica?

«A mio parere non deve essere una professione che arricchisce, ma un ideale per cui battersi. Non ho una gran buona opinione dell'attuale politica italiana, mi sembra troppo individualista, fondata sui singoli interessi invece che sul bene della collettività».

Lei è un imprenditore: vorrebbe gestire il Comune come un'azienda?

«No, assolutamente. Una gestione di tipo privatistico si basa sul profitto e il Comune deve occuparsi degli interessi dei cittadini, non guadagnare sulla loro pelle. Deve offrire servizi e, questo sì, cercare di far quadrare il bilancio. La mia esperienza imprenditoriale dovrebbe quindi essere messa al servizio dell'organizzazione esistente per cercare di migliorarla laddove è possibile. Ma lo slancio aziendale deve essere indirizzato verso un progetto di sviluppo riservato ai cittadini».

Erica Orsini

Umiliazione allo stadio

Sono un vecchio tifoso della Triestina, da più di quarant'anni assisto sempre a tutte le partite; nonostante retrocessioni, fallimenti, penalizzazioni e tutte le svariate umiliazioni da parte dei tifosi friulani, come la scritta «Triestini cucù guardate la tivù», il mio cuore sarà sempre rossoalabardato. Non ho mai contestato gli allenatori sulle scelte tecniche o tattiche: tutti giocano per vincere le gare e se le cose vanno male bisogna supportare la propria squadra.

Desidero portare all'attenzione di tutti un episodio cui ho assistito domenica 26 ottobre, all'incontro Triestina-Varese. L'allenatore Beruatto era assente per gravi motivi di famiglia (anzi approfitto per esprimergli le più sentite condoglianze), in panchina c'era il signor Sabatini, direttore sportivo. Non entro nel merito del risultato della gara, anche se sono uscito dallo stadio molto amareggiato, ma quello che mi ha fatto veramente male e mi ha fatto sentire umiliato come tifoso, è accaduto quando, alla fine della partita, ho visto il signor Sabatini che, trattenuto da un dirigente e da alcuni giocatori, voleva scavalcare la rete per andare a litigare con alcuni tifosi. Un episodio del genere non l'avevo mai visto e spero di non vederne altri.

Noi vecchi cerchiamo di educare i giovani alla non violenza e alla tolleranza, però se i dirigenti danno questi esempi non so dove andremo a finire. Spero che il presidente e l'amministratore delegato prendano qualche provvedimento: l'immagine della società è molto importante ed episodi del genere sono poco edificanti.

Non sono parente di Brunner portiere del Bologna, è solo un caso di omonimia.

Marcello Brunner

Partite da cardiopalmo

Sono un tifoso della Triestina che domenica, alla fine della partita, non ha potuto esimersi dal fischiare la squadra per un motivo molto semplice: se si vuole davvero puntare alla promozione non si possono giocare partite come quest'ultima, dove, se non fosse stato per i due rigori, chissà come sarebbe finita.

Ecco spiegato il motivo di quei fischi alla fine dei novanta minuti, che non erano sicuramente di sfiducia nei confronti del giovane allenatore Beruatto, che io reputo sicuramente più indicato per la C/2 rispetto a Marchioro, ma erano di sprone per le prossime partite affinché non si verifichino più quei momenti da infarto vissuto domenica.

Mi permetto di dissentire anche sul fatto che il problema della Triestina è rappresentato dai suoi tifosi, visto che nonostante le ultime deludenti stagioni hanno deciso di seguire anche quest'anno numerosamente la squadra sottoscrivendo quasi 4000 abbonamenti e che di conseguenza vorrebbero essere ripagati con i risultati e, soprattutto, senza vedere alla domenica partite da cardiopalmo.

Lorenzo Degrassi

FILO DIRETTO

Il sistema adottato comporta tempi lunghissimi per poter ottenere una prenotazione

Visita oculistica, un miraggio

Vorrei chiedere per mezzo vostro alla direzione dell'Azienda triestina per i servizi sanitari, se ritiene funzionale e soprattutto favorevole alle persone anziane il sistema ora adottato per la prenotazione delle visite oculistiche.

Secondo il parere mio e di molti altri utenti, il sistema precedente era migliore. Infatti ogni assistito con la richiesta del medico di base otteneva dal C.U.P. (Centro unico di prenotazione), la prenotazione ben sapendo che avrebbe dovuto attendere setto-otto o più mesi per la visita. Con l'attuale procedura non si ha più nemmeno la certezza di riuscire ad effettuare la prenotazione.

Il primo luglio scorso, giorno d'inizio delle nuove accettazioni per il bimestre novembre-dicembre '97, dopo solo 15 minuti di attività del Cup per esaurimento dei posti messi a disposizione, io e quelli che mi precedevano e seguivano siamo stati rimandati al primo ottobre. In quei 15 minuti di attività di due computer sono state accontentate solamente cinque persone.

Il primo ottobre recatomi nuovamente al Cup di via Vespucci e dopo aver atteso sulla via dalle 6.30 alle 7.15 con già sette persone avanti a me, e poi – all'interno dell'ambulatorio – fino alle 7.45, orario previsto per l'inizio dell'attività, alle 8, dopo due prenotazioni effettuate e una non completata, siamo stati (circa venti persone) nuovamente rimandati al 4 novembre, giorno del nuovo inizio delle prenotazioni per il mese di febbraio '98.

Forse per ottenerle finalmente la prenotazione saremo costretti a pernottare, inverno permettendo, fuori del cancello del poliambulatorio?

Oliviero Ceccolini

In merito alle modalità di prenotazione delle visite specialistiche oculistiche la persona che si presenta a uno degli sportelli Cup con la richiesta di «visita oculistica» può scegliere sia gli specialisti convenzionati «interni» dell'Azienda che la Clinica oculistica dell'ospedale Maggiore. Per questi le prenotazioni sono aperte per un intero anno solare.

Se la persona richiede invece espressamente la visita specialistica dal dott. Papagno, che opera al Poliambulatorio di via Nordio e di via Puccini, le prenotazioni si aprono di mese in mese. Questo sistema è stato studiato nel tentativo di garantire una certa continuità di cure e, nel contempo, di ridurre le attese.

Il dott. Papagno che, evidentemente, gode di stima e clientela molto vasta, non ha potuto, per sua scelta, aumentare il numero di ore di convenzione, anzi le ha ridotte rinunciando, a partire dal primo gennaio 1998, a esercitare l'attività al Poliambulatorio di via Puccini.

Gli specialisti oculisti convenzionati interni dell'Azienda per i servizi sanitari sono sei e tutti, tranne il caso appena citato del dott. Papagno, hanno tempi di attesa assolutamente accettabili, con qualità di prestazioni a livelli del tutto paragonabili tra di loro.

Se dal punto di vista clinico esiste la necessità di seguire la prestazione immediatamente o in tempi comunque brevi (uno-due giorni), su valutazione del personale preposto nel distretto, il paziente può accedervi nei tempi ritenuti idonei dal sanitario abilitato.

Il direttore Ass Triestina
Riccardo Rinaldi

Gli asili della Lega Nazionale

Il signor Aldo Secco il 31 ottobre sulle Segnalazioni afferma che il sottoscritto nella stessa rubrica abbia espresso più volte le proprie opinioni. Per quello che mi riguarda, ho scritto diversi interventi, ma quella è stata la prima lettera pubblicata sulle Segnalazioni. Probabilmente Secco fa confusione con articoli del giornale usciti nel giugno '96, che riguardavano la mia persona e le difficoltà che vive un cittadino italiano di etnia slovena.

Le affermazioni del signor Secco e del signor Scioli necessitano di una replica: Se nell'asilo di Trebiciano, in quello di Prosecco e nelle altre scuole aperte dalla Lega Nazionale nei villaggi e località abitate totalmente o quasi da sloveni, l'educazione e l'istruzione dei bambini, degli alunni e degli apprendisti veniva eseguita nella loro lingua materna (lingua slovena), chiedo già da ora scusa alla Lega Nazionale! Se, dalla Lega Nazionale è mai uscita una sola parola d'amore (non mille!) nei confronti della lingua dei loro genitori, una sola parola d'amore per l'etnia alla quale appartenevano, per le loro tradizioni, usi, costumi, per la loro cultura e storia, chiedo di nuovo scusa alla Lega Nazionale!

Se effettivamente fu così, avevano ragione gli abitanti di Prosecco e Contovello nel chiedere all'unanimità che il responsabile o i responsabili del folle gesto (l'incendio dell'asilo) venissero assicurati alla giustizia. In effetti, i responsabili furono catturati e, dopo aver subito orrende torture, furono crocifissi nella piana di Basovizza il 6 settembre 1930. Per noi sloveni questi sono i nostri martiri i quali ancora oggi non riposano in pace, causa i sistematici attentati che subisce il monumento alla loro memoria. Ultimo dei quali appena pochi mesi fa.

Quanto alla Lega Nazionale, la vera storia è questa: nei suoi asili e nelle scuole nei territori etnicamente sloveni e croati, la lingua d'insegnamento fu esclusivamente l'italiano! Cosa significa questo? Che la Lega era intenta alla snazionalizzazione forzata del territorio. Insomma, praticò dappertutto la bonifica etnica (termine usato all'epoca), oggi definita «pulizia etnica!».

Sono sicuro che il signor Secco sa – come sapevano i «responsabili» degli incendi agli asili di allora – che qualsiasi lingua muore, ossia può considerarsi morta, quando i bambini non la parlano più. Ecco, proprio verso questa «nobile meta» fu diretta l'opera della Lega. Meno male che molti sloveni lo capirono in tempo!

Voglio qui ricordare all'incirca le parole dette dal presidente della Camera on. Luciano Violante domenica 5 ottobre alla commemorazione delle vittime di Marzabotto: «La primogenitura d'intolleranza etnica e d'odio razziale, tra le due guerre mondiali, spetta senza alcun dubbio all'Italia e non alla Germania, con le conseguenze e i risultati che tutti noi purtroppo conosciamo benissimo».

Nelle nostre terre di confine, contro chi è stata (ed è tuttora) diretta questa intolleranza etnica e odio razziale? Lascio la risposta ai lettori. Senza dubbio però, il portabandiera di tale comportamento qui fu e tuttora lo è perdura la Lega Nazionale. Questo fatto è comprovato da numerosi documenti del passato della Lega stessa e non da ultimo, lo striscione apparso alcuni mesi fa sulla facciata del palazzo in Corso Italia, dove la Lega Nazionale ha la propria sede.

È giusto quello che scrive il signor Secco: «Nel 1929 fu sciolto il glorioso sodalizio, i suoi beni e la sua attività passarono all'opera «Italia Redenta» (Opera nazionale assistenza infanzia regioni di confine, Onairc)». Dunque il «glorioso» sodalizio cambiò solo il nome, ma non l'attività, né il pelo e tanto meno il vizio!

Per il signor Scioli, alle parole dell'on. Luciano Violante, aggiungerò le testuali parole pronunciate dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il 18 luglio 1995, durante la sua visita ufficiale in Argentina: «Noi con umiltà dobbiamo ricordare che l'ultima guerra l'abbiamo voluta iniziare noi. Non possiamo presentarci come aggrediti: possono passare millenni, ma la verità è che la guerra l'abbiamo iniziata a fianco della Germania per aggredire».

Voglio precisare che la seconda guerra mondiale non è cominciata nel maggio del 1945 per colpa degli «slavocomunisti». Fino a quella data erano già scomparsi in quella orrenda carneficina più di cinquanta milioni di europei, duecento milioni erano già feriti, invalidi e mutilati. I danni morali e materiali provocati ai popoli aggrediti, furono incalcolabili. La responsabilità di quell'immane strage ricade a pari merito sull'Italia quanto sulla Germania di allora. L'odierna Germania ha già chiesto scusa e perdono a tutti i popoli aggrediti a alle vittime del nazismo tedesco, ultimamente anche al popolo ceco. Ha chiesto scusa e perdono anche al popolo basco, in particolare per la distruzione della loro città di Guernica a opera della legione aerea nazista «Condor» sessant'anni fa,

E l'Italia? Dalla fine della guerra, continua a comportarsi alla maniera di Raimondo Vianello in una vecchia trasmissione tv «Noi, no!». Anzi, sta addirittura aspettando che la vittima chieda perdono all'aggressore!

Lucijan Malalan

Insieme da 50 anni

È passato più di mezzo secolo da quando Clara e Ilario De Conti si sono innamorati, ma il loro sorriso è rimasto lo stesso e illumina ancora oggi, mentre festeggiano le nozze d'oro, il loro volto di nonni.

Un «sì» datato 1947

Ecco Nerina e Angelo, che festeggiano proprio oggi il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. In questo lieto giorno si stringono accanto a loro le figlie con i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Archivio storico Livio Saranz

Pubblichiamo da oggi delle foto di proprietà dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia «Livio Saranz». Il patrimonio dell'Istituto, nato nell'80 su iniziativa dell'allora senatore Paolo Sema e della Cgil cittadina, grazie anche a donazioni si è arricchito raggiungendo – oltre ai numerosissimi volumi – circa due milioni di documenti, 10 mila manifesti e 30 mila foto relative alle vicende del movimento sindacale e, in generale, alla storia locale.

L'Istituto sta ora riordinando il proprio archivio fotografico. Di alcune foto però non si riesce a stabilire con esattezza la datazione o la situazione cui si riferiscono: perciò i responsabili chiedono la collaborazione dei cittadini, invitando chi si riconoscesse nelle immagini pubblicate – o potesse fornire ulteriori informazioni in merito – a contattare l'Istituto stesso (Porto Franco Vecchio, Mag. 4, c.p. 1920, tel. e fax 370727). Chi desiderasse inoltre raccontare ai lettori i propri ricordi relativi alle foto, potrà inviare una lettera alla redazione del Piccolo. La foto che proponiamo oggi riguarda un'occupazione dell'allora sede dell'Arrigoni, in piazza Oberdan, e dovrebbe essere stata scattata a fine anni Sessanta.

(Il logo riprodotto nella testatina di questa rubrica è tratto dal catalogo Alinari della mostra «Forme di luce. Il gruppo "La Bussola" e aspetti della fotografia italiana del dopoguerra»).

La storia degradata

Con un pizzico di fantasia, nella realtà dei suoi pensieri intellettivi, del signor Silvio Mazzaraco mi ha colpito la sua segnalazione del 28 ottobre, in cui accenna alla toponomastica di alcune vecchie vie della città. Per analogia, alla Calle degli assassini di Venezia poteva affiancare anche il toponimo della via Malcanton, stretta e buia via quale era nel 1300 (interessante la stampa del secolo XIV riprodotta alla pagina 5 della recente guida del Piccolo «Le vie di Trieste»). La via Malcanton era conosciuta come ritrovo di malviventi di ogni specie, col pericolo, nottetempo, di essere aggrediti e derubati, se non accoltellati. Nulla di nuovo sotto il sole.

Mazzarco scrive «Io non ne so molto»..., e ciò può giustificare le lacune sulle vicende della città. Invece, non si può giustificare quanto ho letto: «... A una città senza storia, checché (qualunque cosa) ne dicano certi (perché «certi»?) esegeti che esaltano Trieste come un coacervo (mucchio) di plurimillenarie vicende degne di memoria della società umana»: per caso, noi triestini facciamo parte della «società» della fauna?

Se il signor Mazzarco è di origine triestina, oppure è ospite della città da molto tempo, in ogni caso si sarà reso conto di aver degradato la storia e la cultura di questa città adriatica, che fu sempre ambita preda della Serenissima. Lo «drasticismo» non sempre rende. Senza rancore.

Ferruccio Zoldan

Corsa alle poltrone

Penso che con l'assegnazione della presidenza dello Iacp di Trieste a un esponente del Pci-Pds si sia ormai esaurito l'assalto di dette forze politiche ai posti di comando a Trieste e in Regione. A quando la corsa ai vertici delle parrocchie e delle diocesi?

Dario Tombazzi

Elemosinare è un lavoro?

Ci sono tanti extracomunitari che chiedono l'elemosina fin dentro i cimiteri o dentro gli ospedal<ip9<i. È un lavoro valido per avere il soggiorno in Italia? Ci sono tanti elemosinanti agli angoli della città e presumibilmente sono della ex Jugoslavia o albanesi: in ginocchio, da far vergognare chi permette a loro di chiedere l'elemosina come fossero in chiesa. Nessuno ci fa caso.

Ma quello che mi chiedo è: perché viene concesso loro il visto di soggiorno? O elemosinare è un regolare lavoro? L'assessore Pecol Cominotto cosa risponde in proposito?

È vergognoso trovare in una città come Trieste in ogni angolo, ad ogni supermercato, gente che infastidisce e non viene espulsa non avendo un regolare lavoro, come si fa in altre città.

Mauro Marsi

Una piastra pericolosa

Lunedì 27 ottobre passavo per via Carducci quando ho incespicato e sono caduta a faccia avanti battendo il ginocchio destro. Appena riavutami dallo spavento, mi sono accorta che ero finita sopra una piastra di ferro della lunghezza di 40 cm e della lunghezza di circa 60 cm di proprietà della Telecom (numero di riferimento: 1240250).

In effetti, la piastra che si trova all'altezza del numero civico 24 di via Carducci è fissata con 4 fermi in rilievo, ed è di alcuni millimetri più alta dell'asfalto del marciapiede, per cui, lo ripeto, è stato molto facile inciampare.

Leda Tanganelli Bolle

LE ORE DELLA CITTA'

Proiezione a Muggia

Oggi alle 15.30 nella sala dell'oratorio parrocchiale di Muggia, (piazza della Repubblica 8) sarà proiettato il film, preparato dai coniugi Sergio e Giorgia Arnoldi, sul giro dell'Irlanda compiuto in settembre dal Gruppo itinerante di amici muggesani e triestini. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

A teatro con l'Armonia

Al teatro Silvio Pellico di via Ananian, oggi alle 16.30 l'Armonia presenta la compagnia teatrale «Ex allievi del Toti» in «Pacchi d'America virgola...» di Renato Paggiaro nel libero rifacimento di Flavio Bertoli, regia di Giuliano Zannier. Scene e costumi dello Studio Giemmelle.

Giornata della carità

La conferenza di San Vincenzo de' Paoli della parrocchia dei Santi Ermacora e Fortunato ricorda l'annuale appuntamento con la «Giornata della carità». Nella cappella si potranno conoscere le attività della San Vincenzo e saranno allestiti un mercatino ed una pesca di beneficenza oggi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domani dalle 9 alle 12.

Due mostre al Sartorio

Sono aperte ancora oggi, con orario 9-19 al Civico museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII) le mostre «Omaggio a Sissi. Ventagli dalla collezione Aldo Dente» e «Giappone. Stampe e Surimono dalla collezione orientale dei Civici musei di Storia ed arte».

Medici cattolici

La presidenza comunica che questa mattina alle 9.30 sarà celebrata la messa per i defunti medici nella chiesa del Seminario di via Besenghi.

Ciussi al Revoltella

Oggi alle 11 Susanna Gregorat sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Carlo Ciussi. La pittura come urgenza ed emozione 1947-1997», allestita al museo Revoltella.

Pro Senectute

Oggi, alle 16 al Centro ritrovo anziani comandante Mario Crepaz di via Mazzini 32 «Giochiamo insieme», pomeriggio dedicato all'incontro, ai giochi e al divertimento in compagnia.

Caaf Uil

Il Caaf - Uil comunica che, a partire da domani l'ufficio rimarrà aperto all'utenza per il secondo acconto Irpef e Cssn tutti i lunedì e giovedì dalle 10 alle 18.

«Pinocchio» a Contovello

Domani alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152) il Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo organizza un incontro-dibattito sul libro «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi illustrato da Ugo Pierri. Con interventi di Adriano Battello, Livio Sossi, Luciano Comida, Giuseppe Signorelli, Franco Zorzon e Ugo Pierri. La serata, coordinata da Edoardo Kanzian, è ad ingresso libero.

Trattamento delle alcoldipendenze

L'Astra (associazione per il trattamento delle alcoldipendenze) ricorderà martedì alle 19 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, tutti i defunti morti per cause dirette e/o indirette dovute all'alcol. La cittadinanza è invitata a partecipare alla funzione, cui sarà presente il coro «Alabarda» della Banca di Roma.

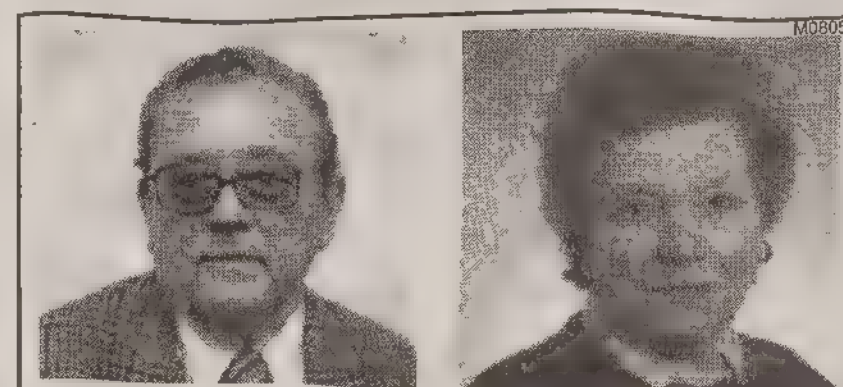
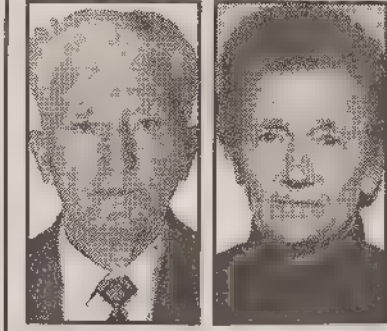
Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono aperte per l'anno accademico 1997/98 le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di specializzazione dell'area medico-chirurgica in conformità al riordinamento didattico di cui ai dd.mm. 11/5/1995 e 3/7/1996 all'Università degli studi di Udine. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ordine di Trieste per prendere visione del bando.

Escursione con il Wwf

Il Wwf di Trieste organizza domenica prossima una traversata carsica da Villa Opicina ad Aurisina. Per informazioni e prenotazioni 360551 o passare in sede, in via Rittmeyer 6.

Elezioni Unuci

La sezione Unuci di Trieste informa i propri iscritti in regola con il tesseramento 1996 - 1997 che il 14 e 15 novembre avranno luogo nella sede di via Roma 23, le elezioni per la nomina del presidente di sezione per il quinquennio 1997/2001. Per informazioni tel. 634845.

NOZZE D'ORO

Ricorre oggi il 50.o anniversario di matrimonio di Ida e Pietro Cernaz di Momiano. Tantissimi auguri dai figli Graziella e Marino, dal genero Arduino, dalla nuora Gina, dai nipoti Eliano, Antonella, Erika, Andrea e parenti tutti.

Centro culturale francese

Il Centre culturel français et de la francophonie (via Udine 19, tel. 418717) comunica che da domani il nuovo orario invernale è: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, lunedì e giovedì dalle 11.30 alle 13.

Feder Casalinghe

La Federcasalinghe/Doneuropee organizza una gita all'oasi lagunare di Marano. Le persone interessate sono pregate di telefonare in sede per ulteriori informazioni quanto prima.

Persone sole

Proseguono nella sede del Movimento Maria Regina della Pace in via Mazzini 30 gli incontri di speciale catechesi tenuti da suor Martha Valiera per persone sole. Il prossimo incontro si terrà giovedì con inizio alle 16.

Prevenzione e lotta alla tossicodipendenza

L'Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza (via Ralli 5, tel. 55122) è a disposizione di cittadini e familiari che desiderano avere informazioni, offrire aiuto nella lotta alla tossicodipendenza, o anche solo parlare dei loro problemi. Orario: mercoledì dalle 17.30 alle 19; venerdì dalle 10 alle 11.30. Telefonateci.

Mostra all'Apt

Prosegue fino al 18 novembre nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica in via San Nicolò 20, la mostra personale di Beatrice Movia «Carso Amore mio...». Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19; sabato dalle 9 alle 13; domenica e festivi chiuso.

ORE SPE

RISTORANTI E RITROVI

RASSEGNA

«Promomusic» alla partenza

Ai nastri di partenza la sesta rassegna interprovinciale di Promomusic, l'iniziativa di valorizzazione per cantanti, cantautori, musicisti e gruppi che, realizzata da Fulvio Marion, partirà il 20 novembre al Red Devil di via Donota. Per informazioni si possono contattare anche le emittenti collegate, Radio Cuore (tel. 369393) o Radio Fantastica (365858). Nella foto gli Angel Wings, finalisti a un'edizione.

FARMACIE

Domenica 9 novembre

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 44, via Commerciale 21, campo S. Giacomo 1, piazzale Monte Re 3, Opicina - tel. 211001.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; via Commerciale 21, tel. 421121, piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica, 44; via Commerciale 21; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3, Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo S. Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

TURNO C

AGIP:
via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via Fabio Severo 2/4; Riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio).

SHELL:
largo Giardino 1/4; campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

ESSO:
piazza Foraggi 7; riva O. Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.:
p.le Valmaura; Duino Aurisina S.S. 14 km 136+560; v.le Miramare 9.

ERG:
via F. Severo 2/7.

API:
via Baiamonti 68; v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

INDIPENDENTI:
Automobile Club Trieste - via Punta del Forno 4 (colori Agip).

PICCOLO ALBO

Smarrito paio di occhiali il 24 ottobre in zona via Coroneo-Rismondo-Rossetti. Ricompensa. Telefonare al 228838.

MOSTRE

RETTORI TRIBBIO 2

FAMÀ,
SIAUSS
SIVINI,
STEIDLER

ETTORE e GIORDANA CREVATIN festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio, auguri vivissimi di un felice prosieguo da tutti i familiari

IN BREVE

Da domani «Il principe ranocchio»

Contrada, è ancora teatro per ragazzi

Riparte domani al Cristallo «A teatro in compagnia», rassegna di teatro per l'infanzia e la gioventù promossa dalla Contrada. Questa sedicesima edizione sarà inaugurata dal «Principe ranocchio», lo spettacolo tratto dall'omonima fiaba dei fratelli Grimm e diretto da Mauro Serio, mattatore dei pomeriggi tv dei bambini e conduttore di «Solletico» per la Rai. L'adattamento è curato da Giorgio Amodeo, responsabile del Teatro scuola della Contrada; le scene sono state ideate da Giuliana Artico, mentre i costumi sono firmati da Ida Visintin con la collaborazione del Bs studio; musiche di Carlo Moser. Sul palcoscenico Nikla Panizon, al suo debutto ufficiale con la Contrada, e Gualtiero Giorgini. «Il principe ranocchio», rivolto soprattutto alle materne ed elementari, sarà rappresentato ogni mattina alle 10 da domani a giovedì: può essere rappresentato a richiesta anche all'interno delle scuole.

«Materiali per la città: il porfido». Martedì un convegno alla Stazione marittima

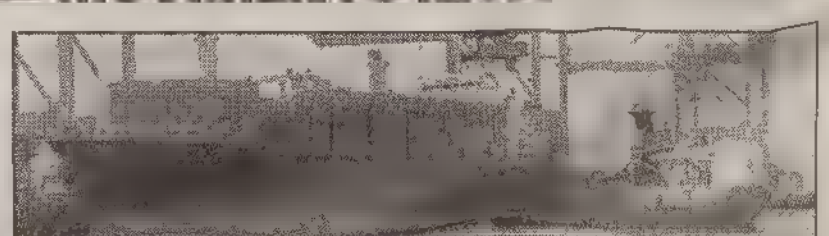
«Materiali per la città: il porfido». È questo il tema del convegno che si terrà martedì, dalle 17.30 in poi, nella sala Oceania della Stazione marittima. La manifestazione è promossa dall'assessorato al territorio e patrimonio del Comune di Trieste e dall'Ente sviluppo porfido del Trentino in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri, l'Ordine degli architetti, il Collegio dei geometri, il Collegio dei periti industriali (i cui rispettivi presidenti apriranno il convegno) e dall'Antel (Associazione tecnici enti locali) della Provincia. Al convegno parteciperanno numerosi esperti fra i quali Massimo Stenico, presidente dell'Ente sviluppo porfido, che presenterà l'Ente stesso, e l'ingegner Grandi, vicepresidente dell'Antel. A tutti i partecipanti alla manifestazione verrà consegnata un'approfondita documentazione tecnica.

Amici della lirica e Associazione dell'operetta Incontro-ascolto sulle musiche di Korngold

A cent'anni dalla nascita, il compositore austro-americano Erich Wolfgang Korngold sarà ricordato dagli Amici della lirica e dall'Associazione internazionale dell'operetta in un incontro-ascolto in programma domani alle 17.30 nella sede degli Amici della lirica, in corso Italia 12. L'incontro, curato dal giornalista Danilo Soli, prevede l'audizione di musiche di Korngold, che dopo aver raggiunto la fama con l'opera «La città morta» produsse altre opere, operette e fu celebre in America per le sue colonne sonore di film. L'ingresso è libero.

Come trattare i malati di Alzheimer: seminario promosso dalla «de Banfield»

L'associazione Goffredo de Banfield organizza per il 22 novembre un seminario su «Il metodo Validation», una nuova modalità di relazione con il malato di Alzheimer. Nel corso dell'incontro, che si terrà nella sede di via Caprin 7 con orario 9-13, le dottoresse Klerk-Rubin e Ketole-Gonzaga forniranno gli elementi di base per l'applicazione del metodo. Le iscrizioni vanno effettuate quanto prima, anche telefonicamente, dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.30 al 362766.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/11	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
9/11	15.00	It MADA	Venezia	S.Sabba
9/11	16.00	Et KEIY KOKEB	Salerno	40
9/11	18.00	Ge HAMBURG	Koper	49/7
9/11	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
10/11	6.00	Ct FIANDARA	Umago	A.F.S.
10/11	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
10/11	20.00	Sg CAM EYONG	Palermo	Molo VII
MOVIMENTI				
10/11	9.00	LADY MAHA	da rada	a orm. 39/1
TRIESTE - PARTENZE				
9/11	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
9/11	21.00	Bs KATJA	ordini	Siot 3
10/11	5.00	Tw EVER GENTLE	Jeddah	50/11
10/11	8.00	It MADA	Venezia	S.Sabba
10/11	10.00	Li IST	ordini	Siot 2
10/11	13.00	Ct FIANDARA	Umago	A.F.S.
10/11	14.00	SP SANDRA TAPIAS	ordini	Siot 4
10/11	14.00	Ge HAMBURG	Gioia Tauro	49/7
10/11	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
10/11	20.00	Tu MILTEN I	ordini	33
10/11	21.00	At URSA	ordini	31/1

ELARGIZIONI

— In memoria di Nino Benussi nel VI anniv. (9/11) dalla moglie Arge 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Ass. G. de Banfield; da Liliana e Giorgio Frondoni 50.000 pro Ass. G. de Banfield.
— In memoria di Emilia Bin dai parenti di Udine 150.000 pro Airc.
— In memoria di Ubaldo Cossutti per il compleanno (9/11) da Vanilla e Luciana 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Santo de Gavardo e di tutti i propri cari defunti da Pierina de Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Del Monte nel X anniv. (9/11) da Sylva 100.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Rosa Gregorich da Myriam Polizio 50.000 pro Chiesa dei Salesiani.
— In memoria del caro papà e nonno Massimiliano Hrovatin dalla figlia Graziella e dalla nipote Annamaria Zorzetto 10.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 10.000 pro Astad.
— In memoria del prof. Nereo Mattei nel II anniv. (9/11) dalla zia Maria e Ermanno Comar 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del cap. Umberto Mosca per il compleanno dalla moglie Giuliana 40.000 pro Astad, 30.000 pro Pro Senectute, 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Cesare Pagnini da Amelia Pagnini D'Urso con Lucy 100.000 pro Società di Minerva.
— In memoria di Nerio Pugliese dai condomini v. Campenelle 114 1.550.000 pro Centro tumori.
— In memoria di Viola Valter nel II anniv. (9/11) dalla moglie 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giulia Visintin nel II anniv. (9/11) da mamma e papà 100.000 pro «La via di Natale 2», da nonna Luci 50.000 pro Ass. malattie dei reni.
— In memoria di Nora Bauer da Guido ed Edda Mian 100.000 pro alberi in Israele.
— In memoria di Giuliano Beacco da Ivan Bressi e Marietto Termini 150.000 pro Via di Natale.
— In memoria di Bianca Burattini ved. Farfoglia da «Robin Hood folk country club» 170.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Giuseppe Cavalcante da Albina Perosio 50.000 pro Sogit.
— In memoria dei genitori Maria Ceppi e Pietro Ramani da Pietro Ramani 25.000 pro frati Montuzza.
— In memoria di Elisa D'Alessandro ved. Maietti da Marialaura e Tito Hoffmann 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Esposito Benussi Ceicero Vivanti 100.000 pro Airc.
— In memoria di Italia De Apollonia dalle sorelle Presa 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pino e Graziella Di Gaeta dai figli Franca e Nino con famiglie 50.000 pro Airc.
— In memoria del dott. Paolo Fantin da Corradina Furlan 50.000 pro Assoc. Amici del Cuore.
— In memoria di Eddy Flego dagli amici Marina, Stella, Paolo A., Paolo U., Marco, Claudio, Mario S., Roby, Ondina, Livio, Graziella, Bruno, Liviana, Mara, Ely 225.000 pro Airc.
— In memoria di Elda Fontanot ved. Travan dal personale della Coin 118.000, da Fulvia, Gabriella, Clara, Liliana, Maria Pia 250.000 pro Ass. per la lotta contro le malattie del rene.
— In memoria dell'avv. Sergio Kostoris da Bruna Rossi 50.000 pro alberi in Israele.
— In memoria di Bruno Lugnani dagli amici turnisti 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Luì dalle famiglie Bratos 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ervino Mervini dalle famiglie Denich, Fornasari e Zarattini 130.000 pro frati di Montuzza (per i poveri).
— In memoria di nonna Mimi da Nori Merluzzi 30.000 pro parrocchia S. Giovanni Decollato.
— In memoria di Domenico Moretti dai cugini Franca e Vito 40.000 pro suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Antonia Papagni dai cognati Francesco e Lina De Gennaro 200.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Edvige Pasinati da Jona De Belis ved. Pasinati 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerio Pugliese dalla fam. Savino Barbaro e Gorchi Grabar 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fulvio Ramani da Pietro Ramani 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Salvagno ved. Sauro dalla fam. Bratos 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carla e Giovanni Salvi da Fulvia e Luisella 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

STATO CIVILE

NATI: Guarino Lisa, Paoletti Elisa, Fonda Teresa, Hriaz Stefania, Poles Eleonora.
MORTI: Saracino Michele, di anni 96; Roici Emilia, 90; Tamburlini Antonietta, 85; Popazzi Nicolò, 83; Bradac Maria, 78; Rivelli Umberto, 85; Cante Elisa, 71; Rossi Margherita, 82; Skrlj Giovanni, 72; Bocuzzi Dante, 85; Belgrado Berta, 81.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ciudinov Igor, operaio con Bilanina Nataliya, casalinga; Tommasi Normanno, operaio con Lioubova Alexandra, in attesa di occupazione; Nao Daniele, commesso con Leone Emanuela, parrucchiera; Calvo Edwin Leonardo, studente universitario con Radin Elena, studentessa universitaria; Ottogalli Roberto, enotecnico con Beduschi Luisella, agente polizia municipale; Mauro Lorenzo, impiegato con Antole Elisabetta, impiegata.

Aperta la mostra che illustra la futura sezione triestina del museo dedicato al Continente bianco

L'Antartide in anteprima alla Marittima

La storia delle esplorazioni narrata per immagini e itinerari virtuali

Dedicato agli studenti il Cd-Rom didattico-divulgativo «Verso Sud»

Un museo spaccato in tre, diviso per temi e obiettivi tra Trieste, Genova e Siena. Un museo che parlerà di molte discipline scientifiche tutte collegate a un'avventura: quella dell'esplorazione dell'Antartide.

È stata presentata ieri alla Stazione Marittima la sezione triestina del museo nazionale dell'Antartide, curato a Trieste dal Dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università. Il progetto del museo al quale molti scienziati lavorano da anni è quindi diventato realtà: la prima parte dell'esposizione - ha detto nel corso della presentazione il direttore del Dipartimento di scienze geologiche, Antonio Brambati - verrà inaugurata entro la fine del '98, quando saranno conclusi i lavori di restauro del sito a disposizione, la lavanderia dell'ex ospedale psichiatrico. Entro la fine del prossimo anno, quindi, già due siti del museo nazionale saranno attivi: oltre al primo lotto di Trieste (900 metri quadri di esposizione, sui tre mila disponibili) verrà aperto anche il museo di Genova, ubicato a pochi metri dall'Acquario.

La mostra dedicata al nascituro museo dell'Antartide resterà aperta fino a domenica prossima. (Foto Sterle)

La manifestazione ha voluto quindi essere un'occasione per presentare alla città il progetto museale: all'incontro ha partecipato il vicesindaco Roberto Damiani, che ha sottolineato il ruolo fondamentale per la città del turismo di carattere culturale, alimentato da mostre e musei. Soddisfatto anche l'assessore provinciale Roberto Sasco, che ha invece puntato l'attenzione sul ruolo di esposizioni in zone periferiche della città. La presentazione è proseguita con interventi scientifici; Marcello Manzoni ha parlato delle esplorazioni italiane in Antartide, Giancarlo Albertelli - direttore della sezione di Genova - ha presentato il progetto ligure; in veste di mediatore il caporedattore della rivista Airone, Piero Piazzano.

Non solo parole, però, per presentare il museo dell'Antartide: è stata infatti inaugurata sempre alla Stazione Marittima un'esposizione - organizzata da Globo divulgazione scientifica - che raccontando del Continente bianco, proponendone immagini e itinerari virtuali, illustra al pubblico il progetto del museo.

L'esposizione - il museo virtuale, potremmo dire - resterà aperta fino a domenica prossima (con ingresso gratuito) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. I visitatori potranno così anche vedere la prima iniziativa didattica, dedicata agli studenti, del Museo: si tratta di un Cd-Rom didattico-divulgativo dal titolo «Verso Sud. Storia dell'esplorazione in Antartide» realizzato da Prospero. Il Cd-Rom raccoglie testi, schede scientifiche, foto storiche, filmati originali, brani scelti dai diari degli esploratori e un gioco di ruolo. Tutto sull'Antartide, naturalmente.

Francesca Capodanno

Selezioni

Ufficio del lavoro Posti disponibili

Domani e martedì, dalle 8.30 alle 12, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1) saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per un impiego di sei mesi come esecutore amministrativo contabile alla Provincia (ottima conoscenza della dattilografia) e uno come commesso (pratico di centralino, conoscitore della lingua inglese), sempre a tempo determinato - dal 15 novembre al 31 dicembre - all'Apt. Requisiti richiesti, oltre alla licenza media inferiore, quelli per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. La graduatora sarà esposta venerdì dalle 8.30 alle 9.30 all'albo di sezione per la chiamata sui presenti.

Nasce l'«Università» del Filo d'argento Auser

Per conoscersi e imparare nel segno delle «Liberetà»

Per dare nuovi stimoli e suscitare sopiti interessi di chi per motivi anagrafici non si sente più parte del mondo attivo, nasce oggi anche a Trieste l'Università delle Liberetà. L'iniziativa sorta sotto l'egida del Filo d'argento Auser, associazione di volontariato nata nel '59 con lo scopo di far rimanere gli anziani nella vita sociale, è stata presentata ieri al liceo Oberdan. «Non vogliamo fare concorrenza a nessuno», ha chiarito - riferendosi evidentemente all'Università della terza età - Lia Gioseffi, illustrando il programma: «Ci proponiamo di coinvolgere i nostri "alunni" in discussioni, uscite sul territorio, interventi di esperti. Le lezioni non avranno insomma alcun piglio cattedratico».

Walter Bastiani, vicepresidente dell'Università triestina delle Liberetà - che si aggiunge al centinaio circa delle altre consorelle sparse in Italia - ha sottolineato come l'iscrizione (45 mila lire compresa la polizza assicurativa) sia aperta a tutti: «Liberetà significa proprio questo, dell'età libera. I partecipanti potranno migliorare le proprie conoscenze e metterle a confronto. Sarà un modo per crescere assieme, vecchie e nuove generazioni».

I corsi (gli interessati possono rivolgersi alla sede di largo Barriera vecchia 15 lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 e martedì dalle 10 alle 12, tel.3726416) si terranno al liceo Oberdan e nella sede del Filo d'argento Auser. Vediamoli nel dettaglio. Il Carso triestino: corso teorico-pratico, di Giuseppe Sfregola; incontri in cucina, a cura della Federazione italiana cuochi; cultura enogastronomica, a cura del gruppo enogastronomico; corso di introduzione alla conoscenza dell'Islam, di Sergio Ujcich; corso di ballo, di Sergio Ramani; conversazioni di diritto, di Lorenza Guglielmoni; conversazioni scientifiche, di Lia Gioseffi; domande e risposte di medicina, di Fabio Burigana; lettori di lingua inglese, a cura dei ragazzi del Collegio del mondo unito; corso di lingua slovena, di Jasna Gruden; corso di pianoforte, di Rosanna Bonazza; corso di cucito di Maria Prezzi; corso di lingua inglese di Liviana Micheli; corso di erboristeria, di Lia Gioseffi; corso di arredamento, di Andra Dimai; profili generali di storia del cristianesimo, di Giuseppe Cuscito; laboratorio teatrale di Liliana Saetti.

p.mar.

Un momento della presentazione dell'Università delle Liberetà, tenutasi ieri al liceo Oberdan. (Foto Sterle)

Convegno

Servizio sanitario e strutture private

Riaffermare che in regione le case di cura private - se accreditate - hanno parità operativa rispetto a quelle pubbliche nel Servizio sanitario nazionale (Ssn), e che il cittadino deve poter scegliere dove curarsi. Per questo l'Aiop (Ass. italiana ospedalità privata) e l'Anisep (Ass. nazionale istituzioni sanitarie ambulatoriali private) organizzano domani alle 14.30 all'hotel Savoia il convegno «Riordino del Ssn - Strutture private tra accreditamento, programmazione e contrattazione». Moderatore Nuccio Puleo, ci saranno i presidenti Aiop e Anisep, esponenti del Tribunale diritti del malato, responsabili di Aziende sanitarie, politici: concluderà l'assessore regionale Degano.

Centro femminile

Prima accoglienza Corso per operatori

Il Centro italiano femminile promuove un corso per operatrici e operatori che nell'ambito del volontariato intendano attivare nelle parrocchie cittadine un servizio di prima accoglienza. Il servizio dovrebbe essere orientato in particolar modo alle donne, agli adolescenti e alle famiglie che in situazioni di difficoltà personale o famigliare necessitano di un riferimento di tipo psico-sociale per un primo approccio ai loro problemi. Il corso, la cui gestione sarà affidata a esperte del Cif e del Consultorio famigliare di ispirazione cristiana, inizierà martedì e si articolerà in sei incontri. Per informazioni e iscrizioni Cif-Consultorio, via Battisti 13, tel.371540.

Osservatore Adriatico: numero dedicato al raduno degli esuli

Interamente dedicato al recente raduno mondiale degli esuli istriani, fiumani e dalmati, è stato diffuso il numero di ottobre dell'*Osservatore Adriatico*, il mensile dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. La rivista (che si trova nella sede dell'Associazione) è stata presentata ieri al Caffè San Marco dal presidente dell'Associazione — comitato provinciale - Renzo Codarin, direttore del periodico, e da Fulvio Medizza, direttore responsabile.

Si è scelto di dare un taglio che racconti per immagini e per frasi emblematiche i giorni del raduno, di cui sono rimasti però nel ricordo di tutti - come ha sottolineato Codarin - soprattutto i fischi indirizzati a Maccanico. Un episodio che ha fatto discutere. «Quei fischi, indirizzati non al ministro ma a quei governi che si sono succeduti senza fare nulla per gli esuli, hanno creato curiosità tra i giovani, hanno stimolato la loro voglia di sapere», ha interpretato Codarin.

Per Bruno Marini è stato invece un raduno alla camomilla, che ha dimostrato la scarsa capacità di sollevare i problemi al loro necessario livello di attenzione. «Non basta fare messe e portare corone, bisogna anche guardare al futuro», ha detto Marini, secondo il quale la mancanza di rappresentatività che il mondo degli esuli ha dimostrato nel passato va imputata da un lato alla debolezza dei rappresentanti, dall'altro alla mancanza dei referenti dopo la fine della prima repubblica.

Il presidente della Federazione delle associazioni degli esuli, Denis Zigante, ha infine sottolineato come il raduno sia servito a cementare, all'interno della federazione, un'unità di intenti.

p.mar.

Premiati i «fedelissimi» di tutta Italia: c'è chi è cliente dell'azienda dal '33

Illycaffè, ecco i «40 & più»

Martedì

Circolo della lettura Si parla d'Irlanda

Si parlerà di Irlanda, Paese culturalmente «di moda», martedì alle 17.30 all'auditorium del Revoltella nell'appuntamento con «Il circolo della lettura. Quattro passi fra le pagine». Ospite di Roberto Curci e Valerio Fiandra, coordinatori del ciclo di incontri organizzato dal Circolo della cultura e delle arti, sarà lo studioso irlandese John Mc Court, dell'Università cittadina. Fra i temi dell'incontro anche il fortunatissimo ciclo di Ramses, il nuovo romanzo di Milan Kundera («L'identità») e la narrativa italiana (De Carlo, Serra, Cotroneo).

Un premio alla «Eredi Ciucci» di Todi (Perugia) che offre Illycaffè ai suoi clienti dall'ormai lontano 1933. E un premio anche agli altri «40 & più» fedelissimi dell'azienda triestina che da oltre un quarantennio, appunto, scelgono il marchio triestino. È stato questo il significato della giornata che, organizzata dalla Illycaffè, ha riunito in città i quaranta clienti affiancati dalle loro famiglie e dai rispettivi agenti e area manager per festeggiare, insieme alla stessa famiglia Illy e ai suoi collaboratori, l'importante traguardo. Iniziato con una visita all'azienda e proseguito con un giro alla scoperta della città, il ritrovo dei «40 & più» si è concluso in serata nei saloni dell'hotel Savoia dove, dopo la premiazione dei fedelissimi da parte di Ernesto Illy (*nella foto Bruni*), è stata offerta una cena.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI solo referenziata collaboratrice domestica con vitto e alloggio. Tel. 303619.

3 Impiego e lavoro
richieste

ARTIGIANI muratori cercano in tutto il Friuli lavori ristrutturazione case. Tel. ore serali 0481/809162. (AA)

CERCASI collaboratrice domestica solo referenziata, 5 ore 5 giorni settimanali. Tel. 040/303619. (A12066)

CONTABILE veramente esperto amministrazione liste mobilita computer offresi qualsiasi incarico no vendita tel. 040/820200. (A12022)

CONTABILE veramente esperto amministrazione liste mobilità computer offresi qualsiasi incarico. No vendita. Tel. 040/820200. (A12022)

GIOVANE aiuto-cuoco esperto e volonteroso offresi da subito anche brevi periodi. Telefonare 040-637304. (A.11847)

GORIZIA signora referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani. Telefonare ore serali 0481-521062. (B.00)

HOSTESS spagnola 27enne esperienza alberghiera, contatti interpersonali, cerca seria occupazione a Trieste 040/311247 0338/8793242.

INGEGNERE cinquantatreenne, incisiva esperienza pianificazione produzione, organizzazione, controllo gestione, costi, Dl 626, qualità Iso 9000, curriculum prestigioso, valuta concrete opportunità direzione aziende industriali, consulenze, Trieste - Gorizia - Slovenia. Indirizzare segnalazioni: casella postale n. 82 30026 Portogruaro (VE). (A11772)

RAGIONIERE 28.enne con esperienza cerca impiego. Telefonare primo mattino/pomeriggio 0481-532336. (A.00)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. ASSUMESI operaio esperto in messa in opera di elettrodomestici sintonizzazione Tv - Vcr inquadramento a norma di legge max 25 anni residente nel comune di Gorizia. Astenersi perditempo. Tel. 0481/20405.

A.A.A. CERCASI operaio max 23 anni residente nel comune di Gorizia per lavoro part-time (orario 5 - 9 mattino) per trasporto e consegna giornali e periodici. Astenersi perditempo. Tel. 0481/20405.

A Trieste, Pordenone, Gorizia, Udine società di servizi cerca programmatori anche part-time e prima esperienza. Per appuntamento telefonare 049/8072878. (GPd)

A. AZIENDA nazionale per completamento organico 4.o trimestre 1997, ricerca personale libero subito, da inserire nella sede di Gorizia, varie mansioni, anche prima esperienza. No vendita. Retribuzione base mensile 2.500.000. Ufficio selezione 0481/532991. (BOO)

A. ETTA e Andrea cercano giovane lavorante e mazzalavorante parrucchiera anche solo maschile per il nuovo negozio di via Mazzini 37. Presentarsi o telefonare al 631618. (A.12035)

AFFIDIAMO confezione bigiotteria ovunque residenti. Ottimi guadagni. Ditta Stella, via Principe Eugenio 42, 00185 Roma. 06/4464832. (G. Ro)

AGENZIA pubblicitaria cerca per sede di Trieste art-director, grafico esecutivista con esperienza. Inviare curriculum dettagliato a «La Cittadella» via Masini 6, VII piano, Padova. (A12076)

AGENZIA viaggi Monfalcone cerca un/a direttore tecnico e un/a banconista autonomo/a con esperienza biglietteria e vendita prodotti turistici. Spedire curriculum dettagliato a Casella Postale 315 Posta centrale Monfalcone (CO00).

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona diplomati da inserire nel proprio organico nella sede di Monfalcone. Dopo uno stage iniziale, i più meritevoli e capaci verranno invitati a partecipare a un corso sul marketing e la comunicazione: tra questi ne verranno assunti 4 con qualifica ispettore di 1.o livello. Inviare quanto prima dettagliato curriculum vitae indirizzato a Alleanza Assicurazioni - Ispettorato Principale di Monfalcone via don Fanin 48. (CO00)

AMBOSESSI guadagnerete confezionando buste domicilio. Richiedeteci opuscoli informativi allegando 4 francobolli. Scriveteci: Lelli, Casella 3160/PL Forlì. (B00)

AZIENDA di Gorizia cerca magazziniere con esperienza, preferenza conoscenza Iso 9000; cerca perito elettronico, preferenza programmazione Dlc. Telefonare allo 0481-20712-522948-522872. (A.00)

AZIENDA distribuzione alimentare per filiale in Trieste cerca: cassiere/i part-time preferibilmente residenti in zona. Inviare curriculum vitae via fax a «Dial srl» all'attenzione del sig. Tormen, al n. 0444/737215, oppure telefonare al n. 0444/737210. (6PD)

BAR cerca apprendista banconiera bella presenza presentarsi domenica 16 novembre ore 14 presso Bar Gatteri via Gatteri 28 Trieste.

CAFFETTERIA birreria Monfalcone cerca banconiera con esperienza. Tel. domenica 0338-8723403 in seguito 0481-410998. (C.0776)

CENTRO disabili di Trieste cerca urgentemente: terapista della riabilitazione assistente sanitaria. Inviare curriculum a Cassetta n. 19/R Publied 34100- Trieste. (A11742)

CERCASI padroncini per distribuzione merci in Trieste a mezzo furgoni. Tel. 0481/481555. (CO786)

CERCASI ragazza pratica pc 4 ore settimanali e dopolavoristi pensionati per pulizia impianti sportivi pomeriggio sera. Scrivere a cassetta n. 28/R, Publied, 34100 Trieste. (A.11927)

CERCASI urgentemente esperta contabilità Iva bilanci dichiarazioni fiscali scrivere a cassetta n. 30/R Publied 34100 Trieste. (A11964)

COMMESSO/A dinamico/a possibilmente esperto/a nozioni elettricità cerca negozio animali. Scrivere curriculum a Cassetta n. 5/T Publied 34100 Trieste. (a.12116)

CONCESSIONARIA auto cerca operaio meccanico elettrauto volonteroso con esperienza. Scrivere a Cassetta n. 1/T Publied 34100 - Trieste. (A12003)

DEUTSCHLEHRER/IN für gelegentliche lehranfträge in Triest/Udine gesucht. Voraussetzungen deutsche muttersprache unterrichtserfahrung fachliche ausbildung. Zuschriften unter Cassetta n. 4/T Publied 34100 - Trieste. (A12083)

FARMACIA cerca collaboratore laureato provata esperienza inviare curriculum a Cassetta n. 6/T Publied 34100 Trieste. (a.12120)

GIOVANE esperto trasporti Germania e logistica cercasi per importante azienda produttrice sedie zona Manzano. Richiesta buona conoscenza lingua tedesca parlata e scritta. Astenersi se non in possesso di tali requisiti. Scrivere a casella postale 117/A Manzano.

GRUPPO Beta Elettronica ricerca persone ambiziose e dinamiche per attività anche part-time in luogo di residenza. No porta a porta. Tel. 0481-30630, fax 0481-536966. (A.00)

GRUPPO Ital, leader nel settore delle telecomunicazioni assume per filiale di Gorizia n. 2 segretarie esperte e di bella presenza con mansioni di operatrici telefoniche. Offresi inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare allo 0481/538100. (BOO)

LAUREATO in chimica o CTF con ottima votazione. Esperienza nello sviluppo o laboratorio farmaceutico costituiranno titolo preferenziale. Inglese indispensabile. Sede: Trieste. Inviare C.V. a casella n. 3/T Publied 34100 Trieste. (A12075)

LOCALE cerca signora per pulizie e aiuto. Turno serale ore 18-01 necessario proprio mezzo. Telefonare ore 10 040/228147. (A12060)

PER attività di ingegneria elettrica e meccanica, ufficio di Monfalcone si ricercano tecnici con buona conoscenza disegno tecnico, uso Cad. Scrivere Publied, cassetta n. 23R, 34100 Trieste. (C.0761)

PRIMARIA azienda con sede a Trieste cerca direttore tecnico con buona conoscenza delle piante ornamentali, potature e trattamenti fitosanitari. Inviare curriculum a cassetta n. 2T Publied 34100 Trieste. (A00)

PRIMARIA azienda metalmeccanica isontina cerca elettricisti industriali e operatori macchine automatiche. Inviare curriculum vitae a casella Spe 20/R. (B.00)

PRIMARIA compagnia assicurazioni offre a giovani con esperienza nel campo assicurativo possibilità alti guadagni commisurati propria capacità. Viene garantito fisso mensile, alte provvigioni e portafoglio clienti. Inviare curriculum a Sara Assicurazioni, via Cumano 2, Trieste. (A.12043)

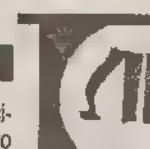
PRIMARIA concessionaria automobili seleziona per inserimento immediato nel proprio settore commerciale-amministrativo, signora o signorina, età 23-25 anni, diplomata, presenza, predisposizione a contatti col pubblico. Telefonare lunedì 10 novembre 1997 dalle ore 14.30 alle ore 16 al numero 040/827034.

RISTORANTE vicino Grado con specialità pesce cerca cuoco/a referenziato volonteroso 0431/918768.

SEGHERIA cerca per propria filiale in Romania esperto settore legno anche per periodo limitato, minimo 6 mesi. Telefonare ore ufficio 0432/740844.

SELEZIONIAMO giovani diplomati massimo 23 anni militesenti sono richiesti serietà intraprendenza e disponibilità d'orario per maggiori informazioni telefona allo 040/369022. (a.12127)

SOCIETÀ italo-brasiliana ricerca per sede di Trieste ragioniere/a con documentata esperienza amministrativa. Uso personal. Conoscenza inglese parlato e scritto. Per appuntamenti telefonare allo 040-44322. (A.12087)

TELEFONISTA part-time agenzia Monfalcone cercasi. Fisso mensile, fascia lavorativa 18-21. Telefonare lunedì ore 12-21 413212. (C0787)

TEMPOCASA Monfalcone immobiliare seleziona diplomati/laureati indirizzo commerciale max 30 anni. Per colloqui tel. 0481/412161. (CO00)

5 Rappresentanti

AZIENDA con marchi esclusivi ricerca venditori automuniti per zone Go/Ts ottimo compenso provvigionale, possibilità di carriera gradita provenienza da settore edile. Tel. 0338/7688746 - 0335/251596. (A11740)

AZIENDA con marchi esclusivi ricerca venditori automuniti per zone Go/Ts ottimo compenso provvigionale. Possibilità di carriera gradita provenienza da settore edile. Tel. 0338/7688746 - 0335/251596. (A01)

CERCASI agente promozione vendita nelle farmacie Trieste, Gorizia preferibilmente esperienza settore. Scrivere cassetta Spe Udine 10 B/B. (GUD)

CERCASI venditori automuniti anche part-time per nuovo prodotto in esclusiva nel campo della salute. Provvigioni molto interessanti zona di lavoro Ts, Go, per contatti tel. 040/774778. (A11375)

PRESTIGIOSA Spa settore industriale seleziona 2 agenti vendita per Udine/Gorizia e relative province, anche prima esperienza, automuniti per visitare propria clientela e non. Offre: accurata formazione iniziale, reali possibilità di carriera con un guadagno medio annuale di 50/60 milioni. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine, telefonare allo 0432-470366 dalle ore 15.30 in poi. (G.Ud)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolé, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040-384374. (A.11872)

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040-384374. (A.11872)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni, cantina, acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474. (A12073)

9 Vendite d'occasione

A.A.A. VENDESI cassaforte da pavimento dimensioni 70x90x70. Telefonare ore ufficio allo 040/6728329. (A00)

10 Acquisti d'occasione

LIBRI antichi, vecchi, intere biblioteche, stampe originali, pagando massimo acquistasi. Tel. 0481/33776. (B00)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri, libri, mobili, soprammobili. Tel. 040/412201-382752.

14 Auto-moto-cicli

ALFA Romeo Bigot tel. 0481-69281 acquista autovetture: Y 10, 500, Panda, Punto, Fiesta, Micra, 106, Corsa, Twingo, Clio, Polo e qualsiasi modello di Station Wagon. (B.00)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Gambini inizio locale mq 100, bagno, autometano, vari usi. (A12077)

AFFITTASI appartamento ampia metratura in villa prestigiosa box terrazza zona S. Vito. Trattative riservate. 040/308558 ore serali. (A12097)

AFFITTASI patti deroga Belpoggio salone 3 stanze servizi 1.500.000, San Giovanni perfetto 2 matrimoniali cucina bagno terrazzo garage 700.000, Alfieri 3 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A12063)

AFFITTASI ufficio a professionisti o medici zona via Combi ingresso quattro stanze cucina doppi servizi recentemente rinnovato eventualmente uso foresteria. Gabetti Opimm. 040/763325.

AFFITTASI via Agro ambulatorio, pianoterra lire 500.000/mese. Immobiliare Solario 040/636164. (A12061)

AFFITTO capannone 270 mq con piazzale in zona industriale Noghere. Tel. 040-232312. (A.11966)

APPARTAMENTO giotti moderno arredato mq 95. LOCALE rinnovato mq 150 S. Michele bassa. 040-942494. (A.00)

CARPINETO appartamento vuoto affittasi 750.000 mensili cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzo. Agenzia 040/394279, 0347/2732275. (A.12123)

COLBERT 040/634545 Gretta ampio appartamento, soggiorno, due camere, camerino, cucina, bagno, 850.000 mensili. (A12101)

COLBERT 040/634545 XX Settembre perfetto, luminoso, salone, due camere, cucina, bagno, 800.000 mensili. (A12101)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittasi: alloggio Sant'Anastasio quattro stanze cucina bagno 600.000 - ufficio San Nicolò primingresso cinque stanze bagno 2.000.000 - ufficio Foro Ulpiano 300 metri quadrati 2.700.000 - magazzino zona Stazione 640.000 - locale Ananian 450.000 - locale Tesa 450.000 - locale Fabio Severo 4.000.000 - box Agavi 180.000. (A12104)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona Fiera arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio. 040/767092. (a.12125)

JENNER delizioso soggiorno cucina camera bagno poggioli posto macchina arredato non residenti 850.000. GEPPA 040/660050.

LOCALI Caprin 80 mq 300.000, Bergamasco 300 mq passo carraio 2.000.000, Fonderia 80 mq 600.000, Giulia 15 mq 320.000. 040/7606552.

PRIMAVERA 040-311363 affittasi appartamenti e casetta 3-4 stanze servizi anche ammobiliati. (A.12042)

PRIVATO affitta prestigioso villino 180 mq coperti, 430 giardino. Trieste zona residenziale centrale. Telefonare 040/422420. (A12040)

STUDENTI ammobiliati Giulia bellissimo 3 stanze 4 letti 900.000, D'Annunzio 3 stanze 4 letti 800.000, Ginnastica 4 stanze 4 letti 800.000, Piccardi stanza 2 letti 500.000, Colombo 2 stanze 3 letti 600.000. 040/7606552. (A12063)

UFFICI Corso Italia casa di pregio I piano 2 stanze servizio 500.000, III p. 5 stanze servizio 2.000.000; IV 3 stanze servizio 800.000. 040/7606552. (A12063)

UNIVERSITÀ nuova in casetta camera cucina bagno arredato non residenti 650.000. GEPPA 040/660050.

VESTA 040/636234 via Fabrio Severo appartamento arredato quattro posti letto per studenti. S. Giacomo in Monte tre stanze cucina bagno contratto 4 anni, Lire 675.000.

Continua in 30.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

INCHIESTA *Parte dall'Università il nostro viaggio nella condizione giovanile*

A lezione di conformismo

Lamentele tante, prospettive poche. E modelli già visti

Il disagio giovanile, alimentato da un'eclisse di valori, da un'indolenza innata o indotta da una società che offre poche chances e dalla prolungata permanenza in famiglia, è stato ampiamente analizzato dai mass media.

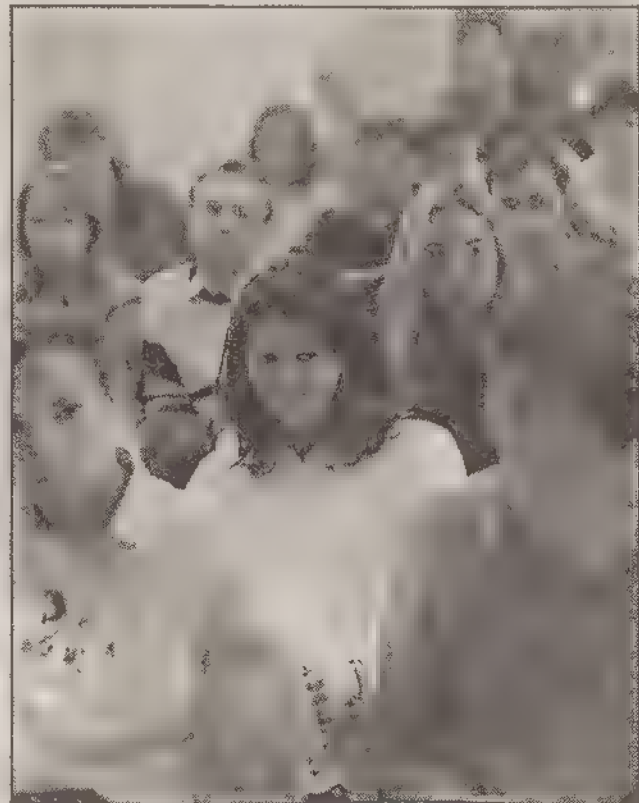
A Trieste questa condizione viene aggravata dal fatto che i giovani rappresentano una minoranza; secondo le statistiche, infatti, la popolazione tra i 15 e i 30 anni raggiunge appena il 17%. Come vive dunque i momenti salienti (studio, lavoro, tempo libero, rapporto con una città a sua volta emarginata), una fascia d'età divenuta sempre meno invidiabile? Questa inchiesta cerca di condensare, raggruppandole per argomento, le risposte fornite da un «campione» di giovani scelti a caso.

Iniziamo così da un'attività formativa per eccellenza: lo studio universitario. Ed ecco subito i dati: nell'anno '95-'96 il totale degli iscritti a Trieste raggiunge quota 22.920, mentre si sono laureati in totale 1464 studenti.

Passando dall'università «nuova» a quella «vecchia» si trovano problemi diversi: alla logica dei grandi numeri, tipica della prima, che produce aule superaffollate e spersonalizzazione dei rapporti, fa riscontro la dislocazione frammentaria dei vari dipartimenti umanistici.

Se da una parte troviamo quindi l'impossibilità di essere seguiti da vicino, a Lettere e filosofia, invece, la situazione diventa quasi idilliaca: «I professori sono alla mano, ti danno il numero di telefono, se li incontri al bar ti offrono il caffè», racconta soddisfatto Mario. E infatti questo ambiente familiare attira molti transfughi che abbandonano facoltà più idonee a uno sbocco lavorativo per dedicarsi a una materia che trovano congeniale.

E veniamo, quindi, al punctum dolens: agli esami in genere si va preparati ma, in alcune facoltà più impegnative (ingegneria, economia, giurisprudenza) questo sforzo non è sempre sufficiente per passare. Come si spiega una simile incongruenza? C'è, a detta dei più, una manifesta volontà selettiva.

In effetti sono ben pochi quelli che prevedono di laurearsi nei tempi previsti; per economia, secondo Marco, il tempo medio è di sette anni invece di quattro. La sua spiegazione a questa durata abnorme va collegata al fatto che «hanno creato uno sbarramento mettendo i corsi più difficili nel biennio, mentre un ragazzo di 18 anni non ha ancora acquisito la concentrazione e il metodo di studio ottimali».

Molti studenti vengono dal Friuli; per loro la frequenza è più faticosa, o perché fanno i pendolari, o per la necessità di mantenersi agli studi con lavori occasionali. Ma la questione di non gravare sui genitori può diventare un'arma a doppio taglio: come nota Francesco, che viene da Villesse e ha fatto l'autotrasportatore e l'operaio, «in questo modo ho perso parecchie sessioni; così, invece di farmi mantenere fino ai 25 anni, dovrò arrivare fino ai 29-30». Il problema degli alloggi rispetto ad altre città, invece, non è grave: «Si trova posto abbastanza facilmente, basta sapersi adattare al fatto che le case sono vecchie, non sempre ben tenute».

Quanto al lavoro che faranno in seguito, e che rimane una sorta di araba fenice, nessuno degli interpellati ha un'idea precisa; dipenderà dal caso, dalla fortuna, e molti si dichiarano disposti ad accettare qualunque occupazione. Una cosa però è certa: sono convinti della necessità di una raccomandazione.

Le prospettive sono dure anche per le facoltà che aprono molte porte ma, accanto alla reale situazione del mercato lavorativo, si penalizza l'impostazione puramente teorica degli studi. «Non si organizzano stage in qualche impresa, come negli Usa, bisogna acquisire da soli due strumenti essenziali come la conoscenza dell'inglese e dell'informatica», spiega Mauro e i compagni gli fanno eco: «Se a economia non si è mai visto un 740, a giurisprudenza non si sa cosa sia un atto notarile».

Le altre rimostranze, all'università «nuova», riguardano ancora problemi concreti: la mancanza di posteggi che li espone a multe «da salasso», il «caro bar», che non prevede prezzi di favore per gli studenti; il progressivo aumentare delle tasse; l'assenza di climatizzazione in biblioteca; «scaldata d'inverno dal calore umano»; una disponibilità di computer «assolutamente ridicola» e il mancato collegamento con Internet.

Carrellata di immagini colte da Andrea Lasorte all'ateneo di Trieste, tra gli studenti delle facoltà di medicina, giurisprudenza e farmacia. Fra gli intervistati emerge una sfiducia profonda verso professori e organismi collegiali

Le lamentele quindi abbondano, ma di contestazione neanche l'ombra. Come mai? «Non ce n'è più bisogno, si crede di aver ottenuto quello che si voleva», spiega Alice; «Se nessuno si muove vuol dire che non c'è un'emergenza immediata», aggiunge Francesco; «I giovani sono molto demotivati, ci si è adattati alla società che cambia in continuazione, questo è il massimo che si può fare», precisa Francesca.

Resta, alla «nuova», una certa prevenzione verso i professori: «Una casta di intoccabili, non c'è neanche un Csm che li controlli», spara Marco, e Massimo rincara la dose: «Insegnano due-tre ore a settimana (quando va bene) e prendono un bello stipendio; in più spesso fanno un doppio lavoro». E ancora Luca: «In realtà lavorano meno di quello che dovrebbero; tendono a finire le lezioni il giovedì e durante le ore di ricevimento sono irreperibili».

Ma, a fronte di questa valanga di accuse, stupisce la totale sfiducia nei confronti degli organismi collegiali che dovrebbero tutelare i loro interessi; le elezioni sono praticamente disertate (vota circa il 13%) e l'opinione diffusa fra gli studenti è quella di non sentirsi rappresentati. Francesco, che frequenta fisica, cerca di dare una spiegazione a questa frattura: «I nostri rappresentanti sono in realtà dei militanti di partito, quindi operano un'ingerenza politica all'interno dell'università». E la politica, come vedremo, non è un impegno molto sentito fra i giovani.

A proposito delle due sedi, contrapposte non solo geograficamente, questa città sensibile alle rivalità etniche è riuscita a elaborare una sorta di divisione razziale, basata sulla diversità di cultura e di costume. «Glielo leggi in faccia a quelli di giurisprudenza che tipi sono», sbotta d'un tratto Emiliano, iscritto a Psicologia, tra l'approvazione dei compagni. «Alla "nuova" sono conservatori: hanno come obiettivo il posto fisso, come aspirazione tre figli, la macchina e la moglie ai fornelli. Il loro ideale è l'ordine costituito, ma credere è l'opposto di pensare: non per niente sono delle teste vuote».

A questa definizione piuttosto pesante si contrappone l'immagine, vista in termini più distaccati, dei vari dipartimenti di Lettere e filosofia. Il concetto viene riassunto in breve da Alessandra: «Sono sinistroidi: l'Unità, il Manifesto, compagno di qua e di là; è tutta gente strana, completamente isolata dal mondo».

Questa sorta di antagonismo è abbastanza risaputa; c'è chi filosofeggia considerando che «esistono dei modelli preordinati e te li appioppano». Ma è Emiliano a trovare, forse, la conclusione più appropriata: «In fondo siamo tutti standardizzati, siamo tutti uguali: incarniamo solo due tipi diversi di conformismo».

Giorgetta Dorfles
(1.a continua)

Il parere del sociologo Alberto Gasparini, un «prof» che, tutto sommato, è ottimista

«Questi piagnistei? Sono solo degli alibi»

Ed è il momento di sentire l'altra campana; il professor Alberto Gasparini può parlare dei giovani non solo come docente, ma anche da sociologo (è ordinario alla facoltà di Scienze politiche di Trieste), benché alquanto eterodosso. Infatti, al contrario dei suoi colleghi che sembrano sguazzare compiaciuti tra cifre e dati terroristici, Gasparini guarda al futuro con discreto ottimismo: forse la sua è la voce giusta per non sommare scoramento a previsioni funeste.

Certo i giovani sono «un po' mosci», concorda il professore, anche perché sono cresciuti una società accondiscendente, perché «le hanno avute tutte vinte».

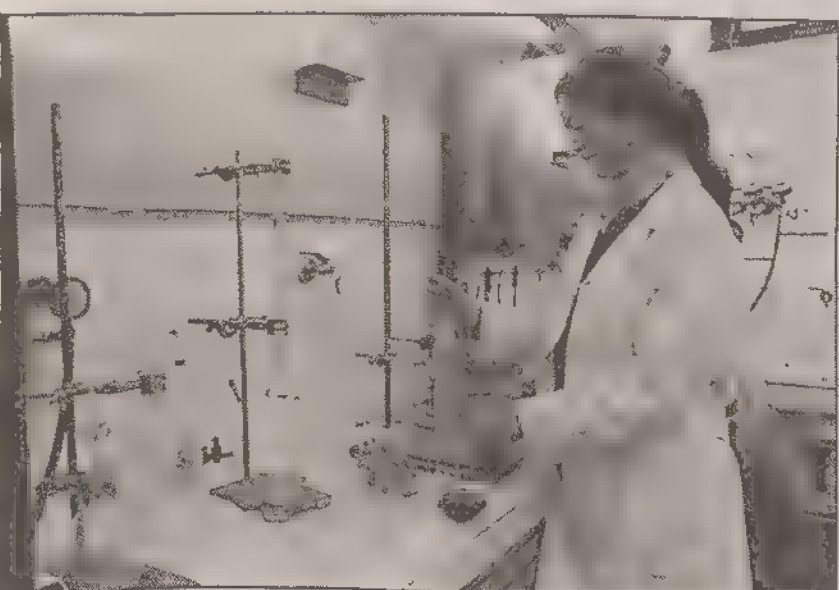
Gasparini però non si mette a pontificare su questa generazioni di imbelli, ma esce in un'impennata salutare: «Secondo me i giovani hanno comunque la voglia di conquistare il mondo, il senso che il futuro sia loro. Se non sentono la spinta a costruirsi da sé è colpa anche degli insegnanti che, fin dalle elementari, hanno dipinto un mondo senza certezze; è colpa forse dei sociologi, che dispongono i dati in modo da confermare le loro convinzioni».

La sua testimonianza è doppiamente interessante, perché rispecchia due organizzazioni universitarie diverse: quella di Trieste e quella di Gorizia, dove preside il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche e dirige l'Istituto di Sociologia Internazionale.

Due impostazioni che producono risultati antitetici: Gorizia, con l'esame di ammissione e il numero chiuso, pera una selezione iniziale ma garantisce un 80% di laureati. Trieste, invece, aprendo a tutti la possibilità di iscriversi, allarga l'area di accesso agli studi ma solo una percentuale piuttosto bassa (circa il 20%) raggiunge la laurea.

Ed ecco il parere di Gasparini sulle difficoltà emerse nell'inchiesta: «Questi piagnistei, queste giustificazioni opposte al fatto di non aver superato l'esame o di non finire in tempo, sono solo degli alibi, sono roba da vecchi. Se gli studenti sono convinti della carenza delle strutture, agiscano in conseguenza; se non ci sono i computer rompano le scatole. E anche i rappresentanti, che facciano il loro mestiere; ad esempio devono battersi per evitare sovrapposizioni di orario nelle lezioni».

Inoltre, visto che non viene fatta a priori, sostiene la necessità di una selezione «naturale»: «È meglio scoraggiare subito chi non è portato per una certa facoltà. Certo, l'orientamento dell'università italiana è ancora rivolto a formare una élite, una classe dirigente; comunque queste difficoltà iniziali, questi ostacoli magari artificiosi, invece di essere affrontati come fatti insormontabili, secondo me dovrebbero costituire delle sfide sulle quali misurare le proprie forze».

Ma quello che più colpisce negativamente Gasparini è l'atteggiamento di disincanto che emerge dalle ricerche, il fatto che i giovani siano convinti che nel mondo si vada avanti solo a forza di spinte. E cita l'esempio degli studenti di Gorizia, che sanno essere al posto giusto al momento giusto, ma soprattutto hanno fiducia nelle proprie capacità che riescono a trasmettere ai futuri datori di lavoro.

Questa categoria di giovani, secondo il professore, dovrebbe sfatare il pessimismo dilagante a proposito dell'inserimento lavorativo: studenti che hanno «una grande volontà, una forte motivazione e un'alta preparazione; sanno darsi da fare, vanno all'estero, frequentano stage, conoscono il mondo, creano insomma le condizioni per inserirsi facilmente in un'azienda». Infatti sembra che i laureati in Scienze politiche con indirizzo internazionale economico dopo un mese trovino lavoro.

Quindi, la raccomandazione, per Gasperini, vale fino a un certo punto: «Certo che, tutto sommato, nei vari mestieri conti l'abilità; se non si è bravi non si va avanti. Il giovane che vuole maturare deve liberarsi dai condizionamenti negativi propagandati dai mass-media e cercare di sganciarsi: l'università è la prima occasione di libertà, di gestire la propria vita come una grande avventura e va quindi affrontata.

g.d.

FOTOGRAFIA *La realtà sociale, politica e culturale nelle immagini di grandi maestri e di autori anonimi in mostra a Modena*

Tra gente e luoghi che cambiano. Dagli Appennini alle Ande

MODENA «Modena per la fotografia» (che chiude oggi i battenti) è giunta quest'anno alla quinta edizione. Appuntamento ormai consolidato nel panorama della fotografia d'autore che la Galleria Civica di Modena, diretta da Walter Guadagnini ha saputo coltivare e rendere importante momento di studio e laboratorio per i giovani autori italiani. Distribuite nelle tre sedi modenesi di Palazzo Santa Margherita, Palazzi dei Giardini e Istituto dell'Arte Venturi, e nei vicini comuni di Nonantola e Pavullo, si è snodata una serie di mostre che vogliono essere percorso visivo e insieme storico e geografico.

Se nell'edizione del 1996 era stata indagata la centralità dell'individuo nel mondo contemporaneo – attraverso la ricerca di un'identità sempre più difficilmente definibile – privilegiando quanti praticano il mezzo fotografico con approccio più concettuale che non semplicemente descrittivo, quest'anno si è voluto dare conto di quella fotografia che, ancor prima di evolversi in opera, è documento, immagine di una realtà sociale e politica precisa.

Così «**Dagli Appennini alle Ande**» diventa il viaggio tra la gente e i luoghi che cambiano, si trasformano, guardando ancora una volta indietro per meglio comprendere, per non perdere la propria storia, l'identità e la memoria collettiva.

Partendo da «**Emiliana, immagini di un'Italia che cambia attraverso le cartoline illustrate**», a cura di Emanuela Cecco e Carlo Antonelli, si è voluta raccontare l'Italia in trasformazione dagli anni '50 agli anni '60. La via Emilia è il topos di quei cambiamenti che hanno attraversato la penisola: dal dopoguerra alla ricostruzione degli anni Cinquanta, il boom economico degli anni Sessanta, l'austerity del decennio successivo e poi ancora i «fantastici» anni Ottanta: nelle immagini di anonimi fotografi viene raccontata la storia che abbiamo vissuta, ma che gli occhi possono oggi ri-vedere, con nuove prospettive.

Walter Guadagnini e Filippo Maggia ci offrono poi un'altra visuale con la scelta dei più rappresentativi autori di quella che ufficialmente viene chiamata «**Scuola emiliana**» (proposta anche nel catalogo edito da «Art &»): il paesaggio architettonico e umano visto da grandi maestri. I colori forti e i tagli netti dei paesaggi grafici di Franco Fontana, quest'anno di nuovo partecipe nell'organizzazione della manifestazione, le delicate composizioni di Luigi Ghirri, i bianco-e-nero degli anni '60 e '70 di Franco Vaccari, le architetture post-industriali di Guido Guidi, già presente quest'anno alla mostra «Marghera-Venezia» affiancata alla Biennale, come del resto William Guerrieri e Olivo Barbieri, presenti anch'essi a Modena.

Chiudono la mostra gli autori della nuova generazione, giovani che pur appartenendo alla stessa matrice geografica dei loro «maestri» hanno sviluppato strade di totale indipendenza, confermando l'ipotesi di una scuola come «luogo» problematico e quindi non accademico.

La volontà di non rimanere chiusi nelle «aule scolastiche» è dimostrata infine dall'iniziativa «Portfolio» *(a sinistra una foto di Ivan Fontana, 1996)*, concorso per giovani autori italiani, che all'interno della manifestazione «**Modena per la fotografia**» ha raccolto quest'anno la straordinaria cifra di 760 partecipanti, allargati finalmente a tutta la penisola, con interessanti proposte soprattutto dal Lazio e dalla Sicilia. Le immagini dei 15 vincitori sono esposte nell'istituto d'Arte Venturi e pubblicate in un catalogo edito da Alfa Studio, un modo concreto e serio di parlare delle giovani promesse.

«Dagli Appennini alle Ande»: la lettura del paesaggio e della storia italiane si sposta nel Centro e Sud-America; parla il gruppo etnico, il popolo, il paese tutto. «**Native Americans, a private landscape**» è la ampia documentazione svolta da Adam Clark Vroman e Carl Lumholtz alla fine dell'Ottocento e nei primi anni di questo secolo *(qui sopra, vecchio Navajo, 1904)*; «**Chile 1970-2000**» oltre a recuperare la memoria politica è un vero e proprio omaggio alla fotografia sudamericana, lontana e poco frequentata, ma capace di produrre validi autori contemporanei. Come Pablo Ortiz Monasterio, il cubano Manuel Pina e l'argentino Martin Weber, protagonosti, nelle sedi espositive di Nanontola e di Pavullo di tre mostre personali. «Modena per la fotografia» ha voluto intrecciare luoghi e tempi, fotografia come arte e documento della storia, nella felice mescolanza che rende questa manifestazione un appuntamento importante per parlare di fotografia.

Elena Dragan

TELEVISIONE Il varietà di Raiuno collegato alla Lotteria Italia è ripartito dopo il «cambio di cavallo»

«Fantastico», eleganza e tradizione

Magalli tenta di rianimare lo show e critica Montesano: troppo schierato

ROMA C'era ancora la scritta «Fantastico», ieri sera al Teatro delle Vittorie, ma sotto c'erano solo dei buchi al posto di «Enrico». E' tutto quello che è rimasto del «Fantastico Enrico», lo show abbandonato in corsa da Montesano e «rianimato» da Giancarlo Magalli.

Tanto nervosismo sulla scena quasi completamente rinnovata anche se lo stesso conduttore dice che «è solo uno spettacolo tv, non è la vita». E Magalli, affiancato da una Milly Carlucci con capelli lisci e ombelico scoperto, ricomincia dalle critiche allo show di Montesano. Per Magalli il primo difetto era la mancanza di ritmo: «C'erano dei moduli troppo lunghi: una scenetta da otto minuti in tv non se lo può più permettere nessuno».

Il secondo problema era che Montesano sembrava troppo «di parte»: «Le gag politiche influiscono perchè se ti schieri dividi il pubblico. Lui ce le aveva tutte: è romano, e si sa i romani non sono molto amati al Nord; è schierato con l'Ulivo, e quindi almeno il 50 per cento del Paese non la pensa come lui; in più era anche laziale. La sua è stata una scelta anche coraggiosa, ma non si può essere così schierati».

Secondo Magalli a Montesano mancava anche l'esperienza: «Io non sono la tv, ma la faccio da dieci anni tutti i giorni. Confrontandomi quotidianamente con il mezzo, sono più aggiornato, mentre lui è un attore».

Ancora, Magalli esprime una piccola critica alla vecchia edizione di «Fantastico» parlando di «forme». «Per il sabato sera ci vuole qualche piccolo orpello. Per questo io mi presento in smoking. Gli sprechi danno fastidio al pubblico che pensa che la Rai campi con i suoi soldi, ma un po' di eleganza è nella tradizione».

Il suo «Fantastico» è quindi un «varietà nell'accezione filologica con un insieme di vicende», a partire dall'orchestra che torna in scena. Una novità è l'angolo dedicato al gioco degli anni, una piccola platea con le due squadre di ospiti capeggiate ieri sera da Sandra Mondaini e Fabrizio Frizzi. Con loro Arturo Brachetti, Randy Ingerman, Simona Marchini, Gianfranco D'Angelo, Wendy Windham e Marisa Laurito, con Bruno Vespa ed Enrico Mentana commentatori «seri».

Molto ieri sera è stato affidato all'improvvisazione, visto anche che per il nuovo «Fantastico» ci sono stati quattro giorni di prove. «Di prove vere e proprie non ne abbiamo fatte - dice Milly Carlucci prima di entrare in scena - piuttosto abbiamo parlato dello spettacolo. Non abbiamo neanche visto se funzionavano i pulsanti del gioco. Siamo senza rete, ma che altro ci può succedere?».

Carlucci dice che la sua «emozione» è più forte di quella della sera del primo debutto: «Si può anche essere bravi a gestire le emozioni, ma non i crampi allo stomaco». Del resto, Magalli spiega che proprio questo era, secondo lui, un altro dei difetti di Montesano: «Enrico aveva l'occhio spaventato e l'ansia e la tensione si trasmettono al pubblico. Noi siamo tranquilli e vogliamo dare solo allegria e serenità».

Almeno il nuovo «Fantastico» ha avuto già il battesimo di una folla di adolescenti scatenate che ieri pomeriggio erano fuori del teatro per attendere i Backstreet Boys, il gruppo reduce dal Mtv Award che gli è stato appena assegnato a Rotterdam.

Magalli: il difetto di Montesano era la manzanza di ritmo.

L'Europa jazz di Silvio Donati incontra il Cile di Galdames

TRIESTE Nasce dall'incontro di due strumenti, il pianoforte e il flauto, e di due culture, quella mediterranea e quella latino americana, il nuovo cd di Silvio Donati, intitolato «Impression». E prodotto dall'etichetta Edit di Pordenone, che ormai da molti anni, anche attraverso l'organizzazione di Folkest, segue con attenzione le diverse declinazioni della World Music.

Di quella musica cioè, che com'è noto, ha riportato oggi in primo piano le sonorità più antiche, o comunque radicate nell'anima dei diversi continenti e Paesi, spesso coniugandole assieme e mescolando l'uso di strumenti elettronici (sintetizzatori, campionatori, sequencer ecc.) al recupero di strumenti acustici o tradizionali. Come accade infatti anche in questo cd, nel quale Donati – che qui suona il pianoforte e un sintetizzatore – dialoga con i fiati (quena, quznache, zampones e sax soprano) del musicista cileno Kike Galdames, incontrato a Trieste nell'ambito del Festival del cinema latino americano. In una serie di brani da lui composti («L'amour, l'infinì», «Frammenti», «Sueno de amor», «Sensations», «Prima introduzione», «Impression») che certamente dichiarano la sua matrice culturale, affiancati ad altri che si rifanno alla tradizione dell'America latina: «Parajo Campana» (Paraguay), «Huaynotto» (Argentina), «Pamapa Lirima» (Cile), per giungere a un risultato finale che diventa un tutt'uno.

Del resto l'attenzione di Donati *(nella foto)* per altre «geografie» musicali, ha accompagnato tutta la sua ormai lunga attività, che lo ha visto suonare accanto a musicisti provenienti da aree molto diverse, come per esempio, Albert Mangelsderff, Tene Jansa o Julius Farmer, innestando così, su una formazione classica, e un percorso da jazzista di chiara matrice europea, la ricerca di altri ritmi, altri suoni e atmosfere, che con le prime, come accade appunto in questo nuovo disco, si mescolano e si fondono efficacemente.

en. cap.

Successo al Teatro Nuovo di Udine dell'Amsterdam Baroque Orchestra, diretta da Ton Koopman

Scoprire Bach anche al clavicembalo

Le sonate proposte fanno parte del suo «repertorio minore»

UDINE Ottimo consenso al Teatro Nuovo di Udine per l'Amsterdam Baroque Orchestra, diretta da Ton Koopman, assieme a Tini Mahot, Patrizia Marisaldi e Hajo Landheer, ai quattro clavicembali, a Margaret Faultless e Marshall Marcus ai violini, Martin Kelly alla viola e Alberto Rasi al violone.

La decisione di proporre, all'interno della stagione musicale udinese, un programma dedicato interamente alle sonate per clavicembalo e orchestra di Bach ha appagato tutti, specialisti e non.

Il maestro Koopman *(nella foto)*, oltre a essere un musicista di grande sensibilità, è anche un raffinato musicologo e ricercatore impegnato nella rilettura filologica delle tecniche di esecuzione del repertorio dei secoli XVII-XVIII – eseguite su strumenti originali quali i tre clavicembali olandesi (il quarto è moderno) restaurati da specialisti che lo seguono in tournée – ed è considerato uno dei più entusiasti fautori delle antiche prassi esecutive, nonché uno dei primi a capire l'importanza delle antiche diteggiature e articolazioni.

L'importanza e la rivalutazione dell'opera di Bach fra i giganti della musica avvenne a quasi un secolo la scomparsa, grazie all'impegno di Mendelsshon che ne comprese la consistenza. Le sonate per clavicembalo e orchestra fanno parte del repertorio «minore» di Bach, anzi sono una rielaborazione di partiture preesistenti, adottate per strumenti a tastiera e probabilmente destinate all'educazione musicale dei suoi (undici) figli. Pur non aggiungendo nulla di peculiare all'opera del compositore, hanno il merito di affidare al clavicembalo un ruolo solista di prestigio all'interno dell'orchestra, anticipando quello che successivamente sarà il ruolo predominante del pianoforte nel concerto classico e romantico.

Il concerto è stato ai massimi livelli per quanto concerne lo stile esecutivo, aggraziato e minuzioso fin nei minimi particolari, e non poteva essere altrimenti per questa collaudata formazione di appassionati del repertorio barocco.

Giorgio Cantoni

Stasera nella chiesa di San Giacomo a Udine

La rassegna «Cororgano» chiude i battenti con l'esibizione del Polifonico di Ruda

UDINE Concerto conclusivo di «Cororgano», stasera con inizio alle 18.30, nella chiesa di San Giacomo. Il ciclo di spettacoli (promosso dall'assessorato alla cultura della Provincia di Udine) è stato organizzato per valorizzare il patrimonio organistico regionale e la letteratura per gruppi vocali. Protagonisti del concerto di stasera saranno il Coro polifonico di Ruda, l'organista Mauro Macrì e il percussionista Giorgio Fritsch. Il concerto sarà diretto dal maestro Andrea Faidutti. Il programma - sono previste musiche di Messiaen, Kodaly, Langlais, Duruflè, Bonato, Part, Viozzi e Zanettovich - è interamente dedicato alla seconda metà del Novecento: è questa la particolarità del concerto che testimonia l'impegno del Polifonico nel proporre all'attenzione degli amanti della musica vocale programmi nuovi e di non facile ascolto. Tra gli altri brani saranno proposti, in prima esecuzione per il Friuli, il «Kyrie» e il «Benedictus» della «Messa cum jubilo» di Duruflè, la «Missa» di Kodaly, il mottetto «Stetit Angelus» di Bonato e il «De profundis» del compositore lettone Arvo Part.

MOSTRE

Fino al 30 novembre nella Galleria regionale a lui intitolata

Spazzapan (e tutta la sua arte) è tornato nella sua Gradisca

Tutto Spazzapan è tornato nella sua Gradisca. Per la prima volta è infatti esposta al pubblico l'intera collezione delle opere del pittore Luigi Spazzapan, che fu del suo grande amico Eugenio Gilletti e che è stata acquistata dalla Cassa di Risparmio di Gorizia nel 1977. E' questo il dato più importante della mostra che è aperta al pubblico fino al 30 novembre a Gradisca d'Isonzo, alla Galleria regionale d'arte contemporanea a lui intitolata.

Quasi novanta opere dell'artista (nato a Gradisca il 18 aprile 1889, morto a Torino nel 1958), che finora erano rimaste divise tra il museo di Gradisca e la sede di Gorizia: disegni a china, tempere e oli del periodo torinese, ma anche due sculture in bronzo risalenti al 1925 e ritraenti il pittore Veno Pilon e l'ingegnere Oscar Brunner.

Il pregio e l'interesse della collezione sono dati dalla varietà dei temi e degli stili presenti, che documentano i diversi momenti della vicenda creativa dell'autore: dalle prove espressioniste delle chine con la serie dei teschi ai paesaggi post-impressionisti con le vedute di Torino, del parco del Valentino, della campagna pinerolese, della periferia industriale.

Fino alla serie dei ritratti femminili, ai moschettieri, ai cavalli, agli arlecchini bianchi, alle immagini dei gatti, dei santi, santoni ed eremiti, per arrivare fino all'ultima fase, caratterizzata dall'informale delle paludi e delle alluvioni.

Gilletti, avvocato e collezionista, fu sempre vicino a Spazzapan e contribuì alla sua affermazione, impegnandosi anche dopo la sua morte a promuovere la sua arte. Un ruolo importante Gilletti lo ebbe anche nella fondazione della galleria a Gradisca.

La mostra di Gradisca è promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia di Gorizia, in collaborazione con il Comune di Gradisca d'Izonso. L'orario d'apertura è da giovedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; il martedì e il mercoledì dalla 15 alle 19, il lunedì giornata di chiusura. Sono previste delle visite guidate, il venerdì alle 18 e la domenica alle 11.

Nella foto: «Ritratto di Valeria», dipinto nel 1950

Da domani a Udine

Scuola di teatro «Nico Pepe»: un altro anno di lezioni

UDINE Domani, alle 18, sarà inaugurato il nuovo anno accademico della Civica accademia d'arte drammatica «Nico Pepe» di Udine.

L'incontro sarà anche l'occasione per un bilancio delle recenti attività promosse da questa scuola di teatro, diretta da Claudio De Maglio, e per la presentazione dei nuovi allievi - che sono stati selezionati nelle scorse settimane - e del corpo insegnante, formato fra gli altri da Angela Felice, Renato Della Torre, Giuseppe Paolo Cecere, Maja Monzani e Lidia Koslovic. Informazioni allo 0432-504340.

Aperta «Bimbidea»

Grandi burattini italiani dell'800: una mostra e tre spettacoli

MILANO Si è inaugurata ieri a Villa Castelbarco Albano di Vaprio d'Adda la seconda edizione di «Bimbidea», mostra mercato di prodotti e servizi per i bambini da zero a dodici anni. Una delle attrazioni di quest'anno è la «Baracca delle teste di legno» di Daniele Cortesi, interprete della tradizione burattinaia italiana, allievo ed erede del grande maestro bergamasco Benedetto ravasio. Cortesi allestirà per l'occasione la mostra «I più importanti burattini italiani dell'Ottocento» e si esibirà in tre spettacoli di settanta minuti, che si terranno domani, mercoledì e venerdì con inizio alle 17.

Sta per uscire

Un nuovo album con canzoni (sei «inedite») di Modugno

MILANO Esce tra una decina di giorni «Io Domenico Modugno-Inedito», un album con 11 brani, di cui 6 «inediti» del cantautore scomparso nel 1994. Pubblicata dalla Cgd East West, la raccolta si è avvalsa della collaborazione di Franca e Massimo Modugno che hanno recuperato alcune registrazioni. Gli arrangiamenti sono stati affidati al m.o Bacalov.

Tra i brani mai proposti prima ce ne sono due stati scritti da Modugno con Eduardo de Filippo. («E' bbello 'o mare» e «E si presenta»).

La voce di Modugno era stata registrata su nastro analogico 24 piste nel dicembre del 1983.

Esce un cd con il meglio della produzione musicale emersa da un concorso

Segnali sonori di «friulanità»

UDINE «Premi Friul» è un concorso ideato dall'emittente radiofonica Onde Furlane di Udine nel 1982. Ed è una fra le esperienze che in modo più incisivo hanno stimolato il rinnovamento della cultura friulana fin dagli anni Ottanta.

Oggi il «Premi Friul» rappresenta lo spazio di riferimento di un ampio movimento di rinascita culturale.

Complessivamente più di mille opere di letteratura, grafica, radiodrammi e canzoni hanno invaso il tavolo della giuria, composta da nomi prestigiosi di artisti e intellettuali, rispondendo per la maggior parte all'esigenza di sintonia con la qualità delle correnti culturali e artistiche contemporanee.

Vale la pena di ricordare che una delle canzoni vincitrici del concorso è stata eseguita (in lingua friulana) dalla cantante Alice in un suo disco.

E proprio con il «Premi Friul» sono emersi notevoli talenti musicali dai generi musicali più diversi, dal rock al rap, dall'elettronica al folk.

I Mitili Flk, Lino Straulino, i Furclap, X4u, Dlh Posse, Arbe Garbe, Bakan e molti altri interpreti e gruppi sono ora i protagonisti di un cd che raccoglie il meglio della produzione musicale con dei testi in lingua friulana, adoperata con disinvoltura quando diviene uno strumento naturale per raccontare storie, sensazioni e riflessioni del sentire contemporaneo, e non per ricordare nostalgicamente un passato che non esiste più.

Informazioni al sito internet di Onde Furlane: www.friul. it.

CONCERTO Gratificata da calorosi applausi l'esibizione della Crudeli, al «Miela» per la Gioventù musicale

Piace Marcella, crudelmente brava

Una pianista che rilegge i «monumenti» in maniera unilaterale: la sua

La musicista ha proposto uno Schubert prepotente, uno Chopin di forza tellurica e un Beethoven nella pienezza d'un suono che si vuole materia

TRIESTE Ci sono pianisti per i quali la partitura esiste in funzione d'una lettura fortemente individuale e per i quali la «scuola» ha legittimità soltanto per le possibilità d'eversione e di rottura che consente all'allievo. Marcella Crudeli *(nella foto)*, ascoltata mercoledì sera al Miela nell'ambito del ciclo di concerti della Gioventù Musicale d'Italia, appartiene alla pur ristretta schiera d'artisti che veicolano la loro forte personalità attraverso un suono che esige d'essere violento e crudelmente incontrovertibile.

Un tale approccio alla tastiera può anche non piacere e suscitare dubbi, soprattutto in quanti pretendono esecuzioni che ripercorrano all'infinito le stesse, eterne strade sulle quali Schubert deve essere estenuato, Chopin esangue e Beethoven vigoroso. Marcella Crudeli rilegge questi monumenti in maniera unilaterale: la sua. E a noi, francamente, è piaciuta. Moltissimo.

Lo Schubert dei «4 Improvvisi» op. 90, pur senza rinunciare alla trasparenza delle lince (ché la materia sempre quella rimane), sorge prepotentemente da sviluppi rarefatti, contrapposti a blocchi di marmorea lucentezza, generando un suono che lo apparenta non tanto imprevedibilmente alle materiche densità di un Debussy; mentre uno Chopin di forza tellurica - lo «Scherzo n. 2, op. 31 - si avvicina in prospettiva a Liszt attraverso un gioco continuo di vuoti vertiginosi affiancati a volumi sonori d'impressionante violenza. E Beethoven - nella «Sonata op. 81» - risuona, finalmente, nella pienezza di un suono che si vuole materia, crudele quasi quanto il lapidario convergere di tensioni della «Terza Sonata» di Prokofiev.

La contrapposta mobilità di strutture lente e rapide che sembrano quasi annullarsi reciprocamente in stridenti accumulazioni nel «Trying» di Ada Gentile ha gettato un ponte verso i liquidi e pur incisi arabeschi dei lavori di Cimarosa e Scarlatti, che hanno aperto e chiuso, coi fuori programma, questo concerto che il pubblico ha gratificato di calorosi applausi.

Pierpaolo Zurlo

APPUNTAMENTI

Domani i Litfiba a Udine e Uto Ughi alla «S.d.C.»

TRIESTE Oggi, alle 21, al Green Park (fra Opicina e Basovizza), «Mac 5» presenterà il nuovo cd «Frammenti». Repliche domenica 16, 23 e 30 novembre.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti, il violinista Uto Ughi *(nella foto)* inaugura la stagione della Società dei Concerti. Ughi sarà accompagnato al pianoforte da Alessandro Specchi. In programma musiche di Leclair, Beethoven, R. Strauss e Ravel.

Domani alle 20, alla trattoria sociale di Contovello, il centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo propone un incontro sul libro «Le avventure di Pinocchio», di Carlo Collodi, illustrato da Ugo Pierri.

GORIZIA Giovedì, al Kulturni Dom, si inaugura la dodicesima edizione del Film Video Monitor, rassegna di cinema, tv e video sloveni.

MONFALCONE Martedì alle 20.30, al Teatro Comunale, si terrà un concerto dei «Drummers of Burundi».

UDINE Stasera alle 21, a San Giorgio di Nogaro, all'«Ostarie A l'Aghe Clope», concerto dell'Interstellarspace Sextet.

Domani, alle 21, al palasport, si terrà un concerto dei Litfiba. Sabato 15 novembre arrivano gli 883.

Domani alle 20.45, al Teatro di Codroipo, s'inaugura la stagione di prosa con «I due Kean», di Vittorio Gassman, con Ugo Pagliai e Paola Gassman *(nella foto)*. Informazioni allo 0432-908467.

PORDENONE Martedì alle 20.30, sarà inaugurato a Sacile il restaurato Teatro Zancanaro con un concerto del basso Ferruccio Furlanetto e dell'Orchestra del Verdi di Trieste diretta da Woldemar Nelsson.

VENETO Mercoledì alle 22, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), si terrà un concerto di David Thomas (ex Pere Ubu).

SLOVENIA Mercoledì 19 novembre alle 20 al Tivoli di Lubiana si terrà un concerto dei Faith No More. Prevendite a Trieste da Radio Attività (tel.304444).

«L'Armonia» ha aperto la sua stagione con «Pacchi d'America virgola...», degli «Ex allievi del Toti»

Commedia di situazioni nel dopoguerra

TRIESTE «L'Armonia» ha inaugurato la sua XIII stagione di teatro in dialetto al «Silvio Pellico» con un succoso testo,scritto da Renato Paggiaro negli anni '50 e ora tradotto in triestino e liberamente adattato da Flavio Bertoli, nell'interpretazione degli «Ex allievi del Toti» per la regia di Bruno Cappelletti.

«Pacchi d'America virgola...» è una commedia di situazioni che si regge ancora bene in piedi e la patina triestina trova la sua congruenza situandosi nel periodo del secondo dopoguerra, in cui tutto quello che era «americano» per molte famiglie si identificava con pacchi, parenti e, talvolta, improvvise e ricche eredità. Così avviene anche per una modesta famigliola che un giorno si vede recapitare un grosso pacco e poi... fra una pezza di stoffa e l'altra, la camicia e i calzoni bermuda, ci si imbatte in un sacchetto con una misteriosa polverina. Si tratterà certo di uno di quei famosi budini istantanei, tanto in voga oltre oceano; basterà aggiungere il latte, magari un po' di zucchero e la merenda è pronta. Solo dopo aver gustato il dolce, i malcapitati apprenderanno, da una lettera giunta successivamente, che uno di quei pacchi conteneva niente meno che... le ceneri di una vecchia zia, che era stata cremata proprio allo scopo di poterle poi assicurare l'estrema dimora nella terra natìa.

L'orribile scoperta, con tutte le sue conseguenze, rappresenta la molla comica della vicenda che porta gli involontari... cannibali a coinvolgere perfino il parroco nei loro dilemmi di coscienza (ma la storia è meno romanzesca di quel che sembra poiché si ispira a un fatto di cronaca realmente avvenuto!).

Ricco di spunti umoristici a getto continuo, il primo tempo fila avanti liscio, con ritmo brillante, il secondo rallenta inevitabilmente la marcia, anche per il ripetersi delle trovate. Gli attori si muovono a proprio agio nei panni dei rispettivi personaggi, che cercano in ogni modo di caratterizzare negli aspetti caricaturali, sostenuti da una regia equilibrata e sagace.

Nel complesso uno spettacolo divertente che si potrà vedere fino a domenica 16 novembre.

Liliana Bamboschek

Stagione teatrale

Premiata Ditta con «Soap» dal 14 novembre alla Contrada

TRIESTE Dopo «Antonio Freno», il cartellone della Contrada ospiterà al «Cristallo» uno spettacolo della «Premiata Ditta» composta da Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno, intitolata «Soap», che debutterà al Cristallo venerdì 14 novembre, con la regia di Guglielmo Ferro, e si replicherà fino al 23 novembre.

Intanto, da domani, alle 16, sarà attivo il nuovo sistema di prenotazioni per il successivo spettacolo «Sarto per signora», telefonando allo 040/390613 e poi ritirando il biglietto all'Utat di Galleria Protti.

PRIME VISIONI

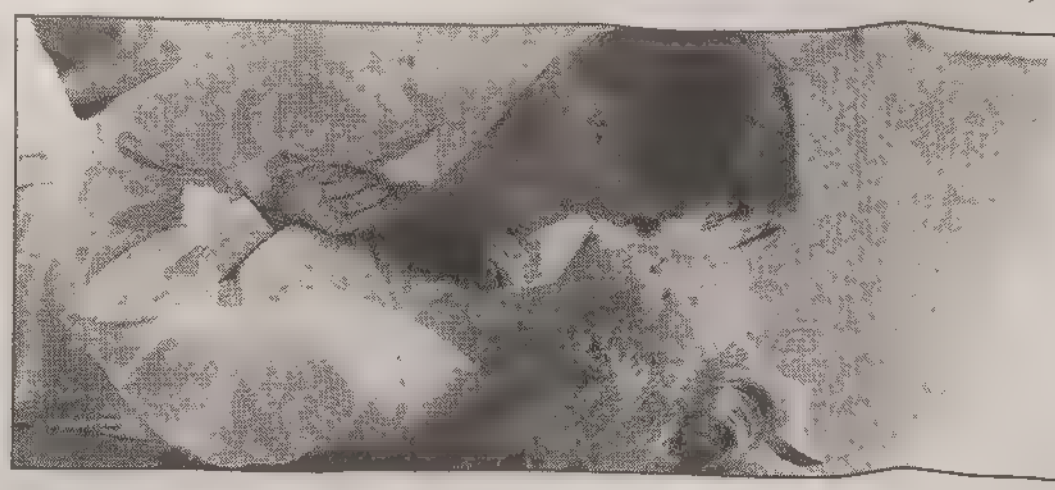
Spettacolare e insinuante il nuovo thriller di Curtis Hanson tratto dal best seller di James Ellroy

L.A., palcoscenico «noir» del crimine

Una storia di poliziotti corrotti, ricchi viziosi, uomini invidiosi

L.A. Confidential
Regia di Curtis Hanson.
Interpreti: Kevin Spacey, Kim Basinger. Usa, 1997.

«Los Angeles Times» , «Los Angeles Examiner»: in primo piano, a tutto schermo, i quotidiani della Città degli Angeli titolano a getto continuo delitti, droga, corruzione. Controcanto ironico ai crimini della nuova Babilonia è un altro giornale, «Hush Hush» («Zitti zitti»), condotto dallo scandalista Danny De Vito. Siamo negli anni '50, come ci dice l'ovattata aria retrò, o negli anni '90, come ci suggerisce la violenza «pulp»? Siamo a Hollywood, regno dell'illusione, o a Los Angeles, suo doppio infernale e trucemente realistico?

La splendida Kim Basinger e Russel Crowe in una scena del film noir, che è tratto dal romanzo di James Ellroy.

Tratto da un best seller di James Ellroy, «L.A. Confidential» non è il solito noioso «noir» nostalgico dalle luci classiche. È invece uno spettacolare, insinuante racconto che usa codici hollywoodiani vecchi e nuovi, e che ci mostra la continuità della violenza, dal dopoguerra al celebre pestaggio del nero Rodney King.

Tutto ruota intorno a una strage in un bar, e a un lussuoso giro di droga e prostituzione che usa ragazze sosia di dive hollywoodiane. E con l'onda di capelli sul viso, c'è una copia di Veronica Lake impersonata da Kim Basinger, cui qualche ruga dona credibilità per la sua diva squillo su un dolce viale del tramonto.

Gigantesco palcoscenico della violenza e dell'inganno, questa Los Angeles ha pure poliziotti consulenti di attori, o specializzati in azioni da «scoop» (con fotografo appresso) come «Bidone Jack», interpretato da un magnifico Kevin Spacey («I soliti sospetti»).

Ma gli altri poliziotti (i divi emergenti Russel Crowe e Guy Pearce) hanno un loro caro massacrato nella memoria, come è accaduto nella realtà proprio alla madre del losangelino James Ellroy. Lo scrittore ha molto ammirato la trasposizione del regista (pure di Los Angeles) Curtis Hanson («La mano sulla culla») che, a proposito di omaggi alla Hollywood dei duri, è stato sceneggiatore per l'appena scomparso Sam Fuller.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/'98. Continua la distribuzione degli abbonamenti per ogni ordine di posto per tutti i turni. Oggi, domenica 9 novembre, ore **16,** terza rappresentazione di «Don Carlo» (turno D). Repliche: domenica 16 novembre, ore **16,** turno G; mercoledì 19 novembre, ore **20.30,** turno C; sabato 22 novembre, ore **17,** turno S; martedì 25 novembre, ore **20.30,** turno E; venerdì 28 novembre, ore **20.30,** turno F. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12; 15-17. Tel. 6722500.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16 (turno G)** e ore **20.30 (turno A)**, The Richard O'Brien's «Rocky Horror Show». In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Durata 2 h e 40'. Ultime recite.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dall'11/11 al 16/11 «Non ti pago» di E. De Filippo. In abbonamento: spettacolo 12 Azzurro. **Continua la campagna abbonamenti 1997/'98.** Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 16-19, feriali) e Biglietteria Centrale Gall. Protti (8.30-12.30 e 15-19, feriali). Per informazioni, in collaborazione con Telecom Italia, numero verde 167-222088.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 10 novembre alle ore **20.30** inaugurazione della stagione 1997/'98 con un concerto del violinista Uto Ughi accompagnato al pianoforte da Alessandro Specchi. Programma: Jean-Marie Leclair, sonata in re maggiore; Ludwig van Beethoven, sonata in do minore op. 30 n. 2; Richard Strauss, sonata in mi bemolle maggiore op. 18; Maurice Ravel, «Tzigane». Posteggio auto in giardino pubblico.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** la compagnia «Ex allievi del Toti» in «Pacchi d'America virgola...» di Renato Paggiaro, riduzione, traduzione e libero rifacimento di Flavio Bertoli, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti Utat.

TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petronio 4. Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C la compagnia del Teatro Pdg di Nova Gorica presenta la tragicommedia di Ödön von Horvath «Il giorno del giudizio».

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il quinto elemento» di Luc Besson con Bruce Willis. In Dolby digital.

ARISTON. Verso gli Oscar. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.20:** «Donnie Brasco» (Un uomo diviso in due) di Mike Newell, con Al Pacino e Johnny Depp. Due grandi attori per la gangster-story dell'anno: un'emozionante vicenda di amicizia e tradimento.

SALA AZZURRA. Ore **16.15, 18.10, 20.05, 22:** «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom. Dal festival di Cannes, un film toccante ispirato a una storia vera. Solo giovedì: «I vesuviani».

EXCELSIOR. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. Il nuovo ciclonico divertimento.

MIGNON. Solo per adulti. **16, ult. 22:** «Tutto quello che volete!». Nuovo, sorprendente!

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «The Peacemaker» con George Clooney e Nicole Kidman. In SDDS digital sound.

NAZIONALE 2. 17, 19.30, 22: «L.A. Confidential» con Kim Basinger e Kevin Spacey (Oscar per «I soliti sospetti»). Così la critica: 140 minuti di intrigo e azione che si vedono con sommo piacere. Perfetto e perverso il cocktail noir di C. Hanson. Il miglior poliziesco degli ultimi trent'anni. Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.45, 18, 20.15, 22.30: «Ipotesi di complotto», Mel Gibson e Julia Roberts sono i grandi interpreti di uno straordinario film di Richard Donner. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «MIB, men in black». Il film campione d'incassi in tutto il mondo con Tommy Lee Jones e Will Smith. Dolby stereo.

NAZIONALE BAMBINI. Ultimo giorno oggi alle **15.30** (spett. unico): «L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello». A sole L. 8000.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami. Palma d'oro a Cannes '97. 1.a visione. Dolby stereo. Solo 11/11 «Mosche da bar».

CAPITOL. 15.45, 17.50, 19.55, 22.10: «Soldato Jane» con Demi Moore. Dolby stereo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1997/'98. Ore **16, 18, 20, 22:** «Il dolce domani» di Atom Egoyan con Ian Holm, Maury Chaykin. Gran Premio della giuria Cannes '97.

TEATRO COMUNALE. Stagione 1997/'98. Musica: martedì 11 novembre ore **20.30** «The drummers of Burundi». Prosa: martedì 18 e mercoledì 19 novembre ore **20.30** «Una bomba in ambasciata» di Woody Allen con Geppy Gleijeses. Biglietti e informazioni presso la cassa del teatro ore 17-19 da lunedì a sabato e durante le proiezioni cinematografiche (tel. 0481-790470) e per i concerti anche Utat-Trieste, Discotex-Udine.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore **14.30, 17, 19.30, 22:** «Face off» di J. Woo.

GRADO

AUDITORIUM «BIAGIO MARIN». Domenica 16 novembre 1997, ore **20.45,** 2.o spettacolo in abbonamento della stagione di prosa gradese. Il Teatro Stabile del F.V.G. presenta «Bugie sincere» di Vittorio Gassman, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Informazioni e prenotazioni alla Biblioteca Civica «F. Marin» (Grado) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tel. 0431-82630, 876942.

GORIZIA

CORSO. 15, 17.15, 19.40, 22: «Il quinto elemento» con Bruce Willis.

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30: «Fuochi d'artificio» di e con Leonardo Pieraccioni.

VITTORIA. Sala 3. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Ipotesi di complotto» con Mel Gibson e Julia Roberts.

TELECOMANDO

Teo Teocoli sopravvive fra tante «facce toste»

di Giorgio Placereani

«Concitata», ha definito la trasmissione Teo Teocoli nel corso della quinta puntata di «Faccia tosta» (Raiuno, giovedì); mai osservazione fu più vera. Si è svolta a run ritmo febbrile, quasi isterico: nota che questo è esattamente il modo in cui dovrebbe svolgersi un varietà. L'avesse Enrico Montesano, o meglio, gli autori di «Fantastico» capitanati da Enrico Vaime, per i quali Montesano ha fatto, abbastanza scandalosamente, da capro espiatorio!

Montesano, appunto. Che il suo fantasma fosse destinato ad aleggiare sulla puntata era ovvio, e del resto l'ha esplicitato Teocoli/Felice Caccamo in una superba tirata iniziale. Se le coincidenze hanno un senso, si direbbe che il crollo di «Fantastico» è stata un'iniezione di adrenalina: quasi che inconscia mentre tutti volessero mettersi in mostra. E oziosamente ci sarebbe da chiedersi se Teocoli (nella foto), *con le sue funzionali «spalle» Marco Milano e Wendy Windham, non avrebbe potuto salvare perfino «Fantastico»: perché già riuscire a tener su «Faccia tosta» rendendolo sopportabile è un miracolo che neanche i medici/genii/santi di «E.R.». Infatti «Faccia tosta» è un programma scisso, anzi, schizofrenico: la sua conduzione mossa e professionale da un lato, la sua spappolata stupidità senza capo né coda dall'altro.*

Teocoli è un ottimo conduttore innanzitutto per il suo senso del ritmo, la capacità di far marciare velocemente la trasmissione; in più, la sua poliedricità (a volte rispuntavano anche gli occhi a palla di Peo Pericoli) e le sue doti di ballerino agganciano sempre l'attenzione. Il teatrino dei suoi litigi con Marco Milano, sorridente provocatore e vittima, e dei suoi ipocriti rapporti con Wendy («oca giuliva», sogghigna quando lei arriva tutta frufrù) produce quell'impostazione comicamente autocritica che, anche se è una recita, in qualche modo contribuisce egualmente a risarcire lo spettatore. Ed era superba giovedì la macchietta teocoliana dello svizzero ticinese dall'orrendo tic: per un attimo ha elevato lo show a una punta di delirio demenziale proprio di anni televisivi più felici.

La scissione di «Faccia tosta» in due anime che non s'incontrano produce bruschi salti di interesse nel programma, quando Teocoli e i suoi accoliti lasciano spazio a questi volti noti travestiti da sconosciuti (idea forse originale ma abbastanza peregrina). Sabrina Salerno che imita (male) la Marini e poi (meglio, ma ci vuol altro) Tina Turner? Serena Grandi nelle vesti di prestidigitatrice? Mah. Non per nulla l'involucro della presentazione tende ad allargarsi sempre di più rispetto alla performance. Quanto a Frassica, premiato dal pubblico, faceva gioco più la bella costruzione di contorno (il carabiniere, la famiglia) che la miserrima canzoncina. Né brillano i dilettanti autentici (erano interessanti solo le inquadrature delle belle sedute in prima fila, in stile «Beato fra le donne»).

Uno scandalo assoluto, stante che la Rai è un servizio pubblico e si paga il canone, è il nuovo gioco telefonico che regala due milioni ai quidam che chiamano senza che nemmeno si piglino lo sforzo di rispondere a una domanda vera. Continuando così dovremo rivalutare culturalmente il contenitore di fagioli della Carrà come abbiamo già rivalutato «Lascia o raddoppia?». In conclusione però dobbiamo ammetterlo: nonostante l'inconsistenza del meccanismo, nonostante l'ingiuria del gioco telefonico, grazie ai suoi pazzi conduttori siamo sopravvissuti a «Faccia tosta». Dovere la vita a Teo Teocoli! Strambo destino.

OGGI IN TV

«Sotto il segno del pericolo» su Canale 5

Nuova avventura dell'agente Ford

Forse non è il più bel film della giornata, eppure la commedia con canzoni **«Baciami stupido»** di Billy Wilder, in onda alle 24 su Tmc, ha segnato più di una generazione di spettatori che si sono, di volta in volta, innamorati del cantante-attore Dean Martin o della bellissima Kim Novak. Tra gli altri film della serata:

«La tenda nera» (1996) di Luciano Manuzzi (Raidue, ore 20.50). Un «film-tv» livido e passionale per il regista di «Fuori stagione» qui alle prese con Luca Barbareschi e Anna Kanakis.

«Sotto il segno del pericolo» (1994) di Phillip Noyce (Canale 5, ore 20.30). Avventure e spionaggio per l'agente segreto Harrison Ford *(nella foto)* alle prese coi terroristi di tutti gli angoli del mondo. Dal romanzo di Tom Clancy.

«Taxisti di notte» (1991) di Jim Jarmusch (Retequattro, ore 22.50). Storie metropolitane di notte e di giorno per Geena Rowlands, Roberto Benigni, Winona Ryder.

Canale 5, ore 13.30

Edwige Fenech a «Buona domenica»

«Buona domenica», condotta come di consueto da Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale, Enrico Papi e Luca Laurenti, ospiterà oggi: Max Biaggi, Cleo, Antonella Elia, Edwige Fenech, Giorgio Panariello, Katya Ricciarelli, Cristina Parodi. Per la musica saranno ospiti i cantanti Irene Grandi e Ron.

Italia 1, ore 21.30

Un voyeur assassino a «Millennium»

Un voyeur che uccide le coppie dopo averle filmate è oggi il protagonista dell'episodio di «Millennium». L'ex agente dell'Fbi Frank Black (Lance Henriksen) e la collega Maureen Murphy (Harriet Sansom Harris), riusciranno a scoprire l'assassino, sessualmente represso e drogato.

Retequattro, ore 9

«Concerto per la pace» di Sarajevo

Va in onda oggi la seconda parte del «Concerto per la pace» di Sarajevo, diretto nel luglio scorso da Riccardo Muti. In programma l'«Eroica» di Beethoven.

Raitre, ore 20.40

«Elisir» sulla ricerca sul cancro

Puntata speciale di «Elisir» dedicata alla ricerca sul cancro. In collegamento con l'Istituto Regina Elena di Roma, il prof. Pier Giorgio Natali illustrerà a che punto sono la ricerca sul cancro e la cura dei tumori. Saranno spiegate le principali misure di prevenzione del cancro e, in particolare, dei tumori maschili.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 BATS - PIPISTRELLI. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ISOLA DI RIMBA
8.25 LE NUOVE AVVENTURE DELLA PIMPA
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO. Con Carlo De Biase.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI SANTITA' GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Fabrizio Frizzi.
15.20 RAI SPORT CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN.... Con Fabrizio Frizzi.
16.20 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN.... Con Fabrizio Frizzi.
18.00 TG1 FLASH
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Fabrizio Frizzi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Fabrizio Frizzi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 FESTA PER IL COMPLEANNO DELLO ZECCHINO D'ORO
23.05 TG1
23.10 TV7. Con Romano Tamberlich.
0.20 TG1 NOTTE
0.35 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 SOTTOVOCE: DALILA DI LAZZARO. Con Gigi Marzullo.
1.20 CORSA ALLO SCUDETTO: VERONA CAMPIONATO 84-85
3.05 ADESSO MUSICA
3.45 GIANNI MORANDI - IVA ZANICCHI
4.20 GABRIELE LA PORTA PRESENTA: D. COPPERFIELD
4.35 DAVID COPPERFIELD (1965)

RAIDUE

6.45 RASSEGNA STAMPA SOCIALE
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA
7.30 TG2 MATTINA (8.00-9.00-9.30-10.00)
8.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI
13.35 TELECAMERE: SPECIALE ELEZIONI
14.10 METEO 2
14.15 MAYERLING. Film (drammatico '68). Di Terence Young. Con Omar Sharif.
16.40 TORNA! Film (drammatico '53). Di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari.
18.20 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 PALLACANESTRO MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO
20.00 AIRC: STORIE AL MICROSCOPIO. Con Carlo Conti.
20.10 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA TENDA NERA
22.30 AIRC: STORIE AL MICROSCOPIO. Con Carlo Conti.
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 SORGENTE DI VITA
0.10 FINO ALLA FINE DEL MONDO.
1.10 LA GRANDE EPOQUE: LA FEBBRE VIVA
2.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 ELEMENTI DI INFORMATICA (I ANNO). LEZIONE 18. Documenti.
3.35 MATEMATICA I (I ANNO). LEZIONE 18. Documenti.
4.20 MISURE ELETTRONICHE (III ANNO). LEZIONE 18. Documenti.
5.00 IMPIANTI INDUSTRIALI (II ANNO). LEZIONE 18. Documenti.
5.45 RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TELEMATICHE. LEZ. 18. Documenti.

RAITRE

7.00 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
8.50 BUONGIORNO MUSICA: CONCERTO DI ANTON DVORAK
9.35 UN TURCO NAPOLETANO. Film (commedia '53). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza.
11.00 ATLETICA LEGGERA
11.45 GEO & GEO. Documenti.
13.10 QUELLI CHE ASPETTANO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO..... Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
16.30 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.10 UNA RAPINA QUASI PERFETTA. Film tv. Di David Burton Morris. Con Brooke Shields, Dylan Walsh.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ON THE ROAD
20.30 BLOB. PRIMA SERATA
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA - 1A PARTE
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.50 LA DOMENICA SPORTIVA - 2A PARTE
0.20 TG3
0.30 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
0.35 IL CORRIDOIO DELLA PAURA. Film (drammatico '63). Di Samuel Fuller. Con Peter Breck, Constance Towers.
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 IL GRANDE DITTATORE. Film (commedia '54). Di Charles Chaplin. Con Charles Chaplin, P. Goddard, J. Oakie.
4.10 CHE FAI...RIDI ?. Con Maurizio Nichetti.
5.15 CONCERTO DAL VIVO: LITTLE TONY
5.45 MEDICINA PER VOI

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA (R). Con Fiorella Pierobon.
10.00 DIARIO DI VIAGGIO. Documenti.
11.00 PAPA' NOE'. Telefilm. "Il papa' dei miei sogni"
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il malloppo" - "Il sospetto"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti.
18.15 IO E LA MAMMA. Telefilm. "E per tetto un cielo di stelle"
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.30 SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Film (azione '94). Di P. Noyce. Con Harrison Ford, Willem Dafoe.
23.25 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
0.25 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
1.00 TG5
1.30 SE LO SCOPRE GARGIULO. Film (commedia '88). Di Elvio Porta. Con Giuliana De Sio, Richard Anconina.
3.10 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. "Fuga finale"
4.00 TG5
4.40 BOB. Telefilm. "La sorpresa" "Serata in famiglia"
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.25 SORRIDI C'E' BIM BUM BAM
11.00 DUE POLIZIOTTI A CHICAGO. Telefilm. "Il branco"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE. Con Andrea De Adamich.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.40 VOLEVO SALUTARE - 1A PARTE
15.30 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "Il rosso e il verde"
16.30 VOLEVO SALUTARE - 2A PARTE
17.30 TARZAN. Telefilm. "Tarzan e il diamante scarlatto"
18.30 FLIPPER. Telefilm. "Magia per amore"
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI
20.00 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. "Il campeggio degli orrori"
20.25 MAI DIRE GOL
21.30 MILLENNIUM. Telefilm. "L' innocenza perduta"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.25 ITALIA 1 SPORT - 1A PARTE
0.30 STUDIO SPORT
0.40 RASSEGNA STAMPA
0.45 ITALIA 1 SPORT - 2A PARTE
1.30 UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI. Film (drammatico '66). Di Fred Zinnemann. Con Paul Scofield, Wendy Hiller.
3.30 CARO MICHELE. Film (drammatico '76). Di Mario Monicelli. Con Mariangela Melato, Lou Castel.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm. "La signora defunta"
6.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm. "Una vecchia fiamma"
7.00 A CUORE APERTO. Telefilm. "Strike out"
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.20 NATURALMENTE SU RETE 4 (R). Con Antonella Appiano.
8.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
9.00 DOMENICA IN CONCERTO - SPECIALE SARAJEVO
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 L'ALTRO AZZURRO. Documenti.
13.30 TG4
14.00 L'UOMO CHE VOLLE FARSI RE. Film (avventura '75). Di John Huston. Con S. Connery, Michael Caine.
16.45 NON SOLO QUANDO ABBAIO
18.00 CHICAGO HOSPITAL - 1A PARTE. Telefilm. "Chi si ferma e' perduto"
18.55 TG4
19.30 CHICAGO HOSPITAL - 2A PARTE. Telefilm. "Chi si ferma e' perduto"
20.35 BRAVO BRAVISSIMO. Con Mike Bongiorno.
22.50 TAXISTI DI NOTTE. Film (commedia '91). Di Jim Jarmusch. Con Roberto Benigni, Geena Rowlands.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 BARETTA. Telefilm. "Il giuramento di Coppelli"
2.40 KOJAK. Telefilm.
3.30 WINGS. Telefilm. "La signora defunta"
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 BARETTA. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm. "Un souvenir da Atlantic City"

TMC

7.00 NELLO E PATRASHE
7.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
8.30 SALLY LA MAGA
9.00 DOMENICA SPORT
9.05 DOMENICA SPORT - TOUCHDOWN
9.30 CALCIO: HEERENVEEN-PSV - EINDHOVEN
11.55 ANGELUS
12.15 TMC RACE (R)
12.45 TMC NEWS
13.10 IRONSIDE. Telefilm.
14.15 AMAMI O LASCIAMI. Film (drammatico '51). Di Charles Vidor. Con Doris Day, James Cagney.
16.25 PRIMO CAMPIONATO DELLA LINGUA ITALIANA. Con Luciano Rispoli, G. Beccaria e Roberta Capua, Stefania Cuneo.
18.40 TMC NEWS
18.55 GOLEADA. Con M. Caputi, M. Colombari.
22.45 TMC SERA
23.10 TMC SPORT
23.25 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
24.00 BACIAMI STUPIDO. Film (commedia '64). Di Billy Wilder. Con Dean Martin, Kim Novak.
2.20 TMC DOMANI
2.35 IL COLPO SEGRETO DEL NINJA. Film (drammatico '85). Di Emmet Alston. Con Sho Kosugi, Brent Huff.
4.20 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM SPORT
7.30 AMICI ANIMALI
8.00 FBI. Telefilm.
8.50 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Film (avventura '87).
10.15 FIGLI MIEI...VITA MIA
11.30 KATTS AND DOG. Telefilm.
11.55 QUA LA ZAMPA
12.50 SETTIMANA ECONOMICA
13.00 TRIESTINA NEWS
14.00 PERSONAGGI E OPINIONI
15.15 FIGLI MIEI... VITA MIA
16.05 AMICI ANIMALI
16.30 CARTONI ANIMATI
17.00 LA SFERA DI CRISTALLO
18.30 FBI. Telefilm.
19.30 COMMENTO AL FATTO
19.45 KATTS AND DOG. Telefilm.
20.30 LITTLE LAURA BIG JOHN. Film (avventura '73). Di L. Moberly B. Woodb.
22.00 KATTS AND DOG. Telefilm.
22.30 FIRST AND TEN. Telefilm.
23.00 COMMENTO AL FATTO
23.10 MUSICHIAMO
1.10 COMMENTO AL FATTO
1.20 ONDE CEREBRALI. Film (orrore '45).

TELEFRIULI

6.00 REPORTAGE
6.50 MATCH MUSIC MACHINE
7.20 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
11.50 PROPOSTA AUTO USATE
12.00 NON SOLO BIANCO E NERO
13.00 PROPOSTA AUTO USATE
13.10 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Con Franco Terenzani.
15.10 OKEY MOTORI
15.50 PROPOSTA AUTO USATE
16.00 VIDEOSHOPPING
18.10 PROPOSTA AUTO USATE
18.20 GORIZIA ON LINE
18.50 PROPOSTA AUTO USATE
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CAMPIONATO DI BASKET B2
22.00 TELEFRIULISPORT
24.00 PROPOSTA AUTO USATE
0.30 VIDEOSHOPPING
1.10 MATCH MUSIC MACHINE
1.40 UNDERGROUND NATION
2.05 VIDEO TOP
2.55 SANGUE SULLA LUNA. Film (western '48). Di Robert Wise. Con Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes.
4.20 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

14.50 LA CORTIGIANA. Film
16.00 NAVIGANTI CORAGGIOSI. Film (avventura '49).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 QUATTRO SOTTO L'OMBRELLO. Scenegg.
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E...DINTORNI
21.00 BECCHI, BATTIBECCHI E.. "REBECHINI"
21.15 JOE FORRESTER.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.15 TG SPORTIVO
22.30 LA MUSICA DELLA SERENISSIMA

RETE A

12.00 STAR STYLE
12.30 MODELS IN THE HOUSE
13.00 ROCK: AN INTERVIEW WITH VASCO ROSSI
13.30 NEW ITALIANS
14.00 THE GRIND
15.00 STAR TRAX: RADIOHEAD EMA'S 97
16.00 EMA'S 97
18.00 ACCES ALL AREAS: EMA'S 97
19.00 NEWS & NEWS.
19.30 JEWEL E AFRICA UNITE
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 STYLISSIMO!
23.00 HIT LIST ITALIA
0.00 MTV FRESH

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 VIDEO SHOPPING
11.10 SANTA MESSA
11.50 VIDEO SHOPPING
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 VIDEO SHOPPING
12.35 VIDEO SHOPPING
12.50 VIDEO SHOPPING
13.00 ANTENNA VERDE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.20 VIDEO SHOPPING
18.30 VIDEO SHOPPING
18.45 VIDEO SHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TPN FRIULI SPORT
21.10 VIDEO SHOPPING
21.20 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
21.30 VIDEO SHOPPING
21.40 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 VIDEO SHOPPING
0.05 VIDEO SHOPPING
0.20 SHOW EROTICO NOTTURNO
0.45 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TMC2

11.25 ROXY BAR (R)
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
16.00 I GIUSTIZIERI DELLA STRADA. Telefilm.
17.00 PALLAVOLO: CONAD FERRARA - SISLEY TREVISO
19.00 NEW AGE
19.30 AUTOMAN. Telefilm.
20.30 FLASH
20.35 IL DORMIGLIONE. Film (commedia '73). Di Woody Allen.
22.20 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A - SINTESI
22.50 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A
1.05 CLIP TO CLIP
3.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 OKAY MOTORI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO. Con G. Fattori.
19.30 TNE NEWS MAGAZINE
20.00 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
20.30 GOLDEN GOL
22.30 RUBRICA DI ATTUALITÀ
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 E TUTTI RISERO. Film (commedia '81). Di Peter Bogdanovich. Con Audrey Hepburn, Ben Gazzara.
16.00 VACANZE..ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 UOMO TIGRE
20.05 ARRIVANO I NOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA. Film (avventura '81). Di Hel Needham. Con Burt Reynolds, Roger Moore.
22.45 PARTY CAMP - UNA VACANZA BESTIALE. Film tv (commedia '86). Di Gary Graver. Con Andrew Ross, Karry Brennan.
0.30 BIKINI BEACH
1.30 ANDIAMO AL CINEMA
1.45 NEWS LINE SETTE 16/9
2.00 LA LEGGE DEL KUNG FU. Film tv (avventura).
3.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.35 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
18.55 WESTERN SIDE
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.45 MISSIONE SABBIE ROVENTI. Film (avventura '66). Di Alfonso Brescia.

TELECHIARA

13.30 DR. WEDMAN. Telefilm.
13.50 ANGELUS (R)
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 GIORNO DI FESTA
16.15 KUM KUM
17.00 VIAGGIO NELLA STORIA
17.30 CARA SEGRETARIA. Film.
19.00 UOMINI D'OGGI
19.30 ECCLESIA
19.45 KUM KUM
20.30 FLYING KIWI. Telefilm.
21.00 IL MONDO È BELLO PERCHÈ VARIO. Documenti.
21.15 VERDE A NORDEST
22.15 GIOVANI AVVOCATI

RADIO

Radiouno

6 05: Radiouno musica; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.05: L'oroscopo di Elios; 7.28: Culto Evangelico; 8.00. GR1, 8.34 A come Agricoltura e Ambiente, 9.00 Est Ovest, 9 10 Mondo Cattolico; 9 30: Santa Messa, 10 17 Permesso di soggiorno, 11 05. Senti la montagna; 11.45 Anteprima sport; 12.03: Muse; 13.00: GR1; 13.27: A voi la linea; 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30 Radiouno Musica; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: Tutto basket; 19.50: Pallavolando; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio: Napoli - Juventus; 22.30: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: Per noi; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Noi siamo le colonne, 11.15: Vivere la fede; 11.40: La Bibbia; 12.00: Angelus; 12.15: GR Regione; 12 30 GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti, 13.30: GR2; 13.38: Quelli che la radio; 17 00. Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30 GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte.

Radiotre

6 00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10 30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Domenica musica; 13.45: Club d'ascolto; 14.15: Italiani a venire; 15.15. Domenica musica; 15 45: Vedi alla voce; 16.45: Scaffale; 17.20: Concerto d'autore; 18 45 GR3; 19.30: Il club degli autografi; 20.35: Radiotre Suite; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale...; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00 Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30 Notturno italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 4 - 5), 1 03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 4,03 - 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 - 5,06); 1 09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 4,09 - 5,09), 5.30 Rai il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40. Giornale radio; 8.50: Vita nei campi: 9 15: Messa; 12: I racconti della domenica «La porta orientale»; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio
Programma per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica «La porta orientale», 15. Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr, 8.20 Calendarietto, 8 30 Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano, 9.45 Rassegna della stampa, 10. Teatro dei ragazzi «L'aspirina cosmica», di Polona Sepe. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. I parte; 10.25. In allegria; 11 Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30. Musica religiosa; 11 45 La Chiesa e il nostro tempo; 12 Magazine del litorale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Jean Baptiste Molière: «Matrimonio per forza», commedia. Traduzione di Josip Vidmar. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh (replica); 14.50: Dalle realtà locali (I parte); 15.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash, 17.05: Festa di S. Martino 1997; 18.05: Dalle realtà locali (II parte); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48. Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13. Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17 05 Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18 05. Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21 Hit 101, replica; 22 Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night the R&B show FM; 1: Tempo di musica; 2 Kalor latino; 3. The flyers time; 3 20 101 G house vibe; 4: Dance all day; 5 Hit 101; 6: Melody maker
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11 05 alle 11.30 I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.10: L'almanacco; 7.35: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 8.45: Stasera in Tivvù; 9.20. I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.20: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13: Marco Day con Marco D'Agosto, 13.40: Le ricette... particolari; 14: Classifichiamo Magnum versione compilation; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 17.20: I titoli del Gr oggi; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 19.05: Discopiù; 19.30: Radio Trafic e meteo; 20.05: The best of - Il meglio della giornata di Radioattività; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 20.30: «Freestyle»: hip hop, rap, R&N'B, street style il sound degli anni 90.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Marco D'Agosto; 14.30. Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radioattività sport

7.30: Sport on tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 8.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 9.30: Obiettivo sport, i grandi dello sport di Trieste - Questa settimana...; 10.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta dei grandi campioni e delle grandi squadre; 11.30: Sport on Tv (R.); 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30: Sport on Tv; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio...; 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (R).
Ogni domenica. Radioattività Sport live!, programma contenitore nel corso del quale vengono trasmesse le radiocronache dirette integrali in esclusiva di Triestina Calcio e Genertel Pallacanestro. Il mercoledì e/o il sabato le radiocronache, in diretta, in esclusiva, di Genertel Pallamano
Ogni lunedì. 7.10 e 11.10: Lunedì sport, interviste e opinioni a caldo dei protagonisti della domenica.
Ogni giorno. 14: gli speciali di Radioattività Sport. **Lunedì:** Il salotto di Radioattività sport - Ospiti e telefonate con l'approfondimento dei temi del fine settimana; **martedì:** pallacanestro con Furio Steffè ed il basket giovanile; **mercoledì:** pallamano con Claudio Schina e i giovani; **giovedì:** arti marziali con Maurizio Degrassi; **venerdì:** vela di competizone con Emanuela Sossi.
Ogni venerdì: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime delle squadre triestine (replica sabato alle 7, 11 e 19, domenica alle 13.30).

IL VOTO DI RIVERA

Gianni Rivera, l'indimenticato golden-boy del calcio italiano, ora sottosegretario alla Difesa, coltiva un sogno che gli darebbe una soddisfazione ancora più grande dei tanti successi conquistati con il Milan e la Nazionale: vedere realizzata la pace fra Isreliani e Palestinesi. Se ciò si avverasse, Rivera sarebbe pronto a tornare in campo. «Torno a giocare solo se si disputa un' amichevole tra Palestina e Isreale».

OGGI IN TV

- **11.45** Radiouno: Anteprima sport
- **12.00** Italia 1: Grand Prix
- **12.15** Telemontecarlo: TMC Race (R)
- **13.00** Italia 1: Guida al Campionato
- **13.00** Telequattro: Triestina news
- **13.10** Raitre: Quelli che aspettano
- **13.20** Raidue: TG2 Motori
- **14.20** Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
- **14.25** Raitre: Quelli che il calcio....
- **16.30** Radiouno: Domenica sport
- **16.30** Raitre: Rai Sport Stadio Sprint
- **19.00** Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
- **20.25** Italia 1: Mai dire gol
- **22.25** Raitre: La Domenica sportiva - 1a parte
- **22.30** Italia 1: Pressing
- **23.50** Raitre: La Domenica sportiva - 2a parte

IL CALCOLA-GIOCATORI

Un economista inglese ha messo a punto uno speciale programma informatico per calcolare al computer il «vero» valore di mercato dei calciatori e il Chelsea, che ha fatto man bassa di fuoriclasse italiani, non ne esce bene. Bill Gerrard insegna economia all'università di Leeds ha creato il software nella convinzione che tornerà utile ai club durante la campagna d'acquisti e la stagione dei trasferimenti.

SPORT

CALCIO SERIE A Lippi ha gli uomini contati ma non intende perdere di vista la vetta

Juve pronta per rottamare il Napoli

Facile turno per il Milan che ospita il Brescia - Parma per rifarsi con l'Empoli

TORINO Non è mai tranquillizzante, per Marcello Lippi, tornare a Napoli: i ricordi e gli affetti contrastano sempre con l'esigenza del presente, quella di vincere trovandosi contro un ambiente motivato nei confronti degli ex, anche i più amati. Paradossalmente, comunque, la Juventus di Lippi ha fatto più risultati a Napoli che non a Torino: due vittorie e un pareggio, mentre al Delle Alpi è finita pari due volte, con una sola vittoria bianconera. Ma il Napoli, negli scorsi tre anni, mai era stato in piena zona retrocessione.

«La classifica - precisa Lippi - non ha importanza. Noi non ci aspettiamo un avversario nè dimesso nè impaurito. Pensiamo che cercherà di aggredirci subito, con determinazione. Starà a noi imporre il nostro gioco, ma senza aspettarci vita facile».

Un problema, quello di imporre il gioco, che la Juventus attuale non sembra sempre in grado di risolvere.

La squadra bianconera è di nuovo con gli uomini contati nel reparto più delicato, il centrocampo: toccherà ancora a Tacchinardi, che alterna prove superbe a partite scialbe, sostituire l' infortunato Di Livio, con Pecchia nella parte dell' ex di turno, triste perchè di nuovo bocciato mercoledì sera in Champions League e partirà in panchina. Lippi - che dovrà ricorrere al «Primavera» Pellegrini, per avere un centrocampista in più in panchina - rifiuta di inquadrare la gara come un duello per la fuga tra Juventus e Inter: «Dopo la partita chiedo sempre i risultati di almeno cinque altre squadre, perchè penso che da tutte quelle ci dobbiamo guardare. E' il nostro risultato quello che conta sempre innanzitutto».

Campioni d'Italia pieni di problemi a centrocampo: giocherà Tacchinardi (l'ex Pecchia in panca)

Resterà da vedere se la Juventus del San Paolo sarà quella delle sei vittorie consecutive, oppure quella alterna delle ultime settimane: «Per me - conclude Lippi - la Juventus vera è la prima, perchè il valore di una squadra si misura da una serie di partite e non da questa o quella, giocata più o meno bene». L'unico ex che potrebbe avere un pò di gloria è Daniel Fonseca, sulla via del completo recupero, in odore di disputare uno spezzone al San Paolo.

«Juve o non Juve il Napoli deve fare assolutamente risultato». Non dice di più per non «stuzzicare la Signora» Carlo Mazzone, allenatore del Napoli penultimo in classifica e ancora a zero punti da quando, alla 5.A giornata, il tecnico romano ha sostituito Bortolo Mutti. Ritrovato l' attaccante Igor Protti e il portiere Taglialatela, reduci da infortuni, Mazzone sostituirà lo squalificato Zamboni con Baldini confermando Giannini a centrocampo. Turno apparentemente facile per il Milan che ospita il Brescia. Il Parma deve infine vedersela con l'Empoli.

Zidane in azione contro il Kosice.

Inter a Bergamo con umiltà Eriksson ritrova la Samp

APPIANO GENTILE Avversari oggi sul campo, simili nella vita calcistica. «Mondonico è un allenatore che ha la mia stessa visione del calcio». Ieri alla Pinetina Gigi Simoni, il tecnico dell' Inter ha presentato in questo modo la partita che i nerazzurri affronteranno oggi pomeriggio a Bergamo. «La gavetta che tutti e due abbiamo fatto mi avvicina molto all' allenatore dell' Atalanta - ha detto Simoni -. Tutti e due da una vita siamo abituati a giocare contro avversari più forti. In questo caso la squadra forte è l' Inter e lui sicuramente inventerà qualcosa per contrastarci».

I dubbi sulla formazione sono tutti legati a questioni fisiche. Oltre allo squalificato Winter, sostituito da Simeone, a Zamorano (in Cile con la nazionale), saranno assenti Zanetti (ginocchio destro infiammato), Ganz (convalescente dopo l' operazione al menisco), e Kanu (stiramento coscia destra). In forte dubbio Pagliuca (contrattura coscia sinistra) che ieri non si è allenato: lui si dice ottimista.

Lazio-Samp: i ricordi sono forti e piacevoli, il periodo passato in blucerchiato è stato senza dubbio una bella esperienza, ma nei piani dei sampdoriani Roberto Mancini e Sven Goran Eriksson non c'è spazio per lasciarsi prendere dall' emozione. Per il tecnico svedese non saranno i ricordi a mettere in difficoltà Mancini e la Lazio. Il vero pericolo sarà l' euforia dell' ambiente. I netti successi riportati nel derby e in Coppa Uefa hanno lanciato la squadra. Hanno fatto prendere consapevolezza ai calciatori della propria forza, hanno mostrato a tutti il reale potenziale laziale. Eriksson teme soprattutto questo. Cullarsi su questa situazione potrebbe generare cali di tensione pericolosi, soprattutto quando si ha davanti una squadra come la Sampdoria, sempre imprevedibile.

Carraro rassicura Nizzola

La Lega clandestina: «Nessuno aggira lo statuto della Fifa»

MILANO «Non pensiamo di violare nè lo statuto della Fifa, nè quello dell'Uefa, nè quello delle Federazioni Nazionali. Noi intendiamo riunirci e scambiarci documentazioni su cose concrete senza costituire organizzazioni sovranazionali». E' un passo della risposta che il presidente della Lega Calcio Professionisti, Franco Carraro, ha inviato il 5 novembre al presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, per rassicurarlo sulle ragioni e sugli scopi delle riunioni fra Leghe calcio di diversi Paesi dell' Unione Europea (la terza, dopo quelle di Londra e Ginevra, si terrà a Milano il 17 novembre).

«Io personalmente - afferma ancora Carraro - sarei ben lieto che lo scambio delle nostre informazioni avvenisse sotto l'egida dell' Uefa, purchè questa garantisse i criteri di snellezza operativa, informalità e tempestività che sono per noi indispensabili».

La lettera è stata diffusa dalla Lega Calcio. Carraro replica alle considerazioni fatte il 18 ottobre dall'Uefa, la cui lettera inviata a Nizzola era stata da quest'ultimo trasmessa il 24 ottobre al presidente della Lega, che afferma fra l'altro: «Non riesco a vedere dove negli statuti dell' Uefa, della Fifa e della Figc sia vietato ai rappresentanti delle Leghe di avere dei contatti informali allo scopo di discutere di problemi concreti che attengono all'attività delle società di calcio professionistico».

«L'Uefa - spiega Carraro - è composta da 51 Federazioni nazionali, tutte con una storia prestigiosa alle spalle, ma che agiscono in Paesi con situazioni sociali-economiche diverse». Diversità più che mai evidente per quanto riguarda i Paesi dell'Unione Europea (la sentenza Bosman e i suoi effetti non ancora tutti prevedibili ne sono un esempio). «Inoltre - aggiunge Carraro - lo sviluppo tecnologico dei mezzi di comunicazione, lo sviluppo delle attività di sponsorizzazione e di merchandising, i rapporti con le Associazioni dei calciatori e i problemi di gestione degli stadi sono argomenti che attengono ai Club professionistici non di tutti i Paesi le cui federazioni fanno parte dell'Uefa, ma principalmente di alcuni di essi che fanno parte della Comunità Europea».

IN BREVE

La serie cadetta

Con una tripletta di Bonomi il «Toro» stende il Cagliari Oggi Venezia-Pescara

TORINO Netta vittoria del Torino nel confronto con il Cagliari (la sfida delle deluse) per tre a zero. Grande protagonista dell'incontro il centrocampista Bonomi, autore ieri di una tripletta. Irriconoscibile la formazione sarda che nel finale ha perso Scugugia per espulsione. «Toro», insomma, in grande ripresa grazie alla terapia di Reja il quale è da poco subentrato a Souness. Anche Gigi Lentini sembra rigenerato.

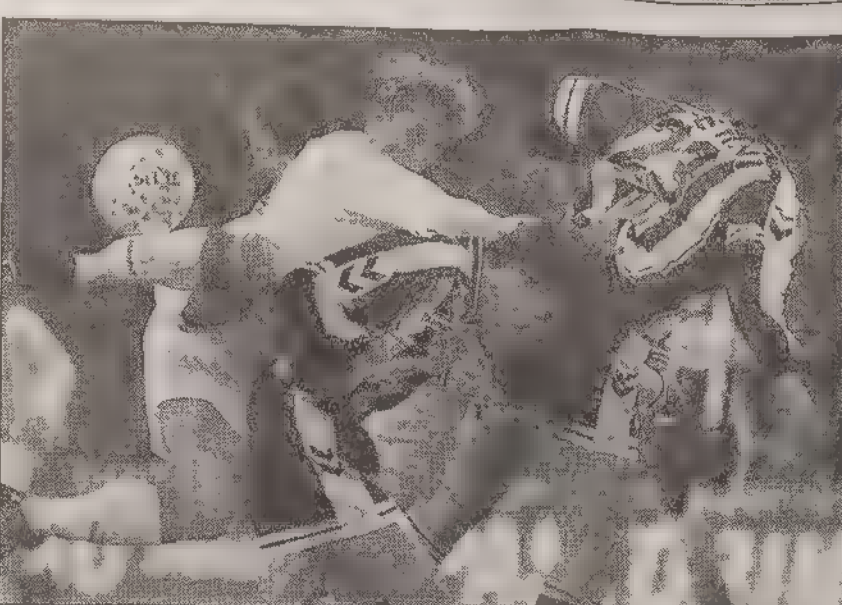
Questo il programma odierno: Ancona-Verona, Castel di Sangro-Reggina, Chievo-Monza, Foggia-Treviso, Genoa-Fidelis Andria, Ravenna-Padova, Reggiana-Perugia, Salernitana-Lucchese, Venezia-Pescara.

Galliani ribadisce il no: per Leonardo niente Brasile anche senza il parere della Fifa

MILANO L'ultima parola sul caso Milan- Federazione brasiliana è stata detta ieri dal vicepresidente rossonero, Adriano Galliani: Leonardo non partirà per l'amichevole Brasile-Galles dell'11 novembre, per la quale è stato convocato dal Ct Teixeira. Il no del Milan è stato confermato ieri, in assenza di quella interpretazione chiarificatrice che la società rossonera aveva chiesto alla Fifa sulla questione del computo delle amichevoli. «La Fifa non ci ha risposto - ha detto Galliani -. Ma intanto la Figc, tramite il segretario generale Corsini, ci ha detto che il Milan è nel pieno rispetto della legge. Perciò Leonardo non parte, anche se lui vorrebbe». Partiranno, invece, Ba e Desailly per l'amichevole Francia-Scozia del 12 novembre.

Il Perugia pretende 500 milioni da Nevio Scala per il mancato arrivo del tedesco Riedle

PERUGIA Nevio Scala, lasciando il Perugia per la panchina del Borussia Dortmund aveva consegnato all' amministratore delegato dei grifoni, Alessandro Gaucci, un assegno di 500 milioni come garanzia del trasferimento nelle file degli umbri dell'attaccante Karl Heinz Riedle. Il nazionale tedesco non è però arrivato a Perugia e ora Scala e la sua ex squadra potrebbero ritrovarsi «avversari» in tribunale. Gaucci aveva infatti deciso di incassare la «penale», ma Scala ha bloccato l' assegno.

UDINESE

Una mischia durante Udinese-Ajax.

I bianconeri possono rifarsi in campionato dopo la delusione patita in Coppa

Il Piacenza in pasto ai friulani

Bachini torna al suo posto, probabile l'impiego di Statuto

UDINE L'Ajax fa già parte della memoria, è un ricordo: bello, anzi bellissimo anche se amaro. In ogni caso, un ricordo. L'avventura europea è terminata e da questo pomeriggio l'Udinese si rituffa nel campionato. La classifica vede la squadra bianconera veleggiare a metà classifica, oggi come oggi senza troppa arte nè parte. Molte energie, però, erano state concentrate sulla Uefa, e così, solo così, si possono spiegare determinati risultati, che hanno visto soprattutto la difesa finire sul banco degli imputati per i troppi gol presi: 17 fino a questo momento, quasi un record negativo. Ecco allora che l'appuntamento di questo pomeriggio sembra capitare a puntino per permettere alla squadra bianconera di ricaricare le batterie.

Allo stadio Friuli arriva infatti il Piacenza, attuale fanalino di coda della serie A con appena 3 punti al suo attivo. La formazione biancorossa, che schiera tra l'altro quel Giovanni Stroppa che a Udine - pur essendosi, per sua stessa ammissione, trovato benissimo - non è mai risucito a sfondare anche a causa dei gravi incidenti subiti, teoricamente non sembra in grado di contrastare più di tanto i bianconeri. Ecco dunque che l'incontro si trasforma in una sorta di prova di maturità per i ragazzi di Zaccheroni: se infatti viene affrontato con lo spirito giusto può rappresentare il trampolino per il rilancio, se invece viene snobbato e preso sotto gamba rischia di trasformarsi in un pericolosissimo trabocchetto.

Per l'incontro di questo pomeriggio il tecnico non sembra avere particolari problemi di formazione. Rispetto all'undici schierato martedì sera contro l'Ajax, rientrerà in campo Bachini (al posto di Cappioli) e inoltre dovrebbe fare il suo nuovo debutto al «Friuli» Statuto, che potrebbe giocare al posto di Walem: il condizionale è d'obbligo visto l'ottimo momento attraversato dal giocatore belga. Gli altri invece saranno i «soliti noti» con Locatelli e Gargo - considerato da Zaccheroni non ancora al cento per cento della forma - che partono dalla panchina: si sa infatti che il tecnico potrebbe farli entrare nel corso del secondo tempo. Certo, molto dipenderà anche dall'andamento dell'incontro: Locatelli però rappresenta una straordinaria arma tattica, anche perchè sa entrare immediatamente in panchina pur scendendo in campo a confronto in corso.

L'Udinese ha dunque a disposizione l'occasione buona per mettere un po' di spazio tra sè e il fondo della classifica: deve temere la disperata fame di punti degli emiliani, ma non può certo commuoversi. Soprattutto deve dimostrare di avere la testa per poter pensare ancora in grande, per potersi concentrare qualsiasi sia il nome dell'avversario. E ripartire verso il mare della tranquillità: ha i mezzi per non tradire le attese.

g. bar.

(8.a Giornata) PROGRAMMA ODIERNO

ATALANTA-INTER
BARI-ROMA
FIORENTINA-LECCE
LAZIO-SAMPODRIA
MILAN-BRESCIA
NAPOLI-JUVENTUS *(Tele+2, 20.30)*
PARMA-EMPOLI
UDINESE-PIACENZA
VICENZA-BOLOGNA

La classifica: Inter punti 19; Juventus 17; Parma 14; Roma 12; Lazio, Samp e Vicenza 11; Atalanta, Brescia e Udinese 10; Milan e Fiorentina 8; Empoli e Bari 7; Bologna e Lecce 6; Napoli 4; Piacenza 3.

SERIE C2

Difficile impegno oggi a Mestre su un campo pesante e contro un avversario aggressivo

Triestina in tuta mimetica

TRIESTE Adesso che è cominciata la stagione delle grandi piogge scopriremo come la Triestina se la cava con la pallanuoto. Con tutta l'acqua che è venuta giù in questi ultimi giorni i campi assomigliano ormai a delle piscine. Ci vorrebbe una squadra anfibia per pescare i tre punti sul fondo della vasca di Mestre. Il derby odierno sarà una partita per giocatori muscolari, forti fisicamente. Il terreno del «Baracca», già di per sè sconnnesso, è stato deturpato ieri da una partita amichevole a scopo benefico.

Il Mestre è l'unica formazione che finora è riuscita a fermare la corsa del Varese (2-0 il risultato) e tanto basta per affibbiargli l'etichetta di squadra tignosa, senza macchia e senza paura. Domenica scorsa è uscita battuta dal campo della Biellese solo dopo aver creato numerose grane all'altra capolista. Le cessioni di Grassi e Scarpa hanno sicuramente tolto qualcosa sul piano tecnico ai veneti i quali tuttavia non hanno mai basato la loro forza sulle prodezze del singolo. Il Mestre è una di quelle formazioni asfissianti che non ti lasciano giocare perchè sono perennemente alla caccia del pallone. La Triestina l'ha già conosciuto in agosto in Coppa Italia dove vinse per uno a zero (gol di Spilli) subendo per tutta la ripresa l'offensiva degli uomini di Dal Fiume. Per riprendere definitivamente quota l'Alabarda si accontenterebbe oggi al «Baracca» di rubacchiare un'altra vittoria. Per vincere un campionato ci vuole anche fortuna e furbizia. Di fortuna la Triestina attuale ne avrà sicuramente bisogno visto com'è conciata in difesa. Com'è noto, Benetti, Notari, Masi e Birtig sono fuori. Toccherà ai superstiti Manni, Bambini e Sgarbossa reggere la croce. Il vero battesimo della difesa a tre avverrà praticamente solo oggi: in trasferta sarà senz'altro più pressata. Il giovane Filippi, invece, che era qui in prova, è già stato rispedito a casa. Fatta eccezione per Bambini al posto di Birtig, in linea di massima dovrebbe giocare la stessa squadra che ha superato il Voghera. Ma l'allenatore Beruatto deve verificare ancora le condizioni di due giocatori (Catelli e Gambaro) che hanno accusato qualche problemino fisico. Canella e Hervatin sono comunque pronti a prendere il loro posto. Il secondo è stato provato in allenamento sulla sinistra; non è una soluzione malvagia, ma la l'Alabarda sarebbe così un po' più sbilanciata. Confermati Modesti in mediana e Coti a destra, il tridente sarà ancora formato da Gubellini, Tiberi e Zampagna, due giocatori quest'ultimi che per la loro stazza dovrebbero farsi valere sul fondo pesante. «Voglio una squadra in tuta mimetica - spiega Beruatto - diposta a lottare su un campo dove ogni tackle perso o vinto può essere decisivo. Bisognerà giocare di prima».

Maurizio Cattaruzza

Paolo Beruatto

GIRONE A Partite e classifica

- Albinese-Varese
- Giorgione-Cremapergo
- Mantova-Biellese
- Mestre-Triestina
- Pro Patria-Sandonà
- P. Sesto-Cittadella 1-1
- Pro Vercelli-Ospitaletto
- Solbiatese-Leffe
- Voghera-Novara

Classifica: Biellese e Varese 20; Pro Patria 17; Pro Sesto, Triestina, Mantova e Cittadella 14; Giorgione, Voghera, Cremapergo, Albinese e Ospitaletto 10; Pro Vercelli, Mestre e Novara 9; Legge e Sandonà 8; Solbiatese 7.

Burrasca a Frosinone: la società ha esonerato Bruno Giordano

MONFALCONE: Via delle Mandrie, appartamenti con due o tre camere di prossima realizzazione, giardino o mansarda o ampie terrazze.

RONCHI: Bifamiliari prossima consegna, ampio giardino, tre camere, due bagni. Mutuo regionale già concesso da £.85ML a £.338.000 al mese.

STARANZANO: Casa rurale accostata completamente ristrutturata, disposta su due livelli, ampia superficie interna. £.270.000.000-

MONFALCONE: Palazzina con cinque appartamenti bicamere in corso di costruzione, giardinetto, garage e cantina. Da £.170.000.000.

MONFALCONE: Attico tricamere, 2 bagni doppio posto macchina, completamente ristrutturato con terrazze panoramiche. £ 230.000.000

MONFALCONE: Bicamere ristrutturato 1° ed ultimo piano, termoautonomo, piccola corte, cantina, ingresso indipendente. £ 115.000.000

MONFALCONE: P.zza della Repubblica, in stabile in corso di ristrutturazione ultimi bicamere £.150.000.000. Ottimo investimento.

MONFALCONE: Appartamento come primo ingresso, disposto su due piani, doppio box, taverna, ottime finiture. £. 230.000.000

DUINO: Zona Cernizza, prestigiosa villa in costruzione, disposta su tre livelli, tre camere, tre bagni, taverna ed accessori. £. 530.000.000.

MONFALCONE: Via San Francesco, quadrifamiliare in costruzione, ampio giardino privato, ingresso ind., posto auto in corte privata.

RONCHI: Attico bicamere, cucina, soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo, ampia terrazza e garage. £.135.000.000.

PIERIS: Ville accostate di futura costruzione disposte su due livelli, tre camere da letto, due bagni, ampio giardino e porticato. Da £.245.000.000.

Continuaz. dalla 24.a pagina

VESTA 040/636234 via Lazzaretto appartamenti primingresso saloncino due stanze servizi cucina e uffici di quattro stanze possibilità posti auto. (A12113)
ZONA Hortis appartamenti confortevoli arredati e non affittansi senza intermediario. Tel. 040/661208. (A12094)
600.000 camera ampia cucina bagno ingresso ammobiliato bene per coppia incluse spese. 040/578137. (A12082)

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)
CEDESI avviatissimo negozio alimentari salumi e formaggi, frutta e verdura, pane e latte fresco, detersivi. Solo se interessati. Telefono 040/303490.
CERCASI licenza tab. IX zona A1 trasferibile. Cellulare 0335/8111339.
DOMUS Campi Elisi cedesi licenza tabelle IX-XI buon avviamento. Reddito dimostrabile. Informazioni esclusivamente previo appuntamento. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS licenza con ottimo avviamento attività bar latteria zona rionale. Reddito dimostrabile. Informazioni esclusivamente previo appuntamento. Tel. 040-366811. (A.12095)
GORIZIA centro cedesi attività bar trattoria, adatto conduzione familiare, buon reddito. Tel. lun.-ven. 0481-30856. (C.00)

LICENZA ristorazione/tabacchi avviata in locale rinnovato arredamento nuovo 170.000.000. MARKETING 040/632211.

21 Case-ville-terreni acquisti

ACQUISTA nostro cliente 80/90 mq qualsiasi zona purché stabile decoroso. Top 040/314777. (A12098)
ACQUISTA nostro cliente casetta/villetta anche accostata 100/120 mq con giardino. Disponibilità 300.000.000. Rivolgersi Top 040/314777.
CERCASI per nostro cliente in zona San Giovanni o Rozzol appartamento ampio e con grande terrazza. Pagamento contanti! Cuzzot 040/636128. (A12105)
CERCHIAMO urgentemente appartamentini/mansarde anche da ristrutturare max 70.000.000 GEPPA 040/660050.
GEOM. SBISÀ assume incarichi vendita vostri immobili garantendo serietà professionalità. Provvigione 2%. 040-942494. (A.00)
URGENTE! Cerchiamo casa o casetta in zona periferica per nostra selezionata clientela. Pagamento contanti! Cuzzot 040/636128. (A12105)
URGENTISSIMO. Cerchiamo in zona signorile e periferica soggiorno due camere cucina servizi terrazza posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A12105)

22 Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio termoautonomo. Adatto medici ambulatorio 040/634075.
A.A.A. ECCARDI via Rossetti VILLA padronale Liberty esclusiva perfettamente rifinita ampia metratura adatta famiglia numerosa o rappresentanza. No perditempo 040/634075.
A.A. ALVEARE 040/638585 Limitanea recente: soggiorno, cucina, tinello, bicamere, balconi 175.000.000; altro Pascoli m 100, balconi. (A12077)
A.A. ALVEARE 040/638585 Montebello ottimo, panoramico: soggiorno, cucina, tristanze, doppi servizi, terrazzo, garage, 240.000.000 mutuabile. (A12077)
A.A. ALVEARE 040/638585 Viale alta: saloncino, cucina, matrimoniale, cameretta, balcone, autometano 125.000.000. (A12077)
A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto casetta mq 120, grande giardino, buone condizioni, tetto nuovo. (A12077)
A. QUATTROMURA Aurisina costruenda villa schiera di testa 250 mq complessivi, 220 mq giardino. 460.000.000. 040/578944. (A12099)
A. QUATTROMURA Barcola terreno edificabile pianeggiante per villetta unifamiliare. 195.000.000. 040/578944. (A12099)
A. QUATTROMURA Barriera buone condizioni, soggiorno, camera, cucina, bagno. 120.000.000. 040/578944. (A12099)
A. QUATTROMURA Muggia vista splendida, casetta di 80 mq con terrazza 20 mq. 210.000.000. 040/578944. (A12099)
A. QUATTROMURA San Giacomo ottimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. 105.000.000. 040/578944. (A12099)
A. QUATTROMURA San Vito tinello, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, giardinetto, 156.000.000. 040/578944. (A12099)
290.000.000 Montebello privatamente ottimo appartamento condominiale, 120 mq composto: salone, 3 camere, 2 servizi, ampio ingresso, ripostiglio, 2 terrazze, giardino proprio 100 mq box auto. Telefonare ore serali 040/948488. (A12054)
ADIACENZE Sanatorio Triestino signorile splendido appartamento 70 mq cantina posto macchina. GEPPA 040/660050.
ADIACENZE Tribunale epoca signorile cinque stanze cucina servizi adatto studio 170.000.000. GEPPA 040/660050.
ATTICO due piani mq 200 più terrazzi Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12061)
BIBIONE spiaggia, occasione vendo appartamento 4 posti, arredato, posto auto coperto, terrazzo. piscina, tennis, animazione, 79.000.000. Agenzia Boreal 0431/430428-439515.
CAMPANELLE casetta bipiano ristrutturata soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno soffitta giardino 135.000.000. MARKETING 040/632211.
CAMPI ELISI perfetto ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina 145.000.000. MARKETING 040/632211.
CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 110 recente termoautonomo ascensore soggiorno cucina tre camere doppi servizi balconi box posti auto. (A.12089)
CASAFFARI 040-213366 Opicina prestigiosa villa indipendente in costruzione ampia metratura possibilità scelta disposizione interna giardino. (A.12089)
CASAFFARI 040-213366 Opicina zona esclusiva prenotasi villa mq 150 di prossima costruzione giardino box-auto. (A.12089)
CASAFFARI 040-213366 Prosecco centro casa da ristrutturare ampia metratura disposta su due piani + ampia soffitta cortiletto. (A.12089)
COLBERT 040/634545 Costalunga recente, terzo piano, ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. 162.000.000. (A12101)
COLBERT 040/634545 D'Annunzio libero, quarto piano, ascensore, soggiorno, due camere, cameretta, cucinotto, bagno, wc, poggioli. 145.000.000. (A12101)
COLBERT 040/634545 Fiera libero, recente, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina. 155.000.000. (A12101)**COLBERT** 040/634545 S. Giacomo libero, ristrutturato, panoramico, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, 58.000.000. (A12101)
CUZZOT 040/636128 adiacenze Politeama epoca signorile ascensore ottimo luminoso: salone cucina camera bagno servizio. Termoautonomo serramenti in alluminio nuovi. 108.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Frescobaldi vista mare perfetto: saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzo soffitta posto auto pivato nel garage 140.000.000. (A12105)
CUZZOT 040/636128 Puccini adiacenze 30ennale luminoso buone condizioni: soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina posto auto giardino condominiale. 150.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 via Torino palazzo storico ottimo rinnovato luminosissimo: salone cucina due camere bagno servizio ripostiglio due balconi. Termoautonomo 148.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 adiacenze Perugino luminoso buone condizioni silenzioso: soggiorno cucina camera bagno servizio soffitta. 85.000.000. (A12105)
CUZZOT 040/636128 Baiamonti 30ennale ottimo ronnovato con cura salone cottura camera cameretta bagno ripostiglio veranda 125.000.000. (A12105)
CUZZOT 040/636128 Burlo stupenda vista mare silenzioso epoca facilità di parcheggio: soggiorno cottura due camere bagno ripostiglio due poggioli. Serramenti in alluminio 90.000.000. (A12105)
CUZZOT 040/636128 Cologna recente piano alto perfetto: soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli. 160.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Corelli ottimamente rifinito: saloncino cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzino posto auto in garage. 180.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Muggia vista mare stupenda villa bifamiliare primo ingresso, Informazioni e planimetrie previo appuntamento nel nostro ufficio. Prezzo impegnativo. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Paduina epoca parzialmente rinnovato soggiorno due camere cucina bagno servizio rispostiglio. Termoautonomo serramenti in alluminio 90.000.000. (A12105)
CUZZOT 040/636128 Roiano 30ennale luminoso buonissimo: soggiorno cucina camera cameretta bagno servizio ripostiglio veranda. Termoautonomo, 156.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Rossetti alta stupendo ultimo piano: salone cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazzona cantina. Giardino condominiale. 340.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Sistiana soleggiatissimo scorcio mare 25ennale ottimo rinnovato: salone cucinotto due camere bagno ripostiglio terrazza verandata. Termoautonomo 149.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 Tibullo occupato 35ennale ascensore ottimo investimento: soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo 80.000.000.
CUZZOT 040/636128 Valmaura recente luminosissimo ottimo: soggiorno cucina camera bagno ripostiglio terrazza verandata posti auto. 200.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 via dei Porta ultimo piano di un recente palazzo lussuoso: soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza posto auto privato 190.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 via Giotto epoca signorile ottimo: salone con caminetto due camere cucina doppi servizi cantina. Termoautonomo. 130.000.000. (A12015)
CUZZOT 040/636128 via Udine ampia metratura buono: saloncino due camere cucina bagno nuovo ripostiglio. 124.000.000. (A12015)
DOMUS Barcola appartamento fronte mare stabile recente ascensore. Ampio soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali doppi servizi balconi ripostiglio cantina posto auto box. L. 550.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS Barcola fronte mare prestigioso appartamento in palazzina ascensore. Doppio salone cucina abitabile tre matrimoniali doppio bagno stanzino ripostigli terrazzo abitabile soffitta posto macchina in garage. Riscaldamento. Vendesi prontamente. Nuova proposta. Tel. 040-366811.

DOMUS Barcola terreno edificabile con progetto splendida vista mare. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS centrale luminoso piano alto stabile d'epoca. Circa 115 mq: atrio soggiorno cucina abitabile tre camere bagno soffitta. Da ristrutturare. L. 110.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS disponibilità uffici di rappresentanza varie metrature zona piazza Perugino, piazza Goldoni, piazza Libertà e corso Italia. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS disponibilità ville eleganti di varie metrature con giardino in zone Scorcola, Costiera, Padriciano. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040-366811.
DOMUS Duino appartamento in residence: soggiorno angolo cottura matrimoniale due terrazze o giardino bagno posto auto. Buone condizioni. L. 130.000.000. Altra disponibilità zona Università. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS locale livello strada zona viale XX Settembre composto da vano unico. L. 150.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS Opicina centro elegante casetta con giardino. Saloncino con caminetto cucinetta camera matrimoniale bagno completo zona guardaroba. Riscaldamento. Ottime condizioni. L. 270.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS Opicina centro tranquilla nel verde villa padronale disposta su due piani possibilità bifamiliare con grande box auto e 700 mq di giardino. Vendesi pronta disponibilità. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040-366811.
DOMUS Opicina in zona signorile villa recente disposta su un piano con 1500 mq giardino. Salone ampio cucina abitabile tre stanze doppi servizi porticato terrazzo cantina box. Vendesi. L. 750.000.000. Tel. 040-366811. (A00)

DOMUS Raute recente appartamento elegante bipiano con mansarda vista verde mare. Salotto soggiorno cucina tre camere due bagni terrazze box posto auto cantina. Termoautonomo aria condizionata. Ottime finiture. L. 380.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS Ronchi centro villa indipendente con garage e giardino. Disposta su due piani possibilità bifamiliare 200 mq coperti ottime condizioni. Possibilità subentro mutuo bancario all'80% del valore. Prezzo interessante. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS San Giusto elegante appartamento prestigioso palazzetto d'epoca ristrutturato ascensore. Saloncino cucina tre camere due bagni balcone. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 220.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS Scorcola panoramico ultimo piano in palazzina d'epoca signorile nel verde vista mare città. Saloncino cucina abitabile tre camere doppi servizi posto auto cantina. L. 280.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS semiperiferico ultimo piano perfetto ottime rifiniture vista verde stabile recente ascensore. Soggiorno cucina camera matrimoniale bagno veranda cantina posto auto. L. 125.000.000. Altra disponibilità zona viale XX Settembre con ampia soffitta collegabile. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS via dello Scoglio luminoso ultimo piano stabile d'epoca vista verde. Soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggiolo. Da ristrutturare. L. 95.000.000. Tel. 040-366811. (A.12095)
DOMUS viale XX Settembre in prestigioso stabile d'epoca appartamento con giardino pensile di 130 mq. Salone cucina abitabile tre camere ripostiglio doppi servizi. Termoautonomo. L. 250.000.000. Da ristrutturare. Tel. 040-366811. (A.12095)
DUINO vendesi ultime ville quattro livelli pronta consegna ottime rifiniture giardino proprio per appuntamento telefonare dopo le ore 16,00 040/200567. (A12059)
ELLECI 040/635222 Roiano libero mini appartamento ottime condizioni camera cucina abitabile bagno due ripostigli 37.000.000. (A12102)
ELLECI 040/635222 S. Davis libero lussuoso soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno balcone ripostiglio cantina 218.000.000. (A12102)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero luminoso soggiorno camera cameretta cucinino bagno cantina 97.000.000. (A12102)
ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero perfetto vista mare camera cucina abitabile bagno 84.000.000. (A12102)
ELLECI 040/635222 via Belli libero soleggiato da risistemare matrimoniale cucina abitabile bagno balconcino 48.000.000. (A12102)
GABETTI Opimm 040/763325 attico salone con caminetto cucina quattro stanze doppi servizi ampio terrazzo posto auto. Centrale in ottime condizioni. (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 centralissimo prestigioso appartamento ristrutturato ampia metratura. Adatto uso ufficio. (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 Darsella S. Bartolomeo villa padronale splendida vista mare grande giardino, Trattative riservate.

Continua in 34.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 204/94

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno **14.1.1998** alle ore **12.30** nella stanza n. 275 al piano II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti il Giudice dell'Esecuzione dott. Francesca Mulloni, sarà posto in vendita il seguente immobile:

P.T. 2064 del CC di Trebiciano ct I pcn 151/3 casa e corte di mq 79 e pcn 86/1 casa n. 121, stalla e corte di mq 127, di proprietà di Ranieri Lokatos, nato a Thiene (Vi) il 26.8.1947, e Obid Zlatka in Lokatos, nata a Idria (Yu) il 31.8.1951, in comunione legale.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 170.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. 241) a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 27 settembre 1997 — **Il Cancelliere (dott. Piero Utili)**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione fallimentare

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Fallimento di Rapido S.p.A. in liquidazione n. 23/97 Reg. Fallimenti

Si rende noto che, su istanza del Curatore il Sig. Giudice Delegato, **dott. Alberto Chiozzi,** con provvedimento in data 28.10.1997, ha disposto la vendita all'incanto degli immobili più sotto descritti, fissando all'uopo l'udienza del giorno **26 novembre 1997,** ad ore **12.30,** nella stanza del Giudice Delegato:

1.o LOTTO. Alloggio al quarto piano di via Beccaria 8, Trieste, (P.T. 4143 del C.C. di Trieste), al prezzo base di lire 260.000.000, oltre ad Iva. Alloggio costituito da quattro stanze, due ripostigli, poggiolo, disimpegno e servizi, attualmente locato.

2.o LOTTO. Alloggio al terzo piano di via Beccaria 8, Trieste (P.T. 4140 del C.C. di Trieste), al prezzo base di lire 300.000.000, oltre ad Iva. Alloggio costituito da cinque stanze, due ripostigli, poggiolo, servizi, libero.

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimentare, redatta dal geom. Coslovi.

Chi intendesse partecipare all'incanto dovrà effettuare a mani del curatore dott. Giuliano Bidoli, con studio in Trieste, via G. Gallina 3, il versamento della somma pari al 10% del prezzo base (pari a Lire 26.000.000 per il primo lotto, e 30.000.000 per il secondo lotto), a titolo di cauzione; più il 15% (pari a Lire 39.000.000 per il primo lotto e 45.000.000 per il secondo lotto), quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. Il Curatore rilascerà debita quietanza che andrà allegata alla domanda di partecipazione, in carta bollata, da depositare entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente l'incanto presso la Cancelleria fallimentare.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **L. 5.000.000.**

L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo di aggiudicazione entro **30 giorni** dall'aggiudicazione definitiva versando la residua somma relativa al saldo prezzo mediante versamento sul libretto intestato alla procedura.

Le spese relative alla vendita e al passaggio di proprietà nonché quelle relative alla cancellazione di ipoteche saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dott. Giuliano Bidoli (tel. 634888) o presso la Cancelleria fallimentare.

Trieste, 31 ottobre 1997 — **Il collaboratore di Cancelleria (Cristina Verginella)**

FORMULA UNO Si muove la Fia dopo le rivelazioni del «Times» su accordi tra le due scuderie al G.P. di Jerez

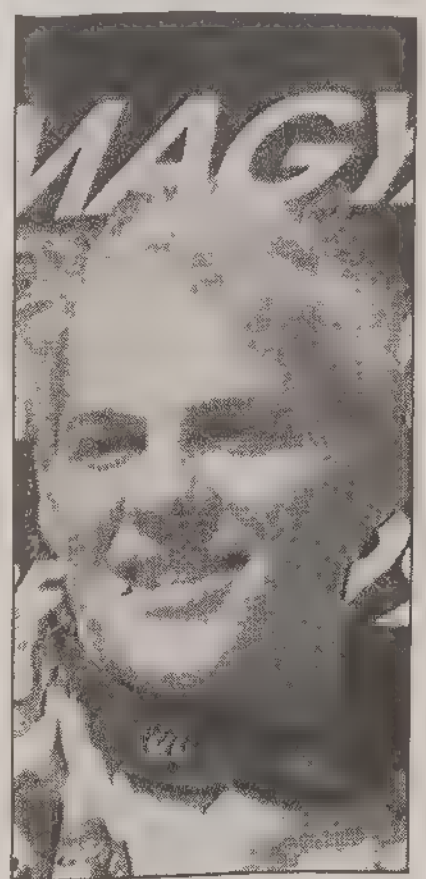
Pastetta Williams-McLaren, si indaga

Schumacher potrebbe usare le registrazioni per difendersi a Londra

Stando ai nastri denunciati dal quotidiano inglese, sarebbe stato stretto un patto per impedire il tentativo di rimonta da parte della Ferrari di Irvine.

LONDRA Il patron della Formula Uno Bernie Ecclestone si è detto incredulo, ma la Federazione internazionale dell'Automobile (Fia) ha subito aperto un' inchiesta sulla Williams e sulla McLaren che in occasione del controverso G.p. di Jerez de la Frontera avrebbero stretto un patto segreto anti-Ferrari favorendo la vittoria di Hakkinen e rintuzzando Irvine.

«E' difficile da credere», s'è limitato a commentare Ecclestone dopo che la presunta collusione tra Williams e McLaren è venuta clamorosamente a galla con la pubblicazione delle conversazioni tra i box e i piloti delle due case automobilistiche durante le fasi finali del G.P. In Gran Bretagna il «Times» ne ha fatto ieri un caso pubblicando per esteso le trascrizioni dei nastri che a suo giudizio provano in modo incontrovertibile come a Jerez la Williams e la McLaren «hanno orchestrato l'ordine d'arrivo delle prime 3 vetture».

Il neo-iridato Jacques Villeneuve viene chiamato pesantemente in causa: obbedendo ad un «ordine» di scuderia giuntogli via radio dai box si sarebbe lasciato deliberatamente sorpassare da Hanniken e da Coulthard, entrambi piloti della McLaren. Stando al «Times» i registi della McLaren sono stati davvero spregiudicati: hanno minacciato Coulthard di licenziamento se avesse osato insidiare la vittoria del compagno di squadra e gli hanno anche dato istruzioni perchè rintuzzasse la Ferrari di Irvine.

Jacques Villeneuve

In uno dei nastri incriminati, Patrick Head - direttore tecnico della Williams - dice tra l'altro a Jock Clear, ingegnere di Villeneuve: «Siamo più preoccupati per il campionato che per le posizioni in gara». Durante le fasi finali del G.P. partì dai box della Williams questo velato ma chiaro messaggio per Villeneuve: «Hanniken è subito dietro di te. Stai concentrato, Jacques. Hanniken è stato di molto aiuto. Non deludermi Jacques. Ne abbiamo discusso».

Il «Times» sostiene che la Fia avrebbe invitato - sotto la supervisione del suo presidente britannico, Max Mosley - gli 11 costruttori di F.1 per una riunione a Londra venerdì. Mosley ribadirà che le «combines» non saranno tollerate e verranno d'ora in poi punite con un' automatica messa al bando di un anno dalle gare.

A detta del «Times» Michael Schumacher - sotto accusa per la brutta botta data con la sua Ferrari al bolide di Villeneuve - userà i nastri «come parte della sua difesa» martedì a Londra. Il tedesco sosterrà davanti alla FIA che la sua collisione è stata «un errore d'istinto» mentre molto più grave sotto il profilo morale è il patto tra McLaren e Williams in funzione anti-Ferrari, in particolare per impedire il tentativo di rimonta da parte di Irvine.

RUGBY

Azzurri battuti dai campioni del mondo del Sud Africa

Il bel sogno dura 52 minuti

BOLOGNA La partita, quella vera è durata 52 minuti. Dopo, è stata una lunga sofferenza per l'Italia e una passerella d'onore per i campioni del mondo del Sud Africa, atleticamente, mentalmente e fisicamente superiori agli azzurri. Ma non inganni il 31-62 finale: nel processo costante di crescita della Nazionale questo match è un altro bel mattone messo sul muro. Fino a che le forze hanno sorretto gli azzurri la partita è stata molto equilibrata e i rinnovati Springboks hanno dovuto soffrire e tanto, per tenerci a bada. L'Italia ha accettato coraggiosamente la sfida a viso aperto, giocando alla mano per tutta la partita, come vuole il tecnico Coste, senza rifugiarsi troppo nelle touche o nei calci lunghi, come facevamo tempo fa.

Ma alla lunga è emersa la differenza esistente tra il nostro rugby, solo da qualche anno in ascesa, e quello sudafricano con una storia alle spalle vecchia di tantissimo tempo: tanto la loro preparazione è perfetta che al nostro cospetto sembrano Robocop, costruiti e programmati per distruggere con una palla ovale. Avversari come questi mettono a nudo i limiti atletica e strutturali degli italiani, ma è pur vero che se non si passa per queste prove non si migliora mai.

La partita aveva avuto per l'Italia un inizio tremendo: pur difendendo con ardore sostanzialmente senza sbagliare nulla, gli azzurri per 10' non sono riusciti a toccare palla, né a superare la metà campo, trovandosi subito sullo 0-10. Poi piano piano sono saliti, fino a raggiungere la massima espressione di gioco dal 24' (meta di Gardner dopo aver rubato una touche ai verdi) fino alla fine del tempo, quando se il mediocre arbitro argentino Deluca non avesse finto di non vedere una colossale infrazione sudafricana con l'Italia a 3 metri dalla meta, forse saremmo passati in vantaggio. E anche all'inizio della ripresa siamo restati attaccati agli Springboks, il cui ritmo impresso alla partita era però troppo duro. E a un certo punto l'Italia ha ceduto di schianto, ma senza cancellare i 52' da favola.

Ma una buonissima notizia era arrivata ieri mattina a dare comunque il senso della vittoria al rugby italiano. L'ha data Vernon Pugh, presidente dell'International Board. «Ormai è deciso, l'Italia verrà ammessa il 16 gennaio prossimo, nella riunione di Parigi, al torneo delle 5 Nazioni dal 2000».

Matteo Contessa

Italia	**31**
Sud Africa	**62**

MARCATORI: per l'Italia: 22' meta Gardner trasf. Dominguez, 26' m. Francescato trasf. Dominguez, 36' e 42' calci piazzati Dominguez; nel st 4' e 9' c.p. Dominguez, 35'm. Vaccari.
ITALIA: Pertile (11'st Ravazzolo), Vaccari, Stoica, Francescato, Mar. Cuttitta, Dominguez, Troncon, Gardner, Sgorlon, Giovanelli, Croci, Checchinato (16' st Cristofoletto), Properzi, Orlandi, Mas. Cuttitta.
SUD AFRICA: Swart, Small, Snyman, Muir, Rossouw, Honiball, Van der Westhuizen, Teichmann, Venter, Erasmus, Otto, Andrews, Garvey, Dalton, Du Randt.
ARBITRO: De Luca.

BASKET Serie A2

Trieste fa la spettatrice Gorizia ospita Avellino per ridurre le distanze

GORIZIA La Genertel spettatrice interessata di Bini Livorno-Casetti Imola. La formazione triestina, sconfitta mercoledì scorso nell'anticipo a Montecatini, potrebbe venir raggiunta in vetta alla classifica in caso di un successo dei livornesi.

Anche la Dinamica ha oggi la possibilità di accorciare le distanze dalla capolista Genertel. I triestini sono il punto di riferimento di Riva e compagni. «Non vogliamo perdere ulteriore terreno – dice Antonello Riva – anche se la classifica è falsata dal forfait di Battipaglia e dagli anticipi. Trieste ci precede di 4 punti ma, come noi ha due sconfitte, teoricamente siamo alla pari. Ma ora dobbiamo pensare alla Cirio che non penso sia una squadra che si possa sottovalutare. Ha un buon organico e ha già conquistato buoni risultati».

Pol Bodetto è o.k. Esauriti i 400 biglietti già a disposizione della Dinamica per il derby regionale.

La Dinamica nella seconda parte della settimana ha potuto allenarsi al completo. «Finalmente c'eravamo tutti – dice il capitano della Dinamica – giovedì ha ripreso Pol Bodetto che era rimasto assente per influenza. Abbiamo bisogno di allenarci tutti assieme. Finora è stato impossibile. Ogni settimana qualcuno dava forfait. Stiamo per entrare nel momento decisivo della prima parte della stagione e quindi dovremo cercare di essere al top. Iniziando dalla Cirio incontreremo di seguito Genertel, Snai e Bini insomma tutte le squadre che, oltre alla Casetti, vengono indicate come le nostre più pericolose antagoniste».

Intanto a Gorizia sono stati esauriti tutti i 400 biglietti messi a disposizione per i tifosi isontini per il derby di domenica. I sostenitori della Dinamica raggiungeranno Trieste con un treno speciale.

Il programma. A1: Benetton-Stefanel; Teamsystem. Mash; Mabo-Scavolini; Viola-Fontanafredda; Pepsi-Polti; Cfm-Varese. Classifica: Kinder 16; Benetton, Teamsystem, Stefanel 10; Varese, Mash 8; Cfm, Fontanafredda, Mabo 6; Pepsi, Polti, Viola, Scavolini, Pompea 4. Anticipo: Kinder-Pompea 70-59.

A2: Montana-Serapide; Dinamica-Cirio; Bini-Casetti; Sicc-Juve Ce. Classifica: Genertel 14; Bini 12; Snai, Dinamica, Casetti, B. Sardegna 10; Cirio 8; Faber, Baronia 6; Montana, Juve Ce, Serapide 4; Sicc 2. Anticipo: Baronia-Faber 80-75.

Antonio Gaier

IPPICA

Luci puntate su Turboline Day Rubens Jet atteso nel quarté

TRIESTE Due indigeni e tre femmine importate formano l'ossatura della corsa di centro a Montebello. Agli effetti dell'accoppiata, bisognerà indicare l'ordine d'arrivo esatto (nell'ordine) per riscuotere, come vuole il Regolamento.

Al via Tarsilia Sem, Twilight Bi, Silvia Trojborg, Turboline Day e Glimmering Kemp, con Tarsilia Sem, vincitrice a fine settembre a Montebello in 1.16.7 precedendo Toniatti Lem, e con Glimmering Kemp, che all'ultima uscita ha corso bene a Ponte di Brenta scortando sul palo Tony Oaks. Se Tarsilia Sem e Glimmering Kemp correranno da protagoniste, c'è chi potrebbe metterle in riga. Alludiamo a Turboline Day, che Ciulla proporrà dopo una vittoria e un secondo posto a Montegiorgio. In questo consesso Twiligh Bi non è più di una sorpresa, per Silvia Trojborg l'impegno pare proibitivo.

Si comincia alle 15 con un miglio non trascendentale che avrà in Ragogna Jet e Pontebba Jet i soggetti da seguire, e in Selene Dei una non impossibile sorpresa. Per i «gentlemen» il Premio Pioggia, miglio che vede Ponte Petral ben sistemato con il numero più basso e in grado di arginare il forcing di Persiano Gilm. Occhio a Pandora Egral e a Regrund.

Ben presentatosi (una vittoria e un posto d'onore finora), il 3 anni Usengo Lem non dovrebbe temere Ulrike Ld, Ulva e Urianna, gli avversari da curare nel Premio Foglie Gialle, poi, in pista ancora i 3 anni, si rivedrà Ubli Brazzà in una corsa dove però le migliori prospettive sono per Urlo del Sele, Ural d'Orient e la novità Urpium Model. Swing Bi non ha corso male nella Tris nazionale dei gentlemen, e potrebbe risultare da battere sul doppio chilometro. Rodeano Jet (in forma), Puskas, e Rolling Stone gli avversari più insidiosi. Nella «reclamare» per giovanissimi, leggera preferenza per Vitaraforte, nell'altra «reclamare» per i 4 anni sembra Top Gun Lem il migliore.

Mario Germani

I nostri favoriti. Premio Castagne: Ragogna Jet, Pontebba Jet, Selene Dei. **Novembre:** Turboline Day, Tarsilia Sem, Glimmering Kemp. **Pioggia:** Ponte Petral, Persiano Gilm, Pandora Egral. **Foglie Gialle:** Usengo Lem, Ulrike Ld, Ulva. **Autunno:** Urlo del Sele, Ural d'Orient, Urpium Model. **Nebbia:** Swing Bi, Puskas, Rodeano Jet. **Foschia:** Vitaraforte, Vincester Gb, Vladirir. **Bruma:** Top Gun Lem, Tornerò, Tommy Lee Joe. **Umidità:** Rubens Jet, Perlana, Petra di Sgrei, Silvana Monaci.

GINNASTICA

L'atletica dell'Artistica '81 ha stracciato la concorrenza

Per la Bremini un tricolore che vale

BOLOGNA Ha surclassato le avversarie, proponendosi come la vera regina dei campionati italiani, una che potrebbe fare grande, dopo Yuri Chechi la ginnastica azzurra.

Martina Bremini, finalmente ha vinto i campionati italiani. Si è affermata con 37,663 punti sulla sua avversaria di sempre, la piemontese Adriana Crisci (36,412) e sulla veterana Francesca Morotti (35,413). A seguire altre 20 ginnaste in rappresentanza di 15 società. Martina, inoltre, ha conquistato la prima piazza in tutte le specialità, proponendosi come grande protagonista anche per le finali di Arezzo.

«Siamo contentissimi, Martina ha gareggiato con grande tranquillità, eseguendo tutte le difficoltà senza imperfezioni, con un programma di gara di altissimo livello». Diego Pecar, allenatore assieme alla moglie Teresa di Martina Bremini è entusiasta.

La cronaca della gara.

Alle 20.30 di venerdì, dopo la gara maschile (vinta da Malaspina) inizia la competizione per il titolo assoluto femminile. La Bremini, che gareggia per l'Artistica '81 di Trieste, è tra le favorite ma deve guardarsi da Crisci e Olivetti. Si presenta alle parallele, dove unica, presenta un esercizio con ponteggio di partenza da 10 ed è quasi perfetta. Si afferma con 9,650. Alla trave è di nuovo la migliore, stupisce con il salto «Popa» e merita un 9,375. Al corpo libero ottiene 9,350. È l'unica con un punteggio sopra il 9. Infine il volteggio. Martina esegue due salti quasi perfetti, ancora una volta è l'unica che supera il 9. La vittoria, con un 1 punto e 1/4 di vantaggio (un' immensità) è sua.

Anna Pugliese

PALLAMANO Primo incontro di Champions League oggi, alle 18, al Palacalvola con i fuoriclasse del Zagabria

La Genertel tenta il miracolo-bis

L'allenatore Lo Duca: «Scendiamo in campo sereni ma con la voglia di vincere»

Champions League

Palacalvola – ore 18

Generali Trieste	Badel Zagabria
Mestriner	Pusnik
Bottaro	Losert
Molina	Petrac
Oveglia	Udovicic
Fusina	Goluza
Tomic	Baltic
Pastorelli	Sujster
Kuzmanoski	Bilic
Guerrazzi	Dominikovic
Tarafino	Jovic
M. Lo Duca	Grgic
	Ivandija
	Dzomba
	Saracevic
All.: Giuseppe Lo Duca	All. Josip Glavas

ARBITRI
Sotiris Migas (Grecia)
Fotis Bavas (Grecia)

COMM. EHF
Jesus Guerrero (Spagna)

Ivan Mestriner

TRIESTE Oggi, alle 18, la Genertel Trieste (in Europa gioca con la prestigiosa maglia Generali) si rimbocca le maniche per far fronte ai campioni di Croazia del Badel Zagabria. L'incontro è di quelli che contano: sulla carta è l'esordio di Trieste in Champions League (dopo il miracoloso incontro di qualificazione con lo Slask), nella pratica è il confronto tra i campioni d'Italia e una squadra che strapira di fuoriclasse.

Se qualcuno avesse ancora dei dubbi, lo spettacolo questo pomeriggio è assicurato. Anche perchè i croati approdano a Trieste con alcune riserve e qualche timore ma con tutta la voglia di tornare a casa con i primi punti in valigia. Ce la metteranno tutta insomma per dimostrare che per loro la pallamano è come pane quotidiano. Il tutto anche grazie ai centimetri d'altezza che i giocatori vantano. In realtà il «di più» dei croati è un complesso mix di prestanza fisica, abilità tecnica, esperienza tattica. Ma questa squadra fa scuola anche perchè arriva a Trieste con un vivaio di talenti quasi tutti provenienti dalla generosa Dalmazia: tra tutti non sfuggirà all'occhio il gigante (è alto 205 cm) del '78 Davor Dominikovich.

I triestini hanno vissuto la vigilia dell'incontro in un clima sereno. Nell'allenamento pomeridiano, piuttosto leggero, l'allenatore ha messo a punto gli ultimi dettagli tattici d'attacco. Dall'infermeria le notizie sono confortanti: solo il portiere Ivan Mestriner continua a lamentare le conseguenze di uno stiramento a un polpaccio. Nulla d'altro da segnalare se non il tradizionale discorsetto di Lo Duca ai giocatori. Che si riassume più o meno così: chi non se la sente di scendere in campo convinto di poter vincere può accomodarsi in panchina. Più chiaro di così non si può. E i giocatori? «Inutile dire che tutti stiamo vivendo la tensione della vigilia di una grande partita - commenta il "prof" - ma dalla nostra abbiamo un piccolo vantaggio psicologico: non abbiamo nulla da perdere. Esigo però di uscire dal parquet a testa alta». In altre parole è gradito evitare di ripetere la figuraccia dell'anno scorso quando il Badel travolse i triestini. «Quest'anno - conclude l'allenatore - siamo meno sprovveduti e per di più contiamo su due giocatori, Kuzmanoski e Tomic, stimatissimi dai croati». Non a caso ieri capitan Goluza e Jovic non hanno perso l'occasione di salutare i due «spauracchi» biancorossi: vecchi amici fuori campo, nemici per la pelle sul parquet.

Ieri, intanto, si sono disputati gli altri incontri di Champions League: in Islanda il Celje (che i triestini affronteranno sabato in Slovenia) ha vinto con i campioni locali per 23-26. Nelle altre Coppe in Russia la Forst Bressanone è stata superata dall'Astrakhan per 28-20 e il Kielce ha «stracciato» il Modena per 32-15.

Ieri sera, infine, ha tenuto banco anche il massimo campionato italiano. Questi i risultati: Ortigia-Gymnasium 28-26; Teramo-Rubiera 22-22; Mazara-Prato 25-30; Bologna 1969-Meranatura 34-28; Mordano-Conversano 27-24. In testa alla classifica Genertel e Prato in fuga con 15 punti.

el.ma.

NUOTO

Gare di salvamento: oro e argento dai Vigili del fuoco

TRIESTE Dopo una stagione decisamente positiva finita con un attivo di ben 16 medaglie vinte durante i campionati italiani, gli atleti del Gruppo Sportivo dei Vigili del Fuoco, hanno iniziato il nuovo anno agonistico partecipando in Germania al 28.o Meeting internazionale per staffette di nuoto per salvamento. Due le medaglie portate a Trieste in questa occasione dai ragazzi allenati da Luca Giacomini, oro nella gara di staffetta categoria ragazzi maschi con il gruppo formato da Visintin, Papagni, Polfini e Gnoli e argento nella staffetta femmine categoria ragazze con Zago, capponi, Bernetti e Montorsi.

Alla manifestazione, svoltasi nella città di Rheda Wiendebruk nel Nord della Germania erano presenti ben 470 atleti provenienti da Francia, Olanda, Inghilterra, Italia oltre che naturalmente alle squadre tedesche e tutti i giovani sono stati ospitati dalle famiglie degli atleti del posto. Le categorie interessate erano: senior, junior e ragazzi, il programma prevedeva 5 staffette 4x50 trasporto manichino, 4x50 stile sottopassaggi, 4x50 mista, 4x50 torpedo e 4x25 trasporto manichino. Nonostante i triestini fossero ancora nel periodo di preparazione è stato questo un buon approccio con la stagione agonistica entrante che ha soddisfatto in pieno le aspettative di Giacomini.

Isabella Grandi

I croati hanno provato il parquet giuliano giocando con i piedi più che con le mani

Badel, solo un calcetto antistress

TRIESTE Un'ora di allenamento sul parquet del Palacalvola, pre prendere confidenza con il campo. Di pallamano, per la verità, se n'è vista davvero poca perchè nel corso dell'ora di allenamento i giocatori croati hanno preferito scaldare i piedi disputando un incontro di calcetto nel quale, tra l'altro si sono dimostrati all'altezza dei più rinomati campioni del loro paese. Solamente gli ultimi minuti sono stati dedicati agli schemi da mettere in pratica nella gara di domani.

Riparte proprio da Trieste l'avventura del Badel Zagabria nella Coppa Campioni. Fermata lo scorso anno in finale dal Barcellona, la compagine croata ha proclamato la stagione per tentare di centrare il suo obiettivo europeo. Contro la Genertel un test importante, affrontato con la massima determinazione da una squadra conscia dell'importanza di un esordio positivo: «Ci aspettiamo una partita dura – è il commento dell'allenatore croato Glavas –. Rispetto allo scorso anno il potenziale della squadra triestina è cresciuto di un buon venti per cento. Temo in particolar modo il talento di Tarafino e il grande mestiere di Kuzmanoski e Tomic, due giocatori che hanno giocato con la nazionale jugoslava e dunque hanno accumulato una notevole esperienza internazionale». Dichiarazioni prudenti, forse eccessivamente modeste, se è vero che il quotidiano zagabrese di ieri parlava della gara odierna come un'occasione per fare un po' di shopping...

«Credo che assisteremo a un buon match – continua Glavas –. Da parte nostra veniamo a Trieste per cercare di imporre il nostro gioco e lo stesso penso proveranno a fare i nostri avversari. Difficile comunque parlare di tattica in partite come queste».

Lasciando per un attimo da parte la gara, chiediamo al tecnico un giudizio sul girone in cui Trieste e Zagabria sono state inserite: «Penso – conclude il tecnico – che si tratti di un raggruppamento molto competitivo. Conosco poco la compagine islandese, anche se mi hanno riferito trattarsi di una buona squadra. In ogni caso credo che favorite per il passaggio del turno dovremmo essere noi e il Celje».

«Non sarà una partita come le altre – commenta un determinato "ex" Ivandija –. Essere qui per me è come tornare a casa. La speranza è quella di assistere a una buona gara, poi in campo che vinca il migliore».

Lorenzo Gatto

La compagine del Badel Zagabria nella tradizionale posa di gruppo.

DOMENICA SPORT

CALCIO
14.30

Serie C2: Mestre-Triestina (stadio Baracca)
Serie D: Argentana-Tamai, Pordenone-Forlì, Santa Lucia-Sanvitese, Cormonese-Porto Viro.
Eccellenza: Centro Mobile-Manzanese (arb. Stefanutti), Itala-Palmanova (Taiariol), Mossa-Porcia (Parussini), Pro Fagagna-Pro Gorizia (Brugnami), San Sergio-Gradese (Parisi), a Trebiciano, Sacilese-Rivignano (Canesin), Sangiorgina-Pozzuolo (Bevilacqua), Sevegliano-Ronchi (Cominotto).
Promozione: Aquileia-Lucinico (Zaffanella), Monfalcone-San Luigi (Pavano), Juventina-Ponziana (Caissutti), Manzano-Muggia (Canese), Maranese-Flumignano (D'Acunto), Primorje-Zarja Gaja (Rupil) a Prosecco, San Canzian-Capriva (Zin).
Prima categoria B: Tavagnacco-Torreanese (Cargnelutti), Corno-Venzone (Clarotto), Cussignacco-Cividalese (Cosmo), Domio-Costalunga (Minussi),a Domio), Latte Carso-Valnatisone (Morano) a Visogliano, Riviera-Ancona (Poles), Tarcentina-Reanese (Praturlon), Union-Buiese (Fantin).
Prima categoria C: Castionese-Isonzo (Manera), Gonars-Fincantieri (Radivo), Edile-Pro Fiumicello (Ziraldo), in viale Sanzio, Lignano-Futura (Zamò), Pro Romans-San Lorenzo (Pravisani), Ruda-San Giovanni (Valent), Sovodnje-Staranzano (Tonon), Vesna-Opicina (Bernetti), a Santa Croce.
Seconda categoria D: Breg-Mladost (Marizza), a San Dorligo, Chiarbola-Roianese (Cossutta), in via Carnaro, Turriaco-Natisone (Apollonio), Medeuzza-Villanova (Cesarano), Sagrado-Portuale (Camaur), Villesse-Primorec (Micoli), Zaule-Poggio (Pozzi), a Aquilinia.
Seconda categoria E: Aurora-Moraro (Morini), Bressa-Ciseriis (Marin), Povoletto-Sangiorgina (Quarta), Rizzi-Azzurra (Soprano), Medea-Torre (Tramontina), Piedimonte-Mariano (De Martini), Pro Farra-Pro Cervignano (Zicari).
Terza categoria G: Kras-Mont. Don Bosco, a Monrupino, Zarja Gaja-Cus, a Basovizza, Cgs-Breg B, in via Felluga, Union-Venus a San Sergio, Pieris B-Campanelle, Sant'Andrea-San Vito al Villaggio Opicina.
Regionale femminile: Campanelle-Goriziana in via Campanelle, Pro Cervignano-San Marco.
Allievi regionali (10.30): Cormonese-Ponziana, San Canzian-Itala, San Sergio-San Giovanni in via Petracco, Sevegliano-San Luigi, Palmanova-Muggia, Codroipo-Triestina.
Allievi provinciali: Mont. Don Bosco-Zaule alle 9.30 al Villaggio Fanciullo, Opicina-Latte Carso alle 10.30 al Rocco Opicina, Esperia-Cgs alle 9 in viale Sanzio, Chiarbola-Domio alle 8.30 in via Carnaro.
Giovanissimi regionali (10.30): San Giovanni-Pro Gorizia all'Ervatti, Itala-San Sergio, Ponziana-San Canzian in via Carnaro, Muggia-Monfalcone, San Luigi-Opicina in via Felluga, Ronchi-Sangiorgina, Pro Romans-Palmanova.
Giovanissimi provinciali: Zarja Gaja-Chiarbola alle 10.30 a Padriciano, Domio A-Mont. Don Bosco alle 10 a Domio, Esperia-Domio B alle 10.30 in viale Sanzio, Roianese-San Luigi B alle 11 al Villaggio Opicina, Ponziana B-Zaule alle 11.45 in via Carnaro.

BASKET

Serie D: Girone B: Acli Fanin-Arte Bittesini alle 11 Don Milani (arb. Cociancich-Tiziani). Girone C: Terzo-Scoglietto alle 11 (arb. Pigani e Cattivello).

CALCIO

Mercato in fermento: il portiere Braini prelevato dalla Pro Gorizia

San Sergio, novità tra i pali Finita la «telenovela» Lovisa

TRIESTE L'attuale giornata ha in serbo diversi cambiamenti e qualche squadra si presenta con formazioni in parte inedite. Il San Sergio ha la novità del portiere Braini prelevato dalla Pro Gorizia e sta trattando il passaggio di Lotti allo Zarja. Per quanto riguarda la panchina, preoccupa l'inspiegabile immobilismo dei lupetti.

Le altre notizie sui movimenti sono destinate ad aumentare tra oggi e domani, giorni di chiusura del mercato di riparazione. A Gorizia è finita positivamente la telenovela con Lovisa. Il buon Mauro a 32 anni vuole ancora vincere e ha lasciato la Sacilese e scelto la Pro per continuare a farlo. È stata un'operazione difficile e dissanguante per Cavicchiolo: a parte il sostanzioso rimborso, c'è da considerare che la Sacilese è una concorrente diretta per la promozione e ha preteso molto.

Con questo arrivo forse Lazzara si calmerà dopo essere rimasto male per la cessione alla Cormonese di Buzzinelli. Da Gorizia partiranno anche le punte Zagato (Lucinico?) e Fierro, il trequartista Rossi e il difensore Castellano. Alla Gradese confermati i ritorni di Corazza dall'Aquileia (a Sari è arrivato il difensore Pisani dal Mossa), di Marchesan dalla Cormonese e di Marin dal Palmanova.

E proprio da Palmanova arrivano novità di rilievo sia in campo che fuori. Il futuro degli «amaranto» si sta tingendo di «rosa» dopo le difficoltà estive: l'accoppiata vincente che fece grande il Corno di Rosazzo una ventina d'anni fa e cioè Giancarlo Bassi, l'ex c.t. della Rappresentativa e Alfieri Corrubolo, l'industriale che anni fa guidò inutilmente una cordata per l'Udinese e poi del Treviso, sono intenzionati ad entrare nella società stellata. Se Bassi considererà l'operazione fattibile, per ora ci saranno l'appoggio esterno e finanziario, poi, col '98 l'entrata ufficiale. I primi mutamenti: oggi dovrebbero scendere in campo le due punte Krmac, dalla Gradese, e Zuliani dal Pozzuolo. Ingaggiato il centrocampista Fierro del Monfalcone.

A proposito di Monfalcone (anche qui si aspetta che Giancarlo Pozzo entri in società), dovrebbero arrivare il difensore Kroselj dall'Itala San Marco e l'attaccante esterno Raffaelli del Ronchi. È andata male alla Manzanese che non ha convinto l'ex Sampdoria Giorgio Zanutta a vestire l'arancione. Il giocatore che spera sempre di ritornare nel giro che conta, a soli 24 anni e dopo aver giocato a Wembley, sembra demotivato dalla mancanza di richieste in categoria.

Sabot però non è rimasto a guardare e ha prelevato dal Trivignano il centrocampista ex Pozzuolo, Marcuzzi. Ai bianconeri in cambio sono piovuti la punta Vosca e il centrocampista Willy Cappello. Dalla squadra di Tortolo è partito anche il fratello, Fabio Cappello, verso i cugini del Manzano. La Sacilese che rischia di trovarsi senza punte ha lavorato fin tardi per reperirne una che faccia compagnia al giovane Rizzotto (Lovisa partito, Piovanelli squalificato e Coan infortunato). Doveva arrivare Zampieri dalla Sanvitese, ma dalla squadra di Piccoli è partito Muccin per Vittorio Veneto e il giocatore è bloccato. Per il momento ha rinforzato il reparto arretrato con Perosa dal Tamai. A proposito di Perosa, l'attaccante del Gonars però, San Sergio e Palmanova rischiano di rimanere a bocca asciutta dato che potrebbe passare in categoria superiore (Cormons?).

Per finire, a tarda sera, il Sevegliano dovrebbe aver concluso la trattativa per far tornare in campo l'attaccante Pentore, che stava giocando in una squadra amatoriale. Ma l'acquisto migliore è far rimanere capitan Sebastianis.

Oscar Radovich

Franzot scopre la «lista» per la selezione regionale

TRIESTE Il commissario tecnico regionale Walter Franzot ha diramato le convocazioni per la selezione della rappresentativa regionale che si terrà mercoledì alle 14.45 al campo sportivo di Villesse.

Sono stati chiamati: Piva, Stella e Mazzon (Fontanafredda), Casagrande e Pessot (Sacilese), De Crignis, Devetach e Fabbro (Ita Palmanova), Martincigh, Buso, Maccagnan e Ponte (Sevegliano), Veronelli e Picco (Ronchi), Esposito e Florenin (Juventina), Ciani e Brancaccia (Majanese), Paduani (Aquileia), Losanni (Tolmezzo), Sansica (Bearzicolugna), Cecotti (Itala San Marco), Velo (Cordenons), Rodaro (Lignano), Bastianutti (Pro Fagagna), Cicutto (Sarone), Sustersich (Vesna), Karis (Zarja-Gaja), Trevisan (Manzanese), Mareschi (Centro del Mobile), Tonutti e Simeoni (Codroipo).

Incontri di cartello in Promozione

San Luigi nella tana del lupo Milocco predica: «Nervi saldi per domare il Monfalcone»

TRIESTE Il San Luigi si cala nella tana del lupo. Ai biancoverdi di Milocco tocca l'incontro di cartello nel campionato di Promozione andando a visitare il Monfalcone, attuale capolista del girone B con 19 punti. Un inizio stagione eccezionale quello degli isontini, scandito da sei successi, un pareggio e il corredo della miglior difesa (due le reti al passivo) e il secondo attacco.

I triestini distano a sei lunghezze, un divario che l'allenatore Milocco intende ridurre assolutamente a partire da oggi: «Non possiamo perdere altro terreno – sottolinea l'allenatore – la classifica ne risentirebbe già troppo. Ma sono fiducioso, oggi ho la squadra al completo e con tutte le frecce del mio arco devo solo decidere che assetto proporre. Dipenderà moltissimo dalle condizioni del terreno – ha aggiunto –. Punto a far valere le ripartenze, il lavoro cioè che la mia squadra in velocità ha dimostrato di prediligere. Comunque dovremo evitare che le loro punte stiano alla larga da palle pulite, chiederò ai miei ragazzi di essere aggressivi a centrocampo, corti, pronti a ripartire evitando di farli ragionare troppo. Se affrontiamo la gara con il Monfalcone con la giusta concentrazione, senza patire troppo sul piano nervoso possiamo fare risultato. È una partita comunque da tripla sicuramente».

Il quadro della Promozione propone alle triestine anche la classica Primorje-Zarja/Gaja. Riserviamo ancora a Milocco un parere sul tripudio calcistico dell'altipiano: «Il Primorje è altalenante e rende in base alla completezza del suo organico, ha elementi in grado di risolvere. Lo Zarja è invece Di Donato-dipendente – ha sottolineato Milocco – anche se squadra più solida. È una partita da segno X». Entrambe in trasferta le altre due triestine del girone. Il Ponziana è di scena sul terreno della Juventina, più arduo il compito del Muggia ospite del Manzano, secondo in classifica.

Francesco Cardella

Ottava giornata all'insegna dei derby nel campionato di Prima Categoria

Domio-Costalunga, sfida clou

TRIESTE Ottava giornata all'insegna dei derby nel campionato di Prima categoria. Nel girone D Domio-Costalunga rappresenta senza dubbio l'incontro di cartello. Una gara particolare tra due squadre reduci da inattese sconfitte.

«Ci presentiamo a questa partita – commenta il tecnico del Domio Sciarrone – al gran completo. Il recupero di Paolo Bursich mi consente di avere tutti gli elementi a disposizione. Ho comunque ancora qualche dubbio e così solo nel pomeriggio deciderò la formazione destinata a scendere in campo».

Sereno, nonostante il delicato momento di classifica, Tesovic si mostra fiducioso: «Abbiamo passato una buona settimana, nel corso della quale siamo stati in grado di preparare al meglio l'incontro. Ci mancherà lo squalificato Pellaschier in compenso potremo schierare tra i pali il neoacquisto Craglietto». Si preannuncia intensa anche la stracittadina che a Santa Croce metterà di fronte Vesna e Opicina. Due formazioni in salute che dovrebbero garantire spettacolo, ne sono convinti gli stessi allenatori Nonis e Stoini.

In Seconda categoria la capolista Roianese è di scena sul campo di un Chiarbola in crisi dopo il secco 2-0 rimediato contro il Mladost. Impegni in trasferta per il Portuale e Primorec, contro Sagrado e Villesse mentre lo Zaule ospita a Rabuiese il Poggio, e il Breg a San Dorligo il Mladost. In Terza categoria da seguire la sfida al vertice tra Sant'Andrea e San Vito. Una gara che metterà di fronte il miglior attacco del campionato a una delle difese meno battute.

l.g.

JUDO

Trofeo internazionale

Al trofeo Villanova in gara anche le triestine Sgt A&R e Fiamme Oro

TRIESTE Oltre duecento atleti in rappresentanza di dieci nazioni hanno già aderito alla 14.a edizione del trofeo internazionale Villanova, ma entro oggi, giorno della manifestazione, il numero d'iscritti dovrebbe addirittura raddoppiare. Queste infatti, sono le previsioni degli organizzatori della Polisportiva Villanova, che in passato hanno ospitato anche seicento atleti.

Novità assoluta dell'edizione di quest'anno, è la presenza della nazione del Portogallo che con il club del Castelo Branco varcherà quest'anno per la prima volta i confini della nostra regione, mentre fra gli altri hanno confermato la presenza i bielorussi del Dipartimento Sport, gli estoni dell'Eesti Sportigumnasium, i russi del Briansk Mosca e i rumeni dell'Unirea Iasi.

Ancora una volta dunque, il torneo pordenonese offre una preziosa occasione di confronto e nell'edizione 1998, a conferma e riconoscimento del valore, verrà inserito fra i sei tornei nazionali validi per il circuito di gare valide per il Trofeo Italia. Fra le compagini triestine presenti alla competizione, confermata la presenza della Sgt, A&R e Fiamme Oro, in cerca di riscatto dopo la prova di sette giorni fa al Città di Trieste.

A Spilimbergo ieri, infine, i candidati alla cintura nera hanno sostenuto l'esame di fronte una commissione davvero speciale, che oltre i membri del Comitato regionale Michele Marolla e Luciano Luchini, è stata completata da uno dei massimi esponenti mondiali di kata, il giapponese Katsuyoshi Takata.

e.d.d.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SEMICENTRALI varie zone cucina abitabile oppure soggiorno con angolo cottura 1/2 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo posto auto da 90.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ROIANO zona tranquillissima in palazzina recente con ascensore atrio soggiorno cucinino stanza bagno wc ripostiglio terrazzino posto auto ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
TRIBUNALE splendido alloggio signorile! Cucina abitabilissima + grande terrazzo salone 37 mq matrimoniale servizi separati 82 mq adattissimi single/coppie viziati 170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDINA Viale/Giardino pubblico vero gioiellino arredato e attrezzato. Angolo cottura soggiornino camera bagno 35 mq da sogno. Ascensore 120.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BAIAMONTI simpaticissimo miniallogio carino vivibilissimo giovanile. Ingresso indipendente dal condominio. Moderno. Vero affare solamente 63.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA 3 piccoli appartamenti in casetta ristrutturata stanza soggiorno con angolo cottura termoautonomo possibilità giardino a partire da Lire 110.000.000. GREBLO 362486.
IL GIULIA paraggi 2.o piano con ascensore grande matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo e cantina Lire 105.000.000. GREBLO 362486.
OTTIMO INVESTIMENTO proponiamo nuda proprietà appartamento recente con riscaldamento ascensore ingresso cucinino tinello 2 grandi camere bagno ripostiglio poggiolo 74.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
105.000.000 appartamento zona Fiera in perfette condizioni completamente e graziosamente arredato con mobili nuovi cucinino soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento ascensore. PIRAMIDE 040/360224.
96.000.000 San Michele alta - Tor San Lorenzo in ottime condizioni tranquillo 2 stanze cucina abitabile servizio ripostiglio cantina PIZZARELLO 040/766676.
LOCCHI recente esposizione aperta e soleggiata piano alto ascensore soggiorno matrimoniale cucina 2 poggioli bagno cantina ottime condizioni 180.000.000 possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
70.000.000 Stadio tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento. PIZZARELLO 040/766676.
Adiacenze CARDUCCI particolare monolocale di circa 75 mq con possibilità soppalco in ottimo stato con ascensore e autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PAISIELLO panoramico ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
DUINO mare in palazzina recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggioli cantina giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630174.
D'ALVIANO adiacenze mansardina vista mare cucina due stanze servizio 52.000.000 VIP 040/631754.
REVOLTELLA decoroso cucina due stanze bagno 73.500.000 VIP 040/634112.
OSPEDALE adiacenze moderno piano alto vista aperta soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo 120.000.000 VIP 040/631754.
LOCCHI adiacenzee moderno eccellenti condizioni vista mare soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio due poggioli 135.000.000 VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

PONTEROSSO adiacenze mansarda completamente ristrutturata con ottime finiture composta da salone 2 stanze servizi separati cucina riscaldamento autonomo ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VISTA GOLFO zona rive appartamento mansardato perfette condizioni composto da salone 2 stanze lavanderia 2 poggioli cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.
S. GIOVANNI tranquillissimo appartamento recente soggiorno con angolo cottura 2 stanze grandi bagno ripostiglio poggiolo verandato ascensore in ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
MANSARDA centrale molto carina particolare rifinita 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Poggiolo interno perfetta amanti questa «filosofia» abitativa! 225.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA FRANCA in buono stabile con ascensore tre stanze soggiorno cucina abitabile stanzino guardaroba ripostiglio servizi separati due poggioli autometano cantina GRATTACIELO 040/635583.
VIALE SANZIO adiacenze stabile recente soggiorno cucina bagno due matrimoniali ripostiglio poggioli. Altro matrimoniale singola soggiorno cucinino bagno poggioli cantina.
MAZZINI appartamento al secondo piano restaurato di 75 mq ingresso due camere cucina bagno veranda e wc termoautonomo adatto anche ufficio. Lire 140.000.000 GREBLO 362486.
APPARTAMENTI nuovi esposti sul verde del colle di San Giusto con ingresso in Corso Saba saloncino cucinona 2 stanze lavanderia ripostiglio terrazza 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
MADDALENA vicinanze panoramico recente piano alto con ascensore cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi ripostiglio balcone autometano 180.000.000 040/360224.
Zona FLAVIA adiacenze Paradiso esposizione aperta e soleggiata semirecente: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggioli cantina 90 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
MORERI soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno wc ripostiglio poggioli cantina possibilità box 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CARPISON tranquillo recente esposizione aperta soleggiata salone 2 stanze grande cucina doppi servizi ripostiglio 118 mq 200.000.000 PIZZARELLO 040/766676.
RONCHETO recente soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio ampia veranda possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Zona BURLO piano alto ascensore termoautonomo cucinino tinello due matrimoniali bagno ripostigli 2 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CANTÙ trentennale soleggiato vista aperta soggiorno cucina due stanze bagno due poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Di fronte GINNASTICA Triestina recente quarto piano ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ROIANO via Apiari ultimi primingressi in condominio nuovo appartamenti suddivisi in cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggiolo e box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIALE adiacenze (Crispi) ultimo piano luminoso panoramico cucina soggiorno camera cameretta bagno verandina 75.000.000 VIP 631754.
SAN FRANCESCO adiacenze moderno signorile da restaurare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 115.000.000 VIP 040/634112.
ROZZOL (Eremo adiacenze) moderno nel verde soggiorno cantina due camere bagno ripostiglio cantina 125.000.000 VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

CARLO ALBERTO, ROSSETTI appartamenti in belle case d'epoca, atrio, soggiorno, 3 stanze, servizi, cucina abitabile, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
BELLOSGUARDO rarissima opportunità, ultimo piano con incantevole vista mare, doppio salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazzi, cantina, posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento 160 mq luminosissimo in stabile signorile; altro, ultimo piano, scorcio mare, 140 mq da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.
SIGNORILE residenziale, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, terrazzone 60 mq, box auto soppalcato, nel verde. Adattissimo bisognosi spazi 520.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMI ALLOGGI in condomini prestigiosi salvaguardati dalle «Belle Arti» da 125 a 300 mq anche in splendida ZONA PEDONALE! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALI splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato 120/130 mq possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquillità e perfino nel verde!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
APPARTAMENTI recenti con cucinino tinello salone 3 stanze doppi servizi balconi zona Severo alta e zona Rossetti da lire 220.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ELEGANTE E PARTICOLARE appartamento d'epoca con prestigiose finiture salone studio 3 camere doppi servizi cucinona semiarredata in muratura soffitta e cantina autometano. 288.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ATTICO via S. Pasquale vista totale mare e città salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzone di 70 mq e ampia veranda con caminetto 450.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. ANDREA spazioso con ascensore e riscaldamento centralizzato ampia cucina soggiorno tre stanze stanzino servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CRISPI ALTA prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazza, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CICERONE ultimo piano d'ampia metratura, cucina, grande salone, tre stanze, stanzino, servizio, ripostiglio, poggioli, ampia soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA ROSMINI in condominio quarantennale, cucina, soggiorno 2 camere, cameretta, bagno, poggioli, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIALE MIRAMARE nei pressi della Stazione, saloncino cucina tre stanze stanzino servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SCORCOLA prestigioso attico di grande metratura con vista globale, garage e pertinenze. QUADRIFOGLIO 040/630175.
COMMERCIALE adiacenze splendida vista mare eccellenti condizioni salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio ampi poggioli cantina 435.000.000 informazioni presso nostri uffici. VIP 040/634112.
CARDUCCI adiacenze appartamento signorile grande metratura composto da salone 5 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli riscaldamento ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN VITO epoca perfettamente rifinito salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi ripostiglio balcone autometano 275.000.000 CASAPROGRAMMA 040/366544.
PANORAMICO attico vista mare di 141 mq salone cucina con tinello 3 camere doppi servizi ripostiglio e terrazzo di 52 mq GREBLO 362486.
SAN GIOVANNI vicinanze piano alto con ascensore 3 stanze soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggiolo e grande cantina Lire 190.000.000 GREBLO 362486.
CENTRALE 2.o piano in palazzo signorile salone di 54 mq con pavimenti pregiati 5 stanze cucina abitabile doppi servizi termoautonomo GREBLO 362486.

VILLE E CASETTE

REVOLTELLA ottima casetta su due livelli soggiorno cucina due camere doppi servizi cantina giardino e due posti auto. Casaprogramma 040/366544.
OPICINA casette tipiche da ristrutturare con progetto approvato per la trasformazione in 6 appartamenti con cortile proprio. Adatto impresa. Casaprogramma 040/366544.
BAGNOLI splendida casetta caratteristica borgo carsico. Grosso intervento strutturale. Cucinona saloncino 3 camere 2 bagni soffittona 55 mq cortile, accesso auto. 248.000.000 Geom. Marcolin 040/366901
Occasione a **MUGGIA** prestigiosa villetta indipendente con giardino dominante il mare con pontile posti auto e 18 mq di poggiolo con vista incantevole. Adatta residenza estiva 320.000.000. Esclusiva e allettante! Muggia Immobiliare tel. 040/275118.
MUGGIA villa graziosissima indipendente decennale superba e suggestiva vista mare ampia metratura con taverna mansarda garage giardino PIRAMIDE 040/360224.
MALCHINA nuove villette carsiche su due livelli con cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggiolo giardino posto macchina da 345.000.000. Consegna fine anno. Quadrifoglio 040/630175.
COSTIERA sul mare piccolo prefabbricato estivo con acqua e luce su due ampi pastini. Quadrifoglio 040/630174.
DUINO villino a schiera di testa primo ingresso soggiorno due camere due camerette doppi servizi taverna posto macchina giardino 420.000.000. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

ZONA S. VITO splendida villa, ampio giardino, vuota rifinitissima, zona giorno, grande cucina con tinello, 3 stanze grandi, servizi, cantina, ampio box Centroservizi. Tel. 040/382191.
PER NON RESIDENTI appartamenti ben arredati, Torrebianca, Marconi, Paisiello, monolocale o soggiorno, 1/2 stanze, cucina abitabile, bagno, ascensore, poggiolo. Centroservizi. Tel. 040/382191.
PER RESIDENTI appartamenti vuoti recenti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, centralissimi o Pendice Scoglietto con box. Centroservizi. Tel. 040/382191.
PERIFERICO 3.o piano con ascensore 2 stanze soggiorno con cucinino bagno e 2 poggioli. Lire 550.000 più spese, contratto 4+4. Greblo 362486.
ROTONDA BOSCHETTO paraggi tranquillo nel verde, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Lire 700.000 più spese, contratto 4+4 per residenti. Greblo 362486.
STRADA GUARDIELLA paraggi ultimo piano arredato come nuovo, 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio poggiolo. Per referenziati; lire 1.00.000 più spese. Greblo 362486.
VIALE SANZIO adiacenze appartamento arredato, 2 camere cucina abitabile bagno. Lire 900.000 più spese, contratto annuale non residenti. Greblo 362486.
FRESCOBALDI in condominio signorile ammezzato 90 mq e posto auto in garage, vuoto, lire 900.000 mensili; Galleria tra via S. Francesco e via Coroneo, adatto ufficio o ambulatorio, 2.o piano, 75 mq vuoto a lire 900.000 mensili. Muggia Immobiliare tel. 040/275118.
AFFITTASI uso seconda abitazione graziosissima mansarda arredata centralissima in perfette condizioni al 3.o piano di un piccolo stabile ristrutturato 3 posti letto 935.000, Piramide 360224.
AFFITTIAMO GRETTA prestigioso arredato salone 3 stanze 2 bagni terrazzone garage vista mare 2.150.000; Sistiana villa panoramica arredato 2.000 mq giardino 2.000.000, Piramide 040/360224.
AFFITTASI PER RESIDENTI panoramicissimo perfetto cucina elegantemente arredata soggiorno matrimoniale bagno 2 poggioli ultimo piano con ascensore 750.000 altro arredato 650.000 Piramide 040/360224.
AFFITTASI UFFICI metrature da 130 a 180 mq da 4 a 7 vani servizi, zone corso Italia, S. Nicolò, Rossini, Beccaria, Cicerone da 1.300.000 a 2.500.000 Pizzarello 040/766676.
AFFITTASI APPARTAMENTI vuoti da 50 a 70 mq, zone Ospedale Militare, Giulia, Torrebianca, Ghirlandaio da 500.000 a 750.000 mensili Pizzarello 040/766676.
IN DIVERSE POSIZIONI anche centrali, disponibilità d'appartamenti arredati per non residenti di soggiorno 1/2/3 stanze. Quadrifoglio 040/630174.
ROIANO-BARBARIGA ottavo piano ascensore tranquillo arredato bene: soggiorno-pranzo matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo. Riviera 040/224426.
ROIANO-APIARI per residenti appartamento secondo piano due stanze soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli terrazza di 100 mq, giardinetto. Riviera 040/224426.
AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati a partire da 500.000 mensili, esclusivamente patti in deroga zone Scorcola, Sansovino, Roiano, Hortis. Vip 040/634112.

TERRENI

MUGGIA: Chiampore con vista mare, terreno rettangolare e pianeggiante con progetto approvato per esclusiva villa. Circa 600 mq, oneri della Bucalossi ed altre spese generali già sostenute per circa 30 milioni in totale. Lire 160.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 040/275118.
GRETTA TERRENO COSTRUIBILE PANORAMICO 422 mq edificazione diretta possibilità costruzione villa unifamiliare di ampia metratura. 100.000.000. Informazioni e planimetrie in ufficio. 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

ZONA VIA FLAVIA in ottima posizione di grande passaggio, capannoni varie metrature anche molto ampie con spazio antistante, affittiamo o vendiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
MONTEBELLO magazzino forma regolare adatto anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 50.000.000 trattabili. GREBLO 040/362486.
VIA VERGA ampi box auto anche per due macchine, consegna fine anno; altre disponibilità in viale Miramare. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA STADIO all'uscita della grande viabilità ampio vano commerciale di 800 mq in vendita. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA PAM immobile uso uffici-terziario 1300 mq su due piani in vendita o in affitto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMO locale destinazione artigianato, 60 mq circa, cedesi arredo e contratto affitto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

CEDESI: BAR/PASTICCERIA prestigiosa, centrale, vero gioiello. LIBRERIA centralissima, rarissima occasione, perfetta conduzione familiare. PIZZERIA Sangiacomina, bellissima, avviatissima. PUB/BIRRERIA/RITROVO centrale ambiente fresco e giovanile. PUB/RISTORANTINO centrale, piccolino, ma coccolissimo, da riavvarie. CARAMELLE/BONBON/DOLCIUMI splendido negozietto, compresi muri 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTI: CENTRALISSIMI di prestigio 70 mq fantastici. ALTRO 130 mq grandi vetrine posizioni dominanti. ALTRO 20 mq veramente strategici. CENTRALI 60 mq perfette condizioni ottimo passaggio 125.000.000. CENTRO STORICO 40 mq splendidi. SPORTIVO centralissimo 140 mq bellissimi. CALZATURE centrale, specializzato 75.000.000. BATTISTI 70 mq bellissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARROZZIERI/MECCANICI vera occasione cedesi minicapannone indipendente 110 mq + 250 mq esterni già a norma, locazione nuova. Mini rimborso spese. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE molto ben avviato in zona frequentatissima arredamento nuovo vendesi. Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.
GRADO PINETA bar gelateria ben avviato aperto tutto l'anno completamente attrezzato con sala biliardo vendesi. GREBLO 362486.
RINOMATO RISTORANTE BUFFET ottimamente avviato interessantissima posizione centrale vendesi, prezzo adeguato. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.
SALONE PARRUCCHIERA zona Rossetti 4 posti lavoro ottimo avviamento vendesi urgentemente causa salute 30.000.000 anche dilazionabili. **PICCOLO BAR CON TOTOCALCIO TRIS TOTIP** impianti a norma vendesi per anzianità. PREZZO VERA OCCASIONE. **OSTERIA CON GIARDINO** in rione altamente popolato impianti a norma vendesi a solo 50.000.000. **CORSO ITALIA LICENZA INTIMO-ACCESSORI ABBIGLIAMENTO MERCERIA** negozio con ampie vetrine ben arredato 45.000.000 anche senza merce. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALI

VICINANZE RIVE locale d'angolo 210 mq e zona industriale capannone ampia metratura frazionabile. CASAPROGRAMMA 040/366544.
LOCALE 80 MQ zona centralissima di grande passaggio, con vetrine, affittiamo; locali 80 mq con servizio, zone semicentrali, vendiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi. 300 mq tutti al piano stradale, eventualmente divisibili. Grossa superficie vetrata. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA SANSOVINO locale 30 mq circa + 30 mq soppalco abitabile, adattissimo uso box, ufficio, laboratorio, ecc. Passo carraio 55.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA R. MANNA locale-studio pianoterra 132 mq ristrutturato; antiche arcate a vista; riscaldamento autonomo. Prezzo ragionevole. RIVIERA 040/224426.

PROGETTOCASA

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86

FIUMICELLO prestigiosa e recentissima villa indipendente composta da p.t.: miniappartamento, autorimessa, taverna e porticato; 1.o p.: elegante appartamento di 200 mq con ampio terrazzo, soffitta agibile. Giardino di 800 mq. 0431/35986.

CERVIGNANO centro, appartamento in palazzina con giardino, terzo e ultimo piano: ingresso, cucina e dispensa, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, disimpegno, balcone e ampia veranda, box auto, 138.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO appartamento 3.o e ultimo piano in palazzina recente con giardino condominiale: ingresso, salone, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, 2 terrazze (25 mq), box e posto macchina. Perfetto! 165.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE adiacenze Piazza della Repubblica. In questo stabile primingresso possibilità di 2 unità: attico, bipiano: saloncino, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, terrazzo; appartamento soggiorno, camera con terrazzo abitabile, bagno, cucina 0431/35986.

CERVIGNANO zona centrale villa indipendente in ottime condizioni: soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, soffitta, taverna arredata di 50 mq con caminetto, giardino di 500 mq. 420.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO, nel verde, nuove rifinite ville schiera, 2 piani + mansarda abitabile, travi a vista e terrazza a pozzetto, 200 mq interni, giardini fino 300 mq, box. 255.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE in via centralissima, ma chiusa e non trafficata, luminoso appartamento 2° piano con ascensore: ingresso soggiorno cucina 2 camere studio bagno ripostiglio 2 poggioli posto auto in garage 163.000.000. 0431/35986.

FIUMICELLO centro, occasione: 2.o e ultimo piano in recentissimo residence con parco: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, 2 ampie terrazze, rifinita dependance: soggiorno, zona cottura, camera, bagno. Posto auto. 175.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA in zona verde tra il centro storico e la campagna, in rifinitissima palazzina con giardino: nuovo appartamento con vista aperta. Ingresso soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, soffitta, box. 0431/35986.

PROFESSIONE CASA

Trieste - Corso Italia 21 - ☎ 040/638408

CASETTA S. LUIGI indipendente, vista mare, giardinetto proprio, possibilità bifamiliare, eventualmente posto auto 390.000.000. Tel. 040/638408.

DUINO perfetto, tranquillo lato mare, salone, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggiolo, box auto. Tel. 040/638408.

SAN SERGIO appartamento in casetta a schiera, primo ingresso, tranquillo nel verde, finiture a scelta. Trattative nostri uffici. Tel. 040/638408.

ROZZOL ottimo, finiture signorili completamente ristrutturato, vista sul verde, salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggioli, soffitta, posto auto. Tel. 040/638408.

VILLINO S. VITO bipiano, circa 150 mq interni, giardino proprio, box auto, da riattare, possibilità ampliamento 370.000.000. Tel. 040/638408.

FIERA recente, ottimo, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo, soffitta, eventualmente box auto. Tel. 040/638408.

BAZZONI signorile, finemente ristrutturato, cucina, saloncino, due matrimoniali, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, cantina. Tel. 040/638408.

BURLO rimesso a nuovo, vista aperta, ultimo piano con ascensore, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, posto auto condominiale. Tel. 040/638408.

BURLO libero, recente, termoautonomo, ultimo piano con ascensore, vista mare, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo 170.000.000. Tel. 040/638408.

AURISINA primoingresso in villetta a schiera, bipiano, ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, doppi servizi, taverna collegata, ripostigli, giardino proprio, posti auto in garage 330.000.000. Tel. 040/638408.

CASETTA S. GIOVANNI indipendente con giardino, possibilità accesso auto, su due piani, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due stanze mansardate, ampio sottotetto 300.000.000. Tel. 040/638408.

CASETTA AURISINA in costruzione, cortiletto di proprietà, finiture a scelta 300.000.000. Tel. 040/638408.

ROIANO CASETTA indipendente, giardino proprio, ampia zona giorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno, taverna, ottime condizioni 270.000.000. Tel. 040/638408.

CARDUCCI buone condizioni, ampia metratura, luminoso, piano alto, termoautonomo, ascensore, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI libero, nel verde, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, cantina 120.000.000 trattabili. Tel. 040/638408.

GIULIA ottimo, tranquillo vista sul verde, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, balcone, cantina, soffitta, termoautonomo 120.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO luminoso, tranquillo, ultimo piano, buone condizioni, cucina, matrimoniale, bagno 48.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO recente, luminosissimo, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, poggiolo 135.000.000. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI (adiacenze) ottimo, recente, vista aperta, stabile rimesso a nuovo, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina 160.000.000. Tel. 040/638408.

OTTIMO INVESTIMENTO in bella palazzina recente nel verde, occupato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. Tel. 040/638408.

CASA DI RIPOSO adatta a nucleo familiare, 11 posti letto, ottime condizioni, elevato reddito, disponibilità immediata prezzo interessante. Tel. 040/638408.

Continuaz. dalla 30.a pagina

GABETTI Opimm 040/763325 S. Luigi ristrutturato ingresso saloncino due stanze cucina abitabile bagno. Termoautonomo. Lire 145.000.000. (C00)

BORGO S. SERGIO
NUOVA COSTRUZIONE
APPARTAMENTO
90 MQ - PRONTA CONSEGNA
APPARTAMENTO
SU DUE LIVELLI - 2.o PIANO
65 MQ - PRONTA CONSEGNA
MANSARDA DI 150 MQ
DA ULTIMARE A TUA SCELTA
BOX, POSTI MACCHINA
Nessuna mediazione immobiliare
20% in contanti ed entri subito nella tua nuova casa, il rimanente con mutuo o pagamento personalizzato.
INFORMAZIONI
PRESSO IMPRESA 040/364466

GABETTI Opimm 040/763325 via Cologna appartamento da ristrutturare atrio soggiorno due stanze cucina abitabile bagno poggiolo. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Villetta recente su due piani con giardino di 400 mq porticato box. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 zona Strada di Fiume pied-à-terre su due piani ingresso indipendente con cortiletto di proprietà. Lire 78.000.000. (C00)

GEOM. SBISÀ: Cantù appartamento prestigiosissimo 220 mq ampio giardino proprio box. 040-942494.
(A.00)

GEOM. SBISÀ: edificio intero ricostruzione approvata 220.000.000. Capannone Flavia mq 450. Garibaldi negozio tre fori 95.000.000. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISÀ: Garibaldi 82 mq restaurare 59.000.000. Luciani moderno alto camera cucina 62.000.000. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISÀ: Giulia alta attico con mansarda panoramico stupende terrazze abitabili 420.000.000. FILZI prestigioso 160 mq 350.000.000. 040-942494. (A.00)

GEOM. SBISÀ: Rossetti palazzina epoca signorile mq 136 con giardinetto. 040-942494.

GEOM. SBISÀ: S. Luigi vista strepitosa mq 80 ristrutturato radicalmente 230.000.000. 040-942494.

GEOM. SBISÀ: villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino. 040-942494. (A.00)

GORIZIA occasione nuovi appartamenti due camere soggiorno cucina servizi mansarda garage cantina da Lire 110.000.000 + mutuo regionale di 85.000.000 tasso 3% vendita diretta Valdadige 0481/31693.

GORIZIA periferia casa con due appartamenti da ristrutturare ampio cortile. Telefonaré lunedì-martedì-venerdì ore 17-20 0338-9382624.

GORIZIA prestigiosi appartamenti possibile mutuo tasso 5% vendita diretta Valdadige 0481/31693.

CAUSA TRASFERIMENTO
cediamo a basso prezzo bancone e mobili ufficio usati adatti ad agenzie turistiche o uffici aperti al pubblico
Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 allo **040/6728329**

GORIZIA ALFA 0481/798807 alloggio panoramico due livelli mq 140 ampia spazi interni. Tutto da vedere!

GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale appartamento indipendente due livelli soggiorno cucina tre camere ripostiglio doppi servizi + garage taverna mansardda. (CO00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo appartamento in palazzina d'epoca mq. 160, tre camere due servizi ecc. giardino. (CO00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 perfetto alloggio termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina posto auto coperto. (CO00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 via Manzoni alloggio tre camere buone condizioni L. 130.000.000. (CO00)

GRADISCA d'Isonzo via Papalina vendesi mq 1400 di terreno edificabile. Tel. 0335-8124605. (A.00)

GRADISCA ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina 2 servizi mansarda cantina garage vendita diretta Valdadige 0481/31693.

GRADO città giardino ingresso cucina soggiorno due camere servizio terrazzo 100 m dalle Terme. Agenzia Italia 0431/82384.

GRADO Città Giardino soggiorno cucinino camera servizio terrazzo 100 m spiaggia. Agenzia Italia 0431/82384.

GRETTA Berlam recente panoramico, bistanze, soggiorno/cucinetta, servizi, poggiolo, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12061)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Ospedale epoca: due stanze cucina servizi separati. 69.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via D'Angeli soleggiato: camera cameretta cucina bagno poggiolo. 95.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze viale D'Annunzio buone condizioni: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno riscaldamento ascensore. 100.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bellosguardo complesso residenziale: salone due matrimoniali stanza cucina due bagni terrazzi abitabili box auto. 420.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta in palazzina vista mare: salone quattro stanze cucina due bagni poggioli posto auto. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Bellosguardo circa 140 metri quadrati: saloncino tre stanze cucinino con tinello bagno poggioli. 245.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Molino a Vento ultimo piano: due stanze cucina bagno termoautonomo 75.000.000. (A12104)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cologna epoca buone condizioni: soggiorno due stanze cucina servizi separati. 100.000.000.

IMMOBILIARE TERGESTEA Pacinotti tre stanze cucina bagno wc ripostiglio poggioli. 040/767092. (A,12125).

IMMOBILIARE TERGESTEA Parini (adiacenze ospedale) quattro stanze cucina bagno ripostiglio , cantina. 040/767092. (A.12125)

IMMOBILIARE TERGESTEA San Francesco appartamento nove stanze doppi servizi ingresso doppio da riadattare adatto abitazione studio professionale. 040/767092.

MADONNINA appartamento mq 120 piano primo, vendesi 1.000.000/mq. Immobiliare Solario 040/636164.

MANSANTA appartamento rinnovato mq 45, piano II, vendesi. Occasione. Immobiliare Solario 040/636164.

VENDESI
a prezzo modico mobili ufficio usati
Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 al numero **040/6728329**

MEDEA recente in bifamiliare 3 camere mansarda giardino vendo. Fermo posta Medea - c.i. 37381433. (B.00/22)

MOLINO a vento piano alto soggiorno cucina matrimoniale guardaroba bagno 115.000.000. MARKETING 040/632211.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento bicamere soleggiato libero abitabile termoautonomo 129.000.000. Occasione.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Cassegliano terreno edificabile mq 600 per villetta unifamiliare 54.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento in palazzina bicamere cantina garage termoautonomo 140.000.000. Altro Fogliano tre camere secondo ultimo piano cantina posto macchina termoautonomo 160.000.000. (C00)

RABINO S.a.s. di Edoardo Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

VIA CONTI 118.000.000 libero perfetto in stabile ventennale con ascensore composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina possibilità posto macchina coperto.

VIA CORONEO 55.000.000 libero appartamento di ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno comoda posizione per studenti.

VIA POZZO 47.000.000 libero appartamento in stabile d'epoca con atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno.

VIA D'AZEGLIO 43.000.000 libera mansarda con finestre e abbaini in stabile d'epoca composta da camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo serramenti in alluminio.

VIA DEL TORO 58.000.000 libero appartamento con ampio ingresso saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

VIA SETTEFONTANE 55.000.000 libero completamente ristrutturato appartamento con 2 stanze servizio cantina serramenti in alluminio.

SAN GIACOMO 63.000.000 libero appartamento luminoso in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da cucina 2 camere bagno.

VIA MADONNINA 68.000.000 libero ammobiliato luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

VIA FOSCHIATTI 27.000.000 libero monolocale adatto uso ufficio.

VIA GINNASTICA 95.000.000 libero appartamento luminoso in parte ristrutturato impianti a norma composto da cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina serramenti in alluminio riscaldamento autonomo.

VIA CORONEO 55.000.000 libero appartamento in comoda posizione per studenti con cucina abitabile camera bagno.

VIA GATTERI 95.000.000 libero appartamento in stabile d'epoca rimesso a nuovo, cucina abitabile camera servizio serramenti in alluminio.

STRADA DEL FRIULI 80.000.000 libero terreno edificabile di 400 mq con splendida vista mare con possibilità di edificare villetta su 3 livelli per totali 210 mq.

SAN GIACOMO 130.000.000 libero appartamento perfetto primo ingresso con riscaldamento autonomo in stabile recente cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio.

VIALE XX SETTEMBRE 305.000.000 libero appartamento splendido e luminoso rimesso a nuovo composto da cucina abitabile salone due camere doppi servizi.

ZONA SAN VITO 330.000.000 libero splendido appartamento rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore grande salone con zona cottura due camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà.

ADIACENZE VIA HERMET 380.000.000 libero in stabile signorile piano alto vista mare luminoso con terrazzi abitabili ristrutturato completamente con cucina abitabile salone due camere doppi servizi ripostiglio cantina.

VIA DELL'ACQUA 440.000.000 libera villetta bifamiliare con scorcio mare composta da due appartamenti con entrate indipendenti totali 200 mq con terreno di 1500 mq box auto e posti macchina coperti.

VIA SCARLICCHIO 450.000.000 libera splendida casetta indipendente in ottime condizioni su 3 livelli con taverna cantina e mansarda, totali 300 mq coperti con giardino di 440 mq riscaldamento autonomo serramenti in alluminio posto macchina scoperto.

VIA SAN GIORGIO 580.000.000 libero in palazzo signorile ristrutturato appartamento grande metratura riscaldamento autonomo con enorme cucina abitabile con caminetto salone tre camere matrimoniali studio ripostiglio doppi servizi stanza di disobbligo cantina poggiolo.

VIA MONCOLANO 690.000.000 libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso nel verde scorcio mare composto da grande salone cucina abitabile tre camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage.

VIA SCALINATA 130.000.000 libero grande metratura da sistemare composto da cucina abitabile soggiorno due camere due camerette servizi separati.

VIA DEL VELTRO 140.000.000 libero appartamento in stabile recente con ascensore in ottime condizioni con cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio grande terrazzo serramenti in alluminio box auto di proprietà.

VIA DELLE MILIZIE 140.000.000 libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in ottime condizioni molto luminoso vista aperta con cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina serramenti esterni in alluminio.

VIA FRESCOBALDI 143.000.000 libero appartamento in ottime condizioni in stabile recente con cucina abitabile soggiorno due camere bagno veranda box.

VIA BELLOSGUARDO 349.000.000 libero in palazzo trentennale appartamento con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio cantina posto macchina coperto giardino condominiale riscaldamento autonomo.

VIA GINNASTICA 351380 - 28.000.000 libero in stabile d'epoca appartamento con cucina abitabile camera servizio.

VIA DELL'ISTRIA 65.000.000 351380 libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno.

SCALA SANTA 106.000.000 libero appartamento in stabile recente signorile con doppi ascensori piano alto luminosissimo soggiorno con cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio.

VIA D'ALVIANO 110.000.000 libero perfetto con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale.

VIA XXX OTTOBRE 110.000.000 libero appartamento mansardato con serramenti in alluminio cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo.

VIA VERGERIO 120.000.000 libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento rimesso a nuovo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo.

VICOLO OSPEDALE MILITARE 123.000.000 libero in stabile trentennale con ascensore appartamento luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina.

VIA GIULIA 150.000.000 351380 libero perfetto piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo cantina soffitta riscaldamento autonomo.

SALITA MONTANELLI 155.000.000 libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso con cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina.

VIA BOCCACCIO 160.000.000 libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

VIA UDINE 185.000.000 libero appartamento grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 5 camere servizi separati 2 ripostigli cantina riscaldamento autonomo.

VIA PICCARDI 195.000.000 libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato con impianti a norma composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio cantina riscaldamento autonomo.

VIA DEI MIRISSA 200.000.000 351380 libero appartamento in palazzina recente con cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale due camerette bagno terrazzo cantina posto macchina scoperto giardino condominiale.

RICERCHE URGENTI

PER NOSTRI REFERENZIATI CLIENTI cerchiamo appartamento zona Fiera cucina salone camera bagno ripostiglio piano alto con ascensore, molto luminoso.

PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE cerchiamo villetta o appartamento in casetta con soggiorno o salone 3 camere cucina abitabile bagno con giardino e posto macchina definizione immediata.

VIA DELLA TESA 130.000.000 libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina.

VIA PICCARDI 220.000.000 libero appartamento piano alto con ascensore stabile recente ampia metratura suddivisa in salone cucina abitabile tre camere doppi servizi tre balconi.

VIA MADONNA DEL MARE 206.000.000 libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento ampia metratura composto da cucina abitabile soggiorno quattro camere bagno.

VIA SAN LAZZARO 300.000.000 libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore salone cucina abitabile due camere matrimoniali camerino bagno soffitta riscaldamento autonomo.

VIA MAIOLICA 150.000.000 libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo cantina.

APPARTAMENTI FUORI CITTÀ

CERVIGNANO 320.000.000 libero perfetto in lussuoso stabile ventennale ultimo piano attico con splendide terrazze appartamento composto da salone con caminetto cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi doppi ingressi studio box per due macchine.

PIERIS 430.000.000 libera splendida villa con parco di 800 mq su 2 livelli così composta: piano terra salone di 80 mq con soggiorno cucina abitabile 3 camere tripli servizi lavanderia porticato. Primo piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totali 270 mq con giardino e orto di 2700 mq, terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

BANNE 180.000.000 351380 libera casetta accostata di 70 mq disposta su 2 livelli con possibilità di ampliamento + cortiletto di 60 mq e attiguo terreno edificabile di 700 mq di proprietà.

SISTIANA 190.000.000 351380 libero in palazzina decennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno veranda ripostiglio cantina posto macchina.

GRADO PIAZZA CARPACCIO libero primo ingresso in stabile nuovo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo riscaldamento autonomo.

GRADO VIALE ITALIA libero ammobiliato in ottime condizioni appartamento con soggiorno e angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile.

GRADO CENTRO – VIA VENEZIA libero bellissimo appartamento 5.o piano con ascensore riscaldamento composto da cucina soggiorno camera bagno terrazzo trattative ns uffici.

GRADO CITTÀ GIARDINO — VIALE KENNEDY libero locale con servizio per totali 50 mq con possibilità di trasformazione in appartamento informazioni ns uffici.

GRADO – ISOLA DELLA SCHIUSA RIVA GARIBALDI libero primo ingresso con riscaldamento appartamento piano rialzato composto da soggiorno con angolo cottura, tre camere doppi servizi posto macchina trattative ns. uffici.

GRADO – ISOLA DELLA SCHIUSA VIA DELL'INGEGNO appartamenti in bellissima palazzina vista laguna primi ingressi varie dimensioni tutti con riscaldamento informazioni ns uffici.

AFFITTANZE

2.000.000 ADIACENZE PIAZZA CARLO ALBERTO splendido appartamento luminosissimo piano alto in stabile signorile con ascensore completamente arredato composto da cucina, salone, 2 camere, cameretta doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo.

1.000.000 LARGO PAPA GIOVANNI appartamento perfetto come primo ingresso in stabile signorile con vista mare piano alto con ascensore composto da cucina abitabile salone camera bagno terrazzo abitabile + veranda.

351380 - 750.000 VIA SALVORE appartamento in ottime condizioni con riscaldamento autonomo composto da tinello con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno due poggioli ripostiglio.

351380 - 1.600.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI libero in stabile signorile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio doppi servizi 2 poggioli totale arredato contratto non residenti.

3.000.000 ADIACENZE FORO ULPIANO libero locale d'affari mq 162 + soppalco per ufficio impianto di antifurto saracinesche elettriche 2 ampie vetrine con ingresso riscaldamento e bagno tutto in ottime condizioni in casa recente.

900.000 VIA CANTÙ libero appartamento in casetta con vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo adatto a studenti contratto annuale.

2.000.000 PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

99.000.000 CENTRALISSIMA attività avviamento arredamento nuovo tabella XIV, IX, X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari trattative riservate ns. uffici.

32.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO ALTA licenza avviamento arredo negozio di fiori e piante buon giro d'affari.

400.000.000 CASA DI RIPOSO CENTRALE con 20 posti letto tutto a norma alto giro d'affari utile dimostrabile trattative riservatissime ns. uffici.

38.000.000 CENTRALE negozio di abbigliamento bambino tabella IX, X, XIV alto volume d'affari trattative riservate ns. uffici.

20.000.000 CENTRALE bigiotteria drogheria erboristeria con licenza tabella XIV avviamento arredo locali di 40 mq in perfette condizioni. Occasione.

CASA DI RIPOSO PERIFERICA nel verde con vari posti letto occupati ampi spazi comuni camere con servizi televisione.

230.000.000 IMMERSO NEL VEDE DEL GORIZIANO ristorante bar avviatissimo con grande parco e ampio pacheggio grill all'aperto arredo nuovo avviamento informazioni ns. uffici.

35.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arredo bar e magazzino di 90 mq ottimo giro d'affari.

BOX E LOCALI D'AFFARI

60.000.000 VIA UDINE locale d'affari di 40 mq con 2 porte finestre riscaldamento centrale adatto box auto.

190.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale d'affari in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada totali 115 mq.

400.000.000 ZONA CENTRALE locale d'affari fronte strada di 200 mq occupato con alto reddito mensile.

250.000.000 SAN SABBA libero locale non magazzino totali 170 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperti di 400 mq adatto a varie attività.

95.000.000 VIA FRESCOBALDI libero magazzino con servizio di 42 mq riscaldamento centrale.

35.000.000 VIA DEL VELTRO libero box auto di ampia metratura adatto auto di grandi dimensioni con luce.

38.500.000 VIA FRESCOBALDI liberi 2 posti macchina coperti con cancello automatico.

44.000.000 VIA COMMERCIALE libero box auto di 18 mq con luce e acqua.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi villa indipendente perfetta giardino mq 500. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano villa in quadrifamiliare bella soleggiata due livelli più taverna cantina garage giardino. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 vicinanze Gradisca villetta a schiera perfetta mq 180 abitabili, Alloggio ampia metratura indipendente parzialmente da sistemare. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento buone condizioni ultimenti varie metrature, in costruzione con ampie rimesse, finemente rifiniti, a ottime condizioni. 0481/481044.

MONFALCONE vendesi appartamento nuovo zona Aris mutuo regionale agevolato già concesso. Tel. 0432-928597. (G.Ud)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale perfetto ultimo piano tre camere soggiorno bagno poggiolo cantina. (CO00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Marina Julia primo piano due camere soggiorno ampio terrazzo L. 110.000.000. (CO00)

Attico immobiliare s.r.l.

VENDITE

ZONE CENTRALI-SEMICENTRALI-ROIANO disponiamo di alloggi ottime condizioni di: ingresso cucina abitabile soggiorno stanza. A partire da L. 45.000.000. Altri con 2 stanze da letto a partire da L. 70.000.000.

PIAZZA DELLA BORSA occasione in lussuoso palazzo d'epoca appartamento da ristrutturare oltre 210 mq L. 250.000.000.

S. VITO palazzina liberty ultimo piano ascensore finemente ristrutturato di salone cucina abitabile 4 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzino cantina. L. 320.000.000.

PRIMA PERIFERIA villino su due livelli in residence a schiera di cucinotto soggiorno 3 stanze 2 bagni 2 terrazzone abitabili ripostiglio ampio box posto auto proprio. L. 360.000.000.

S. LUIGI in residence nel verde vista mare-città perfetto su due livelli di cucina abitabile saloncino 3 stanze 2 bagni ripostiglio cantine 2 terrazzone abitabili 2 posti auto. L. 405.000.000.

ZONA RESIDENZIALE villetta indipendente vista aperta buone condizioni di cucina abitabile saloncino 2-3 stanze 2 bagni ripostiglio terrazza circa 30 mq garage cantina-taverna ampio giardino alberato. L. 420.000.000 trattabili.

RIVE vista golfo in esclusivo palazzo d'epoca alloggio da ristrutturare oltre 210 mq. L. 420.000.000.

DUINO MARE villette primi ingressi singole o accostate di cucina abitabile salone 4 stanze 2-3 bagni mansarda taverna garage giardino a partire da L. 440.000.000.

OPICINA disponiamo di 3 diversi villini indipendenti su due livelli di cucina abitabile salone 3-4 stanze 2-3 bagni mansarda taverna garage giardini propri a partire da L. 480.000.000.

CATTINARA in villa alloggio di cucina abitabile salone 4 stanze 2 bagni terrazzone abitabile cantina taverna garage giardino proprio L. 520.000.000. Eventuale altro alloggio di angolo cottura soggiorno stanza bagno porticato.

PADRICIANO ville indipendenti primi ingressi su 2 livelli rifinitissime di cucinone abitabile salone circa 40 mq 4 stanze 2 bagni ripostiglio ampi porticati terrazze abitabili garage giardino. L. 540.000.000.

GRETTA esclusivo alloggio su 2 livelli affacciato sul mare rifinitissimo volendo bifamiliare ampia metratura con giardini pensili garage doppio e posti auto. TRATTATIVE RISERVATE.

OPICINA villa indipendente posizione tranquillissima ampia metratura (oltre 230 mq) rifiniture signorili parco alberato di 1700 mq. TRATTATIVE RISERVATE.

TRIESTE - Via San Nicolò 21 - Tel. 040/766984 r.a.

mo piano biletto soggiorno cucinotto bagno ripostiglio autoriscaldato L. 95.000.000. Altro centralissimo L. 130.000.000. (CO00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima casa da ristrutturare bipiani giardino. (O00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano piccola palazzina recente costruzione appartamento perfetto biletto cucina abitabile soggiorno bagno termoautonomo cantina garage. Altro Fogliano. (CO00)

MONFALCONE stupenda zona impresa propone appartamenti varie metrature...

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrale nuovo appartamento due camere doppi servizi soggiorno cantina garage. Mutuo concesso! (CO00)

MUGGIA appartamento luminoso recentemente restaurato al III piano mq 70 con due stanze soggiorno cucina bagno. BB Immobiliare tel. 040/272192.

MUGGIA bifamiliare rifinitissima mq 180 con due appartamenti ognuno con due stanze salone cucina doppi servizi taverna mansarda ampio garage mq 3000 giardino recintato. BB Immobiliare tel. 040/272192.

MUGGIA villa indipendente primigresso salone cucina due camere doppi sevizi taverna ripostiglio ampia terrazza mq 500 giardino garage posizione dominante sul golfo. BB Immobiliare tel. 040/272192.

MUGGIA villetta vista golfo in perfette condizioni mq 80 su due livelli ingresso soggiorno due camere bagno cucina terrazzino e cortile. BB Immobiliare tel. 040/272192.

NALDINI perfetto soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto 200.000.000. MARKETING 040/632211.

PRIMAVERA 040-311363 Campo Marzio soleggiatissimo matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno poggiolo comfort. (A.12042)

PRIVATO vende via Rossetti 81 appartamento signorile composto da ampio salone cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina box. Telefonare 040/7600382 ore 9-12.30 e 15-17.30. (A12106)

SEMICENTRALE recente tinello cucinino due camere bagno ripostiglio poggiolo 125.000.000. MARKETING 040/632211.

SPAZIOCASA 040/369950 attico/mansarda prossima consegna (via Porta) supervista cucina salone 3 vani bagni terrazze garage,

SPAZIOCASA 040/369950 in casetta Rozzol alloggio con cucina 2 stanze terrazzini 110.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 in costruzione attici - mansarde Stadio/Agavi cucina salone 1/2 camere terrazzoni garage.

SPAZIOCASA 040/369950 Marchesetti ultimo piano panoramicissimo cucina 2 stanze bagno autometano 110.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 San Luigi nuovissimo cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzone giardino garage.

SPAZIOCASA 040/369950 villa accostata Opicina (prossima consegna) 2 piani mansarda taverna garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040/369960 in costruzione Madonnina/Capitolina cucina 1/2/3 stanze garage possibilità mutuo 4%.

SPAZIOCASA 040/369960 mansardina luminosa abitabile centrale cucina 2 stanze bagno adatta studio/abitazione.

SPAZIOCASA 040/369960 Mioni bellissimo piano alto cucina salone 2 stanze stanzetta biservizi 210.000.000.

SPAZIOCASA 040/369960 Vespucci validissimo cucinotto tinello 2 stanze bagno terrazza 135.000.000.

SPAZIOCASA 040/369960 villino nuovo Muggia salone 3 camere taverna garage giardino.

TOP 040/314777 Baiamonti splendidamente rifinito soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 85.000.000. Occasione

TOP 040/314777 Fiera paraggi soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 95.000.000.

TOP 040/314777 Perugino adiacenze recente soggiorno due matrimoniali cameretta cucinotto bagno poggiolo luminosissimo 146.000.000.

TOP 040/314777 Rossetti adiacenze bellissimo piano alto soggiorno camera cucina servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo 99.000.000. (A12098)

TOP 040/314777 San Giacomo (Cancellieri) ingresso camera cucina abitabile bagno riscaldamento cantina ottimo 60.000.000. (A12098)

TRIESTE Sistiana appartamento biletto soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto macchina, IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230.

VENDESI a MONFALCONE appartamento su due livelli, soggiorno, cucina e servizi al p.t., due camere, spogliatoio e balcone al I p. con cantina e posto macchina in garage, giardino proprio. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A12079)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi panoramici due stanze soggiorno cucina bagno cantina posto auto da lire 210.000.000. (A12113)

VESTA 040/636234 Borgo Teresiano appartamenti signorili primingresso da mq 150 ed ampi uffici. (A12113)

VESTA 040/636234 Roiano stanza soggiorno cucinotto bagno poggiolo terzo piano ascensore. (A12113)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto in stabile recente appartamenti buone condizioni due o quattro stanze cucina servizi poggioli. (A12113)

VESTA 040/636234 Sistiana nel verde appartamento due stanze cucinotto grande soggiorno ripostiglio poggiolo soffitta. Lire 145.000.000. (A12113)

VESTA 040/636234 via Milano adiacenze appartamenti e uffici luminosi mq 90 e 110 a partite da lire 100.000.000. Altro via Madonnina mq 100. (A12113)

VESTA 040/636234 via Molino e Vento-largo Pestalozzi box auto mq 15. Altri box adatti camper zona Raute. (A12113)

VIALE (inizio) stabile completamente ristrutturato primingressi: 90.000.000 delizioso di soggiorno cottura camera soppalco bagno; 170.000.000 soggiorno cottura due stanze bagno ampio poggiolo. GEPPA 040/660050.

VILLA di recente costruzione privato vende inintermediari Opicina. Prezzo impegnativo. Ore serali 767242. (A.12018)

VILLA grande, 4 camere, taverna, garage, giardino 1000 mq vende impresa vicino Prosecco. 040/351442. (A12091)

23 Turismo e villeggiature

TARVISIO bicamere ottima posizione soleggiata finiture pregio garage cantina. Affare! 0336/206265.

25 Animali

CUCCIOLI carlini bulldog francesi cavalier labrador offerte speciali cibo animali. Il Bestiario.

27 Diversi

FELICISSIMI incontri risolveranno solitudine ovunque. Amicizie, fidanzamenti, relazioni sociali, altre esigenze. Telefonate 0544/950352. (B00)

affiltato RABINO

Rotonda del Boschetto 1/B - TRIESTE - Tel. 040/351380

FINO A 100.000.000

28.000.000 Via Ginnastica mansardina in stabile d'epoca composto da camera cucina wc. Tel. 040/351380.

28.000.000 Via Broleto appartamento in casetta totalmente da ristrutturare 55 mq + 30 di mansarda. Tel. 040/351380.

35.000.000 Viale D'Annunzio mansarda in ottime condizioni, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Tel. 040/351380.

65.000.000 Via Donadoni appartamento piano alto luminosissimo composto da ingresso camera cameretta cucina abitabile bagno balcone cantina condominiale. Tel. 040/351380.

65.000.000 Via dell'Istria libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 040/351380.

FINO A 200.000.000

134.000.000 Via Giulia tranquillo ottime condizioni ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, possibilità posto auto. Tel. 040/351380.

143.000.000 Via Frescobaldi in stabile recente ingresso soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, veranda, box riscaldamento centrale, perfette condizioni. Tel. 040/351380.

179.000.000 - 199.000.000 Campo San Luigi - via Farneto 2 casette da ristrutturare di 250 mq e da 285 mq disposte entrambe su 3 livelli possibilità unificazione. Tel. 040/351380.

180.000.000 Carso casetta da ristrutturare disposta su 2 livelli con possibilità di ampliamento più cortiletto di proprietà. Tel. 040/351380.

190.000.000 Sistiana appartamento con giardino ed ingresso auto composto da ingresso soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, veranda, cantina. Tel. 040/351380.

200.000.000 Via dei Mirissa tranquillo ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, 2 camerette, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, posto macchina, giardino condominiale, riscaldamento centrale. Tel. 040/351380.

AFFITTANZE

750.000 Via Salvore appartamento per non residenti ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, totalmente arredato. Tel. 040/351380.

1.600.000 Centrale tranquillo appartamento signorile per non residenti composto da ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, studio, bagno, wc, 2 balconi. Tel. 040/351380.

LOCALI D'AFFARI

17.000.000 Ponziana locale di 20 mq + 10 rendimento 14% libero da luglio 1999. Tel. 040/351380.

RICERCHE

Cerchiamo per nostra clientela casetta indipendente o accostata zona semiperiferica anche da ristrutturare possibilmente con giardino e accesso auto.
Cerchiamo appartamenti di varie metrature composti da una o più camere in diverse zone della città anche periferica.

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GIULIA 60 TEL. 040/351450

VENDITE

BOX auto Viale Sanzio, 42.000.000.

ROIANO libero tranquillissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno, 73.000.000.

FABIO SEVERO libero soggiorno cucina abitabile stanza stanzino bagno, 85.000.000.

BONOMO ottimo soggiorno camera cucina abitabile bagno, 90.000.000.

SAN GIACOMO libero soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio, 93.000.000.

COLLEONI appartamento con giardino in palazzina recente camera cucina abitabile bagno due poggioli cantina ottime condizioni, 100.000.000 trattabili.

SAN GIACOMO libero recente soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo, 110.000.000.

PIRANO libero stupendo appartamento tinello cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggioli, 105.000.000.

MATTEOTTI recente ottimo soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo, 120.000.000.

SCALA SANTA libero recente soggiorno cucinino camera bagno poggiolo ottime condizioni, 130.000.000.

SCORCOLA libero vista sul verde soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno due poggioli cantina, 140.000.000.

GIARDINO PUBBLICO ultimo piano soleggiato soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo, 145.000.000.

VIA GIULIA libero soleggiato soggiorno tre camere cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo piano alto con ascensore, 150.000.000.

VIA LUCIO VERO libero recente soleggiato ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina serramenti alluminio riscaldamento autonomo perfette condizioni, 160.000.000.

MANSARDA centralissima completamente ristrutturata soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo tetto rifatto, 190.000.000 arredamento compreso.

VIA CATULLO libero recente soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi due poggioli ripostiglio cantina piano alto con ascensore, 200.000.000.

VIA GIULIA libero recente signorile salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi bagno due poggioli soffitta ottime condizioni soleggiato, 240.000.000.

EREMO libera casetta con giardino vista mare e città soggiorno cucina abitabile due stanze stanzino bagno soffitta, 290.000.000.

GIULIA libero stupendo attico soggiorno tre stanze cucina abitabile tripli servizi 40 mq terrazzi posti macchina, 450.000.000.

COSTALUNGA villetta a schiera di testa con 250 mq giardino costruita 3 anni fa soggiorno cucina abitabile tre camere tripli servizi ampia taverna rifiniture lussuose 500.000.000. Possibilità box auto 30 mq e posto macchina 23 mq scoperto.

AFFITTI

VIALE SANZIO box auto 200.000.

REVOLTELLA MAGAZZINO BOX 60 MQ 500.000.

CRISPI per residenti tre camere cucina bagno 800.000.

VIALE SANZIO per studenti due camere cucina bagno 4 posti, 900.000 spese comprese.

VIALE SANZIO per studenti soggiorno cucinino tre camere bagno 4 posti 1.000.000.

ZONA STAZIONE locale d'affari fronte strada tre vani con bagno, 800.000.

La Compagnia delle VILLE

L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

VENDITE

PIAZZA PERUGINO in signorile stabile d'epoca appartamentino ultimo piano da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno termoautonomo.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE ultimo piano da ristrutturare doppi servizi due camere saloncino cucina con ampia dispensa con accesso su terrazzo di 33 mq con vista dal Carso al Colle di San Giusto, 240.000.000. Ulteriori informazioni presso i ns. uffici.

VIA ORSERA appartamento II ultimo piano soleggiato vista aperta matrimoniale soggiorno cucina poggiolo bagno ripostiglio, 140.000.000. L'appartamento è in buone condizioni.

Per chi desidera un investimento con rendita assicurata Vi proponiamo in vendita in un'unica soluzione cinque appartamentini primi ingressi in zona **UNIVERSITÀ NUOVA** per un totale di 260 mq. Delucidazioni presso i nostri uffici.

In qualificata zona centrale appartamenti in prestigioso stabile varie metrature anche da ristrutturare, possibilità di box o posti macchina. Visione planimetrie presso i nostri uffici.

Costruzione di una nuova palazzina composta da sei appartamenti con tutti i comfort in zona esclusiva a prezzi ragionevoli tutte le informazioni capitolato ecc. a disposizione presso i nostri uffici (anche con varianti in corso d'opera).

AFFITTI

594.000 spese condominiali comprese Roiano 60 mq ingresso camera cucina bagno primo ingresso contratto patti in deroga richiesta di buona uscita ragionevole per lavori di ristrutturazione affrontati.

450.000 la vera **CAMERA CUSINA e BAGNO** terzo piano in buone condizioni optional «porta blindata».

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BARCOLA avviato chiosco con licenza. Trattative riservate presso ns. uffici.

NEGOZIO abbigliamento in zona 1 in ottima posizione commerciale, contratto di affitto recente, 135.000.000.

Servizi Immobiliari MEETING di Laura Stocchi

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDITE

REVOLTELLA appartamento soleggiato, tranquillo, in ottime condizioni interne, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina in stabile perfetto con ascensore.

PADOVAN cucina, saloncino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, termoautonomo in bello stabile epoca, 140.000.000. **VIA DEL BOSCO** stessa composizione, totalmente restaurato, parcheggio in zona, 150.000.000.

FORAGGI cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, riscaldamento, soleggiato, vista aperta, buone condizioni, 165.000.000.

PRIMI INGRESSI CENTRALI rifiniture signorili, zona senza traffico, soggiorno/cottura, due camere, bagno, cantina, possibile parcheggio, 170.000.000. Altri **D'ANNUNZIO / SAN GIOVANNI** stessa composizione.

MONTEBELLO ATTICO terrazzone panoramicissimo, adatto coppia, soggiorno/cucinotto, due camere, bagno, poggiolo, cantina, garage, 210.000.000.

SAN GIOVANNI CASETTA con giardinetto, 80 mq c.a più spazioso sottotetto finestrato, da ristrutturare, 120.000.000.

AFFITTI

RESIDENTI - OSPEDALE MAGGIORE cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, semiarredato, 600.000. **VIALE MANSARDINA** vuota due stanze, cucina, bagno, libera dicembre, 550.000.

SAN VITO vista mare, studenti/non residenti, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, autometano, 1.000.000.

VIALE STUDENTI / NON RESIDENTI cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli, 900.000.

STUDENTI liberi posti letto zone Giulia e Hortis in stanze singole e doppie, 300.000.

CASETTA vuota zona Tribunale, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, giardino, parcheggio, affittasi solo non residenti referenziati.

LOCALI E ATTIVITÀ

PONTEROSSO LOCALE grande metratura, magazzino, servizio, occupato con ottimo reddito da affitto vendesi uso investimento. **FOTO-CINE** posizione grande passaggio, piccola metratura cedesi prezzo interessante.

BAR-GELATERIA avviatissimo, posizione centrale, perfette condizioni cedesi. TRATTATIVE RISERVATE.

BAR-CIBI COTTI in locale perfetto, 30 coperti, cedesi attività avviatissima.

RICHIESTE

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, soleggiato, buone condizioni, Viale alto.

TRIESTE - V. GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

MONRUPINO ultime disponibilità villette unifamiliari inizio costruzione Primavera '98: salone quattro camere cucina doppi servizi box terrazze giardino proprio. A partire da L. 440.000.000

OPICINA villa padronale con parco di mq 1200 e box. Disposta su due piani più mansarda per un totale di mq 450. Prezzo adeguato.

ROSSETTI alta villa di tre piani vendesi piano terra e primo piano con giardino proprio di mq 300 e box. Prezzo impegnativo.

MUGGIA S. BARBARA villa recente con splendida vista mare salone tre camere cucina ab. doppi servizi terrazza taverna cantina box. Possibilità due appartamenti. Terreno mq 2700.

BANNE casetta accostata libera da ristrutturare di mq 70 disposta su due livelli con possibilità di ampliamento con cortile di mq 60 e terreno edificabile di 700 mq di proprietà.

S. ANDREA attico di mq 250 in ottime condizioni con terrazza di mq 60. Posto macchina in garage. Prezzo impegnativo.

CHIADINO bassa recente attico superpanoramico con vista totale disposto su due livelli con box per due macchine e giardino condominiale. Prezzo importante.

GIARDINO PUBBLICO casa d'epoca signorile appartamento di mq 200 piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo: cinque camere cameretta cucina doppi servizi.

VIA GALILEI casa recente con ascensore ottimo appartamento soggiorno due camere cucina bagno rip. due balconi.

MOLINO A VENTO recente ottimo appartamento soggiorno con cucina due camere bagno, L. 120.000.000.

VIALE epoca ottima mansarda monovano con bagno interno. L. 60.000.000.

SALUS recente piano alto con ascensore ottimo appartamento salone matrimoniale con spogliatoio e bagno privato cameretta cucina ab. bagno terrazza balcone.

DISPONIAMO di vari appartamenti in zona centrale soggiorno 1-2 camere a partire da L. 110.000.000.

COMMERCIALE in palazzine di nuova costruzione ultimi appartamenti disponibili soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi terrazze. Rifiniture di lusso. **Esente mediazione.**

AFFITTASI S. VITO signorilmente arredato soggiorno camere cucina bagno.

AFFITTASI appartamenti arredati e non a partire da L. 600.000.

AFFITTASI uso ufficio zona via Battisti ampia metratura termoautonomo.

AFFITTASI zona S. GIACOMO arredato (3 posti letto) per studenti.

VENDESI magazzino zona Pam mq 75 con acqua e luce.

VENDESI licenza Tab. IX-X zona centrale forte passaggio.

GESTIONE bar-gelateria zona piazza Perugino. NO SUPERALCOLICI.

AFFITTASI locale mq 130 con vetrine in zona forte passaggio.

L'Equipe Immobiliare

Via Xydias 3/a - 040/764.666

GINNASTICA TRIESTINA (paraggi) monolocale in buone condizioni, sito in una casetta interna senza giardino, molto silenziosa, 48.000.000, altro tutto nuovo, piccolo, paraggi p.zza Garibaldi 45.000.000.

GIARDINO PUBBLICO, stabile elegante, ottime condizioni, piano ammezzato silenzioso: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo 87.000.000.

FABIO SEVERO 100 mq, buone condizioni, V piano no ascensore: cucina, sala da pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, termoautonomo, cantina, ottimo investimento. 123.000.000.

VIA COLONIA recente, ascensore, due poggioli, soggiorno, camera matrimoniale, cucina, bagno ripostiglio, servitissimo, ottimo anche come investimento. 125.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE 2.o piano, buone condizioni, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno. Termoautonomo. 148.000.000

SERVOLA casetta in costruzione pronta dicembre '97, due livelli, senza giardino, composta da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno e poggiolo, ripostiglio. Viene consegnata al grezzo a 165.000.000.

VIA FRESCOBALDI piano basso, vista aperta sul verde, luminoso e silenzioso, ottime condizioni, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, soffitta e posto auto in garage. 172.000.000.

GRETTA attico con superattico, terrazze di oltre 60 mq con favolosa vista golfo, la metratura interna e di quasi 200 mq, composti da: grande salone, cucina abitabile, 5 camere, mansarda, 3 bagni, soffitta, cantina, 3 posti auto in garage. Trattative riservate.

MUGGIA splendida ed esclusiva villa indipendente posizione dominante vista golfo, possibilità scelta delle rifiniture ampia metratura, prezzo ribassato. Ottima occasione, trattative riservate.

DOMIO paraggi, villa bifamiliare recente: appartamenti di 85 e 130 mq + 130 di mansarda, giardino di 450 mq 2 terrazze, garage di 50 mq. 570.000.000.

RICHIESTE

URGENTEMENTE cercasi zona Cavana, S. Vito bassa, Cereria o limitrofe, appartamento anche da ristrutturare, minimo 70 mq. Definizione rapidissima.

LICENZE

LICENZA ABBIGLIAMENTO tabelle IX, X, XIV zona di forte passaggio, ottimo avviamento, occasione unica. Vendesi 85.000.000. Trattative riservate.

AFFITTI

PER NON RESIDENTI semiperiferico, appartamento di soggiorno, due camere, cucina, bagno, affittasi 600.000 più spese. Ottima occasione.

LA NUOVA IMMOBILIARE di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

ROIANO IV piano con ascensore, ingresso-salotto, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio.

STRADA COSTIERA splendido e particolare appartamento con entrata indipendente in recente complesso residenziale, soleggiatissimo immerso nel verde, ampia metratura interna, terrazze, giardinetto di proprietà. Posti macchina condominiali. Planimetrie in visione presso nostri uffici.

CENTRALE panoramico, signorile, salone, cucina, cinque stanze, tripli servizi, lavanderie, giardinetto, terrazze per totali 110 mq c.a, termoautonomo, cantina, posti macchina.

VIA CATRARO ottima disposizione interna, ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile con poggiolo, due camere, doppi servizi, stanzino guardaroba, cantina. Possibilità posto macchina.

VICOLO CASTAGNETO perfetto tranquillo, ingresso, tinello, con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, cantina.

VIA VECELLIO in stabile d'epoca, II piano, ingresso, salotto, cucina abitabile, camera, bagno. Ristrutturato.

CENTRALE in stabile signorile con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio.

AFFITTI TURISTICI. VALBRUNA, sei posti letto, dotato di tutti i comfort, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

STUDIO DI ESTETICA, licenza e muri, perfetto, zona centrale, avviatissimo, alto reddito.

ZONA CENTRALE di forte passaggio, grazioso negozio di biancheria intima e accessori di abbigliamento, con due vetrine. Prezzo ribassato.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina. Pagamento immediato.

Offerta valida fino al 15 novembre 1997
LA CONVENIENZA
FESA DI TACCHINO a tranci
9.450 al kg.
Formaggio MONTASIO 60 gg. prezzo al kg.
10.900
PERE Kaiser
1.980 al kg.
MACINATO MAGRO Bovino Adulto
8.490 al kg.
PERE abate
1.980 al kg.
Filetti di platessa FINDUS gr. 400
PESCHERECCIO AZZURRO
Findus
Platessa
FILETTI GIÀ SEPARATI
8.690
Formaggio LEERDAMMER
11.800 al kg.
1.550 all'etto
SALAME Friulano Puro Suino
RADICCHIO DI TREVISO
prezzo al kg.
1.690
2.790 all'etto
SALAME UNGHERESE
TORVIS
Yogurt TORVIS gr. 125x2 assortito
1.080
DESPAR
EUROSPAR
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-014432
DESPAR
È il nostro numero per risolvere, suggerire, capire... direttamente. Chiamarci non costa nulla.
Offerta valida fino al 15 novembre 1997, salvo esaurimento delle scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.